

**PROSPETTO INFORMATIVO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA AI
SENSI DELL'ART. 14, PARAGRAFO 1, lett. d), DEL REGOLAMENTO (UE)
2017/1129 RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL
MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, SEGMENTO STAR,
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI
ORDINARIE DI FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A.**



SPONSOR

Banca Akros S.p.A.



Il Prospetto Informativo è stato redatto in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, lett. d), del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come integrato dal Regolamento (UE) 2115/2019, del Regolamento Delegato (UE) 979/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 e del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integrano il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, e del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso Consob in data 7 luglio 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 7 luglio 2021, protocollo n. 0745945/21.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Prospetto Informativo rimane valido per 12 mesi a decorrere dalla data di relativa approvazione. Decorso il termine di validità del Prospetto Informativo non si applica l'obbligo di pubblicare un supplemento in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.finefoods.it.

SOMMARIO

NOTA DI SINTESI	7
PARTE A	14
FATTORI DI RISCHIO	15
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	15
A.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO	15
A.1.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi del Gruppo sui principali clienti e, in particolare, sul primo cliente	15
A.1.2 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)	17
A.1.3 Rischi legati ai rapporti contrattuali con i clienti	18
A.1.4 Rischi connessi alla mancata realizzazione o ritardi nell'attuazione della strategia industriale e, in particolare, di crescita per linee esterne	19
A.1.5 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori.....	21
A.1.6 Rischi legati ai contratti di locazione degli immobili	22
A.1.7 Rischi connessi alla responsabilità civile del produttore	22
A.1.8 Rischi connessi all'andamento del mercato farmaceutico, nutraceutico, cosmetico e dei presidi medico chirurgici (PMC)	23
A.1.9 Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale.....	24
A.1.10 Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo	25
A.2 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE	26
A.2.1 Rischi connessi ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020	26
A.2.2 Rischi connessi al rispetto degli obblighi e dei <i>covenant</i> previsti nel Prestito Obbligazionario e nei contratti di finanziamento	28
A.2.3 Rischi connessi all'inclusione di dati pro forma nel Prospetto Informativo e alle ipotesi formulate in ordine all'avviamento.....	30
A.2.4 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance.....	31
A.3 RISCHI RELATIVI AL CONTESTO NORMATIVO	32
A.3.1 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.....	32
A.3.2 Rischi connessi all'autorizzazione alla produzione	34
A.3.3 Rischi relativi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori	35
A.3.4 Rischi connessi alla normativa antiincendio	36
A.3.5 Rischi connessi alla normativa fiscale.....	37
A.3.6 Rischio connesso all'applicabilità della normativa c.d. <i>Golden Power</i>	38
A.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	39
A.4.1 Rischi connessi al modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001	39
A.5 RISCHI RELATIVI ALLA GOVERNANCE DELL'EMITTENTE	40
A.5.1 Rischi connessi alle figure chiave del <i>management</i> e al personale qualificato	40
A.5.2 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti	41
A.5.3 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie.....	41
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	42
B.1 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	42
B.2 RISCHI CONNESSI ALLA SCARSA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI ORDINARIE	43
B.3 RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	43

B.4	RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI NUOVE RISORSE FINANZIARIE IN FAVORE DELL'EMITTENTE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DI QUOTAZIONE	44
B.5	RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO IN AZIONI ORDINARIE.....	44
B.6	RISCHI CONNESSI AL SEGMENTO DI QUOTAZIONE E AGLI ALTRI REQUISITI STAR.....	45
B.7	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LO SPONSOR	45
B.8	RISCHI CONNESSI AD IMPEGNI DI INALIENABILITÀ DELLE AZIONI ORDINARIE	46
PARTE B	47
SEZIONE PRIMA	47
1.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	48
1.1	PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO	48
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	48
1.3	DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	48
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E INDICAZIONE DELLE FONTI	48
1.5	DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE.....	49
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	50
2.1	REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	50
3.	FATTORI DI RISCHIO	51
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	52
4.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	52
4.2	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, CODICE LEI, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO WEB	52
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	53
5.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO	53
5.1.1	Premessa	53
5.1.2	Prodotti e servizi del Gruppo.....	56
5.1.3	Modello di business di Gruppo.....	58
5.1.4	Certificazioni.....	68
5.1.5	Mercato di riferimento.....	71
5.1.6	Posizionamento competitivo	74
5.1.7	Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	75
5.2	INVESTIMENTI	79
5.2.1	Principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione o che siano stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti	79
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione e relativa fonte di finanziamento	80
5.2.3	Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Prospetto Informativo e relativa fonte di finanziamento	80
6.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	81
6.1	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.....	81
6.2	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE DALLA FINE DELL'ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE SONO STATE PUBBLICATE FINO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO	82

6.3	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	82
7.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	84
8.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI..	85
8.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRATORE, COLLEGIO SINDACALE E ALTRI DIRIGENTI.....	85
8.1.1	Consiglio di Amministrazione	85
8.1.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti....	112
8.1.3	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi..	113
8.1.4	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da alti dirigenti dell'Emittente.	113
9.	PRINCIPALI AZIONISTI	114
9.1	PRINCIPALI AZIONISTI DIVERSI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA, CHE DETENGANO STRUMENTI FINANZIARI IN MISURA MAGGIORE AL 5%.....	114
9.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	114
9.3	SOGGETTO CONTROLLANTE LA SOCIETÀ	115
9.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	115
10.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	116
10.1	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE	118
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	119
11.1	BILANCIO.....	120
11.2	REVISIONE CONTABILE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI	134
11.2.1	Relazione di revisione	134
11.2.2	Altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo assoggettate a revisione contabile	139
11.2.3	Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione	139
11.3	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	139
11.4	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	139
11.5	INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA	139
11.5.1	Prospetti Consolidati Pro-Forma	143
11.5.2	Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma.....	144
11.5.3	Altri indicatori Pro-Forma	147
11.5.4	Relazione della Società di Revisione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma.....	148
11.6	POLITICA DEI DIVIDENDI.....	152
11.6.1	Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio.....	152
12.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	153
12.1	CAPITALE AZIONARIO	153
12.1.1	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o <i>cum warrant</i> , con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	153
12.1.2	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni dell'aumento di capitale e relative condizioni	153
13.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA	154

14.	PRINCIPALI CONTRATTI	164
14.1	CONTRATTI FINANZIARI IN ESSERE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.....	164
14.1.1	Contratto di finanziamento n. 903319 con Mediocredito Italiano S.p.A.	164
14.1.2	Contratto di finanziamento con Deutsche Bank S.p.A.	165
14.1.3	Contratto di finanziamento n. 0IC1011517758 con Intesa Sanpaolo S.p.A.	167
14.2	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	169
14.3	ACCORDO DI ACQUISIZIONE DI PHARMATEK PMC S.R.L.	177
15.	DOCUMENTI DISPONIBILI	179
PARTE B	180	
SEZIONE SECONDA	180	
1.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	181
1.1	PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO	181
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	181
1.3	DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	181
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E INDICAZIONE DELLE FONTI	181
1.5	DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE.....	181
2.	FATTORI DI RISCHIO	182
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	183
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.....	183
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	183
3.3	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	184
3.4	CAPITALIZZAZIONE E INDEBITAMENTO	184
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	186
4.1	DESCRIZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE.....	186
4.2	VALUTA DI EMISSIONE	186
4.3	DELIBERE E AUTORIZZAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI ORDINARIE SONO EMESSE	186
4.4	EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI.....	186
4.5	AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEI TITOLI	186
4.6	INFORMAZIONI SULL'OFFERENTE E/O SULLA PERSONA CHE RICHIEDE L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI, SE DIVERSI DALL'EMITTENTE	186
4.7	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI ORDINARIE E PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DELLE STESSE	186
4.8	LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO APPLICABILE ALL'EMITTENTE CHE POSSA IMPEDIRE UN'EVENTUALE OFFERTA	188
4.9	OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E IN QUELLO IN CORSO.....	189
5.	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA	190
5.1	CONDIZIONI STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	190
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	190
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	190
5.3.1	Prezzo di Offerta e spese e imposte a carico dei sottoscrittori.....	190
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	190
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	191

6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	191
6.2	ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	191
6.3	ALTRE OPERAZIONI	191
6.4	IMPEGNI DEGLI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	191
7.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	193
7.1	ACCORDI DI LOCK-UP	193
8.	SPESE RELATIVE ALL'OFFERTA.....	194
8.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI DELL'OFFERTA	194
9.	DILUIZIONE.....	195
9.1	DILUIZIONE DERIVANTE DALL'OFFERTA	195
9.2	DILUIZIONE DERIVANTE DALL'EVENTUALE OFFERTA DESTINATA A DETERMINATI INVESTITORI DIVERSI DAGLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	195
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	196
10.1	CONSULENTI	196
10.2	ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	196
	DEFINIZIONI	197
	GLOSSARIO	202

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Regolamento Delegato 979/2019 e del Regolamento Delegato 980/2019, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente, del Gruppo e delle Azioni Ordinarie e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Azioni Ordinarie. I termini riportati con la lettera maiuscola, ove non espressamente definiti nella Nota di Sintesi, sono definiti nelle apposite Sezioni “Definizioni” e “Glossario” del Prospetto Informativo.

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione strumenti finanziari: Azioni Ordinarie Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

Codice ISIN: IT0005215329

Emittente: Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.; sede legale: Via Berlino n. 39, Verdellino (BG), frazione Zingonia; telefono: +390354821382; email: risorseumane@pec.finefoods.it; sito internet: www.finefoods.it. Codice LEI: 8156009111DEE8553765

Persona che chiede l’ammissione alla negoziazione: Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

Autorità competente: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con sede in Roma, Via G. B. Martini 3; telefono: +390684771; email: protocollo@consob.it; Sito internet: www.consob.it

Data di approvazione del Prospetto Informativo: 7 luglio 2021

AVVERTENZE AI SENSI DELL’ARTICOLO 7, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO UE 1129/2017

Si avverte espressamente che: (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al Prospetto Informativo;(ii) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni Ordinarie dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo da parte dell’investitore;(iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito;(iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento; (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 Chi è l’emittente dei titoli?

B.1.a	Domicilio e forma giuridica, Codice LEI, ordinamento in base al quale opera e Paese in cui ha sede L’Emittente è denominato “Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.”, è costituito in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana di diritto italiano. L’Emittente ha sede legale in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia, Codice Fiscale, P. IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 09320600969, REA BG - 454184 e codice LEI 8156009111DEE8553765.
B.1.b	Attività principali Fine Foods è la principale azienda indipendente in Italia nel settore dello sviluppo e della produzione in conto terzi (<i>contract development and manufacturing organization</i> , ‘CDMO’) di forme solide orali destinate all’industria farmaceutica e nutraceutica. Inoltre, il Gruppo, attraverso la controllata Pharmatek PMC S.r.l., attiva nel settore dei biocidi, dei dispositivi medici e della cosmetica, sviluppa e produce, anche in conto proprio, presidi medico chirurgici disinfettanti e igienizzanti, nonché prodotti cosmetici.

B.1.c Principali azionisti e indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 TUF						
Azionista		Azioni Ordinarie	Azioni a voto plurimo	Tot. azioni con diritto di voto	% capitale sociale	% su capitale votante(*)
Dichiarante	Azionista diretto					
Marco F. Eigenmann	Eigenfin S.r.l.	9.158.940	3.500.000	12.658.940	49,53% %	60,38% %
	Marco F. Eigenmann	666.260	-	666.260	2,60%	2,04%
Totale		9.825.200	3.500.000	13.325.200	52,13%	62,42%

(*) Percentuale calcolata tenendo conto delle azioni proprie Fine Foods detenute dall'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società detiene n. 1.021.086 azioni proprie (pari al 3,99% del capitale sociale). Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e dell'articolo 93 del TUF, da Marco Francesco Eigenmann, anche per il tramite di Eigenfin, per una quota complessivamente pari al 52,13% del capitale sociale e al 62,42% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. In particolare, Eigenfin è detenuta, per il 99% del capitale da Marco Francesco Eigenmann e per l'1% dalla Signora Antonella Maristella Giò coniuge di Marco Francesco Eigenmann. La situazione di controllo esercitata da Marco Francesco Eigenmann sull'Emittente continuerà a sussistere anche dopo la quotazione delle Azioni sul MTA.

B.1.d Principali amministratori delegati
Alla Data di Inizio delle Negoziazioni gli amministratori delegati della Società sono Giorgio Ferraris e Marco Francesco Eigenmann; quest'ultimo riveste altresì la carica di Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

B.1.e Revisori legali dell'Emittente
Alla Data del Prospetto Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A. con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, iscritta all'albo speciale delle società di revisione tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 161 del TUF ed iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli articoli 6 e ss. del D. Lgs. 27 gennaio 2010. n. 39 con il numero progressivo 70945.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

B.2.a Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente
L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio 2020, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie chiave dell'Emittente richieste dal Regolamento Delegato (UE) 979/2019

Importi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Totale ricavi	176.952	161.613
Variazione totale ricavi rispetto agli esercizi precedenti:		
- Variazione	15.339	n.a.(*)
- %	9,50%	n.a.(*)
Risultato operativo (EBIT)	9.484	8.148
EBIT ADJUSTED	10.651	10.920
EBITDA	21.121	17.508
EBITDA ADJUSTED	22.287	20.280
Utile / (perdita) d'esercizio	13.364	(2.790)
Utile (perdita) ADJUSTED	9.339	11.857
Utile / (perdita) dell'esercizio per azione base	0,58	(0,12)
Utile / (perdita) dell'esercizio per azione diluita	0,55	(0,12)

(*) *Variazioni non disponibili in quanto l'esercizio 2019 è il primo esercizio per il quale la Società ha predisposto la propria informativa finanziaria in accordo gli IFRS.*

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali fondamentali dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e 2019.

Importi in migliaia di Euro	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Totale attività	207.439	209.551
Patrimonio netto	141.008	130.672
Indebitamento (surplus) Finanziario Netto	(42.761)	(24.384)

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto di sintesi dei flussi finanziari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019.

Importi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Flusso finanziario operativo	30.467	19.159
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(12.341)	(87.068)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(17.410)	(4.100)

Il Bilancio 2020 predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS è stato oggetto di revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 31 marzo 2021.

Alla Data del Prospetto Informativo Fine Foods è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater.1) TUF, in quanto la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale risulta inferiore alla soglia di Euro 500 milioni. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF, per "PMI" si intendono, fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi.

B.2.b Informazioni finanziarie pro-forma

Le informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente, composte dalla situazione patrimoniale-finanziaria ed dal conto economico consolidati pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma"), sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'Acquisizione perfezionatasi nel corso del 2021, come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali, al 31 dicembre 2020 e, con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2020.

Si riportano di seguito le informazioni economiche fondamentali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2020 Pro-Forma.

Importi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2020 Pro-Forma
Totale ricavi	176.952	194.829
Risultato operativo	9.484	12.955
Utile / (perdita) d'esercizio	13.364	15.582
Utile / (perdita) dell'esercizio per azione base	0,58	0,67
Utile / (perdita) dell'esercizio per azione diluita	0,55	0,64

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali fondamentali dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e 2020 pro-forma.

Importi in migliaia di Euro	Al 31 dicembre	
	2020	2020 Pro-Forma
Totale attività	207.439	232.236
Patrimonio netto	141.008	141.008
Indebitamento (surplus) Finanziario Netto	(42.761)	(26.091)

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati oggetto di esame da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 22 aprile 2021.

B.2.c Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali

Il Bilancio 2020 predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS è stato oggetto di revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 31 marzo 2021.

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

B.3.a	<p>Di seguito sono riportati i rischi specifici dell'Emittente che lo stesso ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c), del Regolamento (UE) 1129/2017 indicati con il medesimo numero riportato nella Parte A del Prospetto Informativo.</p> <p>A.1.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi del Gruppo sui principali clienti e, in particolare, sul primo cliente</p> <p>Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti, pari, in particolare, al 31 dicembre 2020, a circa il 70% sui primi cinque clienti e al 55% sul primo cliente considerando i dati proforma. Quest'ultimo rappresenta il 79% dei ricavi della linea di business Food. Pertanto, il venir meno di uno o più di tali rapporti avrebbe un significativo impatto sui ricavi del Gruppo. Inoltre, di norma, i contratti con i principali clienti del Gruppo non prevedono quantitativi minimi garantiti. Pertanto, non vi è alcuna certezza che – in costanza di tali rapporti – negli esercizi successivi l'ammontare dei ricavi generati dal Gruppo sia analogo o superiore a quelli registrati sino alla Data del Prospetto Informativo. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p> <p>A.1.2 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)</p> <p>Il Gruppo, nel corso del 2020 e del 2021, ha dovuto conformarsi ai provvedimenti restrittivi adottati dai governi nazionali per far fronte alla pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus"), tra cui l'adozione da parte di tutte le società del Gruppo di protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità. La pandemia da COVID-19 e le azioni intraprese dall'Emittente per ottemperare alle misure adottate dal Governo italiano per far fronte all'emergenza sanitaria hanno determinato per l'Emittente stesso un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani ed esteri nel primo semestre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019, per cui l'intero esercizio 2020 è stato caratterizzato da una crescita del fatturato inferiore rispetto agli esercizi precedenti (+7,7% nel 2020 rispetto al 2019, +14,6% nel 2019 rispetto al 2018). Si prevede che nel primo semestre 2021, avendo l'Emittente già fatto fronte alle misure adottate dal Governo italiano per fronteggiare l'emergenza sanitaria, gli effetti di tale rallentamento si esauriranno. Tuttavia, qualora la pandemia da COVID-19 dovesse perdurare o aggravarsi, comportando l'adozione di provvedimenti più restrittivi da parte delle competenti autorità nazionali per i settori ove l'Emittente opera, l'Emittente medesimo potrebbe essere esposto al rischio di un ulteriore rallentamento o di diminuzione delle vendite dei propri prodotti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p> <p>A.1.3 Rischi legati ai rapporti contrattuali con i clienti</p> <p>Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla possibile non conformità dei propri prodotti a quanto stabilito nei contratti che disciplinano i rapporti con i clienti e i relativi ordini ricevuti, nonché derivante dal possibile recesso del cliente ovvero dalla risoluzione anticipata del contratto, anche in qualunque momento e senza giusta causa, in caso di inadempimento ai termini del contratto, con potenziali effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p> <p>A.1.4 Rischi connessi alla mancata realizzazione o ritardi nell'attuazione della strategia industriale e, in particolare, di crescita per linee esterne</p> <p>La crescita attesa nel piano industriale 2021-2023 dell'Emittente è caratterizzata da profili di significativa incertezza in quanto detta crescita risulta essere superiore a quella storica dell'Emittente, nonché significativamente superiore a quella prevista per i mercati di riferimento. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio di non riuscire a realizzare la propria strategia volta ad incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo mediante l'incremento della capacità produttiva oltre che alla realizzazione di operazioni straordinarie che ne permettano la crescita per linee esterne. Nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne il Gruppo è altresì esposto al rischio di riscontrare difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.</p> <p>A.1.5 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori</p> <p>Il Gruppo è esposto al rischio di dover sostenere un incremento dei costi per il reperimento del materiale e/o delle materie prime necessarie allo svolgimento della propria attività, unitamente a un possibile ritardo nella produzione, dovuto alla più difficile reperibilità di dette materie prime, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'attività del Gruppo è caratterizzata, in alcuni casi, da una limitata sostituibilità dei fornitori, particolarmente nel settore farmaceutico.</p> <p>A.1.7 Rischi connessi alla responsabilità civile del produttore</p> <p>Il Gruppo è esposto ai rischi legati alla natura stessa dei prodotti, che potrebbero avere effetti collaterali, o comunque non desiderati e aspettati, sulla salute dei consumatori, esponendolo ad una possibile azione di responsabilità e/o a pretese risarcitorie, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.</p>
--------------	---

A.1.8 Rischi connessi all'andamento del mercato farmaceutico, nutraceutico, cosmetico e dei presidi medico chirurgici (PMC)

Nel periodo 2020-2023 è prevista in Europa una minore crescita del mercato nutraceutico (food) e del mercato dei presidi medico chirurgici (PMC) rispetto al periodo 2018-2020. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio di non riuscire ad adeguarsi tempestivamente all'evoluzione del mercato nei settori di riferimento, caratterizzati da una pressione competitiva moderata o alta a seconda dei mercati di riferimento, nonché un elevato livello di regolamentazione locale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.2.1 Rischi connessi ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di Euro 2.790 migliaia, determinata dalla contabilizzazione di elementi non ricorrenti. Anche nel corso dell'esercizio 2020 sono stati contabilizzati elementi non ricorrenti che hanno influito positivamente sull'ammontare del risultato positivo registrato (utile di Euro 13.364 migliaia). Tali elementi non ricorrenti, rappresentati essenzialmente dalle variazioni del *fair value* dei warrant dell'Emittente, hanno determinato un andamento non lineare del risultato di esercizio. L'integrale e definitiva estinzione di tali strumenti finanziari, che si è verificata a partire dal 1° luglio 2021, comporterà che tali variazioni del *fair value* non potranno più influire, né positivamente né negativamente, sul risultato di esercizio, sicché l'andamento gestionale registrato dalla Società non è rappresentativo di quello che potrebbe registrare in futuro.

A.2.2 Rischi connessi al rispetto degli obblighi e dei covenant previsti nel Prestito Obbligazionario e nei contratti di finanziamento

Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario lordo pro forma del Gruppo, che include principalmente il Prestito Obbligazionario e tre contratti di finanziamento a medio lungo termine, è pari a Euro 50.416 migliaia. Il Prestito Obbligazionario prevede covenant finanziari e altre previsioni che comportano limiti all'utilizzo delle risorse da parte dell'Emittente, il cui mancato rispetto potrebbe far insorgere in capo alla Società l'obbligo di rimborsare integralmente gli stessi in via anticipata, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

A.3.1 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della normativa applicabile nei Paesi in cui opera, nonché alla sua interpretazione, quale, ad esempio, la normativa in materia di poteri speciali dello Stato nei settori strategici (c.d. "Golden Power"). Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo è in atto una modifica della normativa applicabile in materia dei presidi medico chirurgici (PMC) alla luce della quale Pharmatek deve richiedere nuove autorizzazioni per il mantenimento in commercio dei propri prodotti PMC. Ove il Gruppo non fosse in grado di ottenere l'autorizzazione prevista dalle normative europee o di prevedere l'evoluzione della normativa applicabile e di rispondere adeguatamente alla stessa, ciò potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.5.1 Rischi connessi alle figure chiave del management e al personale qualificato

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management e con il personale altamente qualificato di cui si dota e da cui dipendono in misura significativa la gestione e lo sviluppo dell'Emittente stesso. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.5.2 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti

L'Emittente è esposto al rischio derivante dal fatto che taluni dei suoi Amministratori e Alti Dirigenti si trovano in conflitto di interesse con l'Emittente medesimo, in quanto portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

C.1.a Tipologia, classe e codice ISIN

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni Ordinarie non sono quotate in nessun mercato regolamentato o equivalente italiano o estero. Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni Ordinarie sono ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia. L'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sull'AIM Italia è avvenuta in data 17 ottobre 2016 con decorrenza dal 19 ottobre 2016. L'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società risultante dall'Operazione Rilevante su AIM Italia è avvenuto in data 1° ottobre 2018. Le Azioni Ordinarie hanno il codice ISIN IT0005215329.

C.1.b Valuta di emissione, numero e valore nominale dei titoli emessi
 Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.
 Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 22.770.445,02. La seguente tabella rappresenta la suddivisione in azioni del capitale sociale della Società a tale data.

Capitale sociale			
	n. azioni	Val. nom. unitario	Diritti di voto
Totale di cui:	25.560.125	Prive di valore nominale	32.560.125
Azioni ordinarie	22.060.125	Prive di valore nominale	22.060.125
Azioni a voto plurimo*	3.500.000	Prive di valore nominale	10.500.000

**non ammesse alle negoziazioni. Ciascuna Azione a Voto Plurimo dà diritto a tre voti.*

C.1.c Diritti connessi ai titoli
 Le Azioni Ordinarie hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. In particolare, ciascuna Azione Ordinaria dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto sociale applicabili. In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

C.1.d Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza
 In caso di scioglimento dell'Emittente, l'assemblea straordinaria dell'Emittente stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi. In caso di insolvenza, le Azioni conferiscono ai loro titolari il diritto di partecipazione alla ripartizione del capitale a seguito di liquidazione dell'Emittente solo a seguito del soddisfacimento dei creditori sociali.

C.1.e Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli
 Fatti salvi gli impegni di lock-up descritti nella Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1, alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

C.1.f Politica in materia di dividendi o pagamenti
 L'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi.

C.2 Dove saranno negoziati i titoli?

C.2.a Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato dei titoli
 Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni Ordinarie sono negoziate sull'AIM Italia. La Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA e, ove ricorrano i presupposti, sul Segmento STAR, sarà disposta mediante pubblicazione di un avviso da parte di Borsa Italiana

C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

C.3.a Alle Azioni Ordinarie della Società non è connessa alcuna garanzia.

C.4 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

C.4.a Di seguito sono esposti i fattori di rischio specifici delle Azioni Ordinarie che l'Emittente ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lett. d), del Regolamento (UE) 1129/2017 indicati con il medesimo numero riportato nella Parte A del Prospetto Informativo.

B.1 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni Marco Francesco Eigenmann, per il tramite di Eigenfin, continuerà a detenere il controllo indiretto della Società e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

B.2 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie

Gli investitori sono esposti ai rischi derivanti da una possibile scarsa liquidità dei titoli e dalla volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie. Inoltre, a seguito della quotazione delle Azioni Ordinarie sul segmento STAR dell'MTA, gli investitori sono esposti al rischio che il titolo possa registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del segmento STAR. Infine, costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

B.4 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione

L'operazione di quotazione non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

D.1.a	Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'offerta Non applicabile, in quanto non è prevista offerta di azioni né in vendita, né in sottoscrizione.
D.1.b	Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato e piano di ripartizione Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni Ordinarie sono negoziate sull'AIM. La Società in data 23 aprile 2021 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR. Congiuntamente, Fine Foods ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni sull'AIM delle Azioni Ordinarie, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA. Borsa Italiana, con provvedimento n. 8778 del 5 luglio 2021, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA e la contestuale esclusione dalle negoziazioni dall'AIM Italia delle Azioni Ordinarie. A seguito del ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione, in pari data, l'Emittente ha altresì presentato domanda di ammissione alle negoziazioni sul MTA, eventualmente Segmento STAR, delle Azioni Ordinarie. La Data di Inizio delle Negoziazioni sarà disposta mediante pubblicazione di un avviso da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico. Piano di ripartizione: non applicabile
D.1.c	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta L'operazione di quotazione non comporta l'emissione di nuove Azioni e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.
D.1.d	Spese totali relative all'ammissione alle negoziazioni L'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni sull'MTA è stimato in circa Euro 800 migliaia e saranno sostenute dall'Emittente.
D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?	
D.2.a	Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente Non applicabile.
D.3 Perché è redatto il presente prospetto?	
D.3.a	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi Il Prospetto è redatto ai fini dell'operazione di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni Ordinarie, alla Data del Prospetto già negoziate sull'AIM Italia. L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di ammissione a quotazione (cd. <i>translisting</i>) principalmente per le motivazioni correlate al fatto che la Società, per effetto della quotazione delle Azioni sull'MTA, Segmento STAR, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (presso <i>partner</i> strategici e investitori), nonché di una possibile maggiore liquidità del titolo e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine. L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo di proventi derivanti dalla quotazione.
D.3.b	Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo Non applicabile.
D.3.c	Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente. Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, Banca Akros, in qualità di Sponsor e di Specialista, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto: (i) Banca Akros percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di sponsor nell'ambito della quotazione sul MTA; (ii) Banca Akros percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di Specialista; (iii) Banca Akros, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, può: (a) prestare servizi di <i>lending investment banking</i> o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente e/o a società del Gruppo, di loro azionisti, di società controllanti i predetti soggetti, dagli stessi controllate o agli stessi collegate; (b) svolgere attività di intermediazione e/o <i>equity research</i> su strumenti finanziari dei soggetti indicati al precedente punto (a) e/o detenere posizioni in tali strumenti finanziari.

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualunque decisione in merito all'investimento in Azioni l'investitore deve considerare i seguenti Fattori di Rischio.

L'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito, costituendo le Azioni capitale di rischio.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Prospetto Informativo.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Prospetto, la presente Sezione - "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente, il Gruppo e/o i titoli e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento.

I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**A.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO****A.1.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi del Gruppo sui principali clienti e, in particolare, sul primo cliente**

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti, pari, in particolare, al 31 dicembre 2020, a circa il 70% sui primi cinque clienti e al 55% sul primo cliente considerando i dati proforma. Quest'ultimo rappresenta il 79% dei ricavi della linea di business Food. Pertanto, il venir meno di uno o più di tali rapporti avrebbe un significativo impatto sui ricavi del Gruppo. Inoltre, di norma, i contratti con i principali clienti del Gruppo non prevedono quantitativi minimi garantiti. Pertanto, non vi è alcuna certezza che – in costanza di tali rapporti – negli esercizi successivi l'ammontare dei ricavi generati dal Gruppo sia analogo o superiore a quelli registrati sino alla Data del Prospetto Informativo. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo genera una parte significativa del proprio fatturato da un numero circoscritto di clienti, in particolare dal suo primo e dai suoi primi cinque clienti (i "**Principali Clienti**") e fa particolare affidamento sulla continua crescita dei propri rapporti con gli stessi. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i Principali Clienti rappresentano cumulativamente circa il 70% del fatturato proforma del Gruppo includendo, quindi, la controllata Pharmatek acquisita in data 19 gennaio 2021 che ha contribuito ad ampliare il perimetro del Gruppo. Si segnala che la distribuzione del fatturato all'interno del cluster di riferimento non è uniforme, in considerazione del fatto che il primo cliente rappresenta da solo circa il 55% del fatturato proforma nonché il 79% del fatturato

della linea di *business Food*. Il primo cliente della linea di *business Pharma* costituisce il 27% dei ricavi di tale linea di *business*.

In particolare, nel medesimo periodo di riferimento, i Principali Clienti delle linee di *business Food*, *Pharma* e *Pharmatek* hanno generato, rispettivamente, l'86%, il 64% e il 50% dei ricavi complessivi di ciascuna linea.

Il Gruppo collabora con ognuno dei suoi Principali Clienti da numerosi anni e con alcuni di loro non soltanto dal punto di vista commerciale ma anche, per quanto riguarda la produzione nutraceutica, nello sviluppo dei prodotti attraverso la fornitura di servizi di consulenza industriale e la selezione dei fornitori di materie prime. La continuità nella relazione commerciale con i clienti è, altresì, conseguente alla natura stessa del settore *contract development and manufacturing organization* (CDMO) in cui prevalentemente opera il Gruppo e che è altamente regolamentato, comportando difficoltà all'ingresso da parte di produttori in conto terzi concorrenti del Gruppo.

I contratti con i Principali Clienti sono tipicamente accordi quadro di fornitura aventi durata pluriennale o annuale, a seconda del caso, che non prevedono minimi garantiti annui. Con riferimento ai contratti con i Principali Clienti che prevedono una scadenza entro il 2021, l'Emittente, alla luce della consolidata *partnership* commerciale tra le parti nonché per le ragioni sopra evidenziate, ritiene che non vi siano elementi che le facciano supporre ragionevolmente che tali contratti non saranno rinnovati. Tipicamente, l'Emittente e le proprie controparti contrattuali proseguono i loro rapporti commerciali anche indipendentemente dal formale rinnovo dei contratti.

L'Emittente ritiene che la relazione con i Principali Clienti possa proseguire sulla base di diversi elementi, tra i quali: (i) il *trend* di crescita dei rapporti negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e in termini di assegnazione di nuove linee di prodotto, (ii) l'interazione tra il Gruppo e alcune delle aziende dei Principali Clienti, (iii) la capacità produttiva del Gruppo in relazione ad alcuni prodotti difficilmente conseguibile da parte di altri operatori in Europa, (iv) la capacità del Gruppo di svolgere la funzione di *research laboratory* per alcuni dei Principali Clienti, (v) l'esiguità stimata del beneficio di costo dei Principali Clienti potenzialmente derivante dall'internalizzazione delle produzioni rispetto al margine realizzato con la vendita dei prodotti, nonché (vi) l'ampia diversificazione dei prodotti forniti a ciascuno dei Principali Clienti.

Non vi è certezza, tuttavia, della continuazione dei predetti rapporti ovvero che uno o più di tali Principali Clienti possano registrare un mutamento sostanziale negativo nella propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria tale da comportare una riduzione della produzione. Inoltre, anche in caso di continuazione, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti alla Data del Prospetto Informativo.

Il rischio di concentrazione è accentuato dal fatto che i rapporti con i clienti presentano alcune condizioni contrattuali come espresse nel successivo fattore di rischio A.1.3. Alcuni di tali contratti prevedono ipotesi di recesso dal contratto in qualunque momento e senza obbligo di motivazione (ipotesi, tuttavia, non previste negli accordi contrattuali conclusi con il primo cliente) ovvero ipotesi di risoluzione anticipata in caso di inadempimento ai termini del contratto senza porvi rimedio ovvero qualora non siano rispettati gli standard di servizio in più occasioni (ovvero, ancora, in caso di ritardi o revoche di autorizzazioni da parte dell'autorità preposte). In particolare, si segnala che gli accordi contrattuali conclusi con il primo cliente prevedono che lo stesso abbia diritto di risolvere il contratto, *inter alia*: (i) in caso di rilevante inadempimento dell'Emittente, previa notifica scritta da inviarsi a Fine Foods con preavviso di almeno 60 giorni, fatto salvo il diritto dell'Emittente di rimediare all'inadempimento avviando le attività a tal fine necessarie entro 60 giorni dalla ricezione della predetta notifica; (ii) in caso l'Emittente non rispetti gli standard di servizio concordati in 3 o più occasioni nell'arco di 12 mesi, con effetto immediato; (iii) in caso di insolvenza di Fine Foods; nonché (iv) nell'ipotesi in cui un concorrente del primo cliente

acquisisca il controllo di Fine Foods. La mancata riduzione della concentrazione della clientela del Gruppo in concomitanza con l'eventuale mancato incremento dei ricavi dello stesso nei prossimi esercizi o il mancato ampliamento della clientela nei modi e nei tempi stimati (ad esempio, tramite acquisizioni strategiche), nonché l'eventuale interruzione o mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei Principali Clienti del Gruppo potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

Il Gruppo, nel corso del 2020 e del 2021, ha dovuto conformarsi ai provvedimenti restrittivi adottati dai governi nazionali per far fronte alla pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus"), tra cui l'adozione da parte di tutte le società del Gruppo di protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità. La pandemia da COVID-19 e le azioni intraprese dall'Emittente per ottemperare alle misure adottate dal Governo italiano per far fronte all'emergenza sanitaria hanno determinato per l'Emittente stesso un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani ed esteri nel primo semestre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019, per cui l'intero esercizio 2020 è stato caratterizzato da una crescita del fatturato inferiore rispetto agli esercizi precedenti (+7,7% nel 2020 rispetto al 2019, +14,6% nel 2019 rispetto al 2018). Si prevede che nel primo semestre 2021, avendo l'Emittente già fatto fronte alle misure adottate dal Governo italiano per fronteggiare l'emergenza sanitaria, gli effetti di tale rallentamento si esauriranno. Tuttavia, qualora la pandemia da COVID-19 dovesse perdurare o aggravarsi, comportando l'adozione di provvedimenti più restrittivi da parte delle competenti autorità nazionali per i settori ove l'Emittente opera, l'Emittente medesimo potrebbe essere esposto al rischio di un ulteriore rallentamento o di diminuzione delle vendite dei propri prodotti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le attività dell'Emittente e del Gruppo rientrano tra quelle definite essenziali nei provvedimenti adottati dal Governo in materia di pandemia e, pertanto, per quanto riguarda l'Emittente, sono proseguite normalmente, salvo un iniziale rallentamento delle attività produttive nel settore farmaceutico nel corso del 2020 resosi necessario ai fini dell'adeguamento alle nuove prescrizioni normative imposte dalle Autorità competenti per fronteggiare la pandemia da COVID-19. Per le stesse motivazioni sono proseguite normalmente le attività dei fornitori legati alla produzione e alla logistica e quelle dei clienti. Anche l'attività di approvvigionamento delle materie prime da parte dell'Emittente non ha subito impatti negativi.

Alla luce dell'evoluzione della pandemia da COVID-19 in atto, non si può escludere l'adozione da parte delle Autorità di provvedimenti ancora più stringenti rispetto a quelli attualmente in essere (ivi incluso l'eventuale ricorso a un *lockdown* totale e prolungato) o il verificarsi di fenomeni di contagio negli stabilimenti di produzione, nella rete di vendita e tra i dipendenti, circostanze che potrebbero generare ulteriori rallentamenti e conseguenti impatti negativi sulla regolarità della produzione e sull'andamento delle vendite con significativi effetti negativi economici, finanziari e patrimoniali sull'Emittente.

La controllata Pharmatek ha visto un incremento del proprio fatturato (incremento pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 10,6 milioni di ricavi non ricorrenti a fronte di un fatturato complessivo di

Euro 17,8 milioni) nel corso della pandemia da COVID-19, principalmente dovuto all'aumento del volume degli ordini di presidi medico chirurgici, quali gel disinfettanti e igienizzanti per le mani e per gli ambienti. L'Emittente ritiene che, al superamento dell'emergenza sanitaria, esista una concreta possibilità di una contrazione del fatturato della controllata Pharmatek rispetto al fatturato dalla stessa realizzato nel 2020.

I ricavi da contratti con clienti al 31 dicembre 2020 (pari a Euro 171.955 migliaia) aumentano del 7,7% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 159.672 migliaia). Tale incremento risulta inferiore, a causa del rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti da parte dell'Emittente nell'esercizio 2020, rispetto a quello realizzato al 31 dicembre 2019, che evidenziava una crescita del 14,6% in confronto al 31 dicembre 2018.

Si prevede che nel primo semestre 2021, avendo l'Emittente già completato il processo di adeguamento normativo, gli effetti di tale rallentamento si esauriranno.

Il Gruppo è comunque esposto, anche nel futuro, al rischio derivante dall'adozione da parte di Autorità pubbliche di nuove misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare la diffusione dell'epidemia da COVID-19, nonché da rallentamenti nei settori di riferimento come conseguenza generale del perdurare della pandemia.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitoli 6 e 7 del Prospetto Informativo.

A.1.3 Rischi legati ai rapporti contrattuali con i clienti

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla possibile non conformità dei propri prodotti a quanto stabilito nei contratti che disciplinano i rapporti con i clienti e i relativi ordini ricevuti, nonché derivante dal possibile recesso del cliente ovvero dalla risoluzione anticipata del contratto, anche in qualunque momento e senza giusta causa, in caso di inadempimento ai termini del contratto, con potenziali effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo fornisce i propri prodotti farmaceutici e nutraceutici alla clientela mediante la stipula di contratti di sviluppo e fornitura del prodotto, aventi durata pluriennale o annuale, a seconda del caso. Sulla base di tali contratti, generalmente il Gruppo è identificato come sviluppatore di determinate formulazioni farmaceutiche o nutraceutiche e produttore sulla base di dette formulazioni. Gli oneri di sviluppo, acquisto e adeguamento delle linee di produzione restano generalmente in capo al Gruppo e, a fronte di tali investimenti, non vi è certezza di ordini o quantitativi minimi di ordini da parte dei clienti. Approssimativamente (i) nell'86% dei casi per quanto riguarda la linea di *business Food*, (ii) nel 100% dei casi per quanto riguarda la linea di *business Pharma* e (iii) nel 55% dei casi per quanto riguarda la linea di *business Pharmatek*, la proprietà intellettuale sviluppata dal Gruppo rimane in capo alla clientela.

Ai sensi di tali contratti quadro, il Gruppo si impegna a produrre e consegnare i prodotti sulla base di ordini ricevuti di volta in volta dal cliente.

Nel caso in cui sia rilevata una non conformità del prodotto alle specifiche concordate ovvero difetti degli stessi, il Gruppo sarà tenuto a sostituire i prodotti ovvero, in alcuni casi, il cliente ha la facoltà di rilavorare il prodotto a spese del Gruppo stesso. In alcuni casi è previsto l'obbligo del Gruppo di farsi carico delle spese per il richiamo di prodotti, i cui difetti siano attribuibili all'inadempimento del produttore.

Alcuni di tali contratti prevedono l'obbligo del Gruppo, tra l'altro, di: (i) corrispondere una penale al cliente in caso di ritardo nella produzione e consegna dei prodotti rispetto alla tempistica concordata nell'ordine; (ii) indennizzare e manlevare i propri clienti da possibili responsabilità e pretese fatte valere da terzi per via di infortuni, danni o morte causati a terzi per via di vizi di produzione dei prodotti e/o nel caso di prodotti difettosi o negligenza o inadempimento contrattuale da parte del Gruppo, senza che generalmente siano previsti importi massimi per tali indennizzi fatto salvo quanto già coperto con i massimali assicurativi.

Tali contratti non disciplinano, di regola, quantitativi minimi obbligatori di ordini e non prevedono obblighi di esclusiva a favore dell'Emittente né di Pharmatek, ma solo restrizioni nell'attività con

limitazioni a produrre i prodotti oggetto di sviluppo in favore di terzi o in altri territori per la durata del contratto.

Il Gruppo è pertanto soggetto al rischio che qualora i propri prodotti incontrassero problemi inattesi nello sviluppo o nella produzione ovvero difetti nei prodotti ovvero gli stessi non fossero completamente conformi alle specifiche tecniche previste, si potrebbero verificare incrementi di costi (in ragione, tra l'altro, di sostituzioni, rilavorazioni ovvero richiami), ritardi nella consegna, pagamenti di penali contrattuali ovvero pagamenti di indennizzi, o risoluzione del contratto, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che i contratti con i clienti prevedono, in alcuni casi, ipotesi di recesso dal contratto in qualunque momento e senza obbligo di motivazione (e quindi anche senza giusta causa) ovvero ipotesi di risoluzione anticipata in caso di inadempimento ai termini del contratto senza porvi rimedio ovvero qualora non siano rispettati gli standard di servizio in più occasioni (ovvero, ancora, in caso di ritardi o revoche di autorizzazioni da parte dell'autorità preposte).

Nell'ipotesi in cui un cliente esercitasse il proprio diritto di recesso ovvero risolvesse il contratto (in conseguenza, tra l'altro, di un inadempimento, difetto o ritardo), non si può assicurare che il Gruppo sia in grado di sostituire il cliente o di acquisirne di nuovi ovvero che il prezzo di vendita dei prodotti a nuovi clienti sia tale da mantenere inalterata la redditività del prodotto, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei rischi descritti nel presente fattore di rischio si è concretizzato nella sfera dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.4 Rischi connessi alla mancata realizzazione o ritardi nell'attuazione della strategia industriale e, in particolare, di crescita per linee esterne

La crescita attesa nel piano industriale 2021-2023 dell'Emittente è caratterizzata da profili di significativa incertezza in quanto detta crescita risulta essere superiore a quella storica dell'Emittente, nonché significativamente superiore a quella prevista per i mercati di riferimento. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio di non riuscire a realizzare la propria strategia volta ad incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo mediante l'incremento della capacità produttiva oltre che alla realizzazione di operazioni straordinarie che ne permettano la crescita per linee esterne. Nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne il Gruppo è altresì esposto al rischio di riscontrare difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La crescita attesa nel piano industriale 2021-2023 dell'Emittente approvato il 19 aprile 2021 è caratterizzata da profili di significativa incertezza in quanto detta crescita risulta superiore a quella storica dell'Emittente, nonché significativamente superiore a quella prevista per i mercati di riferimento. La Società è quindi soggetta al rischio che la crescita prevista dal piano non avvenga in linea con le attese, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e di perseguire gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende, tra l'altro, dal successo dello stesso nel perseguire la propria strategia, da attuarsi sia attraverso una crescita organica effettuando ulteriori investimenti ai fini di un incremento della capacità produttiva, anche per sfruttare i benefici derivanti da una clientela che presenta un alto tasso di fedeltà e dalla crescita del settore CDMO (*contract development and manufacturing organization*), sia attraverso una di crescita per linee esterne su scala nazionale e/o internazionale nello stesso mercato (o in mercati assimilabili). Si segnala che, ai sensi del Prestito Obbligazionario (che alla Data del Prospetto Informativo risulta pari, in linea capitale, a Euro 10 milioni), l'Emittente è tenuto a non effettuare e a far sì che le altre società del Gruppo non effettuino acquisizioni di partecipazioni in altre società senza il preventivo consenso di SACE e dei portatori delle Obbligazioni *pro tempore*, ad eccezione delle Acquisizioni Consentite (come definite ai sensi del Regolamento del Prestito); inoltre, l'Emittente è tenuto a non effettuare direttamente o tramite le società del Gruppo investimenti in Capex (ferma restando la possibilità di effettuare le Acquisizioni Consentite) senza il preventivo consenso di SACE e dei portatori delle Obbligazioni *pro tempore*, ad eccezione degli Investimenti Consentiti (*i.e.* investimenti, *inter alia*, a partire dall'anno 2020 e fino alla Data di Scadenza per un importo massimo del 7,5% del fatturato – consolidato ove applicabile – nell'anno precedente). Per maggiori informazioni sui vincoli derivanti dal Prestito Obbligazionario, si rinvia a Parte A, Sezione Fattori di rischio, Paragrafo A.2.2. Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia o di realizzarla nei tempi previsti (a titolo esemplificativo, per assenza di opportunità di acquisizioni ovvero per difficoltà nel perfezionare investimenti in nuove tecnologie), la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In particolare, il successo delle strategie di crescita per linee esterne è in larga misura condizionato dall'esistenza di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dall'Emittente, dalla capacità dell'Emittente di individuare società target e di negoziare con gli azionisti le condizioni degli accordi. In ragione di quanto sopra, il Gruppo potrebbe essere esposto a crescenti complessità gestionali e ad una serie di rischi fisiologicamente connessi alla crescita per linee esterne.

L'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti.

Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Inoltre, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Invero, gli accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende, pur prevedendo, di prassi, il rilascio da parte del venditore di determinate dichiarazioni e garanzie concernenti, tra l'altro, la situazione finanziaria,

l'assenza di passività, la sussistenza di attività della società o azienda oggetto di cessione, e l'assunzione di obblighi di indennizzo degli eventuali danni e passività derivanti dalla violazione delle predette dichiarazioni e garanzie, potrebbero, tuttavia, non tutelare adeguatamente l'acquirente qualora le stesse si rivelassero, successivamente all'investimento, non veritiere o non accurate e il venditore non avesse prestato idonee garanzie a copertura degli obblighi di indennizzo, con conseguenti potenziali oneri e passività in capo all'acquirente.

Inoltre, i concorrenti del Gruppo potrebbero seguire strategie di crescita simili e disporre di maggiori risorse finanziarie per gli investimenti, o accettare condizioni meno favorevoli di quelle che il Gruppo è in grado di accettare, il che potrebbe impedire al Gruppo di acquisire le realtà aziendali a cui lo stesso mira a vantaggio dei suoi concorrenti. Si segnala che in data 19 gennaio 2021 l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Pharmatek attiva nel settore presidi medico chirurgici (PMC), biocidi e della cosmetica. Il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base dei valori di EBITDA e PFN di Pharmatek al 31 dicembre 2020, nonché delle prospettive di redditività della stessa società per gli esercizi 2021, 2022 e 2023. Si precisa, a tale riguardo, che l'Emittente non ha fatto ricorso, allo scopo di determinare il prezzo di acquisto, ad alcuna perizia né consulenza di terzi.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 13 e Capitolo 14 del Prospetto Informativo.

A.1.5 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo è esposto al rischio di dover sostenere un incremento dei costi per il reperimento del materiale e/o delle materie prime necessarie allo svolgimento della propria attività, unitamente a un possibile ritardo nella produzione, dovuto alla più difficile reperibilità di dette materie prime, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'attività del Gruppo è caratterizzata, in alcuni casi, da una limitata sostituibilità dei fornitori, particolarmente nel settore farmaceutico.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo ha necessità di reperire materiali e/o materie prime (quali, ad esempio, principi attivi (API), eccipienti e materiali di confezionamento) che vengono forniti attraverso canali di approvvigionamento per lo più vincolati ovvero soggetti a valutazione preventiva dal sistema di qualità interno e/o oggetto di specifica autorizzazione del cliente.

In alcuni casi, il cliente, che cura direttamente l'approvvigionamento, in favore dell'Emittente, degli API necessari alla produzione, dispone di un unico fornitore di tali materie prime, sicché, anche alla luce degli obblighi di registrazione a cui tali fornitori sono soggetti, l'eventuale necessità di provvedere alla loro sostituzione potrebbe rivelarsi potenzialmente difficoltosa a causa del numero limitato di fornitori di API e del fatto che l'individuazione di un nuovo fornitore richiede tempi piuttosto lunghi per la verifica dei necessari requisiti soggettivi e delle disponibilità di approvvigionamento, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si segnala che tale circostanza non si è, in ogni caso, mai verificata sino alla Data del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, a giudizio dell'Emittente, non sussiste un rischio di concentrazione relativamente ai fornitori di materie prime. Il ciclo produttivo potrebbe tuttavia subire interruzioni o essere in altro modo pregiudicato da ritardi nella fornitura di tali materie prime

da parte dei fornitori o nell'ipotesi in cui queste non diventino più reperibili o lo diventino a condizioni non ragionevoli a causa di eventi che esulano dal controllo del Gruppo. In tali ipotesi il Gruppo potrebbe essere costretto a sostenere un incremento nei costi per il reperimento dei materiali e/o delle materie prime necessarie allo svolgimento delle proprie attività e/o un ritardo nella relativa produzione dovuti alla più difficile reperibilità di tali materie prime, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei rischi descritti nel presente fattore di rischio si è concretizzato nella sfera del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.6 Rischi legati ai contratti di locazione degli immobili

Il Gruppo è esposto al rischio della cessazione dei contratti di locazione che ha in essere, necessari alla propria attività di produzione, qualora il Gruppo non dovesse riuscire a stipularne di nuovi alle medesime condizioni ovvero a rinnovarli. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Prospetto Informativo la produzione di biocidi, presidi medico chirurgici (PMC), e cosmeceutici da parte della controllata Pharmatek è effettuata presso i 4 stabilimenti di produzione e deposito di Cremosano, tutti in uso in base a 4 contratti di locazione con scadenza al 2022, 2026 e 2030.

Qualora per qualsiasi ragione, come ad esempio la cessazione dei contratti di locazione per scadenza dei termini, dovessero venir meno tali contratti di locazione e il Gruppo non fosse in grado di stipularne prontamente di nuovi alle medesime condizioni ovvero di rinnovarli, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla capacità del Gruppo di svolgere la sua attività, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto Informativo.

A.1.7 Rischi connessi alla responsabilità civile del produttore

Il Gruppo è esposto ai rischi legati alla natura stessa dei prodotti, che potrebbero avere effetti collaterali, o comunque non desiderati e aspettati, sulla salute dei consumatori, esponendolo ad una possibile azione di responsabilità e/o a pretese risarcitorie, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Eventuali difetti di realizzazione dei prodotti del Gruppo, nonché le loro caratteristiche intrinseche, potrebbero comportare rischi per la salute dei consumatori finali e generare una responsabilità di natura civile e/o amministrativa a carico del Gruppo stesso per i danni subiti dai propri clienti o da

terzi. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di azioni legali in materia di responsabilità da prodotto.

Tali rischi possono sorgere, ad esempio, da fattori allergici, dalla non conformità dei prodotti alle specifiche tecniche e contrattuali e dalla manomissione dei prodotti ad opera di terzi, nonché dalla fornitura di materie prime, semilavorati e prodotti difettosi, dal deperimento dei prodotti, dalla presenza al loro interno di corpi estranei introdotti nel corso delle varie fasi della produzione, confezionamento, movimentazione e trasporto.

Il Gruppo, al fine di contenere i rischi di cui sopra, pone la massima attenzione alla qualità e sicurezza dei processi produttivi ed è costantemente impegnata, anche mediante l'effettuazione di investimenti, affinché gli impianti utilizzati rispettino i più elevati standard di sicurezza.

Il verificarsi di effetti collaterali indotti dai prodotti del Gruppo, ovvero eventuali danni subiti dai clienti e/o da soggetti terzi a seguito dell'utilizzo dei prodotti dello stesso, potrebbero comportare la decisione dei propri clienti o delle competenti autorità regolamentari di sospendere, revocare o interrompere la commercializzazione del prodotto, nonché la promozione di azioni legali o pretese risarcitorie contro il Gruppo per il risarcimento dei danni eventualmente arrecati, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, nei vari contratti stipulati con i clienti per la produzione in conto terzi, disciplina espressamente le aree di responsabilità a proprio carico e quelle in carico alla committente: in particolare, il Gruppo, quale produttore, è responsabile in caso di non conformità del prodotto imputabile al Gruppo stesso che generi conseguenze negative sulla salute del consumatore finale. Il Gruppo ha, inoltre, sottoscritto con primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa a copertura degli eventuali danni subiti dai clienti e/o da soggetti terzi a seguito dell'utilizzo dei prodotti del Gruppo i quali risultino non conformi per causa imputabile al Gruppo stesso e che generino conseguenze negative sulla salute del consumatore finale, il cui massimale, pari a Euro 5 milioni per ciascun evento, è ritenuto adeguato dall'Emittente rispetto ai rischi in cui il Gruppo potrebbe incorrere. Alla Data del Prospetto Informativo, non risulta pendente alcun contenzioso in materia nei confronti del Gruppo.

In caso di esito negativo per il Gruppo di un'eventuale azione di risarcimento danni che comporti il superamento dei massimali previsti dalla suddetta copertura assicurativa o rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalla polizza assicurativa, il Gruppo potrebbe essere chiamato a sostenere i costi eccedenti, con conseguente impatto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, indipendentemente dall'esito di eventuali azioni giudiziarie e dalle richieste di risarcimento del danno, tali azioni possono comunque avere effetti negativi sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo e potrebbero altresì comportare l'interruzione dei rapporti contrattuali con clienti con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dello stesso e di conseguenza sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei rischi descritti nel presente fattore di rischio si è concretizzato nella sfera del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.8 Rischi connessi all'andamento del mercato farmaceutico, nutraceutico, cosmetico e dei presidi medico chirurgici (PMC)

Nel periodo 2020-2023 è prevista in Europa una minore crescita del mercato nutraceutico (food) e del mercato dei presidi medico chirurgici (PMC) rispetto al periodo 2018-2020. Il Gruppo è,

inoltre, esposto al rischio di non riuscire ad adeguarsi tempestivamente all'evoluzione del mercato nei settori di riferimento, caratterizzati da una pressione competitiva moderata o alta a seconda dei mercati di riferimento, nonché un elevato livello di regolamentazione locale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni mercati di sbocco del Gruppo sono previsti crescere meno nel prossimo triennio. In particolare, in Europa il mercato nutraceutico (*food*) nel periodo 2018-2020 è cresciuto del 6% mentre nel periodo 2020-2023 è previsto crescere del 5,1%; invece, sempre in Europa, il mercato dei PMC è cresciuto del 3,3% nel periodo 2018-2020 ed è previsto crescere del 2,7% nel periodo 2020-2023.

I clienti del Gruppo sono per lo più importanti gruppi nazionali e/o multinazionali che operano nel settore farmaceutico, nutraceutico, cosmetico e dei PMC e, pertanto, il Gruppo è soggetto direttamente o indirettamente ai rischi propri di tali settori.

In particolare, il settore farmaceutico è caratterizzato da una moderata pressione competitiva e un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza le attività a tutti i livelli.

Le vendite di alcuni clienti possono essere rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai servizi sanitari nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Pertanto, le imprese farmaceutiche clienti del Gruppo possono essere esposte all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica.

Il settore farmaceutico è, altresì, esposto a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Eventuali variazioni o modifiche al quadro normativo e regolamentare del settore farmaceutico, potrebbero comportare modifiche operative ovvero un aumento degli investimenti, dei costi di produzione e/o comunque rallentare lo sviluppo, direttamente o indirettamente, del Gruppo.

Inoltre, le società operanti nel settore farmaceutico sono soggette alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato, sia con riferimento a nuovi farmaci promossi da concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il cliente è presente, sia di farmaci generici commercializzati alla scadenza delle tutele brevettuali.

I settori nutraceutico, cosmetico e dei PMC sono soggetti ad un'alta pressione competitiva, con un elevato numero di concorrenti.

Nel caso in cui i clienti del Gruppo e/o il Gruppo stesso non fossero in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato, anche normative, e ad affrontare la concorrenza, attuale e futura, potrebbero verificarsi contrazioni dei risultati dei clienti del Gruppo e, direttamente o indirettamente, effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.9 Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale

L'Emittente non detiene diritti brevettuali sul prodotto, che rimangono in proprietà del cliente, e non ha marchi propri. Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato i diritti di proprietà intellettuale di Pharmatek e, in particolare, i marchi di titolarità di quest'ultima. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale delle società del Gruppo (in particolare della controllata Pharmatek, la quale possiede alcuni marchi registrati) potrebbe non risultare adeguata e gli stessi potrebbero essere oggetto di violazione e appropriazione indebita da parte di terzi, i quali potrebbero anche violare le restrizioni sull'utilizzo della proprietà intellettuale delle stesse società del Gruppo. Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo, le società del Gruppo non sono titolari di brevetti e che i rispettivi know-how sono protetti da appositi accordi di confidenzialità. L'Emittente non detiene diritti brevettuali sul prodotto, che rimangono in proprietà del cliente, e non ha marchi propri.

Inoltre, non è possibile escludere che, qualora in futuro si dovessero ravvisare violazioni di tali diritti di proprietà intellettuale, contestazioni da parte di terzi sulla validità dei diritti vantati dal Gruppo, depositi e/o registrazioni da parte di terzi di diritti confliggenti, le eventuali azioni intraprese dal Gruppo a tutela degli stessi possano risultare inefficaci con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Prospetto Informativo non sono in corso procedimenti di natura contenziosa vertenti sulla tutela di diritti di proprietà intellettuale di titolarità del Gruppo né vertenze relative alla violazione da parte del Gruppo di diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.10 Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte da quest'ultimo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo elaborate dall'Emittente potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate ovvero non appropriate o adeguate per tale investitore.

Le menzionate informazioni sono riportate ad esempio nella sintesi delle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo, dei programmi futuri e strategie, delle informazioni fornite sulle tendenze previste e non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo. Tali stime e

valutazioni sono formulate dall'Emittente, ove non diversamente specificato, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Prospetto Informativo); a causa della carenza di dati certi e omogenei, tuttavia, le stesse costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate.

Considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Prospetto Informativo. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Inoltre, alcune fonti di rilevazione dei dati riportati nel Prospetto Informativo sono disponibili solo a pagamento e talune delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Prospetto Informativo possono essere state elaborate prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, pertanto, non tenere conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafi 5.1.5 e 5.1.6 del Prospetto Informativo.

A.2 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE

A.2.1 Rischi connessi ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di Euro 2.790 migliaia, determinata dalla contabilizzazione di elementi non ricorrenti. Anche nel corso dell'esercizio 2020 sono stati contabilizzati elementi non ricorrenti che hanno influito positivamente sull'ammontare del risultato positivo registrato (utile di Euro 13.364 migliaia). Tali elementi non ricorrenti, rappresentati essenzialmente dalle variazioni del fair value dei warrant dell'Emittente, hanno determinato un andamento non lineare del risultato di esercizio. L'integrale e definitiva estinzione di tali strumenti finanziari, che si è verificata a partire dal 1° luglio 2021, comporterà che tali variazioni del fair value non potranno più influire, né positivamente né negativamente, sul risultato di esercizio, sicché l'andamento gestionale registrato dalla Società non è rappresentativo di quello che potrebbe registrare in futuro.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di Euro 2.790 migliaia.

Nel corso del 2019 sono stati contabilizzati i seguenti elementi non ricorrenti: (i) Euro 2.483 migliaia di *relocation costs*, (ii) Euro 290 migliaia di costi relativi alle operazioni per il passaggio del Gruppo alle negoziazioni sul MTA, (iii) Euro 12.648 migliaia di costi relativi alla variazione di *fair-value* dei Warrant Fine Foods e dei warrant detenuti dai soci originari Fine Foods non quotati, e (iv) Euro 773 migliaia di imposte relative agli effetti di cui ai punti precedenti.

I *relocation costs* fanno riferimento ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2019 in relazione alla chiusura dello stabilimento di Nembro e al conseguente trasferimento delle produzioni e attività regolatorie connesse a Brembate, nonché ai costi legali allo *start-up* dei due nuovi ampliamenti di Zingonia e Brembate.

Escludendo l'effetto netto degli elementi non ricorrenti di cui sopra, l'utile netto *adjusted* dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sarebbe pari a Euro 11.857 migliaia.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di Euro 13.364 migliaia.

Nel corso del 2020 sono stati contabilizzati i seguenti elementi non ricorrenti, i quali hanno inciso nel loro complesso positivamente sul risultato di esercizio 2020: (i) Euro 331 migliaia di costi relativi alle operazioni per il passaggio del Gruppo alle negoziazioni sul MTA, (ii) Euro 835 migliaia di costi sostenuti in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, (iii) Euro 4.865 migliaia di proventi relativi alla variazione di *fair-value* dei Warrant Fine Foods e dei warrant detenuti dai soci originari Fine Foods non quotati, e (iv) Euro 325 migliaia di imposte relative agli effetti di cui ai punti precedenti.

Tali elementi non ricorrenti sono rappresentati essenzialmente dalle variazioni del *fair value* dei warrant dell'Emittente. L'integrale e definitiva estinzione di tali strumenti finanziari, che si è verificata a partire dal 1° luglio 2021, comporterà che tali variazioni del *fair value* non potranno più influire, né positivamente né negativamente, sul risultato di esercizio, sicché l'andamento gestionale registrato dalla Società non è rappresentativo di quello che potrebbe registrare in futuro.

Escludendo l'effetto netto degli elementi non ricorrenti di cui sopra, l'utile netto *adjusted* dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sarebbe pari a Euro 9.339 migliaia, evidenziando una riduzione di Euro 2.518 migliaia (-21%) rispetto all'utile netto *adjusted* dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Si segnala che la linea di *business* Pharma ha presentato una leggera contrazione dei ricavi dal 2019 al 2020 (-1%) per effetto di minori ordini relativi a prodotti per malattie da raffreddamento. Inoltre, tale linea di business presenta un risultato operativo negativo nel 2019 principalmente riferito a costi straordinari sostenuti per la chiusura dello stabilimento di Nembro e il conseguente trasferimento delle produzioni e attività regolatorie connesse a Brembate. Tale attività, oltre allo spostamento fisico dei macchinari e la successiva installazione nello stabilimento di Brembate, è stata particolarmente dispendiosa anche sotto il profilo regolatorio perché la legislazione vigente prevedeva la produzione di nuovi lotti pilota di convalida delle specialità farmaceutiche prodotte nello stabilimento di Nembro. Tale costo, di natura non ricorrente, è stato interamente assorbito da Fine Foods in qualità di produttore. Nel 2020, inoltre, l'EBIT della linea di *business* Pharma è stato fortemente penalizzato dalle quote di ammortamento ad aliquota piena relative ai forti investimenti di natura straordinaria effettuati per l'ampliamento del sito produttivo di Brembate, entrato in funzione nel corso del 2019 e per i quali, causa pandemia da Covid-19, non sono stati realizzati i ricavi pianificati. La Società ha realizzato significativi investimenti negli ultimi esercizi in vista dello sviluppo atteso per la linea di *business* Pharma; tali investimenti hanno generato elevati ammortamenti che verranno sostenuti dai ricavi attesi nei periodi futuri.

Quanto al fatturato dell'esercizio in corso della neo acquisita Pharmatek, esso risulta, come da aspettative incluse nel piano industriale 2021-2023, in riduzione rispetto all'esercizio 2020 e rispetto all'andamento stimato di mercato, a causa del progressivo contenimento della pandemia da Covid-19, tenuto conto del fatto che il fatturato di Pharmatek nell'anno 2020 ha registrato circa 10,6 milioni di Euro di ricavi non ricorrenti (a fronte di un fatturato complessivo di Euro 17,8 milioni) imputabili principalmente alla produzione di gel disinfettante. La prevedibile evoluzione

della gestione di Pharmatek per l'esercizio in corso, senza considerare il fatturato non ricorrente relativo alla produzione di gel disinfettante, risulta in linea con le aspettative.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Sezione 6, Punto 6.2 del Prospetto Informativo.

A.2.2 Rischi connessi al rispetto degli obblighi e dei *covenant* previsti nel Prestito Obbligazionario e nei contratti di finanziamento

Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario lordo pro forma del Gruppo, che include principalmente il Prestito Obbligazionario e tre contratti di finanziamento a medio lungo termine, è pari a Euro 50.416 migliaia. Il Prestito Obbligazionario prevede covenant finanziari e altre previsioni che comportano limiti all'utilizzo delle risorse da parte dell'Emittente, il cui mancato rispetto potrebbe far insorgere in capo alla Società l'obbligo di rimborsare integralmente gli stessi in via anticipata, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario lordo pro forma del Gruppo è pari a Euro 50.416 migliaia, a fronte dei quali il Gruppo presenta disponibilità liquide pro forma pari a 76.507 migliaia, e perciò la posizione finanziaria netta pro forma del Gruppo risulta positiva per Euro 26.091 migliaia.

In particolare, la quasi totalità dell'indebitamento finanziario dell'Emittente risulta disciplinato: (i) dal Prestito Obbligazionario, emesso nell'ottobre 2016, per un ammontare in linea capitale pari ad Euro 10 milioni, sottoscritto da Amundi SGR S.p.A. (il "**Sottoscrittore**") e garantito da SACE S.p.A., nonché (ii) da tre contratti di finanziamento stipulati in data 5 agosto 2016, 18 marzo 2021 e 19 marzo 2021, rispettivamente con Mediocredito Italiano S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. (i "**Contratti di Finanziamento**").

Il Prestito Obbligazionario prevede ipotesi di rimborso anticipato, in particolare ad opzione del Sottoscrittore, previo consenso scritto di SACE, di tutte le Obbligazioni detenute al verificarsi di un evento rilevante, quale, *inter alia*: (i) il caso in cui si verifichi un decremento della partecipazione al di sotto del 51% del capitale sociale dell'Emittente ovvero delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente da parte del socio Eigenfin, senza il preventivo consenso da parte di SACE e del Sottoscrittore; (ii) il caso in cui, in relazione a qualsiasi altro indebitamento finanziario, diverso da quello derivante dal Prestito Obbligazionario, che sia superiore, come importo singolo o in aggregato, ad Euro 750.000: i) si verifichi il mancato adempimento, alle relative scadenze, da parte dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo, di qualsiasi obbligazione di pagamento nei termini originariamente previsti, e sempre che tale inadempimento non sia stato nel frattempo rimediato, ovvero pervenga all'Emittente e/o ad altre società del Gruppo da parte di banche o enti finanziatori una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Emittente o di altra Società del Gruppo o ad altra causa ad esso/a imputabile; ovvero ii) si verifichi un evento riguardante l'Emittente e/o altra società del Gruppo tale da dare diritto al relativo creditore di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine o che sia tale da attribuire al relativo creditore il diritto di risolvere, di diritto o per effetto di una sentenza giudiziale, o il diritto di recedere da, il contratto in virtù del quale sorge tale indebitamento finanziario; ovvero iii) venga escusso un vincolo costituito dall'Emittente e/o da altra società del Gruppo.

L'Emittente, per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, si impegna altresì, nei confronti degli Obbligazionisti e di SACE in qualità di garante, a rispettare e, ove previsto, a far sì che le società del Gruppo rispettino, *inter alia*, determinati obblighi e/o impegni di non fare (si veda, per maggiori informazioni, Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo) con riferimento:

- a) alla distribuzione di dividendi (si veda, per maggiori informazioni, il fattore di rischio B.2) e all'acquisto di azioni proprie,
- b) ai limiti alle acquisizioni, in virtù dei quali l'Emittente è tenuta a non effettuare e a far sì che le altre società del Gruppo non effettuino acquisizioni di partecipazioni in altre società senza il preventivo consenso di SACE e dei portatori delle Obbligazioni *pro tempore* ad eccezione delle Acquisizioni Consentite, ossia, in termini generali, quelle che comportino un contenuto effetto sul rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA dell'Emittente o del Gruppo (e come definite ai sensi del Prestito Obbligazionario, rispetto alle quali si veda, per maggiori informazioni, Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo);
- c) ai limiti agli investimenti, in virtù dei quali l'Emittente non effettuerà direttamente o tramite le società del Gruppo investimenti in Capex – come definito ai sensi del Prestito Obbligazionario (rispetto al quale si veda, per maggiori informazioni, Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo) – (ferma restando la possibilità di effettuare le acquisizioni consentite) senza il preventivo consenso di SACE e dei portatori delle Obbligazioni *pro tempore*, ad eccezione degli Investimenti Consentiti (come definiti ai sensi del Prestito Obbligazionario).

Ai sensi del Prestito Obbligazionario l'Emittente è altresì tenuto a rispettare i seguenti parametri di natura finanziaria:

- il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti (come rispettivamente definiti nel Prestito Obbligazionario) rilevato sulla base dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione semestrale dovrà essere superiore a 5,00 (come rettificato con il consenso del Sottoscrittore);
- il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (come rispettivamente definiti nel Prestito Obbligazionario), rilevato sulla base dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione semestrale, non dovrà essere superiore a 4,00;
- il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Mezzi Propri (come rispettivamente definiti nel Prestito Obbligazionario), rilevato sulla base dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione semestrale, non dovrà essere superiore a 1,50.

L'Emittente è tenuta a non effettuare e a far sì che le altre società del Gruppo non effettuino alcuna operazione con le parti correlate, diverse da quelle di seguito indicate e per tutta la durata del prestito, e pertanto: i) delle operazioni rientranti nell'ordinaria attività delle stesse o dell'Emittente, a normali condizioni di mercato; ii) dei finanziamenti concessi dalle Società del Gruppo all'Emittente; iii) dei finanziamenti concessi dall'Emittente a società del Gruppo qualora la società del Gruppo che riceve il finanziamento non abbia assunto a livello societario o contrattuale alcun vincolo alla distribuzione di utili o all'effettuazione di pagamenti e finanziamenti a qualsiasi titolo in favore delle società controllanti e/o dell'Emittente; (iv) dei finanziamenti concessi dall'Emittente a parti correlate; quanto precede a condizione che siano rispettate tutte le normative applicabili e le relative procedure interne concernenti la gestione delle operazioni con parti correlate e, nel caso sub (iv), il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA, calcolato successivamente alla concessione del finanziamento, sia inferiore a 2,00.

Il capitale derivante dall'emissione delle obbligazioni è vincolato, ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario, al perseguimento, principalmente, del potenziamento delle capacità dell'Emittente e del Gruppo di servire la clientela internazionale. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ravvisa criticità rispetto al perseguimento di tale obiettivo.

Inoltre, ai sensi del contratto di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario stipulato con Amundi SGR S.p.A. in data 5 ottobre 2016, Fine Foods ha concesso un'opzione di vendita (l'"**Opzione Put**") incondizionata e irrevocabile avente ad oggetto tutte le obbligazioni di cui Amundi SGR S.p.A. sia titolare al momento dell'esercizio dell'Opzione Put. L'Opzione Put può essere esercitata in caso di inadempimento da parte di Fine Foods agli obblighi di cui al contratto di sottoscrizione nonché qualora le dichiarazioni e garanzie rese ai sensi del contratto di sottoscrizione e ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario risultino incomplete, inesatte o non veritiere.

Con riferimento ai Contratti di Finanziamento, gli stessi prevedono, *inter alia*, condizioni *standard* in relazione ad eventi il cui verificarsi determina il diritto per la banca di risolvere il contratto di finanziamento o di recedere dallo stesso, quali, tra gli altri, a seconda del caso: (i) l'obbligo per l'Emittente a far sì che, il socio di controllo mantenga una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari ad almeno il 50,1%; e (ii) violazione di obblighi informativi; (iii) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di terzi; (iv) espropriazione integrale per pubblico interesse o pignoramento dei beni costituiti in garanzia; (v) il venir meno o la diminuzione del valore dei beni oggetto di ipoteca al di sotto del 100% degli importi in linea capitale erogati.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle disposizioni o restrizioni previste dai Contratti di Finanziamento, inclusi *covenant*, *negative pledge* e clausole di *change of control*, potrebbe comportare un evento di *default* con conseguente diritto del finanziatore di dichiarare tutti gli importi concessi in prestito come immediatamente dovuti ed esigibili (unitamente agli interessi maturati e non pagati) e a revocare gli eventuali impegni a concedere ulteriori finanziamenti, con conseguenti effetti negativi sostanziali sull'attività, la situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni o prospettive del Gruppo.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento stipulato con Mediocredito Italiano S.p.A. e dal Prestito Obbligazionario, l'Emittente ha concesso un'ipoteca, rispettivamente, di primo grado e di secondo grado su alcuni fabbricati facenti parte dello stabilimento produttivo sito in Zingonia, Verdellino (BG), Via Berlino n. 39. Il verificarsi di taluni inadempimenti di cui al Prestito Obbligazionario e/o al predetto contratto di finanziamento possono legittimare l'attivazione da parte del creditore garantito di rimedi contrattuali tra i quali anche l'escussione delle garanzie ivi previste (ivi inclusa l'ipoteca di primo e di secondo grado sullo stabilimento di Zingonia) con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Infine, al 31 dicembre 2020, ad eccezione del Prestito Obbligazionario, l'indebitamento finanziario del Gruppo è soggetto a tassi di interesse variabili legati all'Euribor e, di conseguenza, il Gruppo, non avendo adottato alla Data del Prospetto Informativo strumenti di copertura, è esposto al rischio che variazioni significative dei tassi di interesse possano determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo.

A.2.3 Rischi connessi all'inclusione di dati pro forma nel Prospetto Informativo e alle ipotesi formulate in ordine all'avviamento

Il Prospetto Informativo include i Prospetti Consolidati Pro-Forma, redatti unicamente a scopo illustrativo e non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo e non devono essere considerati come previsioni di futuri risultati; per tali ragioni gli investitori non devono fare esclusivo affidamento sugli stessi nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Il Prospetto Informativo contiene i Prospetti Consolidati Pro-Forma predisposti con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'Acquisizione di Pharmatek PMC S.r.l., intervenuta nel corso del 2021 come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali, al 31 dicembre 2020 e, con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2020.

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma sono costruiti su ipotesi per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni successive, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa di tali informazioni finanziarie. Pertanto, qualora l'Acquisizione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma. Inoltre, i Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione, senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza delle stesse operazioni rappresentate.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzate in tal senso.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma includono i dati economici e patrimoniali relativi a Pharmatek predisposti in conformità alle norme italiane ("OIC") che ne disciplinano i criteri di redazione, sottoposti a revisione contabile da parte del dott. Ruggero Ferrari, che ha emesso la propria relazione in data 30 marzo 2021.

Con riferimento a quanto specificato circa i dati storici OIC di Pharmatek, si segnala che in fase di analisi preliminare non sono state individuate differenze significative tra gli OIC e gli IFRS. A completamento di tale analisi, potrebbero essere identificate ulteriori differenze, anche significative, tra gli OIC e gli IFRS.

Nei Prospetti Consolidati Pro-Forma il differenziale tra il corrispettivo pagato e l'attivo netto di Pharmatek è stato provvisoriamente allocato alla voce "Immobilizzazioni immateriali" per un totale di Euro 12.501 migliaia. Non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, possano emergere in un momento successivo, una volta che, come consentito dall'IFRS 3 nel corso dei dodici mesi successivi all'operazione e a completamento del processo di valutazione, gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro *fair value* alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento. I conti economici futuri rifletteranno anche gli effetti di tali allocazioni, non inclusi nel conto economico consolidato pro-forma.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate al bilancio, la situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma ed il conto economico pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare necessariamente collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.5 del Prospetto Informativo.

A.2.4 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Prospetto contiene Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”), utilizzati dall’Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull’andamento della redditività del business in cui esso opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall’Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell’andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, gli amministratori dell’Emittente hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”).

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) gli indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell’Emittente e non sono indicativi dell’andamento futuro dell’Emittente medesimo. Nello specifico, essi sono estratti dal Bilancio 2020 e rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall’ESMA, n. 1415 del 2015 e interpretate alla luce delle Q&A ESMA 32-51-370 del 17 aprile 2020, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- (ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio 2020, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell’Emittente tratte dal Bilancio 2020;
- (v) le definizioni degli IAP utilizzati dall’Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e
- (vi) gli IAP utilizzati dall’Emittente risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Prospetto Informativo.

L’Emittente risulta, quindi, esposto al rischio di scostamento nella definizione degli IAP rispetto a quanto determinato da altri gruppi. Ciò premesso, si invitano gli investitori, nell’assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali indicatori e ad esaminare il complessivo contenuto del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11 del Prospetto Informativo.

A.3 RISCHI RELATIVI AL CONTESTO NORMATIVO

A.3.1 Rischi connessi all’evoluzione del quadro normativo di riferimento

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della normativa applicabile nei Paesi in cui opera, nonché alla sua interpretazione, quale, ad esempio, la normativa in materia di

poteri speciali dello Stato nei settori strategici (c.d. "Golden Power"). Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo è in atto una modifica della normativa applicabile in materia dei presidi medico chirurgici (PMC) alla luce della quale Pharmatek deve richiedere nuove autorizzazioni per il mantenimento in commercio dei propri prodotti PMC. Ove il Gruppo non fosse in grado di ottenere l'autorizzazione prevista dalle normative europee o di prevedere l'evoluzione della normativa applicabile e di rispondere adeguatamente alla stessa, ciò potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamentari specifiche per mercati diversi e in continua evoluzione. L'attività è condizionata da tali normative, nella misura in cui esse possono influenzare l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni alla vendita di nuovi prodotti in mercati particolarmente regolamentati. Le procedure che devono essere seguite per ottenere tali autorizzazioni possono risultare lunghe, costose e dal risultato non garantito. Le competenti autorità amministrative nei paesi in cui il Gruppo opera hanno modificato e continuano a modificare le procedure, le informazioni e i requisiti richiesti per l'approvazione dei prodotti.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non può escludere, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme secondarie di attuazione, di doversi conformare alla normativa c.d. *Golden Power* e pertanto taluni atti ed operazioni che la stessa potrebbe adottare potrebbero essere considerati soggetti al relativo obbligo di notifica alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al correlato potere di veto esercitabile da parte di quest'ultima. Parimenti, gli acquisti di partecipazioni di controllo ovvero di partecipazioni che superino le soglie di rilievo ai sensi della normativa c.d. *Golden Power* potrebbero essere soggetti a notifica alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al relativo potere di veto. Per maggiori informazioni sui rischi connessi all'evoluzione della normativa c.d. *Golden Power*, si rinvia a Parte A, Sezione Fattori di rischio, Paragrafo A.3.6.

Il Gruppo non è in grado di prevedere come e quando tali modifiche potranno intervenire o quale effetto potranno avere sulla risultante conformità dei propri prodotti al nuovo standard richiesto. Conseguentemente, la Società non può assicurare che qualsiasi nuova richiesta di adozione di nuovi standard possa essere adeguatamente prevista ed adottata in tempi compatibili con la disponibilità commerciale del nuovo prodotto inizialmente pianificata.

Significativi ritardi nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative, così come l'eventuale necessità di adeguamento a nuovi standard potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sul risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo in quanto potrebbe produrre un flusso ritardato di ricavi dal nuovo prodotto oppure comportare costi non previsti a carico del Gruppo causati dalla necessità di finanziare l'aggiornamento tecnologico dei propri stabilimenti.

La produzione del prodotto commercializzato, ancorché autorizzato alla vendita, è soggetta a discipline e previsioni di legge nonché ai requisiti dettati dalle competenti autorità il cui rispetto è regolarmente monitorato dagli organismi autorizzati ad eseguire ispezioni nei diversi siti di produzione.

La non rispondenza dei prodotti dei clienti del Gruppo ai requisiti prescritti e dichiarati, potrebbe comportare l'obbligo del loro ritiro dal commercio fino al ripristino della conformità. Nonostante i costi di tale attività ricadano sui clienti, tale provvedimento potrebbe comportare una significativa riduzione dei ricavi derivanti dai prodotti in questione per un periodo indefinito.

Il Gruppo è altresì soggetto a numerose disposizioni di legge su svariate materie, quali la sicurezza delle condizioni di lavoro, la protezione ambientale, la prevenzione incendi e la gestione delle sostanze pericolose o potenzialmente pericolose. A tal riguardo, il Gruppo investe risorse significative, anche economiche, allo scopo di ottemperare alle predette disposizioni. Eventuali violazioni di tali disposizioni potrebbero tuttavia comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione di impianti, immobili o terreni, i cui costi e responsabilità potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo è in atto una fase di transito dalla normativa nazionale dei presidi medico chirurgici (PMC) a quella europea dei prodotti biocidi, all'esito della quale si assisterà al passaggio dal regime autorizzativo dei presidi medico chirurgici a quello dei prodotti biocidi, secondo la tempistica e le modalità indicate nelle disposizioni europee. Per effetto di tale cambiamento normativo, per i prodotti rientranti nella definizione di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 528/2012 (presidi medico chirurgici ma anche prodotti attualmente di libera vendita), a seguito dell'approvazione dei principi attivi in essi contenuti (approvazione che avviene nell'ambito del programma di revisione dei principi attivi di cui al regolamento UE n. 1062/2014), Pharmatek, titolare anche di autorizzazione alla produzione di presidi medico chirurgici, ha presentato domanda di autorizzazione degli stessi come prodotti biocidi, ai fini del mantenimento in commercio dei medesimi. A riguardo si segnala in particolare che alcuni prodotti (quali Iodopharm e Pharmaiodio) hanno già ottenuto la registrazione come biocidi, altri (quali i prodotti denominati Disinfettante Spray, Pharmaderm, Dedisan e Septamon) entreranno in fase di revisione nell'autunno 2021, il prodotto denominato Laurit è invece in fase di revisione da parte del Ministero della Salute, mentre il prodotto denominato Wally è stato approvato come PMC nel novembre 2020 e la sua revisione sarà attivata a fronte dell'approvazione del principio attivo (etanolo)

Sulla base delle informazioni in possesso di Pharmatek, si ritiene che non sussistano ostacoli al mantenimento in commercio degli attuali prodotti autorizzati quali PMC a fronte del processo di revisione degli stessi ai sensi del Regolamento (UE) 528/2012. Per quanto riguarda i tempi di autorizzazione, le stime formulate rimangono comunque soggette alle tempistiche legate ai procedimenti amministrativi. Pharmatek ha comunque messo in atto tutte le azioni necessarie per monitorare i processi autorizzativi al fine di prevenire mancati o parziali rilasci delle necessarie autorizzazioni.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.7 del Prospetto Informativo.

A.3.2 Rischi connessi all'autorizzazione alla produzione

Il Gruppo è esposto al rischio della mancata approvazione, da parte di enti e istituzioni governative o sanitarie, delle singole fasi di produzione che caratterizzano la sua attività, laddove fosse rilevato il mancato rispetto dei requisiti normativi applicabili agli stabilimenti e alla produzione di farmaci e prodotti nutraceutici, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli stabilimenti di Brembate e Zingonia Verdellino risultano debitamente autorizzati dall'AIFA alla produzione, rispettivamente, di prodotti farmaceutici e nutraceutici.

Ciascuna fase di produzione dei composti farmaceutici richiede, a seconda dei casi, l'approvazione dell'Agenzia Italiana per il Farmaco e del Ministero della Salute, nonché di altri enti o istituzioni governativi o sanitari.

Il processo di produzione delle specialità farmaceutiche è sottoposto a controllo da parte delle relative autorità mediante l'effettuazione di ispezioni periodiche. Dall'inizio dell'attività del Gruppo le verifiche effettuate sugli stabilimenti non hanno mai evidenziato alcuna violazione di carattere rilevante alla normativa applicabile, sebbene durante le attività di controllo siano stati evidenziati rilievi fisiologici a cui il Gruppo ha prontamente fatto seguire gli interventi necessari.

In relazione alla produzione di prodotti nutraceutici presso lo stabilimento di Zingonia, Verdellino, l'Emittente ha altresì ottenuto l'autorizzazione da parte del Ministero della Salute ed è costantemente sottoposta alla sorveglianza dell'Autorità Sanitaria Locale (ATS). In particolare, nel 2020 l'ATS di Bergamo ha effettuato 3 sopralluoghi (in data 12 febbraio 2020, 29 aprile 2020 e 25 maggio 2020) al fine di autorizzare la linea All Fill 2 e il Miscelatore 2 installati a Zingonia 2 e le nuove Bassine a Zingonia 1. Le visite hanno avuto esito positivo e non sono state elevate contestazioni. Il programma delle visite autorizzative continuerà nel 2021 per la verifica a blocchi dei nuovi locali che verranno gradualmente allestiti a Zingonia 1.

Anche Pharmatek ha ricevuto degli accertamenti da parte degli enti certificatori su cui sono in corso degli interventi di adeguamento. Il mancato adeguamento entro i termini previsti da parte di Pharmatek alle osservazioni formulate potrebbe comportare il mancato rinnovo delle certificazioni da parte dei relativi enti certificatori per riacquisire le quali occorrerebbe in seguito attendere almeno 6 mesi e richiedere un nuovo *audit* in sito.

Si segnala che, nel caso in cui, durante le attività di controllo, fosse rilevato il mancato rispetto da parte del Gruppo dei requisiti normativi applicabili agli stabilimenti e alla produzione, ciò potrebbe comportare la temporanea sospensione o l'interruzione della linea di produzione della relativa specialità. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei rischi descritti nel presente fattore di rischio si è concretizzato nella sfera del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 del Prospetto Informativo.

A.3.3 Rischi relativi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo è esposto al rischio scaturente dall'eventuale contaminazione accidentale dell'ambiente in cui operano i propri dipendenti, nonché di possibili infortuni sul luogo di lavoro. Inoltre, eventuali violazioni della normativa ambientale, nonché l'adozione di un sistema di prevenzione e protezione in materia di sicurezza non appropriato alle esigenze dell'Emittente potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative anche significative, di natura monetaria oppure inibitoria, ivi incluse sospensioni o interruzioni dell'attività produttiva, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto ad una stringente legislazione in materia ambientale e di salute e tutela dei lavoratori. L'attività di produzione di specialità

farmaceutiche, ad esempio, richiede un uso controllato di materiali chimici che necessitano di sistemi di gestione e smaltimento degli stessi.

Il Gruppo ritiene di adempiere alla Data del Prospetto Informativo e di aver adempiuto nei dodici mesi precedenti alle applicabili normative ambientali e in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, e non è a conoscenza di procedimenti di qualsiasi tipo avviati a suo carico, nell'esercizio 2020, in questi settori da parte delle competenti autorità in relazione a significativi eventi di contaminazione o violazione di normativa ambientale.

Non si può, comunque, escludere il rischio di una contaminazione accidentale dell'ambiente in cui operano i propri dipendenti, in connessione con attività svolte negli impianti produttivi, o di un infortunio sul lavoro. Si segnala, tra l'altro, che in base alle disposizioni di legge vigenti, i proprietari e i gestori di un sito contaminato possono essere tenuti a sostenere i costi e le spese di bonifica del sito, e ciò anche qualora non siano direttamente responsabili dell'inquinamento. In quest'ultimo caso, tuttavia, l'amministrazione competente si può rivalere sul c.d. "proprietario incolpevole" nei limiti del valore di mercato del sito. Nel caso in cui uno o più dei predetti eventi dovesse verificarsi e il Gruppo dovesse sostenere spese per importi superiori ai massimali previsti dalle coperture assicurative in essere, il Gruppo potrebbe dover sostenere anche ingenti costi con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni della normativa ambientale ovvero un sistema di prevenzione e protezione o di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle esigenze del Gruppo possa comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria oppure inibitoria, ivi incluse sospensioni o interruzioni dell'attività produttiva, nei confronti del Gruppo o sanzioni penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali.

In considerazione del diffondersi dell'epidemia da COVID-19, il Gruppo ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato e adottato ulteriori presidi di prevenzione e controllo, al fine di ridurre i rischi di contagio da COVID-19. In considerazione dell'attività svolta, indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è tuttavia esposto in termini generali a potenziali casi di contagio da COVID-19 che potrebbe comportare per il Gruppo profili di responsabilità civile e penale connessi alla funzione di datore di lavoro, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo in caso di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei rischi descritti nel presente fattore di rischio si è concretizzato nella sfera del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.3.4 Rischi connessi alla normativa antiincendio

Il Gruppo è esposto al rischio del mancato rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti Autorità in materia di normativa antiincendio, le quali potrebbero disporre, in via cautelativa, la sospensione delle attività produttive fino all'adempimento dei relativi obblighi di legge, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è soggetto alla normativa antincendio che prevede, tra l'altro, l'acquisizione del certificato di prevenzione incendi prescritto dall'articolo 4 del D.P.R. n. 151/2011 ("CPI") attestante il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio nei locali, attività, depositi, impianti ed industrie pericolose.

Nell'ipotesi in cui il Gruppo non disponesse di formali provvedimenti autorizzativi per una o più parti degli stabilimenti – limitatamente alle attività ivi svolte – ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti Autorità con i provvedimenti che autorizzano provvisoriamente l'esercizio delle attività, ovvero non fosse possibile presentare alla scadenza dei CPI l'attestazione di rinnovo periodico dello stesso (ad es. per sopravvenuta inadeguatezza degli impianti ai requisiti di sicurezza antincendio), l'Autorità competente potrebbe disporre, in via cautelativa, la sospensione delle attività produttive fino all'adempimento dei relativi obblighi di Legge, salvo che – ove sia possibile – l'interessato provveda a conformarsi alla normativa antincendio e ai criteri tecnici di prevenzione incendi entro il termine perentorio prescritto dall'Autorità stessa.

In generale, l'assenza del CPI o l'omissione del rinnovo del CPI per un impianto produttivo può comportare l'applicazione di sanzioni penali ed amministrative a carico dei legali rappresentanti del Gruppo e degli altri responsabili dell'impianto. Tali condanne, così come gli eventuali ordini di sospensione delle attività produttive in conseguenza della violazione della normativa antincendio, potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei rischi descritti nel presente fattore di rischio si è concretizzato nella sfera del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.3.5 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla Data del Prospetto Informativo non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, con avvisi bonari o cartelle esattoriali, o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale). Si evidenzia altresì che l'Emittente non possiede alcuna partecipazione in società estere e non intrattiene rapporti con parti correlate estere per cui, alla Data del Prospetto Informativo, non possono configurarsi rischi di natura fiscale in tale ambito.

A.3.6 Rischio connesso all'applicabilità della normativa c.d. *Golden Power*

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non può escludere, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme secondarie di attuazione, di doversi conformare alla normativa c.d. Golden Power e pertanto taluni atti ed operazioni che la stessa potrebbe adottare potrebbero essere considerati soggetti al relativo obbligo di notifica alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al correlato potere di veto esercitabile da parte di quest'ultima. Parimenti, gli acquisti di partecipazioni di controllo ovvero di partecipazioni che superino le soglie di rilievo ai sensi della normativa c.d. Golden Power potrebbero essere soggetti a notifica alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al relativo potere di veto. Sussiste pertanto il rischio che l'Emittente possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali e negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte di investitori. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.

L'Emittente potrebbe essere soggetta alla cosiddetta normativa "*golden power*" di cui al Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21 (convertito in legge dalla Legge 11 maggio 2012, n. 56) e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 come convertito in legge dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020 n. 179 in quanto operante nei settori della salute e del *food & beverage*. In virtù di quanto previsto dagli articoli 5, lett. c) e d), e 9, lett. d), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020 n. 179, non si può escludere la ricorrenza dei presupposti per l'esercizio, da parte del Governo italiano, di alcuni poteri speciali nell'ambito, *inter alia*, degli investimenti compiuti da soggetti stranieri, al fine di salvaguardare gli assetti proprietari di imprese operanti in settori strategici.

In pendenza del periodo emergenziale correlato alla pandemia da COVID-19, il Governo italiano ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa

Golden Power, mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio.

Alla luce della normativa in essere alla Data del Prospetto Informativo, qualora l'Emittente dovesse rientrare nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, qualsiasi delibera, atto o operazione adottati dall'Emittente che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione di attivi strategici (comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia) dovrebbe essere notificato, da parte dell'Emittente, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla presidenza del Consiglio dei Ministri. Parimenti, dovrebbero essere notificate nei medesimi termini le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengano i predetti attivi. Il Presidente del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto entro 45 giorni dalla notifica, salvi i casi di sospensione di cui alla normativa applicabile. Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini sopra previsti dalla normativa applicabile l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante sarebbe sospesa. Decorsi i termini di cui sopra l'operazione potrebbe essere effettuata. Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione di quanto di cui sopra sarebbero nulli. Il Governo potrebbe altresì ingiungere alla società coinvolta e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi i suddetti obblighi è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Alla luce della suddetta normativa, sussiste il rischio che l'Emittente, qualora dovesse rientrare nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme secondarie di attuazione, possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali nonché negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte di investitori con conseguenti possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.7 del Prospetto Informativo.

A.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

A.4.1 Rischi connessi al modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso nonché ad un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello o del proprio sistema di controllo interno, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione (il "**Modello**"), aggiornato da ultimo in data 21 aprile 2021 e il Codice etico, e ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza, in composizione collegiale in persona dei Dottori Cristina Renna, Paolo Villa e Susanna Pedretti, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'adozione e l'aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, il Gruppo potrebbe essere assoggettato a sanzioni, ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 del D. Lgs. 231/2001.

Non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato dal Gruppo possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa né che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verificano ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono indagini né procedimenti in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nei confronti del Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza nel triennio 2018-2019-2020 non ha effettuato segnalazioni di violazioni del Modello e del Codice etico.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Modello è in fase di adozione da parte di Pharmatek. Si prevede che tale processo sia completato entro il 2021.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.5 RISCHI RELATIVI ALLA GOVERNANCE DELL'EMITTENTE

A.5.1 Rischi connessi alle figure chiave del *management* e al personale qualificato

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management e con il personale altamente qualificato di cui si dota e da cui dipendono in misura significativa la gestione e lo sviluppo dell'Emittente stesso. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo annovera figure chiave all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione e nel *top management* (cfr. Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Prospetto Informativo) che contribuiscono in maniera significativa alla gestione dell'Emittente stesso, anche grazie all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Inoltre, il Gruppo si avvale di personale altamente qualificato in virtù dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza conseguita nel corso del proprio rapporto lavorativo.

Nel caso in cui i rapporti con questi soggetti dovessero cessare, per qualsiasi ragione, non vi è garanzia che il Gruppo sia in grado di individuare, in tempi brevi, persone egualmente qualificate che siano in grado di sostituirle e di fornire il medesimo apporto operativo e professionale al Gruppo, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Non sono previsti obblighi di non concorrenza a carico del *top management* in caso di cessazione del relativo rapporto con l'Emittente.

Allo stato, l'Emittente non ritiene sussistenti i presupposti, anche ad esito della quotazione sul MTA, per l'adozione di un piano di successione per i propri Amministratori Delegati, tenuto conto della composizione del proprio *management*, dotato di esperienza professionale, tecnica e know-how nei settori in cui opera la Società. Nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificate interruzioni dei rapporti con alcuno dei soggetti menzionati nel presente fattore di rischio.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8 del Prospetto Informativo.

A.5.2 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti

L'Emittente è esposto al rischio derivante dal fatto che taluni dei suoi Amministratori e Alti Dirigenti si trovano in conflitto di interesse con l'Emittente medesimo, in quanto portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Alla Data del Prospetto Informativo il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Marco Francesco Eigenmann, detiene direttamente e indirettamente (tramite Eigenfin) una partecipazione pari complessivamente al 52,13% e al 62,42% rispettivamente del capitale sociale e del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, mentre l'Amministratore Delegato, Giorgio Ferraris, e l'Alto Dirigente Pietro Bassani sono beneficiari del Piano di Stock Grant. Eigenfin ha rilasciato alcune dichiarazioni e garanzie nell'ambito dell'accordo quadro stipulato nell'ambito dell'Operazione Rilevante in data 7 giugno 2018, assumendo inoltre connessi obblighi di indennizzo nei confronti dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.2 del Prospetto Informativo.

A.5.3 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che talune norme statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha approvato il Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni, adeguando, *inter alia*, il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di *Corporate Governance*, anche ai fini dell'ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni sul MTA – Segmento STAR.

In vista della quotazione su MTA – Segmento STAR, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 21 aprile 2021, ha altresì deliberato di istituire, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato

Controllo Rischi e Operazioni con Parti Correlate e un Comitato Environmental, Social and Governance, con durata equiparata al mandato consiliare.

Il Nuovo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, in conformità alla normativa applicabile, è volto a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi sociali, nonché contiene disposizioni che prevedono la nomina di consiglieri indipendenti, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance e prevedrà altresì che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa anche regolamentare pro-tempore vigente.

Gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dal Nuovo Statuto in quanto nominati con delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2021. Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze previsti dal Nuovo Statuto troveranno applicazione alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Inoltre, sebbene il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo siano composti da rappresentanti di entrambi i generi, le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra generi troveranno applicazione in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1 del Prospetto Informativo.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

B.1 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni Marco Francesco Eigenmann, per il tramite di Eigenfin, continuerà a detenere il controllo indiretto della Società e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è indirettamente controllato, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, da Marco Francesco Eigenmann, per il tramite di Eigenfin, per una quota complessivamente pari al 52,13%% del capitale sociale e al 62,42% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. L'Emittente continuerà ad essere controllata indirettamente da Marco Francesco Eigenmann, anche alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Eigenfin, fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sulle

Azioni Ordinarie, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

B.2 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie

Gli investitori sono esposti ai rischi derivanti da una possibile scarsa liquidità dei titoli e dalla volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie. Inoltre, a seguito della quotazione delle Azioni Ordinarie sul segmento STAR dell'MTA, gli investitori sono esposti al rischio che il titolo possa registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del mercato STAR. Infine, costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni Ordinarie dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia.

All'esito del perfezionamento del procedimento dell'ammissione a quotazione (c.d. *translisting*), le Azioni Ordinarie dell'Emittente saranno negoziate sul MTA e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR.

I possessori delle Azioni Ordinarie potranno quindi liquidare il proprio investimento mediante la vendita sull'MTA. Tuttavia, anche a seguito dell'Ammissione alle Negoziazioni sul MTA, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo relativo alle Azioni Ordinarie che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento del Gruppo e dall'ammontare delle azioni stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe essere altamente volatile, fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e, pertanto, il prezzo delle Azioni Ordinarie potrebbe non riflettere i risultati operativi dell'Emittente.

A seguito dell'ammissione a quotazione sul MTA il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del mercato STAR. Con conseguenti rischi per l'investitore di incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Si evidenzia infine che, ove non dovessero sussistere i requisiti per l'Ammissione alle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul Segmento STAR, le stesse sarebbero negoziate sul MTA, che è caratterizzato da una minore liquidità.

Costituendo le Azioni Ordinarie dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5 del Prospetto Informativo.

B.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi. Il Prestito Obbligazionario prevede clausole di limitazione alla distribuzione dei dividendi.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, l'Emittente ha distribuito dividendi pari a Euro 0,14 per ciascuna azione avente diritto (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società e le azioni speciali).

Si segnala che il Prestito Obbligazionario prevede clausole di limitazione alla distribuzione dei dividendi qualora il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA, calcolato su base proforma all'ultima data di verifica antecedente la distribuzione e tenuto conto di tale distribuzione, risulti uguale o superiore a 2. Per maggiori informazioni su tali limitazioni, si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.4 del Prospetto Informativo:

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Prospetto Informativo, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11 del Prospetto Informativo.

B.4 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione

L'operazione di quotazione non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente.

Il Prospetto Informativo è stato predisposto alla luce della richiesta di ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie, già negoziate, alla Data del Prospetto Informativo, nel sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore dell'Emittente di proventi derivanti dalla quotazione.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo.

B.5 Rischi connessi all'investimento in Azioni Ordinarie

L'investimento in Azioni Ordinarie è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari. Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati verso investimenti a basso rischio.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 4 del Prospetto Informativo.

B.6 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR

L'Emittente potrebbe non riuscire a rispettare i requisiti del segmento STAR in termini di diffusione delle azioni sul mercato e, pertanto, le Azioni Ordinarie potrebbero essere negoziate solo sul segmento ordinario del MTA.

Con provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni dell'Emittente, Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico, attribuirà alle Azioni Ordinarie dell'Emittente la qualifica di STAR. Il Segmento STAR si caratterizza, rispetto al segmento ordinario del MTA, per i più alti requisiti di trasparenza informativa, governo societario e liquidità dei titoli ivi negoziati.

Si segnala, tuttavia, che, qualora dopo la ammissione, la diffusione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente sul mercato risultasse inferiore al minimo richiesto per l'ammissione sul Segmento STAR, le Azioni dell'Emittente potrebbero essere negoziate esclusivamente sul segmento ordinario del MTA, per il quale è richiesta una minore diffusione delle Azioni presso il pubblico.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Seconda, Capitoli 4 e 6 del Prospetto Informativo.

B.7 Rischi connessi ai rapporti con lo Sponsor

Lo Sponsor, in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Banca Akros, in qualità di sponsor nell'ambito della quotazione sul MTA, Segmento STAR, delle Azioni, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto.

Banca Akros percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di sponsor nell'ambito della quotazione sul MTA.

Banca Akros, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, possono: (a) prestare servizi di *lending investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente e/o a società del gruppo a cui l'Emittente appartiene, di loro azionisti, di società controllanti i predetti soggetti, dagli stessi controllate o agli stessi collegate; (b) svolgere attività di intermediazione e/o *equity research* su strumenti finanziari dei soggetti indicati al precedente punto (a) e/o detenere posizioni in tali strumenti finanziari.

In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, Banca Akros ricopre i ruoli di Nominated Advisor e di Specialista sull'AIM Italia, nonché di intermediario incaricato di coordinare il programma di acquisto di azioni proprie dell'Emittente su AIM Italia. Banca Akros, inoltre, nell'ambito dell'attività di Specialista, pubblica periodicamente *equity research* sull'Emittente.

Si segnala infine che in data 25 marzo 2021 la Società ha conferito a Banca Akros l'incarico di Specialista ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa e che quest'ultimo percepirà una commissione a fronte dello svolgimento di tale attività.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Prospetto Informativo.

B.8 Rischi connessi ad impegni di inalienabilità delle Azioni Ordinarie

I promotori della special acquisition company Innova Italy hanno assunto nell'ambito della Business Combination impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Ordinarie alla scadenza dei quali le Azioni potranno essere vendute, anche in blocco, con possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media.

Alla Data del Prospetto Informativo, i Sigg.ri Fulvio Conti (in proprio e anche tramite Enerfin S.r.l.), Paolo Ferrario (in proprio e anche tramite Augent Partners S.r.l.), Marco Costaguta (tramite Magenta Consulting S.A.S.), Francesco Gianni, Angelica Pansa e Giacomo Pansa (entrambi quali successori del Sig. Alessandro Pansa, anche tramite Angi S.r.l.), quali promotori della *special acquisition company* Innova Italy, sono vincolati, in forza dell'accordo di lock-up stipulato in data 14 ottobre 2016 nell'ambito della Business Combination, a non trasferire, a qualunque titolo e in qualunque modo e misura, le 600.000 Azioni Ordinarie di cui sono complessivamente titolari, pari al 2,35% del capitale sociale dell'Emittente, rivenienti dalla conversione delle azioni speciali (i) fino alla Data di Inizio delle Negoziazioni con riferimento alle 300.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione di una prima tranche di n. 50.000 azioni speciali, verificatesi in data 10 ottobre 2018 e (ii) per un periodo di 12 mesi con riferimento alle 300.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione della quarta e ultima tranche di n. 50.000 azioni speciali, verificatesi in data 30 aprile 2021.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Regolamento del Piano di Stock Grant prevede che i Sigg.ri Giorgio Ferraris e Pietro Bassani, quali beneficiari, si impegnino a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo il 60% delle Azioni Ordinarie che dovessero essere dagli stessi ricevute per effetto del Piano di Stock Grant medesimo per un periodo di 24 mesi dalla loro consegna.

Alla scadenza dei predetti impegni di inalienabilità le Azioni Ordinarie oggetto degli stessi potranno essere cedute. Eventuali vendite significative di Azioni Ordinarie dell'Emittente o la mera percezione che tali vendite possano verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo, anche significativo, sull'andamento del prezzo delle Azioni.

Per maggiori informazioni si veda Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Prospetto Informativo.

PARTE B
SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo

Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., con sede legale in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che le informazioni e i dati in contenuti nel Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso Consob in data 7 luglio 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 7 luglio 2021 (prot. n. 0745945/21).

1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Prospetto Informativo non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato nelle note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In particolare, il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza relative al posizionamento competitivo del Gruppo, basate su stime, valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate da Euromonitor International e, ove non diversamente specificato, direttamente dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente.

Talune delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Prospetto Informativo possono essere state elaborate prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID19, e pertanto non tenere conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

Le principali fonti terze utilizzate per l'elaborazione di questi dati, sono di seguito indicate:

Fonti disponibili a pagamento

- Euromonitor International, Consumer Health 2021 Edition, Retail Value RSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices, non pubblicamente disponibili;
- Euromonitor International, Industrial, Pharmaceuticals, 2020 Edition, Production MSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices (Figura "Valore della produzione Farmaceutica in Europa"), non pubblicamente disponibili;
- Euromonitor International, Consumer Health 2021 Edition/Health and Wellness 2021 Edition/Beauty and Personal Care 2020 Edition, / Tobacco Edition 2020/Home Care Edition

2021, Retail Value RSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices, non pubblicamente disponibili.

Fonti pubblicamente disponibili

- Prometeia: Il CDMO farmaceutico: Indagine Prometeia – Farindustria 2020, disponibile al link: https://www.farindustria.it/app/uploads/2021/02/II-CDMO-farmaceutico_Indagine-Farindustria-Prometeia_2020.pdf
- Rapporto Censis sul valore sociale dell'integratore alimentare, 20 giugno 2019, disponibile al link: <https://www.federsalus.it/wp-content/uploads/2020/12/Rapporto-Censis-definitivo-1.pdf>
- La filiera italiana dell'integratore alimentare 2019-2020, Centro Studi FederSalus, disponibile al link: https://www.federsalus.it/wp-content/uploads/2020/06/Report_quinta-indagine-di-settore-1-1.pdf

1.5 Dichiarazioni dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- (a) il Prospetto Informativo è stato approvato da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) la Consob approva tale Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- (c) tale approvazione non deve essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del Prospetto Informativo; e
- (d) il Prospetto Informativo è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento (UE) 1129/2017.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia n. 31, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 00434000584, partita IVA 00891231003, iscritta al n. 70945 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.lgs. n. 39/2010, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n.135 (la "**Società di Revisione**").

A seguito del superamento nel corso dell'esercizio 2019 dei parametri di cui all'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti, l'Emittente ha acquisito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante. Pertanto, ai fini della revisione legale, l'Emittente ha assunto lo *status* di "*ente sottoposto a regime intermedio*" (ESRI) di cui all'art. 19-*bis* del D. Lgs. n. 39/2010.

In ragione dell'acquisizione dello status di ESRI, in data 30 aprile 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha revocato per giusta causa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 4, comma 1, lett. g), del D.M. n. 261/2012, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 19 settembre 2018 e, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione EY S.p.A., per il novennio 2020-2028, l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge.

Tale incarico è stato aggiornato in data 19 aprile 2021 in vista dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul Mercato Telematico Azionario e del conseguente cambio di *status* dell'Emittente, da ESRI a "ente di interesse pubblico" (EIP) ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il Bilancio 2020, predisposto in conformità agli IFRS, è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 31 marzo 2021 la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi.

Si precisa, infine, che nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha ricevuto comunicazioni da parte della Società di Revisione in merito a carenze nel sistema di controllo interno, né in merito ad errori od omissioni significative, emersi nello svolgimento delle proprie rilevazioni.

3. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell'Emittente e delle Azioni oggetto di ammissione alla negoziazione su MTA, si rinvia alla Parte A del Prospetto Informativo Semplificato.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "FINE FOODS & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A." e, in forma abbreviata, "FINE FOODS N.T.M. S.p.A.". L'Emittente non adotta una denominazione commerciale diversa da quella legale.

4.2 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, codice LEI, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo con codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione 09320600969, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Bergamo n. BG - 454184, codice LEI 8156009111DEE8553765.

L'Emittente è una società per azioni costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana; ha sede legale in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia; il numero di telefono è +390354821382.

Il sito internet dell'Emittente è www.finefoods.it. Le informazioni contenute nel sito web www.finefoods.it non fanno parte del Prospetto Informativo, ad eccezione del Bilancio 2020, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.finefoods.it, Sezione Investor Relations e incorporato per riferimento nel Prospetto Informativo ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

5.1 Principali attività del Gruppo

5.1.1 Premessa

Fine Foods è la principale azienda indipendente in Italia¹ nel settore dello sviluppo e della produzione in conto terzi (*contract development and manufacturing organization*, 'CDMO') di forme solide orali destinate all'industria farmaceutica e nutraceutica. Inoltre, il Gruppo, attraverso la controllata Pharmatek PMC S.r.l., attiva nel settore dei biocidi, dei dispositivi medici e della cosmetica, sviluppa e produce, anche in conto proprio, presidi medico chirurgici disinfettanti e igienizzanti, nonché prodotti cosmetici.

Fondata nel 1984 a Brembate (Bergamo), l'Emittente ha vissuto un costante percorso di crescita che l'ha portata a conseguire una posizione di leadership nel mercato di riferimento², operando nelle linee di *business* della nutraceutica e della farmaceutica.

L'attività produttiva dell'Emittente è svolta in modo differenziato a seconda che afferisca alla realizzazione di prodotti nutraceutici o farmaceutici.

Nel caso della produzione nutraceutica, questa è preceduta da un'attività di ricerca e sviluppo mirata a supportare il cliente, sin dall'inizio, nella scelta del prodotto da immettere sul mercato e delle relative materie prime da utilizzare. In funzione di tali obiettivi, l'Emittente individua altresì, d'intesa con il cliente, i macchinari più idonei alla produzione industriale.

Nel caso della produzione farmaceutica, invece, le attività propedeutiche alla produzione si limitano alla verifica, da un lato, della fattibilità tecnica del prodotto richiesto e, dall'altro lato, della sua idoneità ad essere prodotto negli stabilimenti e con gli impianti, debitamente autorizzati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di cui l'Emittente è dotata (c.d. "*technology transfer*"). L'autorizzazione a tal fine rilasciata da parte dell'AIFA è, perciò, riferita esclusivamente alla struttura della Società, all'impiantistica e al laboratorio controllo qualità, differenziandosi dunque da un'autorizzazione tecnica farmaceutica sul prodotto, dal momento che titolari dell'Autorizzazione Immissione in Commercio (c.d. "AIC") sono unicamente i clienti dell'Emittente, e non anche Fine Foods.

I prodotti, sia nutraceutici che farmaceutici, assumono la forma di solidi orali (quali polveri, granulati, compresse filmate e non, capsule) e sono realizzati in varie tipologie di confezionamento: buste, stick, pilloliera, barattoli, blister, tubetti e strips.

La circostanza di operare sia nel settore farmaceutico sia nel settore nutraceutico consente all'Emittente di beneficiare di sinergie in termini commerciali ed in termini di sfruttamento del know-how e delle tecnologie elaborate in entrambe i settori.

Alla Data del Prospetto Informativo Fine Foods non detiene alcun diritto brevettuale sul prodotto, che rimane nella proprietà del cliente e non ha marchi propri.

A seguito dell'Acquisizione di Pharmatek, perfezionata in data 19 gennaio 2021, il Gruppo sviluppa e produce altresì, sia a marchio proprio, sia in conto terzi, presidi medico chirurgici disinfettanti e igienizzanti, a base di biocidi, nonché prodotti cosmetici per il benessere del viso e del corpo, garantendo la massima attenzione al processo di produzione.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo detiene rapporti con circa 300 clienti altamente

¹ Fonte: elaborazione della Società su dati pubblicamente disponibili al seguente link: <https://aida.bvdinfo.com/version-2021415/home.serv?product=AidaNeo>

² Fonte: elaborazione della Società su dati pubblicamente disponibili al seguente link: <https://aida.bvdinfo.com/version-2021415/home.serv?product=AidaNeo>

fidelizzati, tra i quali importanti imprese farmaceutiche e nutraceutiche italiane e multinazionali come Amway, Aesculapius, Alfasigma, Alkaloid, Angelini, Apotex, Aptalis, Aurobindo, Avon, Bayer, Bial, Biopharm, Chiesi, Coop, Doc, Dompè, EG, Ennogen, Fairmed Healthcare, Farma-Derma, Fidifarm, Giuliani, Guna, Herbalife, IBSA, Italfarmaco, Krka, Laborest, Menarini, Molteni, Named, Nestlè, Novartis, Omega Pharma, Pensa, Pepsico, Pharmanutra, Pierre Fabre, Recordati, Sanofi, Sofar, Teva, Viatris, Zentiva. La tabella che segue indica l'evoluzione dei ricavi da contratti con clienti del Gruppo ripartiti per singole linee di *business* relativi al 31 dicembre 2020 Pro-Forma, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2020 Proforma	Inc. %	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Variazio ne 2020 vs 2019	Variazio ne% 2020 vs 2019
Nutraceutica (Food)	131.933	69,5%	131.933	76,7%	119.161	74,6%	12.772	11%
Farmaceutica (Pharma)	40.022	21,1%	40.022	23,3%	40.511	25,4%	(489)	-1%
Presidi Medico Chirurgici-Cosmetica (Pharmatek)	17.842	9,4%	-	0,0%	-	-0,0%		
Totale	189.797	100%	171.955	100%	159.672	100%	12.283	8%

La linea di *business* Pharma ha presentato una leggera contrazione dei ricavi dal 2019 al 2020 (-1%) per effetto di minori ordini relativi a prodotti per malattie da raffreddamento.

Di seguito si riportano le tabelle con indicazione del risultato operativo per linea di *business* per gli esercizi 2020 e 2019 e le motivazioni dei principali scostamenti.

Nutraceutica (Food) (Euro migliaia)	2020	2019	Variazione	Variazione%
Ricavi da contratti con i clienti	131.933	119.161	12.772	11%
Altri proventi	4.291	1.305	2.986	229%
Totale Ricavi	136.224	120.466	15.759	13%
Costi operativi	125.471	112.076	13.395	12%
RISULTATO OPERATIVO	10.753	8.390	2.363	28%

I ricavi totali della linea di *business* nutraceutica sono aumentati del 13% tra il 2019 ed il 2020. I costi per consumo materie prime, variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione hanno fatto registrare un incremento del 16%, soprattutto a causa dell'accantonamento a fondo obsolescenza registrato a fronte di una serie di lotti di prodotti finiti che non sono stati ritirati dal cliente ma che sono stati oggetto di indennizzo da parte dello stesso (tale rimborso è stato rilevato tra gli Altri proventi). I costi del personale e gli altri costi operativi sono aumentati rispettivamente dell'8% e del 7% mentre i costi per servizi sono scesi del 16%. Infine, gli ammortamenti sono saliti del 33% a causa dell'ammortamento ad aliquota piena degli investimenti inerenti all'ampliamento del sito produttivo di Zingonia-Verdellino entrato in funzione nel corso del 2019.

Farmaceutica (Pharma) (Euro migliaia)	2020	2019	Variazione	Variazione%
Ricavi da contratti con i clienti	40.022	40.511	-489	-1%

Altri proventi	706	637	69	11%
Totale Ricavi	40.728	41.148	(420)	-1%
Costi operativi	41.997	41.389	607	1%
RISULTATO OPERATIVO	(1.269)	(242)	(1.027)	(425%)

I ricavi totali della linea di *business* farmaceutica si sono ridotti dell'1% rispetto al 2019 così come i costi per consumo materie prime, variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione. I costi per servizi e gli altri costi operativi sono scesi rispettivamente del 7% e del 70%; nel 2019, infatti, la chiusura dello stabilimento di Nembro ed il trasferimento della produzione presso Brembate avevano generato dei costi straordinari non ricorrenti. Oltre al costo del personale, che è aumentato del 10%, anche la voce ammortamenti ha chiuso in crescita del 16% a causa dell'ammortamento ad aliquota piena degli investimenti relativi il sito produttivo di Brembate, entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2019.

Presidi Medico Chirurgici-Cosmetica (Pharmatek) (Euro migliaia)	2020*
Ricavi da contratti con i clienti	17.842
Altri proventi	35
Totale Ricavi	17.877
Costi operativi	14.406
RISULTATO OPERATIVO	3.471

* Dati estrapolati dal Prospetto del Conto Economico consolidato Pro-Forma 2020

I ricavi totali della linea di business Pharmatek hanno toccato quota Euro 17.877 migliaia nel 2020, anche grazie a circa Euro 10,6 milioni di ricavi non ricorrenti correlati all'epidemia Covid e dovuti principalmente alla produzione di gel disinfettante. Nel medesimo esercizio Pharmatek è riuscita a contenere i propri costi operativi, registrando una buona marginalità in termini di risultato operativo pari al 19% sul totale ricavi.

Infine, si riporta anche la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Ripartizione Ricavi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione%
Ricavi Italia	56.508	58.220	(1.712)	-3%
Ricavi estero ³	115.447	101.452	13.995	14%
Totale ricavi da contratti con clienti	171.955	159.672	12.283	8%

Al 31 dicembre 2020 l'Emittente e Pharmatek impiegavano rispettivamente 607 e 43 persone. Al 31 dicembre 2019, l'Emittente e Pharmatek impiegavano rispettivamente 570 e 32 persone.

Dall'aprile 2021, l'Emittente è "Società Benefit", avendo adottato specifiche politiche aziendali e avendo inserito nel proprio Nuovo Statuto apposite disposizioni relative alla stessa. Per maggiori informazioni, si veda successivo Paragrafo 5.1.7.

Tale forma di qualificazione, introdotta nell'ordinamento italiano con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (commi 376-383 e allegati 4 – 5) ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2016, prevede che le società possano indicare nel proprio statuto sociale principi guida a conferma dell'impegno a condurre la propria attività economica con particolare attenzione e in modo tale da ottimizzare il loro impatto positivo verso i propri dipendenti e le comunità nelle quali operano, così da apportare

³ Il dato "Ricavi estero" fa riferimento ai seguenti paesi: Belgio, Bulgaria, Croazia, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia e Svizzera.

benessere a livello sociale ed ambientale.

Ai sensi dell'art. 4.1 del Nuovo Statuto l'Emittente, in qualità di società benefit, “*intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, nei confronti di persone comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e ad altri portatori di interesse*”. Per maggiori informazioni, si veda successivo Paragrafo 5.1.7.

In particolare, l'Emittente si propone di perseguire dette finalità di beneficio comune attraverso: (i) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale; (ii) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive; (iii) l'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit, il cui scopo sia allineato a quello dell'Emittente al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati; (iv) la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo, favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali e (v) la diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri *partner*, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

5.1.2 Prodotti e servizi del Gruppo

Alla Data del Prospetto Informativo, i servizi e prodotti offerti dal Gruppo sono declinati diversamente a seconda se offerti dall'Emittente, Fine Foods, o dalla controllata, Pharmatek.

(i) Fine Foods

L'Emittente produce, attraverso 101 linee produttive, circa 1.300 SKUs (singoli codici prodotto) diversi e personalizzati in base alle esigenze di ciascun cliente.



Per lo svolgimento della propria attività, l'Emittente ha ottenuto l'autorizzazione da parte di AIFA (Agenzia Italiana per il Farmaco) per la produzione di farmaci presso lo stabilimento di Brembate,

nonché l'autorizzazione del Ministero della Salute in relazione alla produzione e confezionamento di integratori alimentari nello stabilimento di Zingonia, Verdellino.

In particolare, i prodotti dell'Emittente si diversificano in prodotti farmaceutici (sia generici sia a marchio) e nutraceutici (tra questi ultimi, vitamine e integratori alimentari).



I prodotti nutraceutici e farmaceutici vengono realizzati in forma di: polveri, granulati solubili, effervescenti e masticabili, compresse filmate e compresse effervescenti e capsule di gelatina dura. Tali forme possono essere confezionate in barattoli, stick, buste, bustine, blister o pilloliera.

(ii) Pharmatek

Alla Data del Prospetto Informativo, la controllata Pharmatek sviluppa e produce conto terzi una serie di prodotti che vanno dai cosmetici (*hair care*, *skin care*, prodotti da risciacquo) ai presidi medico chirurgici e ai dispositivi medici.

Inoltre produce, a marchio proprio, presidi medico chirurgici pensati per l'igienizzazione delle mani e prodotti cosmetici per corpo e viso, in particolare, tra i prodotti a marchio proprio si distingue la linea "PharmaQui" che offre presidi medico chirurgici, quali gel disinfettanti e igienizzanti per le mani e per gli ambienti.

Pharmatek è un'officina autorizzata dal Ministero della Salute per la produzione di PMC (Presidi Medico Chirurgici).



La percentuale di fatturato 2020 derivante da nuovi prodotti rispetto ai prodotti esistenti per i primi

cinque clienti delle linee di *business* nutraceutica (food), farmaceutica (pharma) e Pharmatek è pari rispettivamente al 1%, 0,1% e al 33%. Si noti che, per la controllata Pharmatek, sono stati esclusi dal calcolo i prodotti a marchio proprio. Inoltre, dei cinque principali clienti di Pharmatek, tre rappresentano clienti nuovi per la stessa acquisiti nel 2020.

Non si rileva una concentrazione del fatturato relativamente ad alcun prodotto (o gruppo ristretto di prodotti) per nessuna delle tre linee di *business*. Si segnala, tuttavia, che nel solo esercizio 2020, in ragione della pandemia da Covid 19, si è registrata una lieve concentrazione di fatturato sui gel igienizzanti disinfettanti prodotti nell'ambito della linea di *business* Pharmatek.

5.1.3 Modello di business di Gruppo

Il modello di *business* adottato dal Gruppo si può riassumere in 4 distinte fasi: (i) *Business Development*; (ii) Ricerca e Sviluppo; (iii) *Scale Up* e Produzione; (iv) Controllo Qualità.



1. Business Development

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso (i) espansione del portafoglio prodotti, grazie al consolidamento dei rapporti di fiducia instaurati con i propri clienti e (ii) espansione della base clienti mediante contatti diretti con gli stessi e partecipazione a fiere ed eventi di settore (tra i quali, principalmente, la Chemical Pharmaceutical Ingredients - CPhI e la Vitafoods di Ginevra) al fine di aumentare la visibilità sul mercato.

2. Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo:

- (i) per quanto concerne la produzione nutraceutica dell'Emittente nonché l'attività produttiva di Pharmatek, attraverso la propria struttura interna dedicata alla ricerca e sviluppo, effettua le attività di studio e formulazione di nuovi prodotti. Il laboratorio di ricerca e sviluppo è attrezzato con impianti in scala rappresentativi di tutte le principali tecnologie produttive disponibili, che consentono di rendere più rapida ed efficiente la messa a punto dei metodi di fabbricazione, intercettando ed anticipando eventuali problemi e criticità dei processi industriali;
- (ii) per quanto concerne la produzione farmaceutica, le attività propedeutiche alla produzione si limitano alla verifica, da un lato, della fattibilità tecnica del prodotto richiesto e, dall'altro lato, della sua idoneità ad essere prodotto negli stabilimenti e con gli impianti, debitamente autorizzati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di cui l'Emittente è dotata (c.d. "technology transfer")

3. Scale Up e Produzione

Questa fase comprende lo *Scale Up*, ossia l'attività che prevede la conversione della produzione di laboratorio in produzione industriale, e la "Produzione", cioè l'attività che prevede la produzione industriale su larga scala sulla base delle quantità definite all'interno del *planning* di produzione. Le fasi di produzione includono granulazione, miscelazione, compressione, opercolatura, filmatura e confezionamento.

4. Controllo Qualità

Il Gruppo ha implementato un sistema di gestione della qualità trasversale a tutte le fasi del ciclo

produttivo, affinché i propri prodotti siano in grado di soddisfare le richieste del cliente nel pieno rispetto dei requisiti normativi e regolatori. In Fine Foods, il Controllo Qualità, che rientra nel più ampio concetto di *quality assurance*, è affidato a due laboratori, uno dedicato al Food ed uno al Pharma, dislocati nei due stabilimenti di Zingonia e Brembate. Entrambi i laboratori sono in possesso di certificazione GMP (precisandosi che per lo stabilimento di Zingonia tale certificazione riguarda la produzione di integratori alimentari) e dispongono di unità per l'esecuzione dei controlli microbiologici. Pharmatek svolge le verifiche ai fini del Controllo Qualità sia *in-house* sia tramite l'ausilio di laboratori esterni.

- **Stabilimenti**

La produzione di farmaci è effettuata presso lo stabilimento di Brembate di proprietà dell'Emittente, dotato di un'area complessiva pari a 26.100 m². Nel periodo 2016-2019, l'Emittente ha effettuato investimenti nel suddetto stabilimento per un importo pari a circa Euro 15,2 milioni e le attività di espansione si sono completate nell'esercizio 2019; nel corso dell'esercizio 2020 è stato effettuato un ulteriore ampliamento per un importo pari a circa Euro 3,8 milioni portando il totale metri quadri coperti calpestabili a 14.200 m². Lo stabilimento farmaceutico di Brembate dispone di autorizzazione alla produzione di farmaci e di certificazione GMP europea, entrambe rilasciate dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), nonché, insieme allo stabilimento di Verdellino, della certificazione in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale ISO 45001.

L'immagine che segue rappresenta una foto dall'alto dello stabilimento di Brembate.



La produzione di nutraceutici, invece, è svolta presso lo stabilimento di Zingonia, Verdellino, di proprietà dell'Emittente, su un'area complessiva di circa 45.600 m². Nel periodo 2016-2019, l'Emittente ha effettuato investimenti nel suddetto stabilimento per un importo pari a circa Euro 19,7 milioni e le attività di espansione si sono completate nel 2019. A tal riguardo si segnala che, in relazione alla produzione di prodotti nutraceutici, lo stabilimento di Zingonia - Verdellino, produce in conformità con la normativa HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) e nel rispetto delle GMP (*Good Manufacturing Practices*) applicabili agli integratori alimentari. L'Emittente ha ottenuto l'autorizzazione da parte del Ministero della Salute ed è costantemente sottoposta alla sorveglianza dell'Autorità Sanitaria Locale (ATS). Possiede idonee certificazioni relative alla sicurezza ambientale, alimentare, dei lavoratori nonché per la produzione dei dispositivi medici; ha superato inoltre con esito positivo un'ispezione da parte della *Food Drug Administration*, autorità statunitense, nel 2017. Lo stabilimento di Zingonia, Verdellino ha una superficie totale coperta di proprietà dell'azienda di circa 28.800 m², comprensiva di una recente espansione di circa 12.900 m² di superficie coperta con un incremento pari a circa l'80% della superficie preesistente.

L'immagine che segue rappresenta una foto dall'alto dello stabilimento di Zingonia.



La produzione di cosmetici, presidi medico chirurgici e dispositivi medici, realizzata dalla controllata Pharmatek, è svolta presso lo stabilimento di Cremosano, condotto in forza di n. 4 contratti di locazione con scadenza al 2022, 2026 e al 2030⁴, su un'area coperta di circa 5.200 m² per un'area complessiva di circa 9.700 m².

L'immagine che segue rappresenta una foto dall'alto dell'area che ospita la controllata, in particolare le zone delimitate in rosso rappresentano lo stabilimento sito in Cremosano.



- **Rapporti con i clienti e contratti di sviluppo e produzione**

⁴ In particolare, Pharmatek conduce in locazione, con contratti aventi durata c.d. "6 anni + 6 anni" ai sensi della L. 392/78 (fatta eccezione per il contratto *sub* punto (iii) che segue, che non prevede rinnovo), gli immobili siti in: (i) Cremosano, Via degli Artigiani, 4 e 4/A, con prima scadenza al 31 maggio 2022; (ii) Cremosano, località San Benedetto, Via delle Industrie, 3, con prima scadenza al 31 dicembre 2030; (iii) Cremosano, Via Pradone, 32, con scadenza all'11 giugno 2026; e (iv) Cremosano, Via Pradone, 30/A, con prima scadenza al 31 luglio 2026. Si segnala che il contratto di cui al punto (i) che precede prevede un'opzione di acquisto dell'immobile locato in favore di Pharmatek, che avrà facoltà di esercitarla a partire dal 1° giugno 2021, al prezzo contrattualmente stabilito di Euro 350.000. A riguardo si precisa che, alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha previsto di esercitare tale opzione.

I clienti del Gruppo, circa 300 alla Data del Prospetto Informativo, sono costituiti da imprese farmaceutiche e nutraceutiche italiane e multinazionali, nonché Società operanti nel settore dei Presidi Medico Chirurgici e della cosmesi.

In particolare, il Gruppo fornisce alla clientela i propri prodotti farmaceutici e nutraceutici nonché i Presidi Medico Chirurgici e i prodotti cosmetici mediante la stipula di contratti di sviluppo e fornitura del prodotto, aventi durata pluriennale o annuale, a seconda del caso. Alcuni di tali contratti prevedono ipotesi di recesso dal contratto in qualunque momento e senza obbligo di motivazione (ipotesi, tuttavia, non previste negli accordi contrattuali conclusi con il primo cliente) ovvero ipotesi di risoluzione anticipata in caso di inadempimento ai termini del contratto senza porvi rimedio ovvero qualora non siano rispettati gli standard di servizio in più occasioni (ovvero, ancora, in caso di ritardi o revoche di autorizzazioni da parte dell'autorità preposte). In particolare, gli accordi contrattuali conclusi con il primo cliente prevedono, a tale riguardo, che lo stesso abbia diritto di risolvere il contratto, *inter alia*: (i) in caso di rilevante inadempimento dell'Emittente, previa notifica scritta da inviarsi a Fine Foods con preavviso di almeno 60 giorni, fatto salvo il diritto dell'Emittente di rimediare all'inadempimento avviando le attività a tal fine necessarie entro 60 giorni dalla ricezione della predetta notifica; (ii) in caso l'Emittente non rispetti gli standard di servizio concordati in 3 o più occasioni nell'arco di 12 mesi, con effetto immediato. Nonostante ciò, a giudizio del *management* il rischio di risoluzione di tali contratti o di mancato rinnovo è molto contenuto; ciò in quanto le relazioni commerciali sono caratterizzate da una forte fidelizzazione in ragione della storicità e continuità dei rapporti con la clientela. In particolare, la fidelizzazione si basa su una serie di fattori quali la qualità del prodotto, la puntualità nelle consegne e i prezzi competitivi.

Con specifico riferimento ai rapporti con il primo cliente, si segnala che esso prosegue ininterrottamente dall'anno 2000 e l'ultimo contratto è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2021. L'Emittente ritiene che la continuità del rapporto sia presidiata tanto sotto il profilo contrattuale quanto sotto quello operativo. Quanto al primo aspetto, gli accordi contrattuali prevedono clausole che contemplano la facoltà per il primo cliente di interrompere il rapporto solo in determinati casi, in particolare qualora l'Emittente ponga in essere un rilevante inadempimento, versi in stato di insolvenza, sia interessato da un cambio di controllo o non rispetti gli *standard* di servizio concordati. Quanto all'aspetto operativo, tra l'Emittente e il primo cliente si è instaurato un rapporto ormai ventennale, che si è sempre più consolidato nel corso degli anni, tanto che l'Emittente è stato qualificato già da diverso tempo dal primo cliente come fornitore strategico e annoverato tra i centri di ricerca del primo cliente medesimo.

Il Gruppo genera una parte significativa del proprio fatturato da un numero circoscritto di clienti, in particolare dai suoi primi cinque clienti e fa particolare affidamento sulla continua crescita dei propri rapporti con gli stessi. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 tali principali clienti rappresentano cumulativamente circa il 70% del fatturato del Gruppo.

In particolare, nel medesimo periodo di riferimento, i primi cinque clienti delle linee di *business* Food, Pharma e Pharmatek hanno generato, rispettivamente, l'86%, il 64% e il 50% dei ricavi complessivi di ciascuna linea.

Si segnala la distribuzione non uniforme del fatturato all'interno del *cluster* di riferimento, con particolare riguardo alla linea di *business* Food, ove assume particolare rilevanza il fatturato imputabile al primo cliente, pari a circa il 79% del fatturato totale di tale linea di *business*. Il primo cliente della linea di *business* Pharma costituisce il 27% dei ricavi di tale linea di *business*

Si evidenzia, inoltre, che:

- le relazioni commerciali intrattenute con l'Emittente nel 2020 dai primi cinque clienti della linea di *business* Food sono sorte in annualità differenti le une dalle altre e, nello specifico, tra il 1998 e il 2014. Nel periodo 2014-2020, scelto quindi al fine di rendere coerente il perimetro di riferimento, il fatturato generato dai primi cinque clienti della linea di *business* Food ha fatto registrare un CAGR pari al 10%;

- le relazioni commerciali intrattenute con l'Emittente nel 2020 dai primi cinque clienti della linea di *business* Pharma sono sorte in annualità differenti le une dalle altre e, nello specifico, tra il 1999 e il 2017. Nel periodo 2017-2020, scelto quindi al fine di rendere coerente il perimetro di riferimento, il fatturato generato dai primi cinque clienti della linea di *business* Pharma ha fatto registrare un CAGR pari al 12%;
- le relazioni commerciali intrattenute con Pharmatek nel 2020 dai primi cinque clienti della linea di *business* Pharmatek sono sorte, per tre di essi, nel 2020, per il più risalente nel 2006 e per il quinto nel 2014. Nel periodo 2014-2020, scelto quindi al fine di prendere in considerazione i due soli clienti, tra i primi cinque per il 2020, che hanno con Pharmatek un rapporto pluriennale, il fatturato generato da tali soggetti ha fatto registrare un CAGR pari al 39%.

Anche alla luce di quanto sopra descritto, il numero medio di anni in cui i primi cinque clienti delle linee di *business* Food e Pharma hanno intrattenuto rapporti commerciali con l'Emittente è pari, rispettivamente, a 16 e 13 anni; il numero medio di anni in cui i primi cinque clienti della linea di *business* Pharmatek hanno intrattenuto rapporti commerciali con Pharmatek è pari a 5 anni

In linea generale, le condizioni contrattuali dei rapporti con i principali clienti del Gruppo prevedono durate annuali e pluriennali, a seconda del caso, con possibilità di rinnovo, anche tacito, sicché è prassi che tali rapporti proseguano, per fatti concludenti, anche successivamente alle scadenze contrattualmente previste e indipendentemente da un rinnovo formale. I medesimi rapporti, inoltre, non disciplinano, di regola e fatto salvo quanto specificato di seguito, quantitativi minimi obbligatori di ordini (ma unicamente l'obbligo per il cliente di ordinare lotti minimi al fine di agevolare il processo di produzione e confezionamento), non prevedono obblighi di esclusiva a carico dell'Emittente né di Pharmatek, includono ipotesi di recesso e risoluzione standard per questo tipo di contratti e prezzi di vendita dei prodotti definiti contrattualmente ma con l'espressa facoltà, per entrambe le parti, di richiedere revisioni anche in costanza di contratto, nonché della facoltà per l'Emittente di riaddebitare al cliente eventuali aumenti di costi incrementando i prezzi di vendita.

I termini di consegna della merce prodotta e venduta dal Gruppo, per tutte e tre le linee di *business*, sono prevalentemente del tipo franco fabbrica/Ex Works: ciò significa che l'onere del ritiro del prodotto finito dai magazzini dell'Emittente ed i rischi derivanti dal successivo trasporto sono completamente a carico del cliente. Per tali ragioni, non si rilevano rischi circa la distribuzione e la vendita dei prodotti realizzati dal Gruppo.

Tali contratti non prevedono un impegno formale di esclusiva nei confronti del cliente, ma alcuni di essi pongono restrizioni nell'attività dell'Emittente con limitazioni a realizzare i prodotti oggetto di sviluppo in favore di terzi o in altri territori per la durata del contratto.

Gli accordi che disciplinano le attività di sviluppo e di produzione di prodotti realizzati tramite un'iniziale attività di formulazione affidata al Gruppo vengono adeguati in base alle esigenze di ciascun cliente. In generale gli oneri di sviluppo e acquisto e/o adeguamento delle linee di produzione restano interamente in capo al Gruppo, mentre in taluni limitati casi il cliente partecipa all'acquisto delle linee di produzione e si impegna all'acquisto di un quantitativo minimo di prodotti.

In generale, i clienti dei produttori in conto terzi sono interessati a mantenere con questi ultimi un numero limitato di relazioni commerciali, che abbiano caratteristiche di lungo termine e affidabilità, con forte preferenza per realtà agili ma strutturate. Inoltre, il ruolo dei produttori in conto terzi si è significativamente rafforzato nel tempo a fronte di una consolidata tendenza all'esternalizzazione della produzione da parte degli operatori farmaceutici.

L'Emittente ritiene che la sostituibilità del Gruppo rispetto ad altri potenziali fornitori dei propri clienti sia bassa poiché il rapporto instaurato con il cliente è frutto di una forte interazione tra le parti e risponde alle specifiche esigenze del cliente medesimo. La realizzazione di un prodotto rappresenta

il punto di arrivo di un rapporto che prevede, propedeuticamente al risultato finale, non solo un approfondito studio di fattibilità e, ove previsto, lo sviluppo del prodotto, bensì anche sopralluoghi e ispezioni ricorrenti da parte dei clienti allo scopo di verificare la perdurante compatibilità della struttura produttiva e dei controlli di laboratorio del Gruppo con le aspettative della clientela. A fronte della complessità del processo descritto, il trasferimento della produzione in capo a un diverso contoterzista risulterebbe sensibilmente dispendioso sia in termini di tempo che di risorse.

I fattori di produzione più rilevanti relativi alla capacità produttiva degli stabilimenti del Gruppo sono rappresentati dagli elementi strutturali insiti nei fabbricati dedicati alla realizzazione di solidi orali, ossia l'immobile nel suo complesso (pareti, soffitto, pavimenti) nonché il relativo impianto elettrico, idraulico, antincendio, i sistemi di aspirazione delle polveri, le unità di trattamento d'aria etc. Tali asset risultano essere sempre convertibili ai fini della realizzazione di prodotti diversi da quelli attualmente realizzati per i principali clienti, tanto quanto tutte le linee dedicate alla prima fase del processo produttivo (es. mescolatori). Per quanto riguarda le linee di confezionamento (seconda fase del processo produttivo), le stesse possono essere utilizzate per realizzare altri prodotti per clienti diversi con la stessa tipologia di confezionamento (es. altri formati di buste). Risulterebbe altresì possibile, ancorché dispendioso sotto il profilo economico, la conversione dei suddetti macchinari in linee di confezionamento diverse da quelle cui originariamente erano destinate (es. la conversione di un impianto che confeziona barattoli in un impianto che confeziona *blister*). Alla luce di quanto precede, risulterebbe più agevole procedere alla sostituzione dei macchinari di confezionamento acquistando direttamente delle nuove linee poiché, ad oggi, considerato il potere d'acquisto di Fine Foods e la consolidata *partnership* con i propri fornitori strategici di macchinari, i costi di acquisto di nuovi impianti di confezionamento risulterebbero essere pari al costo di conversione della singola linea esistente. In ogni caso, le spese afferenti al costo di acquisto o di conversione risulterebbero complessivamente poco significative anche in relazione al costo dell'infrastruttura dell'immobile.

Le tabelle che seguono evidenziano, per ciascuna linea di *business*, il numero di nuovi clienti acquisiti ogni anno, il numero di clienti persi ogni anno (per risoluzioni contrattuali o per mancati rinnovi) e il numero di clienti inattivi ogni anno:

Anno	Food		Pharma	
	2019	2020	2019	2020
Clienti nuovi	3	4	7	5
Inattivi	8	3	1	3
Persi	10	7	3	6

Anno	Pharmatek	
	2019	2020
Clienti nuovi	20	100
Inattivi	10	2
Persi	27	33

Con riferimento ai clienti persi, le tabelle che seguono evidenziano il peso percentuale del relativo fatturato sul fatturato complessivo:

Anno	Food		Pharma	
	2019	2020	2019	2020
Incidenza % Clienti Persi	0,29%	0,15%	0,22%	0,57%

Anno	Pharmatek	
	2019	2020

Incidenza % Clienti Persi	4,39%	7,62%
---------------------------	-------	-------

Con riferimento al fatturato complessivo 2019 e 2020, le tabelle che seguono indicano quanta parte dello stesso è dovuto a nuovi clienti e quanta a clienti preesistenti:

Anno	Food		Pharma	
	2019	2020	2019	2020
	Incidenza	Incidenza	Incidenza	Incidenza
Clienti nuovi	0,20%	0,30%	3,20%	3,20%
Clienti Preesistenti	99,80%	99,70%	96,80%	96,80%

ANNO	Pharmatek	
	2019	2020
	Incidenza	Incidenza
Clienti nuovi	4,30%	37,30%
Clienti preesistenti	95,70%	62,70%

Durante il periodo di riferimento di cui al presente Prospetto Informativo, la *performance* del Gruppo in rapporto ai relativi dati di mercato dimostra che i settori in cui questi opera mantengono, anche durante i cicli recessivi, una crescita sostenuta e costante.

In particolare, il Gruppo fornisce i propri prodotti alla clientela mediante la stipula di contratti di sviluppo e fornitura del prodotto, aventi durata pluriennale. Sulla base di tali contratti, generalmente il Gruppo si identifica come sviluppatore di determinate formulazioni e produttore sulla base di dette formulazioni.

Ai sensi di tali contratti quadro, il Gruppo si impegna a produrre e consegnare i prodotti sulla base degli ordini ricevuti di volta in volta dal cliente.

In virtù degli accordi contrattuali in essere con il Gruppo, i clienti possono effettuare ispezioni presso gli stabilimenti del Gruppo stesso al fine di verificare anche la conformità dei prodotti alle specifiche concordate.

Qualora, a seguito di tali ispezioni, venisse rilevata una non conformità del prodotto alle specifiche concordate ovvero difetti dei prodotti stessi, il Gruppo è tenuto a sostituire i prodotti ovvero, in alcuni casi, il cliente ha la facoltà di rilavorare il prodotto a spese del Gruppo. In alcuni casi è previsto l'obbligo del Gruppo di farsi carico delle spese per il richiamo di prodotti, i cui difetti siano attribuibili all'inadempimento del produttore.

Alcuni di tali contratti prevedono l'obbligo in capo al Gruppo, tra l'altro, di: (i) corrispondere una penale al cliente in caso di ritardo nella produzione e consegna dei prodotti rispetto alla tempistica concordata nell'ordine; (ii) indennizzare e manlevare i clienti da possibili responsabilità e pretese fatte valere da terzi per via di infortuni, danni o morte causati a terzi per via di vizi di realizzazione dei prodotti e/o nel caso di prodotti difettosi o negligenza o inadempimento contrattuale da parte del Gruppo, senza che generalmente siano previsti importi massimi per tali indennizzi.

Fine Foods non detiene alcun diritto brevettuale sul prodotto, che rimane nella proprietà del cliente.

Si precisa che, nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati casi in cui il Gruppo abbia: (i) corrisposto penali ai clienti in conseguenza di ritardi nella produzione e nella consegna dei prodotti rispetto alla tempistica concordata nell'ordine; (ii) indennizzato o manlevato i clienti da responsabilità o pretese fatte valere da terzi per via di infortuni, danni o morte causati a terzi per via di vizi di realizzazione dei prodotti, né nel caso di prodotti difettosi o negligenza o inadempimento contrattuale da parte del Gruppo.

Inoltre, nello stesso arco temporale e nell'ambito dei rapporti contrattuali con i clienti, non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a: (i) recesso dal contratto prima della sua scadenza e senza causa con preavviso scritto; (ii) risoluzione anticipata in conseguenza di inadempimento non rimediato ai termini del contratto; (iii) mancato rispetto degli standard di servizio (né ritardi o revoche di autorizzazioni da parte delle autorità preposte).

Si segnala, infine, che i contratti con i clienti prevedono, in alcuni casi, ipotesi di recesso dal contratto in qualunque momento e senza causa con preavviso scritto ovvero ipotesi di risoluzione anticipata in caso di inadempimento ai termini del contratto senza porvi rimedio ovvero non siano rispettati gli standard di servizio in più occasioni (ovvero ritardi o revoche di autorizzazioni da parte dell'autorità preposte). Alcune previsioni contrattuali stabiliscono che possa essere esercitata la risoluzione del contratto nel caso in cui il Gruppo sia coinvolto in un'operazione che comporti un cambio di controllo del proprio capitale sociale (in generale ovvero a favore di concorrenti della clientela).

La controllata Pharmatek possiede marchi propri (*i.e.* PharmaQui e Biocreme) che catalizzano la vendita di prodotti a propria etichetta. Avere tali linee di prodotti a marchio proprio consente di arricchire e completare la gamma di prodotti offerti ai propri clienti. Inoltre, da fine anno 2019, Pharmatek distribuisce tali prodotti presso la grande distribuzione e i discount; questa iniziativa, nel pieno rispetto del rapporto e degli accordi con gli altri clienti, ha permesso di raggiungere il consumatore finale.

Il Gruppo pone particolare attenzione all'attività di Ricerca e Sviluppo, per quanto concerne la produzione nutraceutica, e di Controllo Qualità. La prima è finalizzata allo sviluppo dei nuovi prodotti nutraceutici, dedicando particolare attenzione agli aspetti formulativi, tecnici e regolatori, tenendo sempre in grande considerazione le esigenze dei clienti e dei consumatori: nel corso del 2020, l'Emittente ha realizzato 162 progetti, inclusi 37 nuovi progetti rispetto al 2019. La seconda è dedicata alla conversione della produzione di laboratorio in produzione industriale. Il Gruppo ha in essere inoltre un sistema di gestione della qualità trasversale a tutto il ciclo produttivo. Il Controllo Qualità, che rientra nel più ampio concetto di *quality assurance*, è effettuato internamente da laboratori dedicati, con personale altamente qualificato, al fine di verificare la conformità alle specifiche di prodotto, ai requisiti normativi nonché alle richieste del cliente. Il Gruppo presta, inoltre, grande attenzione al mantenimento dei più alti *standard* di competenze tecniche interne.

- **Rapporti con i fornitori**

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo ha necessità di reperire materiali e/o materie prime (quali, ad esempio, principi attivi (API), eccipienti e materiali di confezionamento) che vengono forniti attraverso canali di approvvigionamento per lo più vincolati ovvero soggetti a valutazione preventiva dal sistema di qualità interno e/o oggetto di specifica autorizzazione del cliente.

Per i fornitori strategici di materie prime e di materiale di confezionamento, l'Emittente ricerca sempre, ove possibile, un fornitore alternativo che viene approvato preventivamente dal sistema controllo qualità.

Per quanto attiene, invece, i principi attivi farmaceutici, l'onere del fornitore alternativo viene normalmente assolto dal cliente titolare dell'AIC il quale, nel dossier presentato all'AIFA per l'approvazione, solitamente indica, anche a tutela della salute pubblica, almeno un fornitore alternativo.

In alcuni casi, tuttavia, il cliente, che cura direttamente l'approvvigionamento, in favore dell'Emittente, degli API necessari alla produzione, dispone di un unico fornitore di tali materie prime, sicché, anche alla luce degli obblighi di registrazione a cui tali fornitori sono soggetti, l'eventuale necessità di provvedere alla loro sostituzione potrebbe rivelarsi potenzialmente difficoltosa a causa del numero limitato di fornitori di API e del fatto che l'individuazione di un nuovo fornitore richiede tempi piuttosto lunghi per la verifica dei necessari requisiti soggettivi e delle disponibilità di approvvigionamento, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si segnala che tale circostanza non si è, in ogni caso, mai verificata sino alla Data del Prospetto Informativo.

Per l'approvvigionamento delle materie prime il Gruppo non è solito redigere contratti quadro con fornitori ma in prevalenza l'approvvigionamento avviene sulla base di singoli ordini di acquisto. Il Gruppo utilizza numerosi fornitori e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono mai manifestati casi di dipendenza e/o di concentrazione con alcuno di essi. Alla Data del Prospetto Informativo, in considerazione della soddisfazione espressa dai fornitori per i risultati raggiunti, non si individuano particolari criticità relativamente alla prosecuzione di tali rapporti.

Nel corso degli esercizi del periodo di riferimento e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dei fornitori del Gruppo che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o che abbiano comportato per l'Emittente e/o per Pharmatek pagamenti di penali o responsabilità per danni.

Le seguenti tabelle riportano la composizione del magazzino (materie prime, componenti, prodotti finiti) nonché la giacenza media e l'indice di rotazione dello stesso per l'Emittente e Pharmatek al 31 dicembre 2020 e 1019.

FINE FOODS

<i>(Importi in euro migliaia)</i>	31-dic-20	31-dic-19
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.579	13.174
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.907)	(876)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.051	3.031
Prodotti finiti e merci	6.923	7.159
Totale rimanenze	19.648	22.488

PHARMATEK

<i>(Importi in euro migliaia)</i>	31-dic-20	31-dic-19
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.142	821
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Prodotti finiti e merci	576	248
Totale rimanenze	1.718	1.069

FINE FOODS

Indicatore	31/12/2020	31/12/2019	Metodo Calcolo
DIO	68	87	(Rimanenze/Costo di acquisto Materie Prime)*365

PHARMATEK

Indicatore	31/12/2020	31/12/2019	Metodo Calcolo
DIO	74	118	(Rimanenze/Costo di acquisto Materie Prime)*365

La giacenza media del magazzino Fine Foods degli ultimi 2 anni (2019 e 2020), al lordo del fondo obsolescenza, risulta pari a Euro 22.959 migliaia. La giacenza media del magazzino Pharmatek degli ultimi 2 anni (2019 e 2020) risulta pari a Euro 1.393 migliaia.

I resi risultano pari a circa Euro 300 migliaia all'anno. L'invenduto risulta pari a circa Euro 50 migliaia all'anno.

Si segnala che al 31 dicembre 2020, tra le giacenze di prodotti finiti, erano presenti lotti invenduti per cause assolutamente eccezionali per circa Euro 2,6 milioni, che sono stati oggetto di completo indennizzo da parte del cliente. Quota parte di tali prodotti finiti (circa Euro 845 migliaia), altrettanto indennizzata, era stata preliminarmente spedita al cliente e successivamente resa.

Tra le possibili rischiosità per le politiche di approvvigionamento si segnalano:

- Possibile mancanza sul mercato di un materiale o di una materia prima. In risposta a tale rischio, l'Emittente ricerca ed approva tempestivamente un fornitore alternativo, previo accordo con il cliente.
- Possibile incremento del costo di un materiale o di una materia prima. In risposta a tale rischio, l'Emittente, oltre a ricercare alternative sul mercato, avvisa prontamente il cliente al fine di riaddebito di tali maggiori costi.

Per quanto attiene la gestione di scorte, resi, invenduto/mancato ritiro, smaltimento dei rifiuti-scorie e smaltimento di lotti scaduti o non conformi, considerando la natura prevalente di conto terzista del Gruppo, il quale lavora esclusivamente su commessa, non si rilevano rischiosità.

- **Attività previste dalla Società con riferimento alle finalità di beneficio comune**

Il Nuovo Statuto qualifica l'Emittente come "Società Benefit" ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Per maggiori informazioni, si veda successivo Paragrafo 5.1.7. L'Emittente ha inteso in tal modo rafforzare ulteriormente l'impegno nei confronti delle tematiche c.d. ESG ("*Environmental, Social and Governance*"), sulle quali Fine Foods si impegna già da più di dieci anni, avendo conseguito certificazioni secondo standard internazionali per quanto riguarda gli ambiti ambiente, sicurezza, etica e responsabilità sociale (per maggiori informazioni si veda successivo Paragrafo 5.1.4).

Tale forma di qualificazione, introdotta nel 2015 nell'ordinamento italiano, prevede che le società possano indicare nel proprio statuto sociale principi guida a conferma dell'impegno a condurre la propria attività economica con particolare attenzione all'ottimizzazione del loro impatto nei confronti dei propri dipendenti e delle comunità nelle quali operano, così da apportare benessere a livello sociale ed ambientale.

In particolare, l'Emittente si propone di perseguire dette finalità di beneficio comune attraverso: (i)

l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento *indoor* e di migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività; (ii) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive; (iii) l'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni *profit* e *non profit*, il cui scopo sia allineato a quello dell'Emittente al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo che amplifichi l'impatto positivo dei rispettivi operati; (iv) la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo, favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali; e (v) la diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone in direzione di una sempre maggiore attenzione alle esigenze di sostenibilità ambientale.

5.1.4 Certificazioni

Di seguito si riportano le certificazioni, corredate da una sintetica descrizione, rilasciate a livello di singola società del Gruppo o di singolo stabilimento produttivo qualora specificatamente legate a questo.

Fine Foods N.T.M. S.p.A.

- UNI EN ISO 9001: norma che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità. Ambito di applicazione: ricerca, sviluppo e produzione di integratori alimentari, alimenti per gruppi speciali, prodotti farmaceutici per conto terzi.
- UNI EN ISO 14001: norma che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la tutela ambientale. Ambito di applicazione: ricerca, sviluppo e produzione di integratori alimentari, alimenti per gruppi speciali, prodotti farmaceutici per conto terzi tramite processi di: ricevimento e stoccaggio materie prime e materiali di confezionamento, macinazione, miscelazione, granulazione, vagliatura, comprimatura, filmatura, opercolatura; confezionamento in buste, *blister*, flaconi, barattoli e tubi; stoccaggio e spedizione prodotti finiti.
- ISO 45001: norma che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Ambito di applicazione: ricerca, sviluppo e produzione di integratori alimentari, alimenti per gruppi speciali, prodotti farmaceutici per conto terzi, tramite processi di: ricevimento e stoccaggio materie prime e materiali di confezionamento, macinazione, miscelazione, granulazione, vagliatura, comprimatura, depolverizzazione, filmatura, opercolatura; confezionamento in buste, *blister*, flaconi, barattoli e tubi; stoccaggio e spedizione prodotti finiti.
- SMETA (*Sedex Member Ethical Trade Audit*): metodologia di audit e di reportistica creata da Sedex (una delle principali organizzazioni mondiali in tema di etica aziendale che fornisce una piattaforma online utilizzata da oltre 60.000 associati in oltre 180 Paesi per aiutare le aziende ad operare in modo responsabile e sostenibile, proteggere i propri lavoratori e garantire l'eticità della propria *supply chain*) secondo un modello di *best practice* nelle tecniche di audit di business etico. L'obiettivo è fornire un protocollo centrale e comune di verifica delle organizzazioni interessate a dimostrare l'impegno per le problematiche sociali e gli standard etici e ambientali nella propria catena di fornitura. L'azienda, attraverso un audit SMETA, ha quindi a disposizione uno strumento col quale poter valorizzare le pratiche adottate nella sua attività di business etico e responsabile. SMETA basa i suoi criteri di valutazione sul codice ETI (*Ethical Trade Initiative*), integrandoli con le leggi nazionali e locali applicabili e comprende quattro moduli: salute e sicurezza, norme del lavoro, ambiente ed etica aziendale.

Si segnala inoltre che Fine Foods NTM S.p.A. adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 “*disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” (il “**Modello 231**”) che ha introdotto nel sistema normativo italiano il concetto di responsabilità amministrativa per le persone giuridiche conseguente alla commissione di un fatto illecito penalmente rilevante (reato). Il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza delle regole e dei principi contenuti nel Modello 231 è affidato ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Alla Data del Prospetto Informativo è in fase di verifica l’estensione del Modello 231 alla neoacquisita Pharmatek. L’Emittente presume che tale estensione possa trovare compimento entro il 31 dicembre 2021.

Stabilimento di Verdellino-Zingonia

- UNI EN ISO 13485: norma che definisce i requisiti, a fini regolamentari, di un sistema di gestione della qualità per la produzione di dispositivi medici. Ambito di applicazione: progettazione e produzione di dispositivi medici invasivi in relazione con gli orifizi del corpo ad uso gastrointestinale ed orale su mucosa lesa.
- UNI EN ISO 22000: norma che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la sicurezza alimentare. Ambito di applicazione: produzione e confezionamento, per conto terzi, di integratori alimentari e alimenti per gruppi speciali, in polvere, granulati, compresse e capsule.

Pharmatek PMC S.r.l. – Stabilimento di Cremona

- IFS HPC: schema certificativo per fornitori e produttori di cosmetici, e prodotti per la cura della persona e della casa. Ambito di applicazione: produzione e confezionamento di prodotti per l’igiene orale (ad esempio collutorio) e biocidi utilizzati per scopi di igiene umana.
- UNI EN ISO 9001: norma che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità. Ambito di applicazione: produzione di disinfettanti ambientali e per cute non lesa; produzione di cosmetici per *oral e skin care*.
- UNI EN ISO 13485: norma che definisce i requisiti, a fini regolamentari, di un sistema di gestione della qualità per la produzione di dispositivi medici. Ambito di applicazione: produzione, riempimento e confezionamento per conto terzi di dispositivi medici non sterili, in forma liquida in contenitori monodose, pluridose e in forma di compresse. Produzione e vendita di dispositivi medici non sterili in forma di compresse effervescenti per la pulizia di apparecchiature ortodontiche. Gestione della produzione e vendita di ghiaccio istantaneo.

Le seguenti tabelle illustrano la tipologia e lo stato, alla Data del Prospetto Informativo, dei processi autorizzativi e di vigilanza delle competenti istituzioni a cui l’Emittente e Pharmatek sono attualmente sottoposte.

Fine Foods:

Processo	Autorità/Enti	Durata	Scadute	In scadenza	Prossimo rinnovo	Note
ISO 9001	SGS	3 anni	No	No	11/22	
ISO 13485	ITALCERT S.r.l.	3 anni	No	No	03/23	
ISO 22000	SGS	3 anni	No	Sì	06/21	Passaggio a FSSC 22000(**)
GMP Food	SGS	1 anno	No	No	01/22	

Aut. Officina Farmaceutica	AIFA	3 anni	No	No	02/22	
Aut. Stabilimento Food	ATS	Indefinita	No	n.a. ^(*)	n.a. ^(*)	

(*) Non applicabile

(**) Certificazione del settore alimentare di ordine superiore con requisiti aggiuntivi rispetto alla ISO 22000 riconosciuta da qualsiasi Stato a livello internazionale.

Pharmatek:

Processo	Autorità/Enti	Durata	Scadute	In scadenza	Prossimo rinnovo	Note
ISO 9001	MTIC InterCert S.r.l.	3 anni	No	No	09/21	Scad. 24.04.2023
ISO 13485	Certiquality S.r.l.	3 anni	No	No	01/22	
IFS HPC	Certiquality S.r.l.	1 anno	No	No	01/22	
Aut. Officina PMC	Ministero Salute	Indefinita	No	n.a. ^(*)	n.a. ^(*)	Decreto Dirigenziale PMC n° 6/2008
AIAB Bio Eco Cosmesi	QCertificazioni S.r.l.	3 anni	No	No	07/22	
Qualità Vegana	QCertificazioni S.r.l.	3 anni	No	No	07/22	
Disciplinare Cosmos – Cosmos Organic -Cosmos Natural	ICEA – Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale	3 anni	No	No	04/23	

(*) Non applicabile"

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono condizioni che possano costituire un ostacolo al rilascio o rinnovo, nonché di criticità connesse all'eventuale mancato ottenimento o rinnovo, delle autorizzazioni o certificazioni.

Le istituzioni sopra menzionate esercitano le proprie funzioni di vigilanza mediante ispezioni in sito. Fino alla Data del Prospetto Informativo, tali ispezioni si sono svolte unicamente nell'ambito delle ordinarie attività di sorveglianza o in funzione del rinnovo delle autorizzazioni o certificazioni e non sono quindi mai state eseguite a seguito di segnalazioni di anomalie o irregolarità.

In particolare, nel biennio di riferimento 2019-2020 e fino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente e la neo acquisita Pharmatek sono state sottoposte a una serie di accertamenti da parte degli enti certificatori. Alla Data del Prospetto Informativo, tutti i rilievi mossi in tali occasioni all'Emittente sono stati superati, mentre Pharmatek deve ancora attuare azioni correttive con riferimento ai seguenti rilievi:

- Ri-valutazione delle istruzioni di pulizia per i nuovi impianti; si prevede di portare a termine la relativa azione correttiva (i.e., applicazione delle istruzioni di pulizia ai nuovi impianti verificandone la compatibilità) entro il 31 luglio 2021.

- Aggiornamento delle analisi del rischio per i nuovi macchinari; si prevede di portare a termine l'aggiornamento entro il 31 agosto 2021.
- Validazione della pulizia e sanificazione dei macchinari; si prevede di portare termine le relative azioni correttive (i.e., definire le modalità per la pulizia degli impianti - tipo di detergente di acqua con le relative quantità - e stabilire la durata della sanificazione degli impianti) entro il 30 settembre 2021;
- Aggiornamento dei parametri di temperatura e umidità dell'area produttiva delle compresse; si prevede di portare termine le relative azioni correttive (i.e., implementazione di una procedura che preveda la collaborazione tra Laboratorio CQ e Magazzino per ottenere l'output direttamente dal gestionale (a seguito di implementazione dello stesso)) entro il 31 dicembre 2021.

Il mancato adeguamento entro i termini previsti da parte di Pharmatek alle osservazioni formulate da parte dell'ente competente potrebbe comportare da parte di quest'ultimo il mancato rinnovo della relativa certificazione (IFS HPC - *International Featured Standard Household and Personal Care*), per riacquisire la quale occorrerebbe in seguito attendere almeno 6 mesi e richiedere un nuovo *audit* in sito.

Si segnala che, a seguito di verbale ispettivo del 25-27 febbraio 2019 è scaturita una segnalazione alla Procura della Repubblica di Bergamo (prot. AIFA n. 32206 del 20 marzo 2019) per violazione dell'art. 50 del D. Lgs. 219/06 in merito a produzioni su impianti e linee di confezionamento non autorizzati. Si precisa che il procedimento amministrativo si è concluso senza conseguenze per l'Emittente e con la regolarizzazione dei dovuti titoli autorizzativi.

L'ATS di Bergamo ha effettuato 3 sopralluoghi (in data 12 febbraio 2020, 29 aprile 2020 e 25 maggio 2020) al fine di autorizzare la linea All Fill 2 e il Miscelatore 2 installati a Zingonia 2 e le nuove Bassine a Zingonia 1. Le visite hanno avuto esito positivo e non sono state elevate contestazioni. Il programma delle visite autorizzative continuerà nel 2021 per la verifica a blocchi dei nuovi locali che verranno gradualmente allestiti a Zingonia 1. Non ci sono state altre visite di autorità nel 2020.

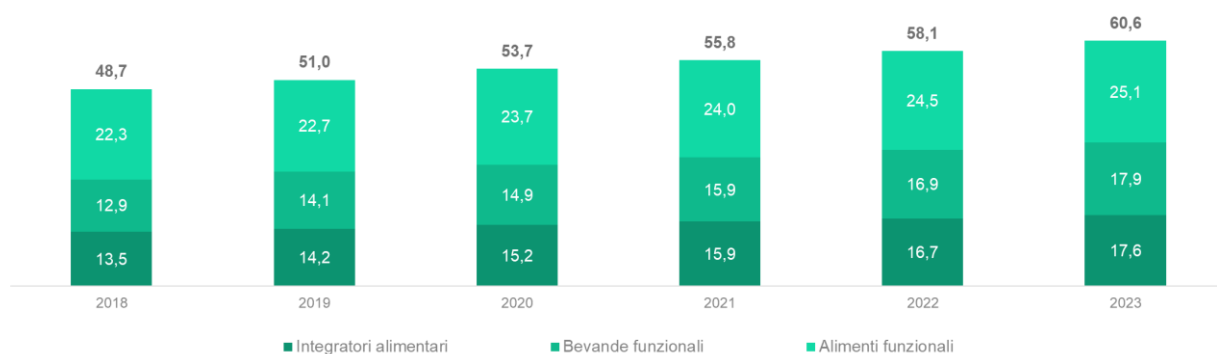
Si specifica che nessuna sanzione è stata irrogata nei confronti degli attuali componenti gli organi amministrativi, di direzione e controllo nonché degli attuali alti dirigenti dell'Emittente a far data dal 1° gennaio 2016.

* * * *

Nel prosieguo del presente paragrafo si illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento della Società, nonché il suo posizionamento competitivo.

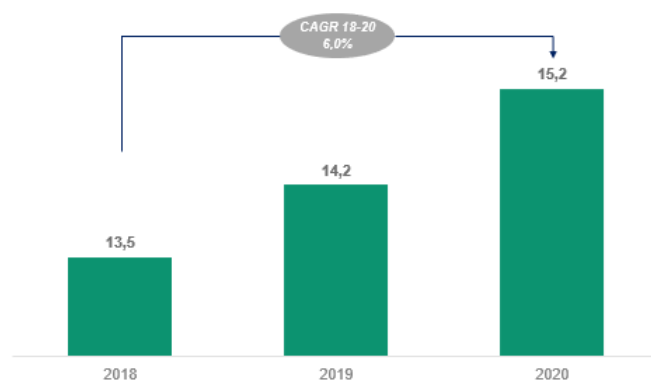
5.1.5 Mercato di riferimento

Il principale mercato di riferimento del Gruppo, dove è stato registrato il 69,5% dei ricavi da contratti con clienti nell'esercizio 2020 pro-forma, è il mercato Nutraceutico. Il grafico seguente riporta l'andamento per gli esercizi 2018 e 2019 e le previsioni per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 relative al mercato Nutraceutico, in termini di valore, in Europa.



Fonte: elaborazione della Società su dati Euromonitor International, Consumer Health 2021 Edition/Health and Wellness 2021 Edition, Retail Value RSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili

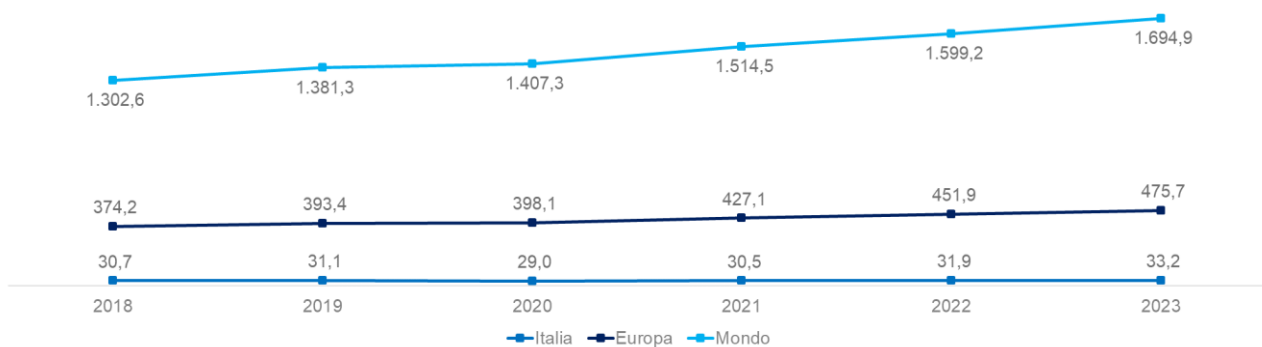
All'interno di tale mercato il segmento cui si rivolge l'Emittente è quello degli integratori alimentari in Europa, che nel periodo 2018 – 2020 ha rilevato un CAGR del 6,0% e per il quale si prevede, per il periodo 2020 – 2023, un CAGR del 5,1% (fonte: dati Euromonitor International 2020).



Fonte: elaborazione della Società su dati Euromonitor International, Consumer Health 2021 Edition, Retail Value RSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili

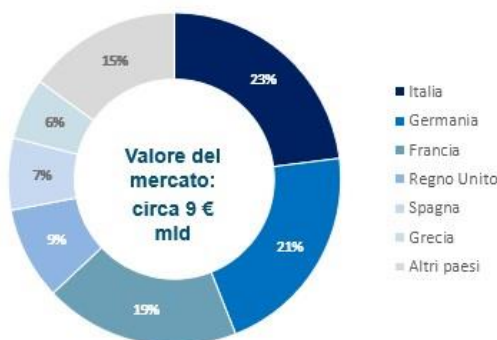
Nel medesimo periodo, i ricavi da contratti con i clienti complessivi generati dalla *business unit* Nutraceutica del Gruppo hanno registrato una crescita media annua pari all'11,8%.

Il secondo mercato di riferimento del Gruppo, dove è stato registrato il 21,1% dei ricavi da contratti con clienti nell'esercizio 2020 pro-forma, è il mercato Farmaceutico. Il grafico seguente riporta l'andamento per gli esercizi 2018 e 2019 e le previsioni per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 relative alla produzione farmaceutica, in termini di valore, in Europa.



Fonte: elaborazione della Società su dati Euromonitor International, Industrial, Pharmaceuticals, 2020 Edition, Production MSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili

Il mercato Farmaceutico in Europa nel periodo 2018 – 2020 ha rilevato un CAGR del 3,1% e, per il periodo 2020 – 2023, si prevede un CAGR del 6,1% (fonte: dati Euromonitor International 2020). All'interno di tale mercato il segmento cui si rivolge l'Emittente è quello del CDMO Farmaceutico, che nel 2018 in Europa ha rilevato la seguente composizione:



Fonte: elaborazione della Società su dati Prometeia: Il CDMO farmaceutico: Indagine Prometeia – Farindustria 2020⁵.

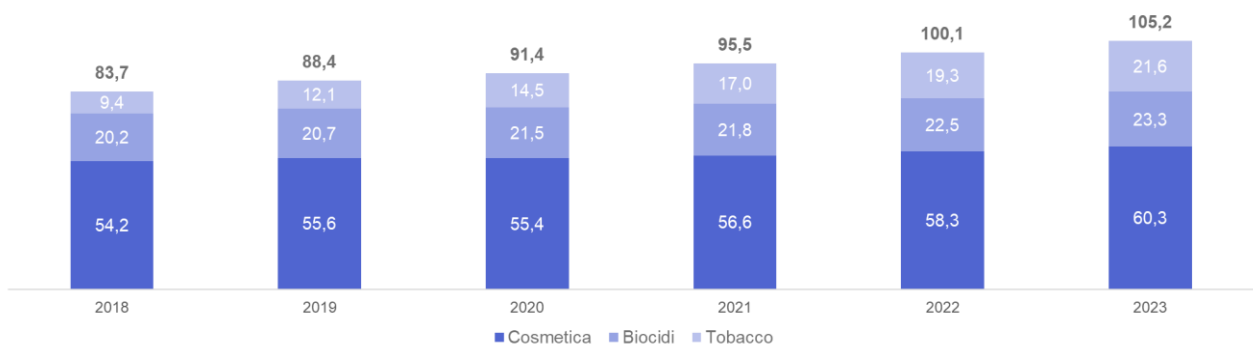
Nel medesimo periodo, i ricavi da contratti con i clienti complessivi generati dalla BU Farmaceutica del Gruppo hanno registrato una crescita media annua pari all'8,8%.

Il terzo mercato di riferimento del Gruppo, dove è stato registrato il 9,4% dei ricavi da contratti con clienti nell'esercizio 2020 pro-forma, è quello in cui opera Pharmatek e che risulta composto da cosmetica, biocidi e tabacco. "Cosmetica" si riferisce all'aggregazione delle categorie di Euromonitor "Bath and Shower", "Deodorants", "Hair Care" e "Skin Care". Biocidi" si riferisce all'aggregazione delle categorie di Euromonitor "Oral Care", "Dermatologicals", "Surface Care" e "Adult Mouth Care". Tabacco" si riferisce alla categoria di Euromonitor "Smokeless Tobacco, E-vapour products and Heated tobacco". Tale mercato nel periodo 2018 – 2020 ha rilevato un CAGR del 4,5% e, per il periodo 2020 – 2023, si prevede un CAGR del 4,9% (fonte: dati Euromonitor International 2020).

Il grafico seguente riporta l'andamento per gli esercizi 2018 e 2019 e le previsioni per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 relative a tale mercato, in termini di valore, in Europa.

⁵ Fonte disponibile al link:

https://www.farindustria.it/app/uploads/2021/02/II-CDMO-farmaceutico_Indagine-Farindustria-Prometeia_2020.pdf

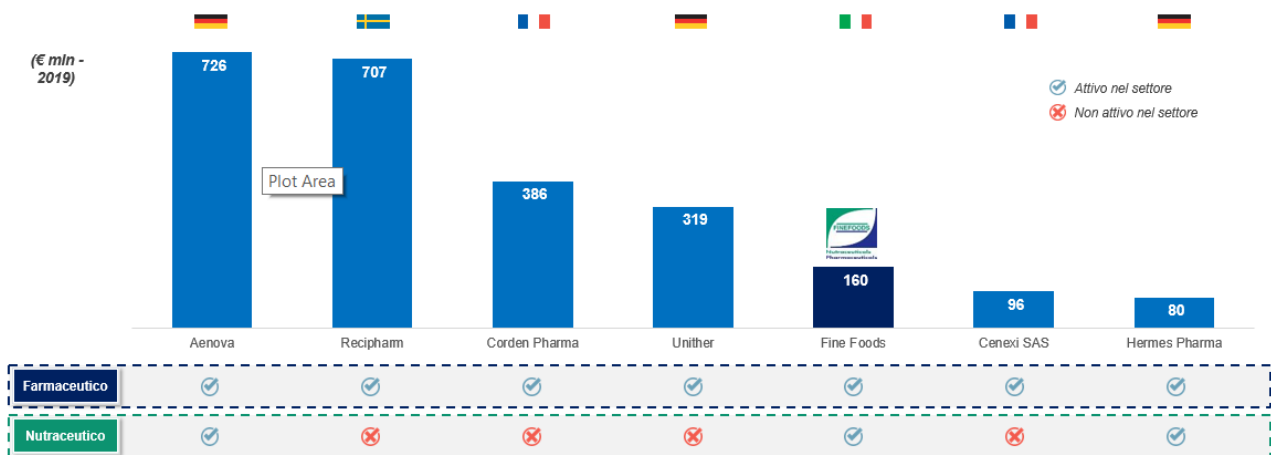


Fonte: elaborazione della Società su dati Euromonitor International, Consumer Health 2021 Edition/Health and Wellness 2021 Edition/Beauty and Personal Care 2020 Edition/Tobacco Edition 2020/Home Care Edition 2021, Retail Value RSP, EUR Fixed Ex Rates, Current Prices, ottenuti a pagamento dalla Società e non pubblicamente disponibili

Nel medesimo periodo, i ricavi da Pharmatek hanno registrato una crescita media annua pari al 52,6%.

5.1.6 Posizionamento competitivo

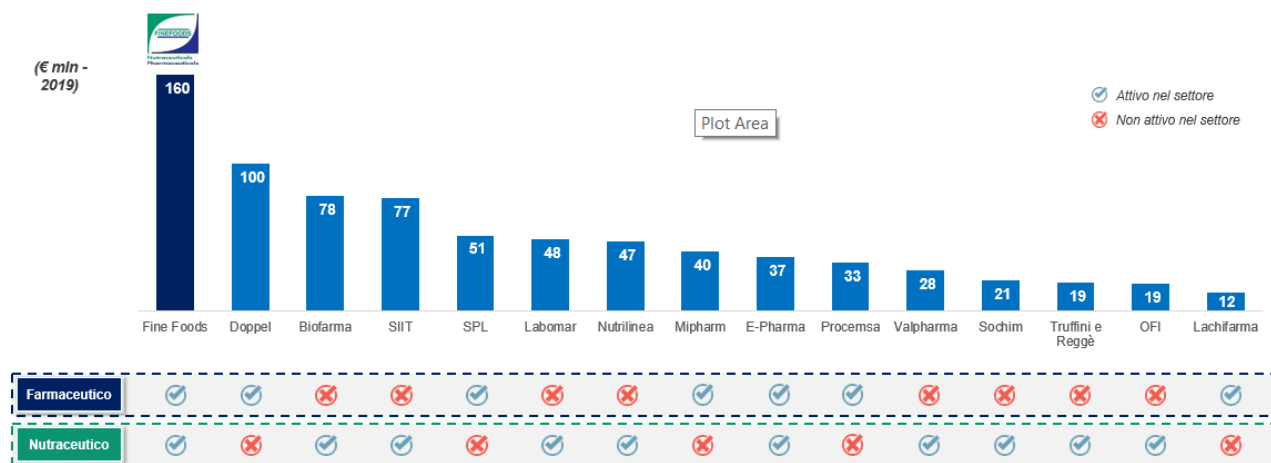
Il grafico seguente illustra la posizione di Fine Foods rispetto ai principali CDMO europei, con indicazione dei settori presidiati. Tale raffronto è basato sui ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per omogeneità rispetto ai dati disponibili dei gruppi terzi considerati.



Fonte: elaborazioni della Società su dati pubblicamente disponibili⁶

Avendo riguardo al mercato dei CDMO, Fine Foods rappresenta l'operatore di maggiori dimensioni presente sul territorio italiano ed è uno dei pochi *player* attivi sia nel settore Farmaceutico che Nutraceutico. Tale raffronto è basato sui ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per omogeneità rispetto ai dati disponibili dei gruppi terzi considerati.

⁶ Fonti disponibili ai seguenti link: https://www.aenova-group.com/content/Aenova_Consolidated_Financial_Statements_2019.pdf; <https://mb.cision.com/Main/9273/3101473/1239651.pdf>; <https://www.unither-pharma.com/news/acquisition-in-china/?lang=en>; https://www.cordenpharma.com/CordenPharma_Delivers_Strong_2019_Financial_Results



Fonte: elaborazioni della Società su dati pubblicamente disponibili⁷

5.1.7 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

Dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e sino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'Emittente e della sua controllata Pharmatek, ad eccezione dell'operazione di Acquisizione dell'intero capitale sociale di Pharmatek perfezionata in data 19 gennaio 2021.

A seguito dell'Acquisizione di Pharmatek, società attiva nel settore dei biocidi, dei dispositivi medici e della cosmetica, il Gruppo sviluppa e produce, anche in conto proprio, presidi medico chirurgici disinfettanti e igienizzanti, nonché prodotti cosmetici. Per maggiori informazioni in merito all'attività svolta da Pharmatek nonché ai termini e alle condizioni dell'Acquisizione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, rispettivamente Capitolo 5, Paragrafo 5.1 e Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni sugli impatti derivanti dalla diffusione del Coronavirus sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo si veda il successivo Capitolo 6.

Dall'aprile 2021, l'Emittente è "Società Benefit", avendo adottato specifiche politiche aziendali e avendo inserito nel proprio Nuovo Statuto apposite disposizioni relative alla stessa.

Tale forma di qualificazione, introdotta nell'ordinamento italiano con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (articolo 1, commi 376-383 e allegati 4 – 5) ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 (la "**Legge di Bilancio 2015**"), prevede che le società possano indicare nel proprio statuto sociale principi guida a conferma dell'impegno a condurre la propria attività economica con particolare attenzione e in modo tale da ottimizzare il loro impatto positivo verso i propri dipendenti e le comunità nelle quali operano, così da apportare benessere a livello sociale ed ambientale.

La qualifica di società benefit comporta che l'Emittente sia soggetta a taluni specifici obblighi previsti dalla Legge di Bilancio 2015 con riferimento alle *società benefit*, ossia, in particolare, (i) l'obbligo in capo al Consiglio di Amministrazione di individuare il soggetto responsabile del perseguimento del beneficio sociale e (ii) l'obbligo di predisposizione di una relazione annuale da allegarsi al bilancio e pubblicarsi sul sito internet della Società. Detta relazione deve includere (a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle

⁷ Fonte disponibile al link: <https://aida.bvdinfo.com/version-2021415/home.serv?product=AidaNeo>

finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato; (b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno secondo quanto precisato nell'allegato 4 alla Legge di Bilancio 2015 e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 alla Legge di Bilancio 2015; e (c) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la Società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 380, della Legge di Bilancio 2015, una società benefit deve essere gestita in modo, *inter alia*, da bilanciare l'interesse dei soci e il perseguimento delle finalità di beneficio comune. L'inosservanza degli obblighi di cui al sopracitato comma 380 può costituire inadempimento dei doveri imposti agli amministratori dalla legge e dallo statuto e, pertanto, fonte di responsabilità per gli amministratori. Ai sensi del comma 384 della Legge di Bilancio 2015, ove la società non persegua le finalità di beneficio comune è soggetta alle disposizioni di cui al *decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145*, in materia di pubblicità ingannevole e alle disposizioni del codice del consumo, di cui al *decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206*.

Ai sensi dell'art. 4.1 del Nuovo Statuto l'Emittente, in qualità di società benefit, "intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, nei confronti di persone comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e ad altri portatori di interesse".

In particolare, l'Emittente si propone di perseguire dette finalità di beneficio comune attraverso: (i) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale; (ii) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive; (iii) l'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit, il cui scopo sia allineato a quello dell'Emittente al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati; (iv) la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo, favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali e (v) la diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

Si segnala, inoltre, che, data l'attinenza dell'attività caratteristica di Fine Foods con i settori della salute e del *food & beverage*, in virtù di quanto previsto dagli articoli 5, lett. c) e d), e 9, lett. d), del DPCM n. 179 del 18 dicembre 2020, non si può escludere la ricorrenza dei presupposti per l'esercizio, da parte del Governo italiano, di alcuni poteri speciali nell'ambito, *inter alia*, degli investimenti compiuti da soggetti stranieri, al fine di salvaguardare gli assetti proprietari di imprese operanti in settori strategici (c.d. "*golden power*").

In pendenza del periodo emergenziale correlato alla pandemia da COVID-19, il Governo italiano ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa *Golden Power*, mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio. La normativa di riferimento, per quanto qui di interesse, è contenuta:

- 1) nel decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56 ("**Decreto Golden Power**") ed in particolare, per quanto qui di rilievo, negli artt. 2, commi 2, 3, 4, 5, 5-bis, 6, 7 e 8-bis;
- 2) nel decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133 ("**Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica**") che, *inter alia*, apporta modifiche al Decreto Golden Power nei settori di rilevanza strategica ed in particolare, per quanto qui di rilievo, nell'art. 4-bis; e

- 3) nel decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (“**Decreto Liquidità**”) che, *inter alia*, apporta modifiche sia al Decreto Golden Power sia al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (artt. 15, 16 e 17).

Alla Data del Prospetto Informativo e per quanto qui di rilievo, occorre anche precisare che sono stati emanati, ai sensi dell’art. 2, comma 1-*ter*, del Decreto Golden Power e dell’art. 15 del Decreto Liquidità:

- il decreto attuativo (D.P.C.M. 18 dicembre 2020, n. 179) volto a individuare tra l’altro, i beni ed i rapporti di rilevanza strategica per l’interesse nazionale ulteriori a quelli indicati quali “Settori Strategici” Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019 (“**Regolamento Europeo**”) nonché la tipologia di atti od operazioni all’interno del medesimo gruppo ai quali non si applica la disciplina Golden Power (“**Decreto Ulteriori Settori Strategici**”); e
- il decreto attuativo (D.P.C.M. 23 dicembre 2020, n. 180) volto a individuare gli attivi di rilevanza strategica nei settori dell’energia, dei trasporti e delle comunicazioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, il quale ha esteso l’applicazione temporale della normativa emergenziale in materia di Golden Power al 31 dicembre 2021

Alla luce della normativa in essere alla Data del Prospetto Informativo, qualora l’Emittente dovesse rientrare nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, qualsiasi delibera, atto o operazione adottati dall’Emittente che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione di attivi strategici (comprese le delibere dell’assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all’estero della sede sociale, la modifica dell’oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell’articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall’articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l’assegnazione degli stessi a titolo di garanzia) dovrebbe essere notificato, da parte dell’Emittente, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla presidenza del Consiglio dei Ministri. Parimenti, dovrebbero essere notificate nei medesimi termini le delibere dell’assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengano i predetti attivi. Il Presidente del Consiglio dei Ministri comunica l’eventuale veto entro 45 giorni dalla notifica, salvi i casi di sospensione di cui alla normativa applicabile. Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini sopra previsti dalla normativa applicabile l’efficacia della delibera, dell’atto o dell’operazione rilevante sarebbe sospesa. Decorso i termini di cui sopra l’operazione potrebbe essere effettuata. Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione di quanto di cui sopra sarebbero nulli. Il Governo potrebbe altresì ingiungere alla società coinvolta e all’eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi i suddetti obblighi è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell’operazione e comunque non inferiore all’1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell’ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

In forza delle modifiche introdotte dal Decreto Liquidità al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (articolo 4-*bis*, comma 3 e comma 3-*bis*) fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe e/o eventuali modifiche normative e/o regolamentari, sarebbe soggetto all’obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l’acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell’Emittente da parte di: (i) soggetti italiani e esteri anche appartenenti all’Unione Europea di rilevanza tale da determinare l’insediamento stabile dell’acquirente in ragione dell’assunzione del

controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF e (ii) soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea (come individuati ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis del Decreto Golden Power) che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di Euro, fermo restando che da parte di tali ultimi soggetti dovrebbero altresì essere notificate le acquisizioni di partecipazioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale. Successivamente al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, sarebbe soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente unicamente da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, la notifica dovrebbe essere effettuata dall'acquirente, entro 10 giorni dal perfezionamento dell'acquisizione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel computo della partecipazione rilevante oggetto degli obblighi di notifica si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente abbia stipulato uno dei patti previsti dall'articolo 122 del TUF o previsti dall'articolo 2341-bis del Codice Civile. Salvo che il fatto costituisca reato e ferme restando le invalidità previste dalla legge, chiunque non osservi gli obblighi di notifica di cui sopra è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Alla luce della suddetta normativa, sussiste il rischio che l'Emittente, qualora dovesse rientrare nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme secondarie di attuazione, possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali nonché negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte di investitori con conseguenti possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala, altresì, l'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici UE a far data, per il provvedimento nel suo complesso, dal 26 maggio 2021. Dal momento che Fine Foods non agisce più quale produttore di dispositivi medici, è quindi esonerata dall'applicazione di tale regolamento. Pharmatek, invece, in qualità di produttore di dispositivi medici, è sottoposta a tale disciplina.

Pharmatek è un'azienda certificata UNI EN ISO 13485:2016 N. Certificato 14901/3 (in corso di validità, con scadenza all'8 marzo 2022) rilasciato da Certiquality S.r.l. ed ha registrato presso la banca dati dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute n. 20 dispositivi come di seguito riassunti:

- compresse effervescenti per la pulizia di apparecchi ortodontici (CLASSE I);
- disinfettante per strumentario chirurgico (CLASSE IIB – ON MTIC);
- ghiaccio Istantaneo (CLASSE IA – ON certiquality).

Con riferimento al nuovo Regolamento (UE) 2017/745, Pharmatek ha attivato un processo di verifica al fine di accertare la piena rispondenza dei fascicoli tecnici (contenenti la formulazione, le caratteristiche e l'analisi dei dispositivi medici) e delle dichiarazioni di conformità al regolamento medesimo. Tale processo, il cui completamento era previsto per la metà del 2021, è stato rallentato a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. Si prevede che esso venga comunque terminato entro la fine del 2021. Pharmatek ha inoltre attivato le procedure per la registrazione del proprio profilo sul portale Eudamed (banca dati europea dei dispositivi medici). A far data dal 26 maggio 2025 le etichette dei dispositivi medici saranno aggiornate con l'apposizione del vettore UDI-

DI (codice identificativo dei dispositivi medici).

Alla Data del Prospetto Informativo è in atto una fase di transito dalla normativa nazionale dei presidi medico chirurgici (PMC) a quella europea dei prodotti biocidi, all'esito della quale si assisterà al passaggio dal regime autorizzativo dei presidi medico chirurgici a quello dei prodotti biocidi, secondo la tempistica e le modalità indicate nelle disposizioni europee. Per effetto di tale cambiamento normativo, per i prodotti rientranti nella definizione di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 528/2012 (Presidi medico chirurgici ma anche prodotti attualmente di libera vendita), a seguito dell'approvazione dei principi attivi in essi contenuti (approvazione che avviene nell'ambito del programma di revisione dei principi attivi di cui al Regolamento (UE) 1062/2014), Pharmatek, titolare anche di autorizzazione alla produzione di presidi medico chirurgici, dovrà presentare domanda di autorizzazione degli stessi come prodotti biocidi, quale condizione per il mantenimento in commercio degli stessi.

A tal riguardo, si specifica che Pharmatek è titolare di Autorizzazione Ministeriale alla produzione di PMC (DD. PMC n. 6/2008), autorizzazione estesa nel 2021 (DD n. 27/2021) alla produzione di gel, nonché della prevista Autorizzazione all'immissione sul mercato di alcuni PMC la cui situazione regolatoria, in riferimento agli oneri connessi al Regolamento (UE) 528/2012, alla Data del Prospetto Informativo è la seguente:

- i prodotti denominati Iodopharm e Pharmaiodio (afferenti alla famiglia di biocidi a base di PVP-I) hanno già ottenuto la registrazione come biocidi;
- i prodotti denominati Disinfettante Spray, Pharmaderm, Dedisan e Septamon entreranno in fase di revisione nell'autunno 2021. Tali prodotti contengono come principio attivo un sale di ammonio quaternario, con diversi PT. Si prevede che l'approvazione da parte del Ministero della Salute richiederà almeno due anni dalla data di presentazione della relativa domanda;
- il prodotto denominato Laurit (a base di ortofenilfenolo, etanolo e IPA), è in fase di revisione da parte del Ministero della Salute;
- il prodotto denominato Wally è stato approvato come PMC nel novembre 2020 e la sua revisione sarà attivata a fronte dell'approvazione del principio attivo (etanolo).

Sulla base delle informazioni in possesso di Pharmatek, si ritiene che non sussistano ostacoli al mantenimento in commercio degli attuali prodotti autorizzati quali PMC (ivi inclusi i prodotti per i quali l'approvazione da parte del Ministero della Salute richiede almeno due anni dalla presentazione della relativa domanda di autorizzazione) a fronte del processo di revisione degli stessi ai sensi del Regolamento (UE) 528/2012. Per quanto riguarda i tempi di autorizzazione, le stime formulate rimangono comunque soggette alle tempistiche legate ai procedimenti amministrativi. Pharmatek ha comunque messo in atto tutte le azioni necessarie per monitorare i processi autorizzativi al fine di prevenire mancati o parziali rilasci delle necessarie autorizzazioni.

5.2 Investimenti

5.2.1 Principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione o che siano stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti

Dalla data dell'ultimo bilancio (i.e. 31 dicembre 2020) alla Data del Prospetto Informativo non sono stati effettuati investimenti significativi dal Gruppo, ad eccezione dell'operazione di Acquisizione da parte dell'Emittente dell'intero capitale sociale di Pharmatek perfezionata in data 19 gennaio 2021.

Il prezzo di acquisto si compone di una porzione fissa, pari a Euro 11.200.000, corrisposto in sede

in esecuzione, e di una porzione variabile (c.d. “*earn-out*”), pari a massimi complessivi Euro 6.000.000 (“**Earn Out**”), da riconoscersi, in tutto o in parte, in n. 3 tranches subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di redditività di Pharmatek nelle seguenti proporzioni: (i) per il 50% dell’Earn Out, entro 60 giorni dall’approvazione del bilancio di esercizio di Pharmatek al 31 dicembre 2021; (ii) per il 33,33% dell’Earn Out, entro 60 giorni dall’approvazione del bilancio di esercizio di Pharmatek al 31 dicembre 2022; (iii) per il 16,66% dell’Earn Out, entro 60 giorni dall’approvazione del bilancio di esercizio di Pharmatek al 31 dicembre 2023.

L’Acquisizione è stata finanziata mediante disponibilità liquide dell’Emittente e tramite l’accensione dei finanziamenti sottoscritti dall’Emittente con Deutsche Bank e Intesa SanPaolo rispettivamente in data 19 marzo 2021 e 18 marzo 2021.

Per ulteriori informazioni in merito a condizioni e i termini dell’Acquisizione e dei nuovi contratti di finanziamento si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.1.2, 14.1.3 e 14.2 del Prospetto Informativo.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione e relativa fonte di finanziamento

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo, inclusa la controllata neoacquisita Pharmatek, non ha in essere alcun investimento significativo in corso di realizzazione. Gli investimenti per la costruzione del nuovo magazzino di Brembate (BG), già iniziati nell’esercizio precedente ed evidenziate tra le immobilizzazioni in corso del Bilancio 2020, sono stati completati nel corso del primo trimestre 2021 con la ricezione dell’autorizzazione all’utilizzo dello stesso da parte dell’AIFA.

5.2.3 Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Prospetto Informativo e relativa fonte di finanziamento

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha deliberato impegni per investimenti futuri.

6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo

Alla Data del Prospetto Informativo permangono in vigore misure restrittive straordinarie emanate dalle Autorità italiane ed estere per il contenimento della pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus"). Il Gruppo non ha fatto ricorso ad alcun tipo di ammortizzatore sociale tra quelli messi a disposizione dalle Autorità nell'ambito dell'emergenza COVID-19 ed ha immediatamente intrapreso tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei propri dipendenti, tra cui l'adozione da parte di tutte le società del Gruppo di protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità.

La pandemia da COVID-19 e le azioni intraprese dall'Emittente per ottemperare alle misure adottate dal Governo italiano per far fronte all'emergenza sanitaria hanno determinato per l'Emittente stesso un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani ed esteri nel primo semestre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019; l'intero esercizio 2020 è pertanto caratterizzato per l'Emittente da una crescita del fatturato inferiore rispetto agli esercizi precedenti.

I ricavi da contratti con clienti al 31 dicembre 2020 (pari a Euro 171.955 migliaia) sono aumentati del 7,7% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 159.672 migliaia). Tale incremento risulta inferiore, a causa del rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti da parte dell'Emittente nell'esercizio 2020, rispetto a quello realizzato al 31 dicembre 2019, che evidenziava una crescita del 14,6% in confronto al 31 dicembre 2018.

Le attività dell'Emittente e del Gruppo rientrano tra quelle definite essenziali nei provvedimenti adottati dal Governo in materia di pandemia e, pertanto, per quanto riguarda l'Emittente, sono proseguite normalmente, salvo un iniziale rallentamento delle attività produttive nel settore farmaceutico nel corso del 2020 resosi necessario ai fini dell'adeguamento alle nuove prescrizioni normative imposte dalle Autorità competenti per fronteggiare la pandemia da COVID-19. Per le stesse motivazioni sono proseguite normalmente le attività dei fornitori legati alla produzione e alla logistica e quelle dei clienti. Anche l'attività di approvvigionamento delle materie prime da parte dell'Emittente non ha subito impatti negativi.

L'andamento complessivo dei ricavi, dei costi e della posizione finanziaria netta del Gruppo dal 1° gennaio 2021 alla Data del Prospetto Informativo risulta in linea con i dati previsionali relativi all'esercizio in corso inclusi nel più recente Piano Industriale dell'Emittente relativo al periodo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2021 e che tiene conto dei possibili impatti dell'epidemia da COVID-19, e per il quale non è stato ritenuto necessario procedere ad una revisione.

Nonostante l'incertezza legata all'evolversi dell'epidemia COVID-19, i cui esiti non sono al momento prevedibili, l'Emittente ritiene, sulla base dei risultati raggiunti al 31 dicembre 2020, che nel primo semestre 2021, avendo l'Emittente già fatto fronte alle misure adottate dal Governo italiano per fronteggiare l'emergenza sanitaria, gli effetti del rallentamento registrato nel primo semestre 2020 si esauriranno. L'Emittente non ha quindi ritenuto di apportare modifiche alle proprie strategie e obiettivi per effetto della pandemia da COVID-19.

L'andamento della gestione dal 1° gennaio al 31 marzo 2021 non mostra incoerenze rispetto alle previsioni del *budget*/piano industriale riferito al medesimo periodo.

Al 31 maggio 2021 il portafoglio ordini del Gruppo è pari Euro 48,8 milioni ed ha una scadenza media di 46 giorni. Tali dati sono in linea con le stime relative all'esercizio 2021 presenti nel più recente

Piano Industriale dell'Emittente relativo al periodo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2021 e che tiene conto dei possibili impatti dell'epidemia da COVID-19.

Non sono note all'Emittente condizioni né situazioni che possano incidere sui rapporti con i principali clienti delle tre linee di *business* del Gruppo. Fatto salvo quanto sopra indicato, a giudizio della Società non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo.

La prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo per l'esercizio in corso risulta in linea con l'andamento storico registrato dallo stesso considerando i dati proforma al 31 dicembre 2020. In particolare, il fatturato dell'esercizio in corso della neo acquisita Pharmatek risulta, come da aspettative incluse nel piano industriale 2021-2023, in riduzione rispetto all'esercizio 2020 e rispetto all'andamento stimato di mercato, a causa del progressivo contenimento della pandemia da Covid-19, tenuto conto che, nell'anno 2020, il fatturato di Pharmatek ha registrato circa Euro 10,6 milioni di ricavi non ricorrenti (a fronte di un fatturato complessivo di Euro 17,8 milioni) dovuti principalmente alla produzione di gel disinfettante.

La prevedibile evoluzione della gestione di Pharmatek per l'esercizio in corso, senza considerare il fatturato non ricorrente relativo alla produzione di gel disinfettante, risulta in linea con le aspettative.

6.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Prospetto Informativo

A giudizio dell'Emittente, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 alla Data del Prospetto Informativo non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari della Società.

Per maggiori informazioni sugli impatti relativi alla pandemia da COVID-19, le cui possibili evoluzioni presentano significativi profili di incertezza, in considerazione della straordinarietà dell'evento, si veda il precedente Paragrafo 6.1.

6.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente ritiene che nel primo semestre 2021, avendo già adeguato la struttura per fronteggiare la pandemia, gli effetti del rallentamento registrato nel primo semestre 2020 si esauriranno. Tuttavia, qualora la pandemia da COVID-19 dovesse perdurare o aggravarsi, comportando l'adozione di provvedimenti più restrittivi da parte delle competenti autorità nazionali per i settori ove l'Emittente opera, l'Emittente medesimo potrebbe essere esposto al rischio di un ulteriore rallentamento o di diminuzione delle vendite dei propri prodotti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A giudizio dell'Emittente non vi sono altre tendenze, oltre quelle già indicate, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

La controllata Pharmatek ha registrato un incremento del proprio fatturato relativo all'anno 2020 nel corso della pandemia da COVID-19, principalmente dovuto all'aumento del volume degli ordini di presidi medico chirurgici, quali gel disinfettanti e igienizzanti per le mani e per gli ambienti.

L'Emittente ritiene che, al superamento dell'emergenza sanitaria, esista una concreta possibilità di una contrazione del fatturato 2021 della controllata.

7. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili e la Società, prima della Data del Prospetto Informativo, non ha pubblicato alcun dato previsionale o stima in relazione ad essi.

8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

8.1 Consiglio di Amministratore, Collegio Sindacale e altri dirigenti

8.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16.1 dello Statuto dell'Emittente, vigente alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 12 (dodici).

In data 21 aprile 2021, l'assemblea straordinaria dell'Emittente, al fine di conformare lo Statuto alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate sul MTA, ha deliberato l'adozione del Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Ai sensi dell'articolo 15.1 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 12 (dodici).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è composto da 7 membri ed è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 21 aprile 2021. Gli amministratori resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Nuovo Statuto prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga sulla base di liste. Si segnala al riguardo che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto e che, pertanto, le disposizioni sul voto di lista troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo alla quotazione delle Azioni dell'Emittente.

La disciplina relativa ai requisiti di genere ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, sarà applicabile all'Emittente a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Peraltro, la composizione del Consiglio di Amministrazione alla Data del Prospetto Informativo è già conforme alla disciplina sull'equilibrio tra generi, per il primo rinnovo successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ai sensi di quanto previsto per le società neo-quotate della L. n. 160/2019, art. 1, comma 304.

Inoltre, in base alla Raccomandazione 13 dell'articolo 3 del Codice di Corporate Governance e tenuto conto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione controlla indirettamente l'Emittente ed è titolare di rilevanti deleghe gestionali, in data 21 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale "*lead independent director*" l'Amministratore indipendente Susanna Pedretti, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti per consentire un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio stesso.

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Marco Francesco Eigenmann (*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Milano (MI), 23 ottobre 1959	10 luglio 2018 (***)

Giorgio Ferraris (*)	Amministratore Delegato	Vercelli (VC), 23 dicembre 1957	10 luglio 2018 ⁽¹⁾
Marco Costaguta (**)	Amministratore	Venezia (VE), 26 ottobre 1959	10 luglio 2018 ⁽¹⁾
Ada Imperadore (***)	Amministratore	Trento (TN), 27 agosto 1963	21 aprile 2021
Chiara Mediolì Fedrigoni (***)	Amministratore	Verona (VR), 24 novembre 1971	21 aprile 2021
Adriano Pala Ciurlo (**)	Amministratore	Genova (GE), 13 gennaio 1970	10 luglio 2018 ⁽¹⁾
Susanna Pedretti (***)	Amministratore	Milano (MI), 26 luglio 1977	21 aprile 2021

(*) Amministratore esecutivo.

(**) Amministratore non esecutivo e non indipendente

(***) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

⁽¹⁾ Efficacia della nomina decorrente dal 1° ottobre 2018.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 aprile 2020, a valle dell'Assemblea della Società tenutasi in pari data, ha valutato l'indipendenza dei propri Amministratori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF) e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance, verificando la presenza di un numero adeguato di Amministratori non esecutivi e indipendenti al fine di conformarsi alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. In particolare, sono stati ritenuti in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza gli Amministratori Ada Imperadore, Chiara Mediolì Fedrigoni e Susanna Pedretti. Tale accertamento in merito ai requisiti di indipendenza nei confronti degli Amministratori indipendenti dovrà essere verificato dall'organo amministrativo anche successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala inoltre che nessun Amministratore indipendente intrattiene alla Data del Prospetto Informativo o ha intrattenuto in passato, direttamente o indirettamente (tramite studi professionali/società/stretti familiari), rapporti con l'Emittente o soggetti legati all'Emittente che possano avere impatto sul requisito di indipendenza.

Per quanto a conoscenza della Società, i membri del Consiglio di Amministrazione, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente Paragrafo, sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF, in difetto dei quali decadrebbero dalla carica.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società da cui, a giudizio dell'Emittente, emerge che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono dotati di adeguata competenza e professionalità e, con particolare riferimento agli amministratori non esecutivi, che gli stessi, in virtù delle diverse esperienze lavorative ed amministrative/gestionali, sono in grado di apportare competenze specifiche ed idonee per ambito e professionalità a consentire un giudizio attento e puntuale nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Marco Francesco Eigenmann: ha iniziato la propria attività nella società di famiglia Eigenmann & Veronelli S.p.A., della quale è stato dal 1987 e sino al 1997 Direttore Divisione Pharma-Food Cosmesi e membro del Consiglio d'Amministrazione, e dal 1992 anche Vice Presidente. Dal 1992 è

stato Amministratore Delegato di Fine Foods, inizialmente su designazione di Eigenmann & Veronelli S.p.A.. Nel 1997 ha rilevato da Eigenmann & Veronelli il 50% del capitale sociale di Fine Foods e la sua attività si è focalizzata esclusivamente su Fine Foods. Nel 2005, per il tramite di Eigenfin, ha acquistato il restante 50% del capitale della Società che faceva riferimento ad Alberto Sada. Attualmente ricopre la carica di Presidente con deleghe di Fine Foods.

Giorgio Ferraris: ha conseguito la laurea in Farmacia all'Università di Pavia, nonché ha seguito, tra gli altri, corsi di Strategia e Finanza per Executives alla Harvard Business School. Ha iniziato la carriera nel laboratorio di sintesi della Zschimmer & Schwarz, azienda tedesca produttrice di tensioattivi e emulsionanti, assumendo anche la responsabilità degli impianti pilota e dei laboratori di controllo qualità. Passato prima all'assistenza tecnica, quindi al commerciale, è diventato poi Business Manager della Divisione Detergenza per il settore specialità chimiche del gruppo 3V. Acquisisce poi la posizione di Corporate Business Director, con responsabilità su tutti i Business Managers delle otto Divisioni. Nel 1995 si trasferisce a Manhattan e ricopre la posizione di Executive Vice President della 3V Inc. di Weehawken, NJ, USA, con stabilimenti in South Carolina. Rientrato in Italia nel 2003 si occupa delle attività grafiche della Mondadori, svolte in cinque stabilimenti, con responsabilità dei rapporti captive con la Mondadori di Segrate e dei rapporti con clienti di rilevanza mondiale, quali Ikea, National Geographic, Metropolitan Museum di New York. Diventa Presidente della ERA, associazione Europea della stampa rotocalco. Nel 2012 assume la carica di Managing Director della filiale italiana della CTI Invest, facente capo al Gruppo Austriaco Trierenberg, leader mondiale nel packaging per il settore tabacco e nel 2013 entra in Fine Foods ricoprendo il ruolo prima di General Manager, poi di CEO. Dal 2013 entra nel Consiglio di Amministrazione di Mondo Convenienza, carica che viene poi abbandonata nel 2014 per incompatibilità con le attività di Fine Foods.

Marco Costaguta: ha conseguito la laurea cum laude in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano nel 1984, nonché un Master in Business Administration presso l'INSEAD nel 1987. Dal 1984 al 1985 ha lavorato per la società Hewlett Packard, in Andover (Stati Uniti) ove è stato Responsabile del controllo qualità. Dal 1985 al 1988, tornato a Milano, in Italia, ha lavorato in McKinsey & Co. come Engagement Manager collaborando a progetti di strategia e operations per società italiane e multinazionali. Dal 1989 al 2021 ha collaborato, come Director, presso Bain & Company dove ha condotto progetti di strategia, operations e organizzazione in ambito italiano, inglese ed europeo, in particolare nei settori dei beni di largo consumo, industrie di processo e private equity. Nel 2012 ha fondato la società Long Term Partners S.r.l., boutique di Advisory Personal counseling a diversi grandi gruppi familiari su problemi di governance e successione, su strategia ed interventi operativi. Marco Costaguta ricopre la carica di amministratore dell'Emittente dal 19 settembre 2018.

Ada Imperadore: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso Università Studi di Verona, e ha seguito, tra gli altri, corsi post-universitari di perfezionamento in Concordato Preventivo e Fallimentare, in Curatore Fallimentare, nonché un master in diritto tributario d'impresa ed un master "La Crisi della Piccola e Media Impresa nello scenario della riforma" presso l'Odcec di Verona. È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona, al Registro dei Revisori Legali, all'Elenco Nazionale Organismi Indipendenti di valutazione e all'Albo dei CTU e dei periti presso il Tribunale di Verona. Dal 1991 al 2000 ha collaborato, come collaboratore Senior, presso lo Studio Dott. Renato Fiorio nel settore tributario/commercialistico. Dal 2001 al 2008 ha collaborato, come collaboratore Senior, presso lo Studio Mercanti Dorio nel settore legale e tributario. Dal 2009 al 2018 diventa socio dello Studio Mercanti Dorio ricoprendo la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dal 2013 al 2018 nonché la carica di Coordinatore del settore tributario/commercialistico dal 2009. Dal gennaio 2019 è socio di Dorio Testa Imperadore – Professionisti Associati, sempre nel settore tributario/commercialistico. Inoltre, dal 2017 ha ricoperto la carica di Presidente della Commissione di Formazione Istituzionale ODCEC di Verona, di Componente della Commissione di Studio su Principi Contabili di Bilancio, nonché di Componente della Commissione di Studio in Diritto di Impresa e Operazioni Straordinarie. Tra le esperienze professionali significative recenti in corso, tra le altre, Ada ricopre il ruolo di Advisor nella redazione e predisposizione del ricorso alla procedura di Concordato Preventivo e del Piano Concordatario in

liquidazione ed in continuità per società di diversi settori, nonché le cariche di Consigliere di Amministrazione nella società AGSM S.P.A.; ii) Amministratore Unico della società Cattaneo Ventisei S.r.l.; iii) Consigliere della società Veneto Sviluppo Spa; iv) Consigliere della società Carol Invest S.r.l.; v) Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco in società appartenenti a vari settori economici; vi) Presidente Collegio Sindacale ESA-COM. S.p.A., vii) Sindaco Effettivo in Consulfiduciaria S.p.A.; viii) Revisore Unico in Videosystem S.r.l.

Chiara Mediolì Fedrigoni: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nell'anno accademico 1993/1994 ha frequentato l'Haas School of Business presso l'University of California Berkeley. Nel 1998 ha vinto la Borsa di studio "Marco Fanno" – Mediocredito Centrale per frequentare un MBA Program annuale presso Insead a Fontainebleau (Francia). Dal 1995 al 1998 ha lavorato presso Vodafone Omnitel ricoprendo il ruolo di Organisation Analyst e collaborando a progetti di dimensionamento forza vendita per regionalizzazione della struttura organizzativa, nonché di disegno e sviluppo di una rete digitale per il supporto ai manutentori BTS, remote business working per call centers, interface ergonomics e progetti di HCI (Human Computer Interaction). Nel 1999 ha lavorato presso la società Bertelsmann AG, sede centrale in Guetersloh (Germania), come analista. Da fine 1999 ad ottobre 2001 ha lavorato nella sede di Londra della società Booktailor Ltd. ricoprendo il ruolo di Managing Director. Dal 2002 nella qualità di Managing Director di Fabriano Boutique S.r.l. si è occupata di art direction e gestione aziendale del business Fabriano Boutique, portato un turnover da 700 mila Euro a 6.5 milioni di Euro in 8 anni, rifatto l'intero product assortment, nonché rivisto la rete distributiva ed ottenuto spazi in grandi musei internazionali e concessions di successo presso El Corte Ingles, BHV, Le Bon Marché, Rinascente etc. Dal 2009 al 2019 ha ricoperto il ruolo di Product Development e Marketing Director di Fedrigoni S.p.A., multinazionale italiana produzione e distribuzione presente in tutto il mondo nel settore packaging. Attualmente è Chief Sustainability and Communication Director nonché Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa Fedrigoni S.p.A. Dal 2018 entra nel Consiglio di Amministrazione di Fondazione Fedrigoni Fabriano come Presidente, nonché nel Consiglio di Amministrazione di San Colombano (piccola holding familiare) come Consigliere.

Adriano Pala Ciurlo: ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Camerino nel 1995 ed è iscritto all'albo degli avvocati dal 1998 e all'albo dei cassazionisti dal 2015. È stato menzionato tra gli esperti nelle principali pubblicazioni di settore tra le quali: The Legal500, The European Legal, Chambers Global (2007-2008) e European Legal Experts ed è attualmente socio di Grimaldi Studio Legale dove si occupa prevalentemente di diritto societario e dei mercati finanziari nonché di operazioni societarie di carattere straordinario. È stato membro, dal 2012 al 2017, del Consiglio di Amministrazione di Frendy Energy S.p.A., società ammessa alle negoziazioni sull'Aim Italia. Prima di entrare a far parte di Grimaldi Studio Legale nel 2005, Adriano è stato socio dello Studio d'Urso Munari Gatti. È componente, dal 2018, del Consiglio di Amministrazione di Fine Foods.

Susanna Pedretti: ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano nel 1977 ed è iscritta all'albo degli avvocati dal 2005. È Founding Partner di Auditability S.r.l. S.B., società di consulenza che si occupa di "governance compliance and sustainability", di sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi di società industriali e commerciali, ed è specializzata sui temi della compliance ex D.Lgs. 231/2001 e sistemi di controllo interno, corporate governance. Ricopre il ruolo di Amministratore indipendente presso le seguenti società quotate: i) Ambienthesis S.p.A., in qualità di Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità, ii) Full Six S.p.A., in qualità di Presidente del Comitato Controllo Rischi, e componente dei Comitati Parti Correlate e Remunerazione; iii) Digital Bros S.p.A., in qualità di Presidente del Comitato Remunerazione e componente del Comitato Rischi. Ha altresì partecipato in qualità di membro o Presidente in Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano e/o siano stati membri degli organi di

amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Prospetto Informativo, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo:

Nome	Società	Carica/partecipazione	Status
Marco Francesco Eigenmann	Eigenfin S.r.l.	Presidente del Consiglio Amministrazione, Consigliere Delegato e Socio	In carica e in essere
	Pharmatek Pmc S.r.l.	Presidente del Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica
Giorgio Ferraris	Pharmatek Pmc S.r.l.	Consigliere	In carica
Marco Costaguta	Antares Vision S.p.A.	Consigliere	In carica
	Buonaparte Quarta S.r.l.	Socio	In essere
	DB Information S.p.A.	Consigliere e Socio	In carica e in essere
	De Agostini S.p.A	Consigliere	In carica
	Dicembre food S.r.l.	Socio	In essere
	E-Novia S.p.A.	Consigliere	In carica
	ERG S.p.A.	Consigliere	In carica
	Ethica Friends S.r.l.	Socio	In essere
	Eurotech S.p.A.	Consigliere	In carica
	Goglio S.p.A. o in forma estesa Goglio Luigi Milano S.p.A.	Consigliere	In carica
	Hat Sgr S.p.A.	Consigliere	In carica
	Innova Italy Partners S.r.l.	Membro Comitato Esecutivo	Cessata
		Consigliere	In carica
	Investimenti Impossibili S.r.l.	Amministratore Unico e Socio	In carica e in essere
Jakala Group S.p.A.	Socio	In essere	

K-TWO S.r.l. (in liquidazione)	Socio	In essere
Long Term Value Investments S.r.l.	Consigliere	In carica
Magenta Consulting S.r.l.	Consigliere e Socio	In carica e in essere
	Socio Accomandatario	Cessata
Messaggerie Italiane S.p.A.	Consigliere	In carica
New Industry S.r.l.	Socio	In essere
Nonna Domenica S.r.l. (in liquidazione)	Socio	In essere
NL INVESTMENTS I S.r.l. (in liquidazione)	Socio	In essere
OTB S.p.A.	Consigliere	In carica
Praesidium I-2017 Società Semplice in breve, P I 2017 S.S. In Breve, P I 2017 S.S.	Socio	In essere
Praesidium I-2018 in breve P I-2018 S.S.	Socio	In essere
Praesidium Ii-2016 Società Semplice in Breve P Ii-2016 S.S.	Socio	In essere
Praesidium Società di Gestione del Risparmio per Azioni	Socio e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	In carica
Rimorchiatori Riuniti – S.p.A.	Consigliere	In carica
	Membro Comitato Esecutivo	Cessata
Red Bullet S.r.l.	Socio	In essere
Remna S.r.l.	Socio	In essere
San Filippo Real Estate S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
S. Quirico Invest S.p.A.	Consigliere	In carica
200KW S.r.l.	Socio	In essere

	Alkemy S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Holcim Gruppo (Italia) S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Long Term Partners S.R.L. O In Forma Abbreviata Ltp S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Ltp Holding S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere	Cessata
	Miroglio S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Officine Maccaferri - S.p.A.	Consigliere	Cessata
	San Quirico S.p.A.	Consigliere Di Gestione	Cessata
Ada Imperadore	Cattaneo Ventisei S.r.l.	Amministratore Unico e Socio	In carica e in essere
	Carol Invest S.r.l.	Consigliere	In carica
	Veneto Sviluppo S.p.A.	Consigliere	In carica
	Esa-Com. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Faiveley Transport Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Consulfiduciaria S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco Effettivo	In carica
		Sindaco Supplente	Cessata
	Videosystem S.r.l.	Revisore dei Conti	In carica
	AGSM Verona S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Veronamercato - S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Chiara Medioli Fedrigoni	Fedrigoni Holding S.p.A.	Procuratore	In carica
		Consigliere	Cessata
	2 AC S.r.l.	Socia	In essere
	Blackdot solutions	Socia (5%)	In essere
	San Colombano S.r.l.	Consigliere	In carica
	Carfin Sas di Fedrigoni Giuseppe E C.	Socio Accomandante	In essere
	Fabriano Boutique S.r.l.	Amministratore Unico	In carica

	Nerea S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
Adriano Pala Ciurlo	Europadodici S.r.l.	Socio	In essere
	Frendy Energy S.p.A.	Consigliere	Cessata
Susanna Pedretti	Ambienthesis S.p.A.	Consigliere	In carica
	Auditability S.R.L. Societa' Benefit	Socio	In essere
	Socome S.r.l. (in liquidazione)	Socio	In essere
	Digital Bros S.p.A.	Consigliere	In carica
	Fullsix S.p.A.	Consigliere	In carica

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione né con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente e/o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione: (i) ha subito condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente

* * *

Conferimento di deleghe

Il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021 ha deliberato di conferire al Presidente Marco Francesco Eigenmann e al Consigliere Giorgio Ferraris il seguente sistema di deleghe e poteri e, segnatamente:

Deleghe e poteri del Presidente - Marco Francesco Eigenmann

(A) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Francesco Eigenmann anche la qualifica di Amministratore Delegato, con firma libera e rappresentanza della Società, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esclusione di quelli che la Legge e lo Statuto riservano alla competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale

(i) definizione del *budget* e del piano strategico;

(ii) cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché (i) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola

- operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 20 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- (iii) investimenti in immobilizzazioni tecniche (i) di importo complessivo superiore a Euro 5 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 15 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
 - (iv) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali (i) di importo complessivo superiore a Euro 5 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
 - (v) transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, (i) di importo complessivo superiore a Euro 4 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 8 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
 - (vi) concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, (i) di importo complessivo superiore a Euro 5 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi.
 - (vii) assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari (i) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 20 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

Deleghe e poteri dell'Amministratore Delegato Giorgio Ferraris

- (A) di conferire a Giorgio Ferraris la qualifica di Amministratore Delegato della Società con i poteri di seguito indicati;
- (B) di conferire all'Amministratore Delegato firma sociale e poteri, il tutto nell'ambito delle deleghe di seguito conferite, sino a revoca o dimissioni, con l'esclusione di quanto riservato per legge e/o per Statuto al Consiglio di Amministrazione, nonché con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:
 - (i) definizione del *budget* e del piano strategico;
 - (ii) cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché (i) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 20 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;

- (iii) investimenti in immobilizzazioni tecniche (i) di importo complessivo superiore a Euro 5 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 15 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
 - (iv) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali (i) di importo complessivo superiore a Euro 5 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
 - (v) transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, (i) di importo complessivo superiore a Euro 4 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 8 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
 - (vi) concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, (i) di importo complessivo superiore a Euro 5 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi.
 - (vii) assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari (i) di importo complessivo superiore a Euro 10 milioni per singola operazione effettuata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato; o (ii) di importo complessivo superiore a Euro 20 milioni per singola operazione effettuata con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato.
- (C) di conferire all'Amministratore Delegato le seguenti deleghe e poteri con facoltà di delegare, nell'ambito dei poteri tutti come sotto conferiti, le funzioni ed i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, nominando procuratori speciali (sia dipendenti della Società che terzi) per determinati atti o categorie di atti, e conferendo e revocando, se del caso, il potere di rappresentare la Società e le modalità di esercizio di tale potere:
- nominare e revocare rappresentanti, agenti, commissionari, distributori, concessionari, procacciatori d'affari, italiani ed esteri, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
 - assumere e licenziare personale dipendente stabilendo o modificando le rispettive incombenze e retribuzioni, fisse e variabili;
 - definire l'organigramma e, più in generale, organizzazione della Società;
 - adottare nei confronti dei dipendenti i provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari e/o opportuni;
 - firmare le dichiarazioni da rilasciare ai dipendenti, enti pubblici e terzi che vi abbiano diritto, sull'esistenza di fatti e circostanze inerenti a rapporti di lavoro in atto o cessati, quali risultino dalle scritture private tenute dalla Società in materia di rapporti individuali di lavoro e di previdenza sociale;
 - rappresentare la Società nei rapporti con associazioni sindacali di lavoratori o di datori di

lavoro, stipulare contratti ed accordi sindacali e promuovere ogni competente procedura afferente ai dipendenti e presentare avanti agli uffici ed enti competenti ogni istanza in materia di lavoro;

- stipulare contratti ed incarichi aziendali di qualsiasi tipo e stabilirne le condizioni;
- acquistare merci, effettuare ordinativi di materie prime e di prodotti, stipulare contratti di somministrazione e di qualsiasi altro genere con fornitori;
- vendere merci e prodotti e stipulare contratti di somministrazione e qualsiasi altro genere con i clienti;
- stipulare accordi di riservatezza, lettere di intenti, manifestazioni di interesse, patti di non concorrenza ed accordi in materia di know-how con clienti, fornitori e produttori terzi;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione, non finanziaria, di beni immobili e mobili, anche ultra novennali;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di comodato di beni mobili ed immobili;
- acquistare, anche mediante contratti di locazione finanziaria, permutare e vendere, beni mobili registrati e altri beni mobili, fissando i prezzi, nonché i termini e le condizioni;
- compiere qualsiasi operazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) richiedendo trapassi, aggiornamenti e visure validamente sottoscrivendo i relativi atti o documenti a nome della Società;
- riscuotere qualunque somma, a qualsiasi titolo dovuta alla Società, rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto od a saldo;
- firmare la corrispondenza ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società;
- ritirare dalle Poste, Ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere, pieghi, colli, pacchi e oggetti vari, anche raccomandati o assicurati, rilasciando ricevuta liberatoria;
- compiere qualsiasi operazioni bancaria presso qualsiasi Istituto bancario, anche all'estero e operare sui conti della Società allo scoperto nell'ambito degli affidamenti, compresa la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi;
- girare per l'incasso e per lo sconto pagherò, cambiali, tratte ed assegni di qualunque genere e specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi dalla Società;
- compiere qualsiasi operazione sui conti correnti postali intestati alla Società;
- stipulare contratti di assicurazione obbligatori e/o facoltativi, firmando le relative polizze;
- modificare i contratti suddetti, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso;
- esperire tutte le pratiche connesse alla registrazione dei marchi d'impresa, di formule, di domande di brevetto e di know-how in genere;
- rappresentare la Società presso gli enti erogatori di pubblici servizi;

- compiere qualsiasi operazione e rappresentare la Società nei confronti della Pubblica Amministrazione, degli uffici governativi, enti locali, camere di commercio, enti parastatali, previdenziali ed autonomi, firmando domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere e stipulando atti e contratti rientranti nei poteri negoziali conferiti col presente atto, costituire e ritirare depositi cauzionali presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi, la Direzione Generale delle Entrate, gli Uffici doganali, le provincie, le regioni, ed ogni altro ufficio od ente pubblico;
- svolgere qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi, impugnare ruoli e accertamenti, sottoscrivere dichiarazioni fiscali e tributarie in genere (imposte dirette, indirette e tributi locali), moduli e questionari, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributaria, di qualsiasi grado, compresa la Commissione Centrale delle Imposte, rimborsi, ristori ed interessi, rilasciando quietanza, redigere denunce e moduli per i redditi di terzi soggetti a ritenuta d'acconto, denunce mensili ed annuali per l'IVA, procedendo ai pagamenti o incassando i rimborsi a conguaglio;
- far elevare protesti ed intimare precetti, procedure ed atti conservativi ed esecutivi;
- intervenire e concorrere in incanti giudiziari; concorrere alle gare ed alle aste per licitazione pubblica e privata indette dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti privati; presentare offerte anche in aumento, accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;
- rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale governativo o locale, anche all'estero;
- rappresentare la Società presso gli uffici delle Dogane, dei magazzini generali, punti e depositi franchi delle compagnie di trasporto in terra, mare, cielo tanto private che in concessione, sia italiane che straniere;
- rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio;
- costituirsi parte civile, anche a mezzo di procuratori speciali, presentare esposti, denunce e querele in relazione ai reati in relazione ai quali la Società risultasse persona offesa;
- conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti e conferire il potere di transigere e conciliare qualsiasi vertenza;
- rappresentare la Società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto od a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze ed impugnazioni o votare in dette procedure;
- transigere o conciliare qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale;
- rappresentare la Società in procedure arbitrali sia in Italia che all'estero, nominare e revocare arbitri ed arbitratori, dirimere controversie mediante arbitrati ed arbitraggi;
- rappresentare la Società nell'ambito di procedimenti di mediazione obbligatoria o facoltativa, anche in materia tributaria;
- rendere le dichiarazioni di terzo di cui all'art. 547 c.p.c. e rappresentare la Società di fronte

all'autorità giudiziaria nell'ambito di procedure ex art. 547 c.p.c.;

- gestire le comunicazioni esterne della Società, stabilendo che la funzione di Investor Relator riporti all'Amministratore Delegato in coordinamento con il Presidente;
- rappresentare la Società presso le Autorità pubbliche, territoriali ed amministrative ivi inclusa l'autorità garante della concorrenza e del mercato, la commissione nazionale per le società e la borsa nonché Borsa Italiana S.p.A. ed ogni altra società di gestione del mercato degli strumenti finanziari italiana ed estera;
- rappresentare la Società nei rapporti associativi ed istituzionali, anche dinanzi alla comunità ed alle istituzioni finanziarie.

(D) di conferire all'Amministratore Delegato, dott. Giorgio Ferraris, i necessari poteri affinché, in nome e per conto della Società, compia, assumendone diretta responsabilità, tutti gli atti ed espleti tutte le funzioni per provvedere direttamente ed autonomamente a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante, puntuale rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di salvaguardia dell'ambiente e di prevenzione degli incendi, di gestione dei rifiuti, con riferimento a tutte le normative vigenti ed ai campi di applicazione delle medesime. In particolare, all'Amministratore Delegato, Dott. Ferraris, a cui compete la qualifica di Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett b) D.Lvo 81/2008, sono conferiti nella specifica materia della sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni, della tutela dell'ambiente e della gestione dei rifiuti:

a) la facoltà di nominare una o più persone tecnicamente qualificate per investirle delle specifiche funzioni -anche di controllo e di sorveglianza- connesse alla tutela antinfortunistica e di igiene sui luoghi di lavoro, nonché alla prevenzione in materia di inquinamento al fine della migliore salvaguardia dell'ambiente. In particolare, si sollecita tale determinazione per l'adempimento delle funzioni tecniche di costante adeguamento alla normativa vigente, di controllo, di sorveglianza, di manutenzione e di verifica delle strutture aziendali e del livello di formazione e informazione dei dipendenti.

Una volta individuate la persona o le persone competenti, l'Amministratore Delegato potrà delegare alle medesime tutti i poteri che si renderanno necessari, utili ed opportuni ai fini del rispetto delle normative vigenti e della tutela della Società;

b) la rappresentanza, ad ogni effetto, della Società stessa avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo, previste dalle normative generali e particolari relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione incendi, compreso l'Istituto Nazionale di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.), anche ai fini e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 1124/1965, nonché, salva diversa disposizione da parte del Consiglio di Amministrazione, la facoltà di sottoporre e far sottoscrivere a quest'ultimo le polizze per la copertura assicurativa della Società contro i danni da responsabilità civile per terzi e per dipendenti e quante altre opportune e necessarie per manlevare la Società da qualsiasi danno;

c) la facoltà di consultare, quando ne ravvisasse la necessità, Consulenti Tecnici di fiducia della Società;

d) tutti i più ampi poteri decisionali e di firma, con autonomia di spesa, nell'ambito dei criteri amministrativi della Società, disponendo dei relativi supporti finanziari, necessari all'espletamento delle attività delegate all'Amministratore Delegato, inclusi, tra gli altri, quelli che a titolo meramente esemplificativo, sono qui di seguito elencati:

- 1) provvedere autonomamente alla programmazione, organizzazione, gestione, verifica e controllo di tutte le attività intese a dare attuazione ed adempimento alle norme previste in materia di sicurezza ed igiene ambientale, nonché di tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo per quanto necessario in ragione delle attività di impresa.

In particolare, il predetto, cui viene conferito ogni potere di determinazione ed iniziativa, potendo così egli agire con le stesse prerogative del suo dante causa ed in sostituzione dello stesso quanto a funzioni ed autonomia decisionale e patrimoniale, nell'ambito dei criteri amministrativi della Società, si dovrà occupare, con l'ausilio dei servizi allo scopo istituiti ed esistenti, di tutte le problematiche connesse e conseguenti all'applicazione delle norme di legge emanate ed emanande in materia.

Egli dovrà, pertanto, effettuare le spese di pronto intervento, di ordinario consumo e di necessità connesse al presente mandato, nonché tutti gli investimenti necessari, anche determinando i rapporti contrattuali, le spese e gli oneri relativi con altre imprese ed enti specializzati preposti alla salvaguardia dell'incolumità della salute;

- 2) dovrà rivolgere particolare attenzione, per l'assolvimento dell'incarico affidatogli, alla normativa vigente riguardante, a titolo meramente esemplificativo:
 - a) l'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro anche con riferimento ai cantieri temporanei o mobili;
 - b) la tutela in materia ambientale;
 - c) la prevenzione incendi;
 - d) la gestione dei rifiuti;
- 3) predisporre ed applicare una adeguata normativa interna di disposizioni generali e di ordini di servizio conformi alla legislazione vigente;
- 4) provvedere affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste, nonché l'osservanza delle stesse disponendo opportune ispezioni;
- 5) provvedere a valutare i rischi aziendali e ad elaborare il relativo documento nelle forme di cui agli artt. 28 e 29 D.Lvo 81/2008, curando che venga indetta, secondo le modalità e i termini stabiliti dall'art. 35 D.Lvo 81/2008, la riunione periodica;
- 6) svolgere tutti i necessari adempimenti per individuare le misure di prevenzione e predisporre conseguentemente i programmi di attuazione delle stesse;
- 7) organizzare, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, il servizio di prevenzione e protezione, in particolare individuandone e nominandone - se del caso e se consentito dagli artt. 31 co. 6 e 34 D.Lvo 81/2008 anche nella propria persona - il responsabile, preventivamente accertandone attitudini e capacità adeguate nel rispetto della normativa regolatrice della materia e previa consultazione del rappresentante dei lavoratori;
- 8) provvedere a consultare, secondo i casi e le modalità previsti dalla legge, una volta eletto o designato, il rappresentante per la sicurezza, nonché fornire al servizio di prevenzione e protezione informazioni in merito alla natura dei rischi, all'organizzazione del lavoro, alla programmazione ed attuazione delle misure preventive e protettive, alla

descrizione degli impianti e dei processi produttivi ai dati del registro infortuni e delle malattie professionali, alle prescrizioni degli organi di vigilanza;

- 9) consentire ai lavoratori di verificare, nei modi previsti dalla legge, mediante il loro rappresentante istituzionale, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- 10) provvedere a fornire, promuovere, organizzare e sovrintendere alla massima informazione dei lavoratori presenti in azienda circa gli eventuali rischi specifici cui possono essere esposti in quanto connessi alla lavorazione, con riferimento alle peculiari mansioni in concreto esercitate, nonché in ordine ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale, diffondendo le norme di prevenzione, sicurezza ed igiene con ogni idoneo mezzo che ne possa rendere più utile, immediata ed esauriente la conoscenza; attendere alla formazione particolare e generale dei singoli lavoratori, anche mediante l'organizzazione e la tenuta di specifici corsi, se del caso con incarico a una o più società di servizi;
- 11) aggiornare costantemente le misure di prevenzione, in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che abbiano rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- 12) disporre, controllare ed esigere, anche in applicazione delle norme disciplinari, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni interne in materia di sicurezza, igiene e tutela ambientale, utilizzando in modo appropriato tutto quanto messo a loro disposizione;
- 13) provvedere, nell'ambito della corretta attività di formazione dei lavoratori, a vigilare affinché tutti i dispositivi di sicurezza ed i mezzi personali di protezione siano sempre adeguati ai rischi, vengano correttamente utilizzati e siano in perfetto stato di efficienza, avvalendosi per tale controllo di personale preposto, deputato a tale funzione per disposizione di legge o per organigramma aziendale, che dovrà segnalare per i provvedimenti disciplinari del caso quei dipendenti che non utilizzino o impieghino irregolarmente o manomettano i mezzi personali di protezione;
- 14) organizzare la predisposizione delle cautele di carattere generale relative agli ambienti e posti di lavoro e passaggio, e quelle di carattere particolare per quanto attiene specificatamente alla costruzione, manutenzione e destinazione delle scale fisse e mobili, dei ponti sospesi, dei parapetti, degli impianti di illuminazione, delle difese antincendio, contro le scariche atmosferiche, ecc.;
- 15) adottare tutte le misure preventive, tecniche, organizzative e di informazione necessarie per lo svolgimento delle attività che comportino la movimentazione manuale dei carichi, nonché quelle di equivalente natura e portata previste dalle normative vigenti;
- 16) curare, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, se necessario previo ottenimento delle autorizzazioni e concessioni richieste dalla legge, le operazioni di manutenzione e riparazione degli edifici e delle opere destinate ad ambienti o posti di lavoro, compresi i servizi accessori, gli impianti, le macchine, gli apparecchi, le attrezzature, gli utensili e gli strumenti, nonché gli apprestamenti di difesa;
- 17) provvedere alla predisposizione ed adozione dei mezzi personali di protezione generica e specifica dei lavoratori ed all'approntamento e funzionamento dei soccorsi di urgenza;

- 18) provvedere, in generale, alla tenuta in efficienza e al costante miglioramento dei dispositivi e dei mezzi di protezione;
- 19) predisporre i piani di emergenza per i casi di pericolo grave ed immediato previsti dalla normativa vigente, dando piena e concreta attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute;
- 20) conservare e compilare secondo i dettami di legge il registro degli infortuni sul lavoro e, comunque, uniformarsi a quanto prescritto dall'art. 18 lett. R D.Lvo 81/2008;
- 21) verificare costantemente la rispondenza alle disposizioni di legge di tutte le macchine, strumenti, utensili e quanto altro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene ed ecologia, nonché a quanto richiesto dalla normativa di prevenzione incendi;
- 22) assicurare l'adozione delle necessarie misure di protezione riguardanti le macchine in generale, e particolarmente il funzionamento e la dislocazione di motori, trasmissioni ed ingranaggi, e comunque predisporre le prescritte protezioni di ciascuna determinata operazione o macchina, apparecchiatura o impianto o attività di utilizzazione di materie o prodotti pericolosi o nocivi;
- 23) disporre le necessarie misure di prevenzione per i mezzi, gli apparecchi e le modalità di sollevamento, di trasporto ed immagazzinamento, anche per quanto concerne la sicurezza delle macchine, dei ganci, dei freni, delle funi e delle catene, degli arresti e dei dispositivi di segnalazione, ecc.;
- 24) attuare ogni misura necessaria di igiene nei locali e negli spazi di proprietà o in uso alla Società, curando che siano approntati e forniti gli opportuni mezzi di prevenzione, facendo sì che le condizioni degli ambienti di lavoro siano e rimangano rispondenti alle prescrizioni di legge e che le lavorazioni implicanti l'utilizzazione di agenti nocivi siano svolte secondo le prescritte misure di igiene del lavoro, nonché nel rispetto della normativa relativa allo smaltimento, allo scarico ed alla emissione degli agenti inquinanti;
- 25) adottare tutte le idonee misure preventive, valutative, tecniche, igieniche, sanitarie, protettive, organizzative, procedurali e di formazione-informazione relative alla protezione da eventuali agenti cancerogeni e biologici, per il costante adeguamento a tutti gli obblighi previsti in materia dalla legge;
- 26) curare che i presidi sanitari di pronto soccorso ed i servizi igienico- assistenziali siano conformi alle previsioni di legge ed organizzare la sorveglianza fisica e medica dei lavoratori, provvedendo alla nomina del medico competente ed attraverso accertamenti preventivi e periodici eseguiti sotto il controllo di esperti qualificati e medici autorizzati;
- 27) richiedere l'osservanza da parte del medico competente degli obblighi previsti dal D.Lvo 81/2008, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività produttiva;
- 28) curare le attribuzioni previste e disciplinate dalle norme in tema di ambiente ed ecologia, rifiuti ed emissioni in atmosfera, dovendo agire l'Amministratore Delegato al fine di evitare ogni possibile forma di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo.

In tale ambito, verificare che i reflui dell'insediamento produttivo siano autorizzati e conformi ai limiti tabellari in vigore, predisponendo in ogni caso le necessarie misure di adeguamento e controllo periodico; avendo comunque cura di richiedere o di rinnovare tutti quei provvedimenti autorizzativi che dovesse imporre la normativa

antiquamento relativa a reflui e residui di qualsiasi genere, siano essi allo stato solido, liquido o gassoso;

- 29) disporre e curare la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione di impianti di abbattimento fumi, così che sia garantito il rispetto dei limiti di legge di volta in volta vigenti;
- 30) curare che lo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e specie, avvenga nella osservanza delle specifiche norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti regolarmente autorizzati.

In tale ambito, provvedere a richiedere, a rinnovare e far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, effettuando le dovute comunicazioni alle Autorità;

- 31) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi ed attivare le procedure per richiedere le necessarie autorizzazioni al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi;
- 32) curare ogni adempimento di carattere amministrativo connesso all'ecologia ed alle materie oggetto della presente delega;
- 33) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione e deteriorare l'ambiente esterno;
- 34) provvedere all'esecuzione ed all'osservanza di tutti gli obblighi di legge relativi all'uso di attrezzature munite di videoterminali, con particolare riferimento a quanto disposto nel titolo VII del D.Lvo 81/2008;
- 35) verificare, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lvo 81/2008, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ad eventuali attività da realizzarsi in appalto o contratto d'opera, all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva. In tale ambito:
 - a) fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione ed emergenza;
 - b) cooperare alla attuazione delle misure di protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sulla attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - c) coordinare i relativi interventi;
 - d) esigere dalle imprese appaltatrici o dai lavoratori autonomi corrispondenti informazioni sulle loro modalità di intervento in azienda.

In relazione a tali attività l'Amministratore Delegato dovrà predisporre, in ossequio all'art. 26 co. 3 D.Lvo 81/2008, uno specifico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività della Società e quelle degli appaltatori e/o dei lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda del committente, curando che tale documento venga allegato al contratto di appalto o d'opera nel quale dovranno essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli connessi allo specifico appalto;

- 36) curare, in ottemperanza al D.Lvo 81/2008, con particolare riferimento al titolo IV (cantieri temporanei o mobili), l'adempimento di tutti gli obblighi di organizzazione delle misure, la verifica dei piani di sicurezza e coordinamento equipollenti alla valutazione dei rischi, l'individuazione delle metodiche, la verifica circa la regolare compilazione delle denunce, nonché la vigilanza sull'attuazione delle stesse, il coordinamento degli addetti, l'adeguamento tecnologico, la formazione ed informazione dei lavoratori. In particolare assumere il ruolo e la funzione di committente per conto della Società, e così svolgere adeguata istruttoria per la scelta e l'identificazione dei soggetti tra cui nominare le figure professionali di cui all'art. 89 D.Lvo 81/2008 ed in particolare il responsabile dei lavori, il coordinatore per la progettazione dell'opera ed il coordinatore per la realizzazione della stessa, ed inoltre verificare, in caso di appalto diretto, l'esistenza di adeguate caratteristiche tecniche e prerogative di legge in capo alle imprese cui affidare i lavori. In tale ambito, svolgere ogni necessario controllo affinché il mandato conferito ai professionisti si svolga nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare delle previsioni di cui al richiamato titolo IV D.Lvo 81/2008;
- 37) curare i rapporti con gli enti pubblici e privati, preposti alla vigilanza ed al controllo nelle materie sopraindicate, rappresentando la Società in tutte le sedi ed occasioni anche nei confronti delle Autorità di Polizia Giudiziaria, nelle fasi procedurali e processuali di accertamento di eventuali illeciti, con particolare riferimento a quanto previsto dalle normative speciali in materia e dal D.Lvo 758/94;
- 38) rappresentare la Società in tutti i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni competenti nonché con gli enti di controllo, verifica ed accertamento deputati
- 39) riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione, relazionandolo, se del caso per iscritto, in ordine all'andamento dell'attività nella materia antinfortunistica e di salute e sicurezza sul lavoro, anche al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione stesso, o a chi per esso, la eventuale predisposizione degli incompetenti di competenza, con specifico riferimento al controllo formale sull'attività svolta;
- 40) segnalare al Consiglio di Amministrazione ogni specifica circostanza o situazione con riferimento alla quale egli non sia in grado di adempiere agli obblighi previsti ai precedenti punti;
- 41) designare un sostituto in ogni circostanza in cui l'Amministratore Delegato sia temporaneamente impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni, per malattia o per altra assenza giustificata, previa segnalazione al Consiglio di Amministrazione dell'impedimento e del nominativo del proprio vicario;
- (E) di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra di loro, di apportare alla formulazione dei poteri agli stessi conferiti con le precedenti deliberazioni gli eventuali adeguamenti terminologici necessari che, comunque, non modifichino nella sostanza il contenuto delle deliberazioni.

* * *

In data 19 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il dott. Carlo Larghi quale *investor relator* della Società.

L'Emittente attesta l'osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili, anche con riguardo alle raccomandazioni proposte dal Codice di Corporate Governance per le società quotate, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, in data 21 aprile 2021, ha deliberato, *inter alia*, di istituire, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e un Comitato Controllo Rischi e Operazioni con Parti Correlate, con durata equiparata al mandato consiliare e, segnatamente:

- il Comitato per la Remunerazione e le Nomine: è composto da due Amministratori indipendenti, nelle persone di Ada Imperadore (in qualità di presidente) e Susanna Pedretti;
- il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate: è composto da due Amministratori indipendenti, nelle persone di Susanna Pedretti (in qualità di presidente) e Ada Imperadore.

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2021 ha deliberato, previo parere dell'organo di controllo, di conferire a Giorgio Ferraris, il ruolo di *Chief Executive Officer* della Società, attribuendo tra l'altro allo stesso le funzioni previste dalla Raccomandazione 34 del Codice di Corporate Governance, e al Dott. Pietro Bassani l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società attribuendo al medesimo i poteri e le funzioni di cui all'articolo 154-bis, TUF e alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, fermo restando che tali nomine avranno efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala, altresì, che nella riunione del 21 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dalla Raccomandazione 36 dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina in materia di *internal audit*, ha individuato il Dott. Paolo Villa, subordinatamente a e a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale Responsabile della funzione di Internal Audit, attribuendo a tale soggetto esterno alla Società le funzioni previste dalla richiamata Raccomandazione 36 del Codice di Corporate Governance.

5.1.1. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 25.1 dello Statuto dell'Emittente, vigente alla Data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, che durano in carica per tre esercizi, nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, essi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 5 membri, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2021 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Si precisa che la disciplina relativa ai requisiti di genere prevista dall'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, sarà applicabile all'Emittente a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Peraltro, la composizione del Collegio Sindacale alla Data del Prospetto Informativo è già conforme a detta disciplina.

Il Nuovo Statuto prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga sulla base di liste. Si segnala al riguardo che il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto e che, pertanto, le disposizioni sul voto di lista troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla quotazione delle Azioni dell'Emittente.

Alla data del Prospetto Informativo il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Laura Soifer	Presidente del Collegio Sindacale	Buenos Aires, 10 dicembre 1974	21 aprile 2021
Mario Tagliaferri	Sindaco Effettivo	Milano, 9 ottobre 1961	21 aprile 2021
Luca Manzoni	Sindaco Effettivo	Bergamo, 20 maggio 1984	21 aprile 2021
Matteo Zucca	Sindaco Supplente	Crema, 28 ottobre 1972	21 aprile 2021
Marco Valsecchi	Sindaco Supplente	Milano, 21 marzo 1967	21 aprile 2021

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità di cui all'art. 2399 c.c.. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 21 aprile 2021, ha verificato, inoltre, che tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148, comma 3 del TUF, e dal Codice di Corporate Governance, nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministro della Giustizia n. 162/2000.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutti i componenti del Collegio Sindacale rispettano quanto disposto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti in materia di limiti al cumulo di incarichi. Tale requisito è stato verificato in data 29 luglio 2020.

Si segnala inoltre che nessun membro del Collegio Sindacale intrattiene alla Data del Prospetto o ha intrattenuto in passato, direttamente o indirettamente (tramite studi professionali/società/stretti familiari), rapporti con l'Emittente o soggetti legati all'Emittente che possano avere impatto sul requisito di indipendenza.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Laura Soifer: ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1998 e nel 2010 ottiene il titolo di Dottore Commercialista e Revisore Contabile (Albo di Milano). Dal 1999 al 2001 lavora come Consulente Junior presso Sap Italia Spa nel team di sviluppo, progettazione e implementazione del sistema di Controllo di Gestione in società operanti nel settore industriale, farmaceutico, tessile e servizi. Dal 2001 al 2006 è Consulente Senior presso EOS Management Consulting Srl con responsabilità specifiche nel team di sviluppo, progettazione e implementazione del Sistema di Controllo di Gestione presso società operanti nel settore industriale, farmaceutico, tessile e servizi ed altresì nel team operante nell'ambito di Strategia e Finanza. Dal 2006 al 2009 ricopre il ruolo di Direttore Finanziario di Cordea Savills SGR SpA come membro Senior dell'area Finanza Europa con responsabilità specifiche in ambito di sviluppo di nuovi prodotti, attività legate alla finanza d'impresa (raccolta di capitale presso Investitori Istituzionali di Fondi Lussemburghesi, raccolta di capitale a debito, fusioni e acquisizioni), fiscalità di gruppo; si occupa inoltre dello sviluppo e gestione del Team dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo in Italia e del coordinamento. Dal 2009 ad oggi è Professionista associato presso lo Studio Commercialisti Fumagalli e Codega. Dal 2018 è Docente delle materie "Metodologie e Determinazioni quantitative d'Azienda" e "Management accounting" presso la facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Da dicembre 2019 è Consigliere Indipendente di Orsero SpA e da marzo 2020 Consigliere Indipendente di Digital Bros S.p.A.

Mario Tagliaferri: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Istituto Universitario di Bergamo nel 1987. È iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti dal 1990, al Registro dei Revisori contabili dal 1995 e dal 1991 è consulente tecnico del Tribunale di Cremona. Svolge la libera professione di dottore commercialista e revisore legale, in qualità di partner dello Studio LEXIS – Dottori Commercialisti Associati in Crema (CR); la sua attività si orienta prevalentemente alla consulenza fiscale e societaria per grandi e medie imprese con un focus sulle riorganizzazioni societarie e aziendali effettuate mediante operazioni straordinarie. È relatore a convegni professionali e ha pubblicato testi tecnici e articoli su riviste specializzate di importanti Case Editrici, quali Il Sole24Ore e IPSOA, sia in materia civilistica, sia fiscale. Ricopre incarichi di sindaco effettivo e di revisore contabile in società industriali, di servizi e bancarie.

Luca Manzoni: ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2019, nonché un master in diritto tributario dell'impresa presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 2014. È iscritto all'albo degli avvocati di Bergamo dal 2013 ed ha svolto la sua pratica forense presso lo Studio Donati Fachinetti Giavazzi, dal 2009 al 2012. Dal 2012 al 2014 ha collaborato con lo Studio Manzoni, commercialisti, revisori legali, avvocati, e dal 2015 collabora con Studio Integrato Tributario di Viale Majno 45, a Milano.

Matteo Zucca: ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1997 e nel 2001 ha ottenuto il titolo di Dottore Commercialista. Dal 2002 è iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cremona e dal 2003 al registro dei Revisori Legali. Ha conseguito successivamente due master, rispettivamente in Pianificazione e Controllo di gestione nel 2012 ed in Controllo di Gestione nel 2013. Dal 2001 svolge la libera professione di dottore commercialista e revisore legale in qualità di partner dello Studio Associato Tagliaferri, poi dal 2010 divenuto LEXIS – Dottori Commercialisti Associati in Crema (CR). La sua attività si orienta prevalentemente alla consulenza fiscale e societaria, con particolare riferimento alle società di capitali, oltreché alla consulenza in materia di controllo di gestione, cui affianco l'attività di sindaco in società. Nel corso degli anni si è specializzato nell'ambito delle valutazioni di aziende e partecipazioni, della predisposizione di budget e piani industriali, nell'analisi consuntiva e preventiva di bilancio. Ricopre incarichi di sindaco effettivo e di revisore legale in società industriali e di servizi ed è stato relatore in convegni organizzati dall'ODCEC di Milano e docente presso la Scuola di Alta Formazione SAF dell'ODCEC di Milano nell'ambito del corso di Finanza aziendale per cui ha trattato il tema "La Matematica Finanziaria per il commercialista" nell'anno 2017. Ha partecipato alla stesura di testi tecnici per importanti Case Editrici quali Il Sole24Ore e Franco Angeli.

Marco Valsecchi: ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1990. È abilitato all'esercizio della Libera Professione di Dottore Commercialista dal 1992, nonché iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano e nel Registro dei Revisori Legali. Dal 1992 al 1994 ha collaborato come assistente revisore contabile presso Price Waterhouse SpA, dal 1994 al 1997 presso la medesima società come specialista fiscale, e dal 1997 al 1998 come collaboratore dello Studio Tributario Amministrativo Internazionale, corrispondente di PricewaterhouseCoopers SpA in Italia. Dal 1998 è titolare dello "Studio Valsecchi Associazione Professionale" e la sua attività è principalmente rivolta nei confronti di società di capitali di medie e grandi dimensioni e riguarda i) consulenza continuativa di carattere fiscale e societaria; ii) assistenza fiscale ordinaria in materia di imposte dirette e indirette, predisposizione delle dichiarazioni fiscali, trasmissioni telematiche; iii) assistenza nella predisposizione del bilancio civilistico e consolidato; iv) assistenza fiscale in relazione a operazioni straordinarie; v) assistenza e rappresentanza in giudizio in pratiche di contenzioso tributario. Marco ricopre altresì numerose cariche di Presidente del Collegio sindacale e di Sindaco effettivo.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i membri del Collegio Sindacale siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione,

direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome	Società	Carica/partecipazione	Status
Laura Soifer	Digital Bros S.p.A.	Amministratore Indipendente	in essere
	Orsero S.p.A.	Amministratore Indipendente	in essere
	Maj Servizi Amministrativi S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
	HFC S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Sanimet S.p.A.	Sindaco supplente	cessata
	MGR management Retail S.r.l.	Sindaco supplente	cessata
	Iniziativa Immobiliare C.A. S.r.l.	Sindaco supplente	cessata
	Capri Due Outlet S.r.l.	Sindaco supplente	cessata
	Pali Campion S.r.l.	Sindaco supplente	cessata
	Technologies For Water Services S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Mario Tagliaferri	Brembo S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Banca Cremasca e Mantovana Soc. coop.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
		Membro dell'O.d.V.	in essere
	Interpump Group S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Cysero S.p.A. (SPAC)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere

Consorzio.it S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Crema Diesel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Nerpharma S.r.l. (gruppo NMS)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Nerviano Medical Sciences S.r.l. (Gruppo NMS)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
S.C.R.P. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes S.p.A. (Gruppo Brembo)	Sindaco effettivo	in essere
Accelera S.r.l. (Gruppo NMS)	Sindaco effettivo	in essere
Fondazione Nazionale Commercialisti	Sindaco effettivo	in essere
Kilometro Rosso S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Marsilli S.p.A	Sindaco effettivo	in essere
Simis S.r.l. (Gruppo NMS)	Sindaco effettivo	in essere
Gotha Advisory S.p.A.	Amministratore	in essere
Trestudi S.r.l.	Amministratore unico	in essere
NMS Group S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
Coats Thread Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Sipral Padana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Guarniflon S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
UP S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata

	FourB S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
Luca Manzoni	BRUGOLA O.E.B. INDUSTRIALE S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	BRUGOLA COMMERCIALE S.p.A.	Sindaco	in essere
	CARTESIO S.r.l.	Amministratore	in essere
	COLOMBO S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	QUATTRODUE DUE S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	SESTANTE FINANCE S.r.l.	Sindaco	in essere
	STRESA SECURITISATION S.r.l.	Amministratore unico	in essere
Matteo Zucca	ACHITEX MINERVA S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	SIKA ENGINEERING SILICONES S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	O.M.Z. Officina Meccanica Zanotti S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	SIKA ITALIA S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	ANCOROTTI COSMETICS S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	INDEX S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	CEDIC S.r.l.	Sindaco unico	in essere
	DOLLMAR S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	FONDAZIONE BENEFATTORI CRESMASCHI ONLUS	Sindaco effettivo	in essere
	MAFLON S.p.A.	Sindaco supplente	in essere

	GOLF VACANZE S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	COLOMBO FILIPPETTI S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	NEW MAJESTIC S.p.A.	Amministratore	in essere
	ANCOROTTI COSMETICS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
	COATS CUCIRINI S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
	COATS THREAD ITALY S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
Marco Valsecchi	Breda Energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Bricoman Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Carbotermo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Cecilia S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Centripresa S.r.l. – Unipersonale	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Chimitrade S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Decal Renewables S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Futura 2004 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Giulio Einaudi Editore S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Importazione Materie Prime S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Magazzini Generali Fiduciari Della Cassa Di Risparmio Delle Province Lombarde S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	Mediamond S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere

Metachem S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Metanolo Mediterraneo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Mondadori Media S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Mondadori Retail S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Oropress S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Press – di distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Pulverit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sisal Entertainment S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Sisal Group S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Sisal Point S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Sisal S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Mooney Group S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Mooney Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Società Internazionale Lubrificanti S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Venice LNG S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Videowall S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
VMLY&RX S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Walter Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale né con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e/o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale: (i) ha subito condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

5.1.2. Alti Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo, come individuati dall'Emittente ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Pietro Luigi Bassani	Chief Financial Officer Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Trezzo sull'Adda (MI), 25 agosto 1963

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dell'alto dirigente.

Pietro Luigi Bassani: ha iniziato la carriera come libero professionista presso lo studio associato dei commercialisti Bonetti-Alberghina-Longoni in Brembate (BG) fornendo consulenza alla clientela dello studio in ambito societario (bilancio, dichiarazioni fiscali ecc.) e fiscalità d'impresa (imposte dirette e indirette). Ha svolto anche attività di sindaco effettivo in vari collegi sindacali. Nel 1993 ricopre la posizione di capo contabile presso la Vamp Technologies S.p.A in Busnago (MI) società attiva nella produzione di compound termoplastici. Nel 1997 ricopre la posizione di responsabile amministrativo presso il gruppo La Metallurgica s.r.l. (tre società) attivo nella produzione e commercializzazione di tubetti deformabili in alluminio. Nel 1998 entra con qualifica dirigenziale in Fine Foods NTM S.p.A. come Chief Financial Officer occupandosi di amministrazione, finanza e personale. Nel 2004 è nominato Procuratore Speciale dal Consiglio di Amministrazione della Fine Foods (atto notaio dott. Ernesto Sico rep. n. 31139/5176 del 28/9/2004). Nel 2005 è nominato Consigliere Delegato della Eigenfin s.r.l. (capogruppo della Fine Foods). Laureato in Economia & Management all'Università di Chieti-Pescara, ha seguito, tra gli altri, un corso di Corporate Finance tenuto da Borsa Italiana. Sempre in Borsa Italiana ha partecipato al percorso Elite. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo al n. 1314/A.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui l'alto dirigente dell'Emittente sia stato membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza ovvero socio negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica/partecipazione	Status
Pietro Luigi Bassani	Eigenfin S.r.l.	Amministratore delegato	In essere

L'alto dirigente dell'Emittente non ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con i componenti del Collegio Sindacale e/o del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni, l'alto dirigente dell'Emittente: (i) non ha subito condanne in relazione a reati di frode; (ii) non è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) non ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

8.1.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e l'alto dirigente dell'Emittente, in quanto portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, si trovano in potenziale conflitto di interesse con quest'ultima.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Francesco Eigenmann, detiene direttamente e indirettamente (tramite Eigenfin) una partecipazione pari complessivamente al 52,13% e al 62,42% rispettivamente del capitale sociale e del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. Inoltre, Eigenfin ha rilasciato alcune dichiarazioni e garanzie nell'ambito dell'accordo quadro stipulato nell'ambito dell'Operazione Rilevante in data 7 giugno 2018, assumendo inoltre connessi obblighi di indennizzo nei confronti dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Amministratore Delegato, Giorgio Ferraris, e l'Alto Dirigente Pietro Bassani sono beneficiari del Piano di Stock Grant per, rispettivamente, 160.000 diritti e 40.000 diritti. Il Piano di Stock Grant, deliberato dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 14 dicembre 2018 e il cui regolamento (il "**Regolamento**") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 dicembre 2018, prevede l'attribuzione gratuita di massime n. 440.000 Azioni Ordinarie proprie dell'Emittente ed è rivolto all'amministratore delegato e dipendenti con qualifica di dirigente dell'Emittente nonché di sue eventuali controllate. In particolare, il Piano di Stock Grant prevede l'assegnazione gratuita a ciascun beneficiario di un determinato numero di diritti (strettamente personali, nominativi, non trasferibili e non negoziabili) a ricevere un pari numero di Azioni Ordinarie al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*. In particolare, è previsto che: (i) il raggiungimento di determinati scaglioni di valore EBITDA dell'Emittente calcolati percentualmente (con valore minimo pari all'80%) rispetto al valore EBITDA-obiettivo, fissato a Euro 86.021.000 e il cui conseguimento è a sua volta da verificarsi sommando i valori EBITDA dell'Emittente raggiunti negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021, attribuisca titolo per ricevere Azioni Ordinarie in ragione del 70% massimo dei diritti assegnati; e che (ii) il raggiungimento di determinati valori di prezzo di borsa delle Azioni Ordinarie, ossia, alternativamente, Euro 13,00, Euro 12,00 ed Euro 11,00 (calcolati sulla base del prezzo medio ponderato per le quantità di un giorno di negoziazione sul mercato) per almeno 15 giorni su 30 consecutivi di mercato aperto attribuisca titolo per ricevere Azioni Ordinarie in ragione del 30% massimo dei diritti assegnati. Il periodo di valutazione dei valori di *performance sub* (i) e (ii) si conclude il 31 dicembre 2021. Il Regolamento prevede che i beneficiari del Piano di Stock Grant si impegnino a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo il 60% delle Azioni Ordinarie ricevute per un periodo di 24 mesi dalla loro consegna. Per maggiori informazioni in merito al Piano di Stock Grant, si rinvia al verbale dell'Assemblea dei Soci dell'Emittente del 14 dicembre 2018 e alla relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno disponibili sul sito dell'Emittente (www.finefoods.it).

Si segnala, inoltre, che Pietro Bassani è titolare di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente ed è Amministratore Delegato di Eigenfin.

Adriano Pala Ciurlo, Amministratore non esecutivo e non indipendente della Società, è socio di Grimaldi Studio Legale, studio che ha prestato e presta servizi di consulenza legale alla Società. In

relazione a tale incarico si precisa che esso ha avuto e ha ad oggetto la consulenza legale rispettivamente nell'ambito dell'operazione di Acquisizione dell'intero capitale sociale di Pharmatek perfezionatasi nel corso del 2021 e dell'operazione di *translisting* delle Azioni della Società sul MTA.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Prospetto Informativo nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

La Società, inoltre, non è a conoscenza di partecipazioni in Fine Food, inferiori alle soglie per cui sussistono obblighi di comunicazione, detenute da Amministratori indipendenti o membri del Collegio Sindacale.

8.1.3 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di eventuali accordi o intese, efficaci alla Data del Prospetto Informativo, con i principali azionisti, clienti, fornitori o di altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale sono stati scelti quali membri degli organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o quali responsabili di funzione.

8.1.4 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da alti dirigenti dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, il membro del Consiglio di Amministrazione Marco Costaguta è vincolato, in forza dell'accordo quadro disciplinante l'Operazione Rilevante, a non trasferire, a qualunque titolo e in qualunque modo e misura le Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni speciali secondo quanto segue:

- (i) 60.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione della prima *tranche* di n. 10.000 Azioni Speciali, verificatasi in data 10 ottobre 2018, fino alla Data di Inizio delle Negoziazioni;
- (ii) 60.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione della quarta e ultima *tranche* di n. 10.000 Azioni Speciali, verificatasi in data 30 aprile 2021, per un periodo di 12 mesi.

Si precisa che, con riferimento alle n. 120.000 Azioni Ordinarie di titolarità del membro del Consiglio di Amministrazione Marco Costaguta rivenienti dalla conversione della seconda e terza *tranche* di Azioni Speciali, i relativi vincoli al trasferimento non sono più in essere alla Data del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Regolamento del Piano di Stock Grant prevede che i Sigg.ri Giorgio Ferraris e Pietro Bassani, quali beneficiari, si impegnino a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo il 60% delle Azioni Ordinarie che dovessero essere dagli stessi ricevute per effetto del Piano di Stock Grant medesimo per un periodo di 24 mesi dalla loro consegna.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale e i principali dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente, dagli stessi direttamente o indirettamente possedute.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Principali azionisti diversi dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, che detengano strumenti finanziari in misura maggiore al 5%

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 22.770.445,02 e rappresentato da n. 25.560.125 azioni. Per informazioni sulle caratteristiche delle azioni si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 4 del prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile, nonché dalle risultanze del libro soci, gli azionisti che detengono una percentuale del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente sono indicati nella seguente tabella:

Azionista		Azioni Ordinarie	Azioni a voto plurimo	Totale azioni con diritto di voto	% capitale sociale	% su capitale votante ^(*)
Dichiarante	Azionista diretto					
Marco Francesco Eigenmann	Eigenfin S.r.l.	9.158.940	3.500.000	12.658.940	49,53%	60,38%
	Marco Francesco Eigenmann	666.260	-	666.260	2,60%	2,04%
Totale		9.825.200	3.500.000	13.325.200	52,13%	62,42%

(*) Percentuale calcolata tenendo conto delle azioni proprie Fine Foods detenute dall'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, ad esito dell'esercizio dei Warrant Fine Foods, Marco Francesco Eigenmann detiene, direttamente e indirettamente (tramite Eigenfin S.r.l.), n. 9.825.200 Azioni Ordinarie, pari al 44,54% delle complessive 22.060.125 Azioni Ordinarie.

9.2 Diritti di voto diversi di cui sono titolari i principali azionisti dell'Emittente

La seguente tabella rappresenta la suddivisione in azioni del capitale sociale della Società alla Data del Prospetto Informativo.

Capitale sociale			
	n. azioni	Val. nom. unitario	Diritti di voto
Totale di cui:	25.560.125	Prive di valore nominale	32.560.125
Azioni ordinarie (godimento regolare)	22.060.125	Prive di valore nominale	22.060.125
Azioni a voto plurimo* (godimento regolare)	3.500.000	Prive di valore nominale	10.500.000

*non ammesse alle negoziazioni. Ciascuna Azione a Voto Plurimo dà diritto a tre voti.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafi 4.1 e 4.2.

9.3 Soggetto controllante la società

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, da Marco Francesco Eigenmann, anche per il tramite di Eigenfin, per una quota complessivamente pari al 52,13% del capitale sociale e al 62,42% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. In particolare, Eigenfin è detenuta, per il 99% del capitale da Marco Francesco Eigenmann e per il restante 1% dalla Signora Antonella Maristella Giò, coniuge di Marco Francesco Eigenmann.

La situazione di controllo esercitata da Marco Francesco Eigenmann sull'Emittente continuerà a sussistere anche dopo la quotazione delle Azioni sul MTA.

9.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha intrattenuto rapporti di varia natura con soggetti che, alla Data del Prospetto Informativo, risultano essere Parti Correlate, come definite dal Principio Contabile IAS 24.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub (c) o sub (d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub (a) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nell'ambito del procedimento di ammissione a quotazione su AIM Italia, in data 31 marzo 2020 l'Emittente ha adottato una procedura per le operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura OPC AIM**"), da ultimo aggiornata in data 30 giugno 2021 e con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento OPC, secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 (la "**Procedura OPC MTA**").

Tale procedura disciplina, tra l'altro, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con Parti Correlate definite di "maggiore rilevanza" sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate e delle operazioni con Parti Correlate definite di "minore rilevanza", per tali intendendosi quelle diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di "importo esiguo". Queste ultime, ai sensi della Procedura OPC MTA sono (i) le operazioni con parti correlate il cui valore non superi singolarmente l'importo di Euro 250.000,00 qualora la controparte sia una persona giuridica ovvero Euro 100.000,00 qualora la controparte sia una persona fisica (ivi incluse le associazioni professionali di cui la Parte Correlata fa parte o società alla stessa riferibili), o (ii) più operazioni con parti correlate tra loro omogenee o realizzate in esecuzione di un disegno unitario che, cumulativamente considerate, non superino durante un singolo esercizio l'importo di Euro 300.000,00 qualora la controparte sia una persona giuridica ovvero Euro 150.000,00 qualora la controparte sia una persona fisica (ivi incluse le associazioni professionali di cui la Parte Correlata fa parte o società alla stessa riferibili).

In quanto "società di minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f) del Regolamento Parti Correlate, l'Emittente si avvale della facoltà di cui all'articolo 10 del Regolamento Parti Correlate di applicare alle operazioni di "maggiore rilevanza" la procedura stabilita per le operazioni di "minore rilevanza". In particolare, in conformità al Regolamento Parti Correlate, la procedura per le operazioni di "minore rilevanza" prevede che prima dell'approvazione di un'operazione con Parti Correlate, il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Le regole previste dalla Procedura OPC MTA non trovano applicazione nei seguenti casi di esenzione:

- a) le operazioni di “importo esiguo”;
- b) le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, dalla Società nonché operazioni con società collegate alla Società, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione, non vi siano “interessi significativi” di altre Parti Correlate della Società;
- c) le deliberazioni assembleari ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, del Codice Civile relative ai compensi del Consiglio di Amministrazione, nonché, ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile relative ai compensi del Collegio Sindacale e alle deliberazioni di cui all'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo precedentemente determinato dall'assemblea;
- d) fermo quanto previsto dall'art. 5, comma 8 del Regolamento Parti Correlate in materia di informativa contabile periodica, ove applicabile:
 - (i) i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive; e
 - (ii) le deliberazioni, diverse dalle deliberazioni assembleari di cui alla lett. c. che precede, in materia di remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società, a condizione che:
 - la Società abbia adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea;
 - nella definizione di tale politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti;
 - la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica adottata e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali
 - (iii) le operazioni ordinarie (vale a dire le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società o della società controllata che compie l'operazione) che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.
- e) operazioni urgenti di cui all'articolo 13, comma 6, del Regolamento Parti Correlate nei limiti e nei modi ivi previsti;
- f) le operazioni deliberate dalla Società e rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi:
 - gli aumenti di capitale in opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'articolo 2442 del Codice Civile;
 - le scissioni in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni proporzionale;
 - le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso ai soci previste dall'articolo 2445 del Codice Civile e gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del TUF.

Si segnala che le eventuali decisioni in materia di rinnovo dei contratti e dei rapporti stipulati con parti correlate dall'Emittente nel periodo antecedente alla formale adozione della Procedura OPC

MTA per le operazioni con parti correlate sopra descritta saranno assunte in conformità alla Procedura OPC AIM.

10.1 Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente

Nel presente Paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla Società con altre Parti Correlate nell'esercizio 2020.

Le operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2020 da parte della Società sono rappresentate da: (i) i compensi agli amministratori e a determinate categorie di dipendenti; e (ii) il Piano di Stock Grant deliberato in data 14 dicembre 2018. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2020
Compensi ad amministratori e dipendenti	900
Stock Grant	1.016

Per maggiori informazioni in merito al Piano di Stock Grant si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.2 del Prospetto Informativo nonché al verbale dell'Assemblea dei Soci dell'Emittente del 14 dicembre 2018 e alla relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno disponibili sul sito dell'Emittente (www.finefoods.it).

Dal 1 gennaio 2021 alla Data del Prospetto Informativo non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

Nell'ambito dell'Acquisizione di Pharmatek da parte di Fine Foods, si segnalano le seguenti operazioni con parti correlate poste in essere da Pharmatek:

1. In data 18 gennaio 2021: rinnovo del contratto di locazione immobile ad uso commerciale situato in via delle Industrie 3, in Cremona (CR) tra Crema Immobiliare S.A.S. di Piera del Prete e C. e Pharmatek PMC S.r.l. dal 18/1/2021 al 31/12/2030 con un canone annuo di locazione pari ad Euro 120.000.
2. In data 17 febbraio 2021: cessione di unità immobiliare in Crema (CR), Piazza Istria e Dalmazia 16 a favore di Crema Immobiliare S.A.S. di Piera del Prete e C. per un corrispettivo pari ad Euro 200.000.

L'Amministratore Delegato di Pharmatek, sig. Marco Pessah, detiene una partecipazione del 90% in Crema Immobiliare S.A.S. (tramite interposta società) ed è, inoltre, coniuge della sig.ra Piera del Prete, che detiene la restante quota partecipativa del 10%.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto, delle sezioni del Bilancio 2020. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.finefoods.it – Sezione Investor Relations / Relazioni Finanziarie.

Le informazioni finanziarie e i risultati economici dell'Emittente riportati nel presente Capitolo sono estratti dal Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021, assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 31 marzo 2021 e approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 21 aprile 2021.

Tale documento, con la relativa relazione della Società di Revisione, deve intendersi qui incluso mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetto ed è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Sezione 15, del Prospetto Informativo. Ai sensi dell'art. 19, terzo alinea, del Regolamento n. 1129/2017, l'Emittente dichiara che il suddetto documento è interamente incluso mediante riferimento e non vi sono parti dello stesso non incluse in quanto non pertinenti per l'investitore.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa finanziaria nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

Sezione	Pagine
- Relazione sulla gestione	4-29
- Prospetto di conto economico	33
- Prospetto di conto economico complessivo	33
- Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria	34
- Prospetto di Rendiconto finanziario	35-36
- Prospetto di movimentazione del patrimonio netto	37
- Note esplicative	38-66

Sezione	Pagine
- Relazione della società di revisione	1-24

Si riportano di seguito gli schemi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo, rendiconto finanziario e di movimentazione del patrimonio netto tratti dal Bilancio 2020.

11.1 Bilancio

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	93.414	89.333
Altre immobilizzazioni immateriali	1.511	1.273
Diritti d'uso	355	612
Attività per imposte differite	1.608	1.438
Totale attività non correnti	96.888	92.656
Attività correnti		
Rimanenze	19.647	22.488
Crediti commerciali	12.660	17.093
Crediti tributari		141
Altre attività correnti	3.292	2.378
Attività finanziarie correnti	71.609	72.168
Cassa e altre disponibilità liquide	3.343	2.627
Totale attività correnti	110.551	116.895
Totale attività	207.439	209.551
Patrimonio netto		
Capitale sociale	22.602	22.564
Altre riserve	123.847	123.552
Riserva per benefici ai dipendenti	(61)	(49)
Riserva FTA	(9.884)	(12.605)
Utili a nuovo	(8.860)	
Utile/(perdita) d'esercizio	13.364	(2.790)
Totale patrimonio netto	141.008	130.672
Passività non correnti		
Prestito obbligazionario	6.632	9.897
Debiti verso banche non correnti	9.061	10.723
Benefici ai dipendenti	1.063	1.100
Fondo imposte differite	414	920
Debiti per lease non correnti	147	317
Totale Passività non correnti	17.317	22.957
Passività correnti		
Prestito obbligazionario	3.298	-
Debiti verso banche correnti	1.863	10.612
Debiti commerciali	22.722	20.608
Debiti tributari	2.481	253
Debiti per lease correnti	193	278
Altre passività finanziarie correnti	10.997	18.584
Altre passività correnti	7.560	5.587
Totale Passività correnti	49.114	55.922
Totale Patrimonio Netto e Passività	207.439	209.551

Prospetto di conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ricavi e proventi		
Ricavi da contratti con clienti	171.955	159.672
Altri proventi	4.997	1.941
Totale ricavi	176.952	161.613
Costi operativi		
Costi consumo MP, var. rim. dei PF e dei prod.ti in corso di lavorazione	(108.828)	(96.608)
Costi del personale	(30.973)	(28.477)
Costi per servizi	(14.975)	(17.208)
Altri costi operativi	(1.055)	(1.812)
Ammortamenti e svalutazioni	(11.637)	(9.360)
Totale costi operativi	(167.468)	(153.465)
Variazioni di fair-value delle attività e passività finanziarie	7.652	(7.514)
Proventi finanziari	57	3
Oneri finanziari	(510)	(522)
Risultato ante imposte	16.683	115
Imposte sul reddito	(3.319)	(2.905)
Utile/(perdita) d'esercizio	13.364	(2.790)
Utile/(perdita) per azione		
► Base, utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Società	0,58	(0,12)
► Diluito, utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Società	0,55	(0,12)

Prospetto di conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Utile/(perdita) d'esercizio (A)	13.364	(2.790)
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio		
Rivalutazione delle passività/attività nette per benefici ai dipendenti	(17)	(64)
Effetto fiscale	4	15
Altre componenti conto economico complessivo (B)	(13)	(49)
Utile/(perdita) complessiva (A+B)	13.351	(2.839)

Prospetto di Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Utile/(perdita) d'esercizio (A)	13.364	(2.790)
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al netto delle imposte con i flussi finanziari netti:		
Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari	10.728	8.580
Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali	626	508
Ammortamento diritto d'uso	282	272
Proventi finanziari	(57)	(1)
Oneri finanziari	507	484
Variazioni di fair-value delle attività e passività finanziarie	(7.652)	7.514
Oneri finanziari su passività finanziarie per leasing	4	6
Imposte sul reddito	3.831	1.745
Costo del personale per Stock Grant	1.016	693
Utili sulla cessione di immobili, impianti e macchinari	14	(23)
Svalutazione attivo circolante	2.972	789
Variazione netta TFR e fondi pensionistici	(63)	(65)
Variazione netta delle imposte differite attive e passive	(672)	1.160
Interessi pagati	(445)	(477)
Imposte sul reddito pagate	(1.289)	(1.760)
Variazioni nel capitale circolante:		
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(66)	(1.376)
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	4.368	4.373
(Aumento)/diminuzione delle altre attività e passività non finanziarie	885	2.789
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	2.114	(3.263)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' OPERATIVE	17.103	21.948
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(14.945)	(19.409)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	122	95
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(864)	(721)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	3.346	(67.033)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(12.341)	(87.068)
Attività di finanziamento:		
Accensione di finanziamenti	-	1.500
Rimborso di finanziamenti	(10.377)	(3.484)
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	-	5.103
Pagamenti della quota capitale -passività per leasing	(281)	(275)
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	(2.743)	(2.232)
Aumento/(diminuzione) di capitale	38	
Cessione (acquisto) azioni proprie	(4.047)	(4.712)
Altre variazioni di Patrimonio Netto	-	-
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(17.410)	(4.100)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	716	(72.010)
Disponibilità liquide e depositi a breve termine iniziali	2.627	74.637
Disponibilità liquide e depositi a breve termine finali	3.343	2.627

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva da avanzo da fusione	Riserva da sovrapprezzo	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Utili/Perdite a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2019	22.564	5.000		29.741	86.744	-	14	(12.727)	-	(382)	8.686	139.640
Utile/ perdita) d'esercizio											(2.790)	(2.790)
Altri componenti di conto economico									(49)			(49)
Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	(49)	-	(2.790)	(2.839)
Dividendi											(2.232)	(2.232)
Stock Grant							693					693
Acquisto azioni proprie			(4.712)									(4.712)
Esercizio warrant								122				122
Destinazione utile 2019						6.072				382	(6.454)	-
Saldo al 31 dicembre 2019	22.564	5.000	(4.712)	29.741	86.744	6.072	707	(12.605)	(49)	-	(2.790)	130.672
Utile/ perdita) d'esercizio											13.364	13.364
Altri componenti di conto economico									(13)			(13)
Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	(13)	-	13.364	13.351
												0
Dividendi											(2.743)	(2.743)
Stock Grant							1.016					1.016

Acquisto azioni proprie			(4.047)										(4.047)
Esercizio warrant	38							2.721					2.759
Destinazione utile 2020				6.070						(8.860)	2.790		-
Saldo al 31 dicembre 2020	22.602	5.000	(8.759)	29.741	86.744	12.142	1.723	(9.884)	(62)	(8.860)	10.621		141.008

Informazioni supplementari al Bilancio 2020

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il prospetto dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2019, 2020 e 2020 Pro-Forma calcolato secondo gli orientamenti ESMA32-382-1138.

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre		
	2020 Pro-Forma	2020	2019
A Disponibilità liquide	4.898	3.343	2.627
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C Altre attività finanziarie correnti	71.609	71.609	72.168
D Liquidità (A + B + C)	76.507	74.951	74.795
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	14.930	14.723	25.963
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	12.827	1.627	3.510
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	27.757	16.350	29.474
H Indebitamento (surplus) finanziario corrente netto (G - D)	(48.750)	(58.601)	(45.322)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	10.089	9.208	11.040
J Strumenti di debito	6.632	6.632	9.897
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	5.938	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	22.659	15.841	20.937
M Totale indebitamento (surplus) finanziario (H + L)	(26.091)	(42.760)	(24.385)

Si specifica inoltre, come indicato nel punto 180 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138, che il debito finanziario comprende anche passività relative a contratti di locazione a breve e/o lungo termine. In particolare, rispettivamente, pari a:

- Euro 395 migliaia ed Euro 828 migliaia al 31 dicembre 2020 pro-forma;
- Euro 193 migliaia ed Euro 147 migliaia al 31 dicembre 2020;
- Euro 278 migliaia ed Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2019.

Si evidenzia altresì che l'Emittente non rileva indebitamento indiretto e soggetto a condizioni e che l'Emittente ha valutato che i propri debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni (pari ad Euro 315 migliaia al 31 dicembre 2020) non hanno una significativa componente di finanziamento, anche tenuto conto di quanto previsto in merito dal paragrafo 184 dei nuovi orientamenti ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Alla Data del Prospetto Informativo i contratti di finanziamento di cui l'Emittente e le società del Gruppo sono parte non prevedono il diritto di risolvere o di recedere dal contratto di finanziamento o di dichiarare la decadenza del termine per effetto dell'inadempimento di obbligazioni di qualunque natura (creditizia, finanziaria, garanzia) da parte di soggetti diversi dall'Emittente e/o da società del Gruppo (c.d. *cross-default* esterno).

La variazione dell'indebitamento finanziario tra il valore al 31 dicembre 2020 ed il corrispondente dato al 31 dicembre 2019 è principalmente ascrivibile al flusso della gestione operativa (positivo di Euro 30,5 milioni nell'esercizio 2020) al netto del flusso assorbito dall'attività di investimento (Euro

12,3 milioni nell'esercizio 2020), dal flusso finanziario per dividendi (Euro 2,7 milioni nell'esercizio 2020) e per acquisto di azioni proprie (Euro 4,0 milioni nell'esercizio 2020) e dalla variazione delle passività finanziarie valutate al *fair-value* (Euro 7,5 milioni nell'esercizio 2020).

L'indebitamento finanziario netto pro-forma include gli effetti, su base pro-forma, dell'Acquisizione di Pharmatek, rappresentati dall'assunzione dell'indebitamento finanziario netto della stessa (positivo per Euro 467 migliaia al netto degli effetti conseguenti all'applicazione degli IFRS) e dal corrispettivo fisso e variabile da corrispondere al venditore, pari a Euro 17.138 migliaia.

Per maggiori informazioni, si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.5 del Prospetto Informativo.

L'Indebitamento Finanziario Netto della Società – sia su base storica che pro-forma – risulta essere positivo e, pertanto, la determinazione dei parametri Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto, risulta essere poco significativa rispetto al significato ordinariamente attribuito agli stessi.

Liquidità

La Società non ha limitazioni all'uso delle risorse finanziarie e lo smobilizzo delle risorse investite nella gestione patrimoniale, iscritte tra le attività finanziarie correnti, è effettuabile con tempi molto brevi (3/4 giorni lavorativi). Alla Data del Prospetto non è presente alcuna attività di *cash pooling*, neppure con l'azionista di riferimento anche in considerazione del fatto che l'Emittente, sino all'Acquisizione di Pharmatek, non aveva partecipazioni in alcuna società.

Le Disponibilità liquide sono interamente detenute in Italia e la valuta in cui sono detenute è l'Euro.

Con riferimento al ricorso da parte della Società a finanziamenti bancari pur in presenza di liquidità, tale scelta è conseguente ad una valutazione economica basata sul maggior rendimento della gestione patrimoniale rispetto ai ridotti tassi di finanziamento cui attualmente può accedere la Società.

Finanziamenti

La seguente tabella evidenzia la composizione al 31 marzo 2021 del debito residuo per scadenza con distinzione tra quota capitale e quota interessi:

<i>(Euro Migliaia)</i>		Anno scadenza							
Quota Capitale	Al 31 marzo 2021	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Prestito Obbligazionario	9.939	3.311	3.308	3.320	-	-	-	-	-
Mutuo Intesa (Mediocredito Italiano S.p.A.)	10.698	1.637	1.633	1.639	1.646	1.652	1.659	832	-
Finanziamento Deutsche Bank	8.500	-	-	8.500	-	-	-	-	-
Finanziamento Intesa	8.000	-	-	8.000	-	-	-	-	-
Intesa - Anticipi EXP	2.430	2.430	-	-	-	-	-	-	-
Banco Popolare - Anticipi EXP	5.000	5.000	-	-	-	-	-	-	-

MPS - Anticipi Italia	656	656	-	-	-	-	-	-	-
DB - Anticipi EXP	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-
Mutuo Banco Popolare	104	104	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	1.146	350	230	199	189	145	28	3	3
Totale	48.974	15.989	5.172	21.659	1.834	1.797	1.686	835	3

<i>(Euro Migliaia)</i>		Anno scadenza							
Quota Interessi	Interessi residui al 31.03.21	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Prestito Obbligazionario	353	156	136	62	-	-	-	-	-
Mutuo Intesa (Mediocredito Italiano S.p.A.)	176	39	44	35	27	19	10	2	-
Finanziamento Deutsche Bank	41	16	21	4	-	-	-	-	-
Finanziamento Intesa	27	9	12	6	-	-	-	-	-
Intesa - Anticipi EXP	4	4	-	-	-	-	-	-	-
Banco Popolare - Anticipi EXP	11	11	-	-	-	-	-	-	-
MPS - Anticipi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DB - Anticipi EXP	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Mutuo Banco Popolare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	614	236	213	107	27	19	10	2	0

La quota interessi per Finanziamenti e Mutui è stata determinata sulla base dei Piani di Ammortamento; in presenza di tassi variabili, sono stati mantenuti costanti i tassi rilevati al 31 dicembre 2020. La quota interessi per i debiti per anticipi fatture è stata calcolata in base ai tassi concordati con gli Istituti di Credito ipotizzando il rimborso alla scadenza.

La seguente tabella evidenzia il profilo delle scadenze delle linee di credito impegnate e non utilizzate, sia per la Società sia per la società acquisita Pharmatek:

FINE FOODS & PHARMACEUTICALS NTM S.p.A. - AFFIDAMENTI BANCARI AL 31 marzo 2021 <i>(Euro Migliaia)</i>				
BANCA	AFFIDATO	UTILIZZATO	RESIDUO	PROFILO DELLA SCADENZA
INTESA autoliquidante	6.430	5.947	483	fino a 1 anno
a scadenza	1.570	-	1.570	fino a 1 anno
fido cassa	500	-	500	a revoca
totale	8.500	5.947	2.553	

BANCO POPOLARE				
autoliquidante	-	-	-	fino a 1 anno
a scadenza	5.000	5.000	-	fino a 1 anno
a revoca	1.500	-	-	a revoca
fido cassa	500	-	500	a revoca
totale	7.000	5.000	500	
DEUTSCHE BANK				
autoliquidante	950	-	950	fino a 1 anno
a scadenza	2.500	2.500	-	fino a 1 anno
fido cassa	500	-	500	a revoca
totale	3.950	2.500	1.450	
MPS				
autoliquidante	5.000	656	4.344	fino a 1 anno
a scadenza	-	-	-	fino a 1 anno
a revoca	-	-	-	a revoca
fido cassa	500	-	500	a revoca
totale	5.500	656	4.844	
TOTALI	24.950	14.103	9.347	

PHARMATEK PMC S.R.L. - AFFIDAMENTI BANCARI AL 31 marzo 2021 (Euro Migliaia)				
BANCA	AFFIDATO	UTILIZZATO	RESIDUO	PROFILO DELLA SCADENZA
BANCO DESIO				
autoliquidante			-	fino a 1 anno
a scadenza			-	fino a 1 anno
a revoca	600		600	a revoca
fido cassa			-	a revoca
totale	600	-	600	
BNL				
autoliquidante			-	fino a 1 anno
a scadenza			-	fino a 1 anno
a revoca	300		300	a revoca
fido cassa			-	a revoca
totale	300	-	300	
TOTALI	900	-	900	

Avendo riguardo ai parametri finanziari (*covenants*) contrattualmente previsti nel Prestito Obbligazionario, si riporta nel seguito una tabella di confronto tra il parametro contrattualmente previsto e quello registrato nell'ultima misurazione (31 dicembre 2020):

Parametro finanziario	valore di riferimento	parametro al 31 dicembre 2020	EBITDA (Euro Migliaia)	Oneri finanziari netti (Euro Migliaia)
Rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti	Maggiore di 5,00	46,60	21.121	453
Parametro finanziario	valore di riferimento	parametro al 31 dicembre 2020	IFN (Euro Migliaia)	EBITDA (Euro Migliaia)
Rapporto tra Indebitamento	Non superiore a 4,00	(2,02)	(42.760)	21.121

Finanziario Netto ed EBITDA				
Parametro finanziario	valore di riferimento	parametro al 31 dicembre 2020	IFN (Euro Migliaia)	Mezzi Propri (Euro Migliaia)
Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Mezzi Propri	Non superiore a 1,50	(0,30)	(42.760)	141.008

Tutti i parametri finanziari, soggetti a verifica con periodicità semestrale, risultano rispettati al 31 dicembre 2020. Si evidenzia, inoltre, che il primo e il secondo parametro sono rispettati per definizione essendo la posizione finanziaria netta della Società positiva.

Tutti i contratti di finanziamento dell'Emittente in essere alla Data del Prospetto Informativo, ivi incluso il Prestito Obbligazionario, prevedono clausole c.d. di "cross-default interno". In particolare:

- (i) per il contratto di finanziamento n. 903319 con Mediocredito Italiano S.p.A. si rinvia alle informazioni già contenute nel capitolo 14.1.1, sesto paragrafo, punto (iv), lettera (e).
- (ii) per il contratto di finanziamento con Deutsche Bank S.p.A. si rinvia alle informazioni già contenute nel capitolo 14.1.2, ottavo paragrafo, punto (iii), lettera (b);
- (iii) per il contratto di finanziamento n. 01C1011517758 con Intesa Sanpaolo S.p.A. si rinvia alle informazioni già contenute nel capitolo 14.1.3, settimo paragrafo, punto (iii), lettera (d);
- (iv) per il Prestito Obbligazionario si rinvia alle informazioni già contenute nel capitolo 14.1.4, dodicesimo paragrafo, punto (i), lettera (d).

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha sempre adempiuto agli impegni e obblighi assunti ai sensi dei contratti di finanziamento in essere e al Prestito Obbligazionario e non sono mai state attivate, da parte degli istituti finanziatori, clausole di rimborso anticipato obbligatorio o di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine o di c.d. "cross default". Con riferimento ad eventuali condizioni di rimborso anticipato obbligatorio e alle altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine, per le quali l'ammissione a quotazione può generare il verificarsi di tali condizioni, si evidenzia che:

- la Società ha sempre regolarmente corrisposto le rate dovute sulla base dei piani di ammortamento;
- nessuno dei contratti di finanziamento dell'Emittente in essere alla Data del Prospetto Informativo, ivi incluso il Prestito Obbligazionario, identifica esplicitamente l'ammissione a quotazione sull'MTA delle Azioni come evento idoneo a inverare condizioni di rimborso anticipato obbligatorio né altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio 2020 rientrano nelle categorie dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Trattasi principalmente di licenze *software*, di progetti di sviluppo relativi al sistema informativo ERP nonché del progetto di sviluppo di un software per un migliore controllo ed una migliore gestione della produzione. Tali immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate su un periodo di 5 anni e non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso. In ragione di tali elementi e non avendo identificato indicatori di perdita di valore al 31 dicembre 2020, su tali beni immateriali non è stato effettuato uno specifico test di impairment nell'ambito del Bilancio 2020.

Crediti commerciali

La seguente tabella evidenzia, come riportato nella nota 3.7 al Bilancio 2020, la composizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2020:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Totale crediti	Non scaduto	Scaduto 0-30	Scaduto 30-60	Scaduto 60-90	Scaduto 90-180	Scaduto +180
Italia	7.224	6.596	368	14	91	4	151
CEE	4.736	4.160	215	152	1	60	149
Extra-CEE	1.357	709	591	2	2	15	38
Crediti commerciali lordi	13.317	11.465	1.174	168	94	79	337
% svalutazione crediti	4,93%	0,00%	0,00%	87,18%	100,00%	100,00%	100,00%
f.do svalutazione crediti	657	-	-	146	94	79	337
Crediti commerciali netti	12.660	11.465	1.174	21	-	-	-

La percentuale dello scaduto oltre i 180 giorni risulta essere pari al 2,5% sul totale dei crediti e tale importo risulta essere completamente svalutato. Lo scaduto da oltre 180 giorni include la quota scaduta da oltre un anno pari a Euro 319 migliaia.

I tempi medi di incasso dell'Emittente sono pari a circa 30 giorni. Nell'esercizio 2020 i giorni medi di rotazione crediti commerciali sono stati pari a 27 giorni, con un miglioramento di 12 giorni rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione di tali indicatori:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
a. Crediti commerciali	12.660	17.093
b. Ricavi da contratti con clienti	171.955	159.672
<i>Indice di Rotazione (a/b)</i>	0,07	0,11
Giorni medi di rotazione (Indice di Rotazione x 365)	27	39

Debiti commerciali

La Società effettua un'analisi dei debiti commerciali e al 31 dicembre 2020 ha identificato posizioni scadute da oltre 30 giorni pari ad Euro 315 migliaia (Euro 212 migliaia al 31 dicembre 2019), ovvero l'1,39% (l'1,0% al 31 dicembre 2019) del totale dei debiti commerciali (Euro 22.722 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 20.609 migliaia al 31 dicembre 2019), ritenuta ordinaria e fisiologica. Il debito scaduto da oltre 30 giorni include una quota scaduta da oltre un anno per Euro 16 migliaia (Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2019). Inoltre, la Società non ha evidenza di significativi debiti commerciali in contenzioso o iniziative eventualmente messe in atto dai creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Il debito scaduto da oltre 30 giorni include una quota scaduta da oltre un anno per Euro 16 migliaia. Nell'esercizio 2020 i giorni medi di rotazione debiti commerciali sono stati pari a 80 giorni, stabili rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione di tali indicatori:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
a. Debiti commerciali	22.722	20.608
b. Costo di acquisto Materie Prime	103.655	94.987
<i>Indice di Rotazione (a/b)</i>	0,22	0,22
Giorni medi di rotazione (Indice di Rotazione x 365)	80	79

Rendiconto finanziario

In relazione al rendiconto finanziario della Società, occorre evidenziare che il flusso di cassa complessivo generato dalla gestione operativa è pari alla somma dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e dei flussi finanziari netti da attività operative ed ammonta a complessivi Euro 30.467 migliaia per l'esercizio 2020, mostrando un incremento di Euro 11.308 migliaia rispetto all'esercizio 2019 (Euro 19.159 migliaia).

Andamento economico

Si riportano nel seguito il prospetto riclassificato del conto economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come già incluso nel paragrafo "Situazione Economica" della Relazione sulla gestione sul bilancio 2020 (incorporata mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo):

Importi in migliaia di Euro	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione Assoluta	Variazione %
Ricavi da contratti con clienti	171.955	100%	159.672	100%	12.283	8%
VALORE AGGIUNTO	63.127	37%	63.064	40%	63	0%
EBITDA	21.121	12%	17.508	11%	3.613	21%
EBITDA ADJUSTED	22.287	13%	20.280	13%	2.007	10%
EBIT	9.485	6%	8.148	5%	1.337	16%
EBIT ADJUSTED	10.651	6%	10.920	7%	(269)	-2%
REDDITO ANTE IMPOSTE	16.684	10%	115	0%	16.569	14422%
REDDITO ANTE IMPOSTE ADJUSTED	12.984	8%	15.536	10%	(2.552)	(16%)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.364	8%	(2.790)	-2%	16.154	n/a
Utile (perdita) ADJUSTED	9.339	5%	11.857	7%	(2.518)	-21%

L'esercizio 2020, nonostante la situazione di emergenza sanitaria, vede confermare la tendenza di espansione degli ultimi anni. La voce Ricavi del Conto Economico è passata da Euro 159,7 milioni del 2019 ad Euro 172 milioni del 2020 registrando un incremento dell'8%. Tale crescita è generata principalmente dal fatturato del settore nutraceutico: i ricavi della Business Unit "Food" sono, infatti, pari ad Euro 131,9 milioni nel 2020 contro Euro 119,2 del 2019 ed evidenziano una variazione positiva del 11%. Le vendite 2020 del segmento "Pharma", invece, risultano sostanzialmente in linea con i dati del 2019, chiudendo a quota Euro 40 milioni con un decremento dell'1% rispetto a Euro 40,5 milioni del 2019.

Con riferimento alle voci non ricorrenti che hanno contribuito all'utile 2020, in conformità agli orientamenti ESMA 32-382-1138 punto 23, si segnalano i seguenti elementi non ricorrenti, che sono stati considerati dagli Amministratori nell'identificazioni dei valori *adjusted* sopra identificati

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019
Relocation costs	-	(2.483)
Costi per <i>translisting</i>	(331)	(290)
Covid non recurring	(835)	-
Variazione <i>fair value</i> Warrant	4.865	(12.649)
Totale Oneri e proventi non ricorrenti	3.699	(15.421)

I costi di *relocation* sostenuti nel corso dell'esercizio 2019 afferiscono alla chiusura dello stabilimento di Nembro e al conseguente trasferimento delle produzioni e attività regolatorie connesse a

Brembate (Euro 1.243 migliaia), nonché ai costi legali allo *start-up* dei due nuovi ampliamenti di Zingonia e Brembate (Euro 1.239 migliaia).

Il principale elemento di differenza tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2019 risulta essere la variazione di *fair value* dei warrant dell'Emittente, che ha determinato un effetto negativo sull'utile 2019 di Euro 12,6 milioni rispetto ad un effetto positivo sull'utile 2020 di Euro 4,9 milioni. Escludendo tale effetto, l'utile ante imposte dell'esercizio 2020 risulta essere inferiore rispetto all'utile ante imposte dell'esercizio 2019 di circa Euro 2,6 milioni principalmente a causa del minore risultato positivo generato dalla gestione patrimoniale (Euro 5,1 milioni nel 2019 contro Euro 2,8 milioni del 2020).

Si specifica inoltre che anche le valutazioni al *fair value* del portafoglio titoli, conferiti e gestiti per mezzo di un primario Istituto di Credito, hanno avuto i seguenti impatti sui risultati degli esercizi 2020 e 2019:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Variazione <i>fair value</i> altri titoli	2.787	5.135

Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario di Fine Foods, gli amministratori hanno individuato nei paragrafi precedenti alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si fa riferimento al paragrafo A.2.4 (Rischi connessi agli indicatori Alternativi di Performance) nel quale sono già stati elencati i disclaimer utilizzati.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati in quanto il Gruppo ritiene che:

- l'Indebitamento finanziario netto consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento, della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- l'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo delle voci Ammortamenti e Accantonamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dalla Direzione per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, è considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non comparabile;
- l'EBITDA ADJUSTED è rappresentato dal risultato operativo al lordo delle voci Ammortamenti e Accantonamenti, cui vengono sottratti ricavi e costi operativi che, sebbene inerenti all'attività, hanno natura non ricorrente ed hanno influito in maniera significativa sui risultati. L'EBITDA ADJUSTED così definito rappresenta una misura utilizzata dalla Direzione della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società. L'EBITDA ADJUSTED non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA ADJUSTED non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non comparabile;

- EBIT ADJUSTED è rappresentato dal risultato operativo della Società cui vengono sottratti ricavi e costi operativi che, sebbene inerenti l'attività, hanno natura non ricorrente ed hanno influito in maniera significativa sui risultati. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi;
- REDDITO ANTE IMPOSTE ADJUSTED è rappresentato dal risultato ante imposte della Società cui vengono sottratti ricavi e costi operativi che, sebbene inerenti l'attività, hanno natura non ricorrente ed hanno influito in maniera significativa sui risultati nonché la variazione di *fair value* dei warrant. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi;
- REDDITO NETTO ADJUSTED è rappresentato dal risultato netto della Società cui vengono sottratti ricavi e costi operativi che, sebbene inerenti l'attività, hanno natura non ricorrente ed hanno influito in maniera significativa sui risultati nonché la variazione di *fair value* dei warrant, dedotto il relativo effetto fiscale. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Principali dati di bilancio di Pharmatek

Di seguito si presentano i dati essenziali estratti dal bilancio d'esercizio di Pharmatek per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ("OIC") ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pharmatek in data 29 marzo 2021 (il "Bilancio Pharmatek").

Il Bilancio Pharmatek è stato assoggettato a revisione contabile da parte del dott. Ruggero Ferrari, che ha emesso la propria relazione in data 30 marzo 2021 la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
Stato Patrimoniale	2020	2019
B. Immobilizzazioni	3.308	1.220
C. Attivo circolante	8.178	4.186
D. Ratei e risconti	34	27
Totale attivo	11.520	5.433
A. Patrimonio Netto	4.806	903
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411	425
D. Debiti	6.291	4.103
E. Ratei e Risconti	13	1
Totale passivo	11.520	5.433

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
Conto Economico	2020	2019
A. Valore della produzione	18.213	7.202
B. Costi della produzione	14.711	6.913
Valore aggiunto	3.501	289

C. Proventi e oneri finanziari	-	79	-	116
Risultato prima delle imposte		3.423		173
Imposte		1.151		79
Utile d'esercizio		2.271		93

Pharmatek presenta nell'esercizio 2020 una crescita significativa rispetto all'esercizio 2019 data dall'aumento del *business* come diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19. Pharmatek, infatti, opera principalmente nel settore dei disinfettanti, dispositivi medici e cosmetici.

Al 31 dicembre 2020 Pharmatek si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 110 del D.L.104/2020 effettuando la rivalutazione del marchio di proprietà "PHARMAQUI" afferente ad una linea di prodotti farmaceutici (prevalentemente disinfettanti e dispositivi medici) distribuiti prevalentemente sul mercato italiano, con riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni per effetto della rivalutazione stessa, a decorrere dall'esercizio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%. Il valore del marchio oggetto di rivalutazione è stato identificato sulla base di una perizia esterna. La riserva formatasi in conseguenza della rivalutazione (Euro 1.876 migliaia), al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 58 migliaia, non essendo stata affrancata ai fini fiscali, è da considerarsi in sospensione di imposta. In merito si precisa che non è stata iscritta alcuna fiscalità differita, in assenza di fondate previsioni che tale riserva possa essere oggetto di distribuzione.

11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali

11.2.1 Relazione di revisione

Il Bilancio 2020 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 31 marzo 2021.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione:



Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39



EY S.p.A.
Viale Papa Giovanni XXIII, 48
24121 Bergamo

Tel: +39 035 3992111
Fax: +39 035 3992550
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal prospetto di rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, precedentemente assoggettato a revisione contabile da parte di altro revisore, che ha emesso un giudizio senza modifica in data 15 aprile 2020. La nota esplicativa 3 "Appendice di transizione ai principi contabili internazionali" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.e.
Iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 05436000584 - numero R.E.A. 205804
P.IVA 05891231003
Iscritta al Registro Riscossori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/01/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al programma n. 2 delibera n. 10831 del 10/11/2007

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento:

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 31 marzo 2021

EY S.p.A.



Marco Malaguti
(Revisore Legale)

11.2.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo assoggettate a revisione contabile

Ad eccezione delle informazioni derivanti dal Bilancio 2020, il Prospetto Informativo non include altre informazioni che siano state assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

11.2.3 Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.

11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Alla Data del Prospetto Informativo e con riferimento al periodo dei 12 mesi precedenti tale data, né l'Emittente né Pharmatek sono a conoscenza di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati, anche di natura fiscale, che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo. Né l'Emittente né Pharmatek hanno, pertanto, appostato a bilancio un fondo rischi a copertura di potenziali passività derivanti da procedimenti amministrativi, giudiziari e/o arbitrati.

11.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2020, alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

11.5 Informazioni finanziarie proforma

Premessa e principali ipotesi di base

Nel presente paragrafo vengono presentati la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico consolidati pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2020 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**").

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti ai fini informativi in conformità con la Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente sui dati storici dell'Emittente gli effetti dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Pharmatek perfezionata in data 19 gennaio 2021 (l'**Acquisizione**) ed il finanziamento della stessa anche per il tramite di nuovi finanziamenti (complessivamente, l'**Operazione**).

Per ulteriori informazioni in merito a condizioni ed i termini dell'Acquisizione e dei nuovi contratti di finanziamento si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.1.2, 14.1.3 e 14.2 del Prospetto Informativo.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti sulla base di:

- Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.: Bilancio 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, predisposto in accordo agli IFRS e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 31 marzo 2021;
- Pharmatek: bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto in conformità con le norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ("**OIC**") ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pharmatek in data 29 marzo 2021 (il "**Bilancio Pharmatek**"). Il Bilancio Pharmatek è stato assoggettato a revisione contabile da parte del dott. Ruggero Ferrari, che ha emesso la propria relazione in data 30 marzo 2021.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente per scopi illustrativi, e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione, come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali, al 31 dicembre 2020 e, con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2020.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma consolidati, è necessario considerare che:

- i. trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione fosse realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- ii. le rettifiche pro-forma rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici e finanziari più significativi connessi direttamente all'Operazione;
- iii. i dati pro-forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica futura dell'Emittente;
- iv. in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro-forma rispetto a quelli storici e, in considerazione delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate al bilancio consolidato dell'Emittente, la situazione patrimoniale-finanziaria e il conto economico consolidati pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono omogenei rispetto a quelli applicati dall'Emittente nel Bilancio 2020, a cui si rimanda.

La presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma. I Prospetti Consolidati Pro-Forma dell'Emittente includono:

- i dati storici dell'Emittente (colonna A);
- i dati storici di Pharmatek riclassificati in accordo agli schemi utilizzati dall'Emittente (colonna B);
- gli effetti sui dati storici di Pharmatek derivanti dall'adozione dei principi contabili IFRS omogenei rispetto a quelli applicati nel Bilancio 2020, sulla base delle analisi preliminari completate alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma (colonna C);
- gli effetti dell'Operazione (colonna D);
- i valori consolidati pro-forma dell'Emittente (colonna E).

In ultimo, ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati consolidati pro-forma avranno un effetto permanente.

Ipotesi di base per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati elaborati assumendo le seguenti ulteriori ipotesi di base:

Aggregazione aziendale: Applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati elaborati assumendo, con riferimento all'Acquisizione, i seguenti elementi:

- una porzione fissa, pari a Euro 11.200 migliaia, corrisposto in sede in esecuzione, e
- una porzione variabile (c.d. "earn-out"), pari a massimi Euro 6.000 migliaia, da riconoscersi, in tutto o in parte, in n. 3 tranche subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di redditività di Pharmatek nelle seguenti proporzioni: (i) per il 50% dell'Earn Out, nell'esercizio 2021; (ii) per il 33,33% dell'Earn Out, nell'esercizio 2022; (iii) per il 16,66% dell'Earn Out, nell'esercizio 2023.

Il corrispettivo complessivo dell'Acquisizione è stato quindi determinato in Euro 17.138 migliaia, composti da Euro 11.200 migliaia della porzione fissa ed a Euro 5.938 migliaia del valore attuale della porzione variabile (assunta nell'importo massimo).

Come in precedenza indicato, l'Acquisizione comporta l'acquisizione del controllo di Pharmatek da parte dell'Emittente e sarà rilevata nel bilancio consolidato Fine Foods ai sensi dell'IFRS 3, come segue:

- tutte le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte da Fine Foods tramite l'Acquisizione, con eccezione di alcune poste specificate dal principio contabile di riferimento, saranno rimisurate sulla base del loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo.
- l'avviamento sarà determinato come differenza tra il corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo e il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso l'Acquisizione.

Tuttavia, in conformità con i principi di redazione riportati nella citata Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, si è proceduto a una determinazione convenzionale di tali attività e passività facendo riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria di Pharmatek al 31 dicembre 2020. A tale riguardo si segnala che a causa del limitato periodo di tempo intercorso tra la data dell'Acquisizione e quella di redazione del presente Prospetto Informativo, non sussistono ancora informazioni sufficienti a consentire una stima analitica della valutazione del *fair value* delle attività e passività di Pharmatek, le quali sono quindi riflesse nei Prospetti Consolidati Pro-Forma ai loro valori contabili storici in Euro e riclassificati per riflettere criteri di esposizione omogenei con quelli utilizzati da Fine Foods.

Ai fini della predisposizione dei bilanci consolidati che saranno elaborati per i periodi successivi all'Acquisizione, Fine Foods provvederà al regolare completamento del processo di valutazione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte nei tempi tecnici necessari, in conformità con il paragrafo 45 dell'IFRS 3, il quale prevede per l'acquirente la possibilità di concludere tale processo in un lasso di tempo ragionevole per ottenere le informazioni necessarie a identificare e valutare i seguenti elementi alla data di acquisizione:

- le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte nonché qualsiasi interessenza di pertinenza di terzi nell'impresa acquisita;
- il corrispettivo trasferito per l'impresa acquisita;
- l'avviamento risultante o l'utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

Durante il periodo di valutazione, l'acquirente deve rettificare con effetto retroattivo gli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione, così da riflettere le nuove informazioni apprese su fatti e

circostanze in essere alla data di acquisizione che, se noti, avrebbero influenzato la valutazione degli importi rilevati in tale data. Durante il periodo di valutazione, l'acquirente deve anche rilevare attività o passività aggiuntive se ottiene nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che, se noti, avrebbero determinato la rilevazione di tali attività e passività a partire da tale data. Il periodo di valutazione termina appena l'acquirente riceve le informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o appura che non è possibile ottenere maggiori informazioni. Tuttavia, il periodo di valutazione non deve protrarsi per oltre un anno dalla data di acquisizione.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma qui presentati, per i motivi sopra evidenziati, la differenza tra i valori effettivi o provvisoriamente stimati degli elementi sopra elencati ed il patrimonio netto contabile di Pharmatek al 31 dicembre 2020 determinato in base agli IFRS è stata iscritta alla voce "Immobilizzazioni Immateriali".

Tassi di interesse

I tassi di interesse applicabili ai nuovi finanziamenti Fine Foods sono stati assunti pari allo 0,20%, coerentemente con quelli previsti dai finanziamenti sottoscritti dall'Emittente con Deutsche Bank e Intesa SanPaolo rispettivamente in data 19 marzo 2021 e 18 marzo 2021.

L'attualizzazione della passività connessa all'earn-out è stata attualizzato sulla base del tasso di indebitamento incrementale dell'Emittente, stimato in 0,522%.

Effetti Fiscali

Gli effetti fiscali sulle singole rettifiche pro-forma sono stati rilevati sulla base dell'aliquota fiscale applicabile agli stessi.

11.5.1 Prospetti Consolidati Pro-Forma

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma

<i>(Euro migliaia)</i>	Fine Foods 2020	PHARMATEK 2020	Aggiustamenti OIC - IFRS	Operazione	Pro Forma 2020
	A	B	C	D	E
Immobili, impianti e macchinari	93.414	896	-	-	94.310
Altre immobilizzazioni immateriali	1.511	2.412	(477)	12.501	15.947
Diritti d'uso	355	-	1.277	-	1.632
Attività per imposte differite	1.608	.	71	-	1.679
Attività finanziarie non correnti	-	185	-	-	185
Totale attività non correnti	96.888	3.493	871	12.501	113.753
Rimanenze	19.647	1.718	-	-	21.365
Crediti commerciali	12.660	3.820	(126)	-	16.354
Altre attività correnti	3.292	470	-	-	3.762
Attività finanziarie correnti	71.609	-	-	-	71.609
Cassa e altre disponibilità liquide	3.343	1.555	-	-	4.898
Totale attività correnti	110.551	7.563	(126)	-	117.988
Totale Attività Destinate alla vendita	-	464	31	-	495
Totale attività	207.439	11.520	776	12.501	232.236
Totale patrimonio netto	141.008	4.806	(169)	(4.637)	141.008
Prestito obbligazionario	6.632	-	-	-	6.632
Debiti verso banche non correnti	9.061	215	(15)	5.938	15.199
Benefici ai dipendenti	1.063	411	60	-	1.534
Fondo imposte differite	414	-	17	-	431
Debiti per lease non correnti	147	-	681	-	828
Totale Passività non correnti	17.317	626	743	5.938	24.624
Prestito obbligazionario	3.298	-	-	-	3.298
Debiti verso banche correnti	1.863	4	-	11.200	13.067
Debiti commerciali	22.722	4.131	-	-	26.853
Debiti tributari	2.481	1.087	-	-	3.568
Debiti per lease correnti	193	-	202	-	395
Altre passività finanziarie correnti	10.997	-	-	-	10.997
Altre passività correnti	7.560	866	-	-	8.426
Totale Passività correnti	49.114	6.088	202	11.200	66.604
Totale Patrimonio Netto e Passività	207.439	11.520	776	12.501	232.236

Prospetto del conto economico consolidato pro-forma

<i>(Euro migliaia)</i>	Fine Foods 2020	PHARMATEK 2020	Aggiustamenti OIC - IFRS	Operazione	Pro Forma 2020
	A	B	C	D	E
Ricavi da contratti con clienti	171.955	17.842	-	-	189.797
Altri proventi	4.997	35	-	-	5.032
Totale ricavi	176.952	17.877	-	-	194.829
Costi operativi					
Costi per consumo materie prime, variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione.	(108.828)	(7.991)	-	-	(116.819)
Costi del personale	(30.973)	(2.806)	-	-	(33.779)
Costi per servizi	(14.975)	(2.938)	164	-	(17.749)
Altri costi operativi	(1.055)	(378)	183	-	(1.250)
Ammortamenti e svalutazioni	(11.637)	(299)	(148)	(193)	(12.277)
Totale costi operativi	(167.468)	(14.412)	199	(193)	(181.874)
RISULTATO OPERATIVO	9.484	3.465	199	(193)	12.955
Variazioni di fair-value delle attività e passività finanziarie	7.652	-	-	-	7.652
Proventi finanziari	57	-	-	-	57
Oneri finanziari	(510)	(43)	(25)	(53)	(631)
Risultato ante imposte	16.683	3.422	174	(246)	20.033
Imposte sul reddito	(3.319)	(1.151)	(42)	61	(4.451)
Utile/(perdita) d'esercizio	13.364	2.271	132	(185)	15.582

11.5.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma

Colonna A – Dati di Fine Foods

La colonna include i dati storici dell'Emittente estratti dal Bilancio 2020.

Colonna B – Dati OIC di Pharmatek OIC riclassificati

La colonna include i dati storici di Pharmatek estratti dal Bilancio Pharmatek e riclassificati in accordo agli schemi utilizzati dall'Emittente.

Con riferimento alla riclassificazione dei dati storici OIC di Pharmatek, si segnala che questa deriva da un'analisi preliminare. A completamento di tale analisi potrebbero essere identificate differenze, anche significative, in merito alla riclassifica degli stessi in accordo agli schemi utilizzati dall'Emittente.

Colonna C – Aggiustamenti OIC - IFRS

La colonna include le rettifiche effettuate per ricondurre i dati predisposti secondo gli OIC agli IFRS, effettuate in via preliminare, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

In particolare, la colonna in esame include i seguenti principali effetti patrimoniali:

- "Altre Immobilizzazioni immateriali": la colonna include i decrementi derivanti dall'eliminazione delle immobilizzazioni immateriali non rilevabili in accordo agli IFRS (Euro

73 migliaia) e per la restante parte dalla riclassifica delle migliorie su beni di terzi (Euro 404 migliaia);

- “Diritti d’uso”: la colonna include la rilevazione dei diritti d’uso connessi ai contratti di leases in accordo al principio IFRS 16 (Euro 873 migliaia) e per la restante parte la riclassifica delle migliorie su beni di terzi (Euro 404 migliaia);
- “Crediti commerciali”: la colonna include l’incremento del fondo svalutazione crediti derivante dall’applicazione del metodo della *Expected Credit Loss* richiesto dell’IFRS 9 (Euro 125 migliaia);
- “Debiti verso banche non correnti” la colonna include l’effetto derivante dall’applicazione del costo ammortizzato ai debiti della società (Euro 15 migliaia);
- “Benefici ai dipendenti” la colonna include l’effetto derivante dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti in essere sulla società (Euro 60 migliaia);
- “Debiti per lease correnti” e “Debiti per lease non correnti”: la colonna include la rilevazione delle passività finanziarie connesse ai contratti di leases in accordo al principio IFRS 16 (Euro 883 migliaia)
- “Attività per imposta anticipate” e “Fondo imposte differite”: la colonna include gli effetti fiscali delle rettifiche commentate in precedenza;

Con riferimento ai dati economici la colonna include i seguenti effetti principali:

- “Costi per servizi”: la colonna include l’eliminazione dei canoni di affitto connessi ai contratti di leases in accordo al principio IFRS 16 (Euro 184 migliaia), compensata dalla rilevazione dei costi per beni immateriali non capitalizzabili tra le immobilizzazioni in accordo gli IFRS (Euro 20 migliaia);
- “Altri costi”: la colonna include l’eliminazione dell’accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato nel corso dell’esercizio 2020 e che non sarebbe altrimenti stato richiesto ove fosse stato applicato all’inizio del periodo il metodo della *Expected Credit Loss* richiesto dell’IFRS 9 (Euro 183 migliaia);
- “Ammortamenti”: la colonna include la rilevazione degli ammortamenti dei diritti d’uso connessi ai contratti di leases in accordo al principio IFRS 16 (Euro 176 migliaia), compensata dall’eliminazione degli ammortamenti sui beni immateriali non capitalizzabili tra le immobilizzazioni in accordo gli IFRS (Euro 28 migliaia);
- “Oneri finanziari” la colonna include la rilevazione degli oneri finanziari connessi ai contratti di leases in accordo al principio IFRS 16 (Euro 17 migliaia), gli effetti derivanti dall’applicazione del costo ammortizzato ai debiti della società (Euro 5 migliaia) e per la restante parte gli effetti derivanti dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti in essere (Euro 3 migliaia).
- “Imposte sul reddito”: la colonna include gli effetti fiscali delle rettifiche commentate in precedenza;

Tutte le rettifiche riflesse in questa colonna del conto economico pro-forma avranno un effetto permanente.

Con riferimento a quanto specificato circa i dati storici OIC di Pharmatek, si segnala che in fase di analisi preliminare non sono state individuate differenze significative tra gli OIC e gli IFRS. A

completamento di tale analisi, potrebbero essere identificate ulteriori differenze, anche significative, tra gli OIC e gli IFRS.

Colonna D – Operazione

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, la rettifica in oggetto è riferita agli effetti derivanti dalla Acquisizione e dal consolidamento di Pharmatek, in accordo con quanto specificato nel paragrafo “Ipotesi di base per l’elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma”, con la conseguente determinazione preliminare della voce patrimoniale “Immobilizzazioni immateriali”, che rappresenta la stima della somma algebrica delle differenze rispetto ai valori contabili che emergeranno a seguito della misurazione delle attività e delle passività al loro *fair value* unitamente, in via residuale, all’avviamento.

La voce è determinata come segue:

	(In Euro migliaia)
Porzione fissa	11.200
Valore attuale porzione variabile	5.938
Fair value del corrispettivo al socio di Pharmatek (A)	17.138
Patrimonio netto contabile Pharmatek al 31 dicembre 2020 (OIC)	4.806
Aggiustamenti OIC – IFRS	(169)
Valore delle attività nette acquisite/assunte (B)	4.637
Capitale e riserve di pertinenza di terzi (C)	-
Differenza da allocare (A-(B-C))	12.501

Il valore *fair value* del corrispettivo agli azionisti Pharmatek include il *fair value* del corrispettivo pagato per il 100% del capitale di Pharmatek.

Con riferimento a quanto specificato nel Paragrafo “Ipotesi di base per l’elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma” circa il processo di valutazione delle attività identificabili acquisite e passività identificabili assunte ed il relativo periodo di misurazione, si precisa che non essendo terminato il suddetto processo di valutazione, alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, in attesa di elementi misurabili in modo oggettivo, in particolare relativamente alle attività materiali ed immateriali a vita utile definita, non sono state evidenziate le rettifiche pro-forma.

Sulla base di tali elementi, la colonna in esame include i seguenti effetti patrimoniali:

- “Immobilizzazioni immateriali”: la colonna include la rilevazione, per Euro 12.501 migliaia, della Differenza da allocare determinata nel prospetto di calcolo sopra esposto e corrispondente all’eccedenza del *fair value* del corrispettivo trasferito al socio di Pharmatek rispetto al Valore delle attività nette acquisite/assunte;
- “Debiti verso banche correnti”: la colonna include la rilevazione, per Euro 11.200 migliaia, dell’incremento dei debiti verso banche per il pagamento della porzione fissa del corrispettivo dell’Acquisizione;
- “Debiti verso banche non correnti”: la colonna include la rilevazione, per Euro 5.938 migliaia, della porzione variabile del corrispettivo dell’Acquisizione da corrispondere a partire dall’esercizio 2022.

Con riferimento ai dati economici, la colonna in esame include i seguenti effetti:

- “Ammortamenti”: la colonna include gli effetti, pari a Euro 193 migliaia, afferenti all’ammortamento del marchio Pharmatek calcolato sulla base di una vita utile attesa di 10 anni. In accordo a quanto concesso dalla normativa italiana, tale marchio è stato rivalutato dalla società acquisita in data 31 dicembre 2020 e non assoggettato ad ammortamento nel Bilancio Pharmatek.
- “Oneri Finanziari”: la colonna include gli effetti, pari a Euro 53 migliaia, afferenti agli oneri finanziari maturati sulle risorse finanziarie utilizzate per il pagamento della porzione fissa del corrispettivo dell’Acquisizione e sull’attualizzazione della porzione variabile del corrispettivo dell’Acquisizione.
- “Imposte”: la colonna include gli effetti fiscali connessi alle rettifiche descritte in precedenza.

Tutte le rettifiche riflesse in questa colonna del conto economico pro-forma avranno un effetto permanente.

Colonna F – Dati Pro-Forma

La colonna include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

11.5.3 Altri indicatori Pro-Forma

La tabella che segue presenta su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sui valori dei ricavi per *business unit* dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Fine Foods 2020 A	PHARMATEK 2020 B	Aggiustamenti OIC - IFRS C	Operazione D	Pro Forma 2020 E
Nutraceutica	131.933	-	-	-	131.933
Farmaceutica	40.022	-	-	-	40.022
Presidi Medico Chirurgici-Cosmetica	-	17.842	-	-	17.842
Ricavi da contratti con clienti	171.955	17.842	-	-	189.797

La tabella che segue presenta su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sui valori del risultato operativo per *business unit* dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Fine Foods 2020 A	PHARMATEK 2020 B	Aggiustamenti OIC - IFRS C	Operazione D	Pro Forma 2020 E
Nutraceutica	10.753				10.753
Farmaceutica	(1.269)				(1.269)
Presidi Medico Chirurgici-Cosmetica	-	3.465	199	(193)	3.471
Risultato Operativo	9.484	3.465	199	(193)	12.955

La tabella che segue presenta su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sull’indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Fine Foods 2020	PHARMATEK 2020	Aggiustamenti OIC - IFRS	Operazione	Pro Forma 2020
-----------------	-----------------	----------------	--------------------------	------------	----------------

A	Disponibilità liquide	3.343	1.555	-	-	4.898
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	
C	Altre attività finanziarie correnti	71.609	-	-	-	71.609
D	Liquidità (A + B + C)	74.952	1.555	-	-	76.507
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	14.723	5	202	-	14.930
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.627	-	-	11.200	12.827
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	16.350	5	202	11.200	27.757
H	Indebitamento (surplus) finanziario corrente netto (G - D)	(58.602)	(1.550)	202	11.200	(48.750)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.208	215	666	-	10.089
J	Strumenti di debito	6.632	-	-	-	6.632
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	5.938	5.938
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	15.840	215	666	5.938	22.659
M	Totale indebitamento (surplus) finanziario (H + L)	(42.762)	(1.335)	868	17.138	(26.091)

11.5.4 Relazione della Società di Revisione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma

La Relazione della Società di Revisione concernente l'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2020, è di seguito riportata.



Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

Relazione della società di revisione sull'esame dei
Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2020

Al Consiglio di Amministrazione della
Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria ed al conto economico consolidati pro-forma corredati delle note esplicative della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. (la "Società" o "Fine Foods") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma").

Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dai dati storici relativi a:

- il bilancio d'esercizio della Fine Foods al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ("IFRS") (il "Bilancio 2020"),
- il bilancio d'esercizio della Pharmatek PMC S.r.l. al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione (il "Bilancio Pharmatek"),

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad esso applicate e da noi esaminate.

Il Bilancio 2020 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la relazione datata 31 marzo 2021.

Il Bilancio Pharmatek è stato assoggettato a revisione contabile da parte del dott. Ruggero Ferrari, che ha emesso la propria relazione in data 30 marzo 2021.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Pharmatek PMC S.r.l. ("Pharmatek") perfezionata in data 19 gennaio 2021 (l'"Acquisizione") ed il finanziamento della stessa anche per il tramite di nuovi finanziamenti (complessivamente, l'"Operazione").

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni e dei warrant di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A..

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Fine Foods, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2020 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2020. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli amministratori di Fine Foods. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della

formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Fine Foods per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per riflettere gli effetti dell'Operazione, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Bergamo, 22 aprile 2021

EY S.p.A.


Marco Malaguti
(Revisore Legale)

11.6 Politica dei dividendi

L'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. L'Emittente non ha assunto alcun impegno e non ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea degli azionisti.

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 35 dello Statuto, gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le modalità di cui all'art. 2433 *bis* del Codice Civile.

Non sono presenti disposizioni statutarie o altri accordi che prevedono restrizioni sui dividendi, salvo per le condizioni previste dal Prestito Obbligazionario (per maggiori informazioni sulle limitazioni alla distribuzione di dividendi, si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.4 del Prospetto Informativo). Tali restrizioni alla distribuzione trovano applicazione qualora il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA, calcolato su base proforma all'ultima data di verifica antecedente la distribuzione e tenuto conto di tale distribuzione, risulti uguale o superiore a 2.

L'Indebitamento Finanziario Netto pro forma dell'Emittente al 31 dicembre 2020 risulta essere positivo per Euro 26.091 migliaia, soddisfacendo il rapporto sopra indicato.

11.6.1 Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio

La tabella che segue riporta l'ammontare del dividendo per azione deliberato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Dividendo	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Ammontare dividendo (<i>Euro</i>)	3.203.223,10
Dividendo per azione (<i>Euro</i>)	0,14

12. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

12.1 Capitale azionario

12.1.1 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

12.1.2 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni dell'aumento di capitale e relative condizioni

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni comunicate da Fine Foods nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio del 16 aprile 2014, che appaiono pertinenti ai fini di quanto contenuto nel presente Prospetto Informativo.

Ciascuno dei comunicati menzionati di seguito è disponibile per la consultazione sul sito internet www.finefoods.it, sezione “*Investor Relations/Comunicati stampa*”.

Eventi societari e operazioni straordinarie

- In data 15 giugno 2021, l’Emittente ha diffuso un comunicato stampa di promemoria rispetto a quanto già comunicato in data 31 maggio 2021 circa l’avveramento della condizione di accelerazione prevista dal Regolamento Warrant Fine Foods e i connessi oneri di attivazione in capo ai possessori di tali strumenti finanziari in relazione al termine di decadenza fissato al 30 giugno 2021.
- In data 31 maggio 2021, l’Emittente ha comunicato la variazione e nuova composizione del capitale sociale avvenuta a seguito dell’emissione di n. 10.009 azioni ordinarie, con conseguente aumento del capitale sociale per Euro 1.000,90 a seguito dell’esercizio di complessivi n. 38.622 warrant intervenuto nel mese di maggio 2021.
- In data 31 maggio 2021, l’Emittente ha comunicato l’avveramento della condizione di accelerazione prevista dal Regolamento Warrant Fine Foods, ossia il superamento del “prezzo soglia” delle Azioni Ordinarie, fissato a Euro 13, alla luce del raggiungimento di un “prezzo medio mensile” – calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali, ponderati per i volumi, delle Azioni Ordinarie – nel mese di maggio 2021, pari a Euro 13,2979. L’avveramento della condizione di accelerazione ha comportato che, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento Warrant Fine Foods, i portatori dei Warrant Fine Foods sono stati onerati, per evitare la decadenza dei Warrant Fine Foods detenuti, a richiedere di sottoscrivere le azioni di compendio al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,1, entro e non oltre 30 giorni dalla data del comunicato e, perciò, entro e non oltre il 30 giugno 2021 incluso.
- In data 6 maggio 2021, l’Emittente ha comunicato che, in base agli articoli 6.6 e 6.7 dello statuto sociale, è intervenuta l’integrale conversione delle n. 1.200.000 azioni riscattabili in n. 1.200.000 Azioni Ordinarie a seguito della richiesta di Marco Francesco Eigenmann e di Eigenfin S.r.l., già titolari delle medesime azioni riscattabili.
- In data 3 maggio 2021, l’Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 4 maggio 2021, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di maggio risulta pari a 0,2592, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 28 aprile 2021, l’Emittente ha comunicato che in data 27 aprile 2021, in conformità agli articoli 5.2 e 6.4(d)(ii) dello statuto sociale e del regolamento “Warrant Soci Originari”, si sono avverate le condizioni per la conversione della quarta e ultima *tranche* delle n. 50.000 azioni speciali della Società in n. 300.000 Azioni Ordinarie e per l’integrale conversione dei n. 4.000.000 Warrant Fine Foods detenuti dai soci originari Fine Foods non quotati (ISIN IT0005345415), che ha comportato l’emissione di n. 1.085.200 Azioni Ordinarie, con conseguente aumento del capitale sociale dell’Emittente per Euro 103.202,51.
- In data 23 aprile 2021, l’Emittente ha comunicato: (i) di aver depositato presso Consob la domanda di approvazione del Prospetto Informativo ai sensi dell’articolo 42 del Regolamento Delegato UE n. 2019/980 e dell’articolo 52 del Regolamento Consob n. 11971/ 1999, relativa all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Fine Foods sul Mercato Telematico Azionario (“MTA”); (ii) di aver contestualmente presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Fine Foods sull’MTA e la richiesta della qualifica STAR, nonché la richiesta di revoca dei propri strumenti finanziari dalle negoziazioni sull’AIM Italia, subordinatamente alla contestuale ammissione

degli stessi alle negoziazioni sull'MTA, eventualmente segmento STAR (ricorrendone i presupposti).

- In data 21 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato che l'Assemblea dei Soci di Fine Foods ha:
(i) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, composto da Marco Francesco Eigenmann (Presidente), Giorgio Ferraris (Amministratore Delegato), Marco Costaguta (consigliere), Ada Imperadore (consigliere indipendente), Chiara Mediolì (consigliere indipendente), Adriano Pala Ciurlo (consigliere) e Susanna Pedretti (consigliere indipendente); (ii) nominato il nuovo Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, composto da Laura Soifer (Presidente), Mario Tagliaferri (sindaco effettivo), Luca Manzoni (sindaco effettivo), Matteo Zucca (sindaco supplente) e Marco Valsecchi (sindaco supplente); (iii) autorizzato, nei termini proposti nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2020, con l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 2.000.000 Azioni Ordinarie (per un controvalore massimo determinato in Euro 26.000.000,00) avente durata di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, e la disposizione concessa senza limiti temporali; (iv) approvato il progetto di *translisting* delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Fine Foods dal mercato AIM Italia al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; (v) approvato, nei termini proposti nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie propedeutiche e condizionate all'ammissione a quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR.
- In data 12 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato la pubblicazione sul proprio sito internet delle proposte di candidature per la nomina dei membri dei nuovi organi sociali dell'Emittente, corredate dalla relativa documentazione, presentate dagli azionisti Eigenfin S.r.l. e Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza, nonché delle proposte di delibera presentate da Eigenfin S.r.l. da sottoporre all'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente convocata per il 21 aprile 2021.
- In data 6 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato il deposito presso la sede legale della Società, ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 e della relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 21 aprile 2021.
- In data 6 aprile 2021, l'Emittente ha pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 21 aprile 2021, ore 10.00, recante il seguente ordine del giorno: in sede ordinaria, (i) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo, deliberazioni inerenti e conseguenti; (ii) Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti; (iii) Nomina del nuovo Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti; (iv) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti; (v) Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei "Warrant Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A." sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti; in sede straordinaria, (i) Modifiche statutarie, propedeutiche e connesse alla richiesta di ammissione a quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- In data 1° aprile 2021, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 aprile 2021, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di aprile risulta pari a 0,1352, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.

- In data 16 marzo 2021, l'Emittente ha comunicato che, ai sensi del Regolamento dei Warrant Fine Foods, l'esercizio dei Warrant Fine Foods è automaticamente sospeso dalla data (esclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società convoca l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio (e, pertanto, a decorrere dal 30 marzo 2021) sino alla data (inclusa) in cui la stessa avrà luogo e, comunque, sino alla data (esclusa) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea.
- In data 1° marzo 2021, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 marzo 2021, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di marzo risulta pari a 0,1167, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 1° marzo 2021, l'Emittente ha comunicato la variazione e nuova composizione del capitale sociale avvenuta a seguito dell'emissione di n. 260 azioni ordinarie, con conseguente aumento del capitale sociale per Euro 26,0 a seguito dell'esercizio di complessivi n. 2.400 warrant intervenuto nel mese di febbraio 2021.
- In data 1° febbraio 2021, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 febbraio 2021, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di febbraio risulta pari a 0,1087, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 19 gennaio 2021, l'Emittente ha comunicato di aver dato esecuzione all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Pharmatek dando seguito agli impegni assunti ai sensi del *term sheet* vincolante sottoscritto in data 16 novembre 2020. L'Emittente ha altresì comunicato di aver nominato il Consiglio di Amministrazione della società nelle persone di Marco Francesco Eigenmann, in qualità di Presidente, Marco Pessah, in qualità di Amministratore Delegato e Giorgio Ferraris.
- In data 4 gennaio 2021, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 5 gennaio 2021, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di gennaio risulta pari a 0,1187, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 1° dicembre 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 dicembre 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di dicembre risulta pari a 0,0787, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 16 novembre 2020, l'Emittente ha comunicato di aver sottoscritto un *term sheet* vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Pharmatek. Il *term sheet*, da recepirsi in un contratto definitivo da sottoscrivere entro il 31 gennaio 2021, definisce i termini economici dell'operazione, nonché i contenuti fondamentali di un contratto di management volto a dare continuità all'apporto del Dott. Pessah, quale Amministratore Delegato di Pharmatek, per i prossimi tre esercizi. Il *term sheet* prevede, in particolare, che il prezzo per l'acquisto del 100% di Pharmatek, pari a massimi Euro 17,2 milioni, sia corrisposto interamente per cassa e distinto in una componente fissa pari ad Euro 11,2 milioni e in una variabile pari a massimi Euro 6 milioni (*earn out*) da corrispondersi entro i prossimi tre esercizi. L'acquisizione di Pharmatek consentirà a Fine Foods di accedere a nuovi segmenti di mercato del Contract Manufacturing. Nell'ambito dell'operazione è stato previsto un Ebitda di Pharmatek al 31 dicembre 2020 nell'ordine di Euro 3,4 milioni e una PFN (indebitamento finanziario netto) non superiore ad Euro 0,5 milioni. I risultati di Pharmatek dell'esercizio 2020 presentano un forte miglioramento rispetto ai risultati dei precedenti esercizi con un incremento dei ricavi da Euro 7 milioni nel 2019 a circa Euro 17 milioni previsti per il 2020. L'operazione è condizionata all'esito favorevole di una due diligence (e.g. legale, contabile, fiscale e di business) che Fine Foods svolgerà su Pharmatek. Il *closing*, subordinatamente all'avveramento della suddetta condizione, è previsto abbia luogo indicativamente entro la fine del mese di gennaio 2021.
- In data 2 novembre 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 3 novembre 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di novembre

risulta pari a 0,0372, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.

- In data 1° ottobre 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 ottobre 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di ottobre risulta pari a 0,1125, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 1° ottobre 2020, l'Emittente ha comunicato la variazione e nuova composizione del capitale sociale avvenuta a seguito dell'emissione di n. 6.763 azioni ordinarie, con conseguente aumento del capitale sociale per Euro 676,3 a seguito dell'esercizio di complessivi n. 47.566 warrant intervenuto nel mese di settembre 2020.
- In data 2 settembre 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 3 settembre 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di settembre risulta pari a 0,1422, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00. L'Emittente ha comunicato altresì che, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014, l'esercizio dei warrant è sospeso per i soggetti rilevanti nei 30 (trenta) giorni precedenti la diffusione al pubblico dei dati economico - finanziari di periodo che la Società è tenuta a rendere pubblici ai sensi della normativa applicabile ("*Black out period*"). In particolare, si rammenta che la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2020 è prevista per il 29 settembre 2020 e che, pertanto, fino a tale data, ossia fino alla data di diffusione delle informazioni relative ai dati finanziari, i warrant non possono essere esercitati dai soggetti rivelanti.
- In data 3 agosto 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 4 agosto 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di agosto risulta pari a 0,1296, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 1° luglio 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 luglio 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di luglio risulta pari a 0,1204, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 3 giugno 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 4 giugno 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di giugno risulta pari a 0,1097, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 3 giugno 2020, l'Emittente ha comunicato la variazione e nuova composizione del capitale sociale avvenuta a seguito dell'emissione di n. 26 azioni ordinarie, con conseguente aumento del capitale sociale per Euro 2,6 a seguito dell'esercizio di complessivi n. 300 warrant intervenuto nel mese di maggio 2020.
- In data 15 maggio 2020, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Fine Foods ha deliberato l'avvio, alla medesima data, del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, in esecuzione e nel rispetto dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2020. L'Emittente ha altresì comunicato (i) la finalità e durata del programma; (ii) il numero massimo di azioni da acquistare e controvalore massimo; (iii) il corrispettivo minimo e massimo e volumi di acquisto; (iv) le modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati; (v) il conferimento dell'incarico a Banca Akros quale intermediario incaricato al fine di coordinare il programma di acquisto e disposizione di azioni proprie; (vi) le azioni proprie detenute alla data del comunicato.
- In data 4 maggio 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 5 maggio 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di maggio risulta pari a 0,0887, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00. L'Emittente ha comunicato altresì che, ai sensi del Regolamento dei Warrant Fine Foods, l'esercizio dei Warrant Fine Foods è automaticamente sospeso dalla data (esclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società convoca Assemblea degli

azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio (e, pertanto, a decorrere dal 31 marzo 2020) sino alla data (inclusa) in cui la stessa avrà luogo e, comunque, sino alla data (esclusa) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea. A tal proposito è stato comunicato che, avendo l'Assemblea degli azionisti approvato, in data 30 aprile 2020, la distribuzione dei dividendi, il termine di sospensione si intende prorogato fino alla data (esclusa) di stacco della cedola ovvero sino al giorno 11 maggio 2020.

- In data 30 aprile 2020 l'Emittente ha comunicato che, alla medesima data, l'Assemblea degli azionisti ha (i) approvato il bilancio di esercizio 2019 con ricavi Euro 159.658 migliaia (+15% vs 2018), EBITDA ADJ Euro 20.793 migliaia (+11% vs 2018); (ii) approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di Euro 0,12 per ciascuna azione; (iii) adottato il testo di regolamento dei lavori assembleari; (iv) approvato il piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società; (v) conferito alla società di revisione EY S.p.A. l'incarico novennale per il periodo 2020-2028; (vi) nominato la dott.ssa Barbara Castelli quale membro del Collegio Sindacale e quale Sindaco supplente il Dott. Marco Giuliani, confermando il compenso deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 10 luglio 2018.
- In data 15 aprile 2020 l'Emittente ha comunicato che, alla medesima data, è stata depositata presso la sede legale della Società la seguente documentazione, relativa all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 30 aprile 2020 alle ore 10:00 in prima convocazione: (i) la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019; (ii) la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno di detta Assemblea; (iii) il regolamento dei lavori assembleari; (iv) la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2020 al 2028.
- In data 15 aprile 2020 l'Emittente ha comunicato che gli azionisti di Fine Foods sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale della Società per il giorno 30 aprile 2020 alle ore 10:00 in prima convocazione, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno seguente: (i) proposta di adozione di regolamento dei lavori assembleari; (ii) bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e delibere inerenti e conseguenti; (iii) proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 14 dicembre 2018 e delibere inerenti e conseguenti; (iv) proposta di revoca per giusta carica dell'incarico di revisione legale dei conti assegnato a Deloitte & Touche S.p.A., contestuale conferimento nuovo incarico con determinazione compenso e delibere inerenti e conseguenti.
- In data 1° aprile 2020, l'Emittente ha comunicato la modalità di esercizio dei Warrant Fine Foods a partire dal 2 aprile 2020, il cui Il rapporto di esercizio per il mese di aprile risulta pari a 0,0654, il termine di decadenza il 1° ottobre 2023 e il prezzo soglia per il loro esercizio pari ad Euro 13,00.
- In data 1° aprile 2020, l'Emittente ha comunicato la variazione e nuova composizione del capitale sociale avvenuta a seguito dell'emissione di n. 109.024 azioni ordinarie, con conseguente aumento del capitale sociale per Euro 10.902,4 a seguito dell'esercizio di complessivi n. 505.690 warrant intervenuto nel mese di marzo 2020.

Acquisti di azioni proprie su AIM Italia

Data Comunicato	Data di esecuzione	N. azioni proprie acquistate (% sul capitale sociale)	Prezzo medio ponderato in €	Controvalore complessivo in €	N. complessivo azioni proprie acquistate (% sul capitale sociale)
21/06/2021	14/06/2021 - 18/06/2021	n. 11.083 (0,0445%)	13,5481	150.153	n. 1.021.086 (4,0980%)
14/6/2021	7/06/2021 - 11/06/2021	n. 7.969 (0,0320%)	13,5647	108.097	n. 1.010.003 (4,0535%)

7/6/2021	31/05/2021 - 4/06/2021	n. 14.788 (0,0593%)	13,5740	200.732	n. 1.002.034 (4,0215%)
31/5/2021	24/05/2021 - 28/05/2021	n. 12.576 (0,0505%)	13,2084	166.109	n. 987.246 (3,9638%)
24/05/2021	17/05/2021 - 21/05/2021	n. 22.092 (0,0887%)	13,3540	295.017	n. 974.670 (3,9133%)
17/05/2021	10/5/2021 - 14/05/2021	n. 17.437 (0,0700%)	13,4859	235.154	n.952.578 (3,8246%)
10/05/2021	3/5/2021 - 7/ 05/2021	11.576 (0,0465%)	13,2798	153.727	n. 935.141 (3,7546%)
03/05/2021	26/04/2021 - 30/04/2021	17.360 (0,0729%)	13,3899	232.449	n. 923.565 (3,8770%)
19/04/2021	12/04/2021 - 16/04/2021	3.615 (0,0153%)	12,5054	45.207	n. 906.250 (3,8445%)
12/04/2021	5/04/2021 - 9/04/2021	11.469 (0,0478%)	12,2493	140.487	n. 902.590 (3,8291%)
29/03/2021	22/03/2021 - 26/03/2021	4.531 (0,0192%)	11,0902	50.250	n. 891.121 (3,7805%)
22/03/2021	15/03/2021 - 19/03/2021	6.818 (0,0289%)	11,0222	75.149	n. 886.590 (3,7613%)
15/03/2021	8/03/2021 - 12/03/2021	5.275 (0,00224%)	10,8006	56.973	n. 879.772 (3,7323%)
08/03/2021	1/05/2021 - 5/03/2021	3.776 (0,0160%)	10,7777	40.696	n. 874.497 (3,7100%)
01/03/2021	22/02/2021 - 26 /02/2021	6.427 (0,0273%)	10,8015	69.421	n. 870.721 (3,6939%)
22/02/2021	15/02/2021 - 19/02/2021	8.758 (0,0372%)	10,7585	94.223	n. 864.294 (3,6667%)
15/02/2021	8/02/2021 - 12/02/2021	7.609 (0,0323%)	10,7427	81.741	n. 855.536 (3,6296%)
08/02/2021	1/02/2021 - 5/02/2021	5.343 (0,0277%)	10,7578	57.479	n. 847.927 (3,5973%)
01/02/2021	25/01/2021 - 29/01/2021	6.640 (0,0282%)	10,4452	69.356	n. 842.584 (3,5746%)
01/02/2021	18/01/2021 - 22/01/2021	6.599 (0,0280%)	10,6523	70.294	n. 835.944 (3,5464%)
18/01/2021	11/01/2021 - 15/01/2021	6.733 (0,0286%)	10,8567	73.098	n. 829.345 (3,5184%)
11/01/2021	4/01/2021 - 8/01/2021	5.804 (0,0246%)	10,6772	61.970	n. 822.612 (3,4899%)
24/12/2020	21/12/2020 - 23/12/2020	3.790 (0,0161%)	10,6121	40.220	n. 816.808 (3,4653%)
21/12/2020	14/12/2020 - 18/12/2020	7.626 (0,0324%)	10,7938	82.314	n. 813.018 (3,4492%)
14/12/2020	7/12/2020 - 11/12/2020	5.694 (0,0242%)	10,8983	62.055	n. 805.392 (3,4168%)
07/12/2020	30/11/2020 - 4/12/2020	11.897 (0,0505%)	10,9993	130.859	n. 799.698 (3,3927%)
30/11/2020	23/11/2020 - 27/11/2020	12.044 (0,0511%)	11,1050	133.794	n. 787.801 (3,3422%)
23/11/2020	16/11/2020 - 20/11/2020	16.704 (0,709%)	10,7711	179.921	n. 775.757 (3,2911%)

16/11/2020	9/11/2020 - 13/11/2020	10.262 (0,0435%)	9,6810	99.346	n. 759.053 (3,2202%)
09/11/2020	2/11/2020 - 6/11/2020	3.062 (0,0130%)	9,5715	29.308	n. 748.791 (3,1767%)
02/11/2020	26/10/2020 - 30/10/2020	10.705 (0,0454%)	9,6228	103.013	n.745.729 (3,1637%)
26/10/2020	19/10/2020 - 23/10/2020	6.086 (0,0258%)	9,7573	59.383	n.753.024 (3,1183%)
19/10/2020	12/10/2020 - 16/10/2020	8.175 (0,0347%)	9,9633	81.450	n. 728.938 (3,0925%)
12/10/2020	5/10/2020 - 9/10/2020	3.873 (0,0164%)	9,9601	38.575	n. 720.763 3,0578%
05/10/2020	28/09/2020 - 2/10/2020	2.749 (0,0117%)	10,4572	28.747	n. 716.890 (3,0414%)
28/09/2020	21/09/2020 - 25/09/2020	1.377 (0,0058%)	10,4872	14.441	n. 714.141 (3,0306%)
21/09/2020	14/09/2020 - 18/09/2020	1.612 (0,0068%)	10,7113	17.267	n. 712.764 (3,0247%)
14/09/2020	7/09/2020 - 11/09/2020	1.410 (0,0060%)	10,8392	15.283	n. 711.152 (3,0179%)
07/09/2020	31/08/2020 - 4/09/2020	1.320 (0,0056%)	10,8897	14.374	n. 709.742 (3,0119%)
31/08/2020	24/08/2020- 28/08/2020	1.426 (0,0061%)	11,0361	15.738	n. 708.422 (3,0063%)
24/08/2020	17/08/2020 - 21/08/2020	1.100 (0,0047%)	10,9775	12.075	n. 706.996 (3,0002%)
17/08/2020	10/08/2020 - 14/08/2020	2.870 (0,0122%)	11,0887	31.824	n. 705.896 (2,9956%)
10/08/2020	3/08/2020 - 7/08/2020	7.200 (0,0306%)	11,1631	80.375	n. 703.026 (2,9834%)
03/08/2020	27/07/2020 - 31/07/2020	1.450 (0,0062%)	11,0858	16.074	n. 695.826 (2,9528%)
27/07/2020	20/07/2020 - 24/07/2020	10.511 (0,0446%)	11,1624	117.328	n. 694.376 (2,9467%)
20/07/2020	13/07/2020- 17/07/2020	4.197 (0,0178%)	10,8716	45.628	n. 683.865 (2,9021%)
13/07/2020	6/07/2020 - 10/07/2020	1.567 (0,0066%)	10,6032	16.615	n. 679.668 (2,8843%)
06/07/2020	29/06/2020- 3/07/2020	1.261 (0,0054%)	10,7934	13.611	n. 678.101 (2,8776%)
29/06/2020	22/06/2020 - 26/06/2020	4.736 (0,0201%)	10,8664	51.463	n. 687.840 (2,8723%)
22/06/2020	15/06/2020 - 19/06/2020	3.208 (0,0136%)	10,8870	34.926	n. 672.104 (2,8522%)
15/06/2020	8/06/2020 - 12/06/2020	5.929 (0,0252%)	10,6364	63.063	n. 668.896 (2,8386%)
08/06/2020	1/6/2020 - 5/06/2020	4.004 (0,0170%)	10,8301	43.364	n. 662.967 (2,8134%)
01/06/2020	25/05/2020 - 29/05/2020	4.280 (0,0182%)	10,8531	46.451	n. 658.963 (2,7964%)
25/05/2020	18/05/2020 - 22/05/2020	2.383 (0,0101%)	10,7081	25.518	n. 654.683 (2,7783%)

30/04/2020	27/04/2020 - 29/04/2020	1.640 (0,0070%)	10,4854	17.196	n. 652.300 (2,7681%)
27/04/2020	20/04/2020 - 24/04/2020	1.429 (0,0061%)	10,5683	15.102	n. 650.660 (2,7612%)
20/04/2020	14/04/2020 - 17/04/2020	5.119 (0,0217%)	10,4719	53.606	n. 649.231 (2,7551%)
10/04/2020	6/04/2020 - 9/04/2020	7.176 (0,0305%)	10,1348	72.727	n. 644.112 (2,7334%)
06/04/2020	30/03/2020 - 3/04/2020	7.165 (0,0304%)	10,1648	72.831	n. 636.936 (2,7029%)

Comunicati stampa finanziari

- In data 21 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci di Fine Foods, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la distribuzione di un dividendo ordinario pari a Euro 0,14 per azione. L'Emittente ha comunicato i seguenti risultati: (i) ricavi a 171,955 milioni di Euro, con un incremento dell'8% rispetto al 2019; (ii) Ebitda Adjusted a 22,287 milioni di Euro, con un incremento del 10% rispetto al 2019.
- In data 30 marzo 2021, l'Emittente ha comunicato l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Fine Foods, del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. L'Emittente ha comunicato i seguenti risultati: (i) ricavi a 171,955 milioni di Euro; (ii) Ebitda a 22,287 milioni di Euro; (iii) Ebitda Margin al 13%; (iv) utile netto a 9,339 milioni di Euro.
- In data 29 settembre 2020, l'Emittente ha comunicato l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Fine Foods, della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020. L'Emittente ha comunicato i seguenti risultati: (i) ricavi a 75 milioni di Euro riflettono lo slittamento, causa Covid 19, di alcuni ordini in portafoglio al secondo semestre; (ii) Ebitda Margin Adjusted al 13% in linea con il trend storico degli ultimi anni; (iii) utile netto Adjusted a 3,6 milioni di Euro nonostante la leggera flessione risultato più che positivo; (iv) ricavi del terzo trimestre 2020 +22% rispetto al pari periodo 2019.

Altri comunicati stampa

- In data 7 maggio 2021, l'Emittente ha comunicato che, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e delle modifiche intervenute nella composizione del capitale sociale a seguito delle integrali conversioni delle Azioni Speciali, delle azioni riscattabili e dei "Warrant Soci Originari", ha provveduto a pubblicare copia aggiornata della "Full Year 2020 Results Presentation" sul proprio sito internet www.finefoods.it, nella sezione Investor relations / Relazioni finanziarie e presentazioni / Presentazioni.
- In data 29 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato di aver pubblicato sul proprio sito internet www.finefoods.it copia del verbale dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 21 aprile 2021.
- In data 21 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Fine Foods: (i) degli adempimenti di *corporate governance* connessi al progetto di *translisting* delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Fine Foods dal mercato AIM Italia al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; (ii) dell'istituzione, su base volontaria del Comitato Environmental, Social and Governance; (iii) dell'accertamento dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri Ada Imperadore, Chiara Medioli e Susanna Pedretti; (iv) della nomina del Comitato Parti Correlate, composto dai consiglieri Susanna Pedretti (Presidente), Ada Imperadore e Chiara Medioli; (v) la trasformazione in composizione collegiale dell'Organismo di Vigilanza, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e composto da Cristina Renna (Presidente), Paolo Villa e Susanna Pedretti; (vi) del conferimento di deleghe operative al Presidente Marco Francesco Eigenmann e al Consigliere Giorgio Ferraris, quest'ultimo nominato Amministratore Delegato; (vii) dell'avvio, nella medesima data, del programma di

acquisto e disposizione di azioni proprie, in esecuzione e nel rispetto dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti nella medesima data.

- In data 19 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione ha assunto le delibere propedeutiche al progetto di *translisting* delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Fine Foods dal mercato AIM Italia al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR.
- In data 6 aprile 2021, l'Emittente ha comunicato che copia della "*Full Year 2020 Results Presentation*" è stata pubblicata sul proprio sito internet www.finefoods.it, nella sezione Investor relations / Relazioni finanziarie e presentazioni / Presentazioni.
- In data 11 dicembre 2020, l'Emittente ha comunicato di aver individuato, già in occasione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2019, nella persona di Carlo Larghi, un Investor Relations Manager in conformità alle nuove previsioni di cui all'art. 6 bis del Regolamento Emittenti AIM e comunicate tramite avviso di Borsa Italiana n. 17857 del 6 luglio 2020, avente come incarico specifico ma non esclusivo la gestione dei rapporti con gli investitori.
- In data 9 novembre 2020, l'Emittente ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha, nella medesima data, deliberato di avviare le attività relative al passaggio dalla negoziazione dei propri strumenti finanziari su AIM Italia alla ammissione a quotazione degli stessi sul Mercato Telematico Azionario (MTA), eventualmente segmento STAR. Ricorrendone le condizioni l'operazione sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti per la presentazione delle relative domande a Consob e Borsa Italiana S.p.A. nel corso del primo semestre del 2021. L'Emittente ha altresì comunicato di aver conferito a Banca Akros S.p.A. l'incarico di Sponsor per il passaggio al MTA, eventualmente segmento STAR.
- In data 4 maggio 2020, l'Emittente ha comunicato che nonostante le misure restrittive assunte a livello nazionale e internazionale per il contenimento della diffusione della pandemia di Covid-19 Fine Foods continua a svolgere la propria attività di produzione di farmaci e integratori alimentari e di spedizione dei relativi prodotti alla clientela, in quanto consentito dalla relativa normativa come meglio illustrato nella relazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2019. L'Emittente ha comunicato e confermato altresì l'intenzione di effettuare il passaggio all'MTA secondo una tempistica da definire una volta superata la straordinaria situazione nazionale ed internazionale derivante dalla pandemia di Covid-19, e, auspicabilmente, con l'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020. L'Emittente ha altresì comunicato che resta nel contempo ferma l'intenzione della Società di perseguire i propri obiettivi di sviluppo mediante le più opportune azioni strategiche che possono includere crescita organica, crescita per linee esterne ed investimenti in ulteriori tecnologie.
- In data 21 aprile 2020, l'Emittente ha comunicato che, alla medesima data, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 16 aprile 2020 dal Dottor Paolo Prandi, Sindaco effettivo di Fine Foods., e a fronte della richiesta d'integrazione dell'agenda dei lavori assembleari formulata dal socio Eigenfin, è stata depositata presso la sede legale della Società in Zingonia-Verdellino (BG), Via Berlino n. 39 la seguente ulteriore documentazione: (i) lettera di Eigenfin concernente la richiesta di integrazione dei lavori assembleari; (ii) curriculum vitae dei candidati.
- In data 21 aprile 2020, l'Emittente ha comunicato che, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 16 aprile 2020 dal Dottor Paolo Prandi, Sindaco effettivo di Fine Foods, e a fronte della richiesta d'integrazione dell'agenda dei lavori assembleari formulata dal socio Eigenfin, l'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, che si terrà il giorno 30 aprile 2020 alle ore 10:00 in prima convocazione, sarà integrato dal seguente argomento: 5) nomina sindaco effettivo, nomina sindaco supplente. Si segnala che il socio Eigenfin ha proposto per la nomina di sindaco effettivo la Dott.ssa Barbara Castelli e per quella di sindaco supplente il Dott. Marco Giuliani, mettendo a disposizione i curriculum vitae dei candidati.
- In data 16 aprile 2020 l'Emittente ha comunicato le dimissioni del Dott. Paolo Prandi, Sindaco effettivo, dall'incarico con efficacia dall'approvazione del bilancio d'esercizio di Fine Foods al 31 dicembre 2019. Tali dimissioni sono motivate da sopravvenuti impegni di carattere

professionale. L'Emittente ha comunicato altresì che l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è uno dei punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Fine Foods che si terrà il giorno 30 aprile 2020 alle ore 10:00 in prima convocazione. L'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il 30 aprile 2020, integrerà il collegio sindacale per ripristinare il numero di 5 componenti tra sindaci effettivi e supplenti.

- In data 1° aprile 2020 l'Emittente ha comunicato che copia della "*Full Year 2019 Results Presentation*", è a disposizione del pubblico sul proprio sito internet www.finefoods.it, nella sezione Investor relations / Relazioni finanziarie e presentazioni / Presentazioni.

14. PRINCIPALI CONTRATTI

Si riporta di seguito una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo. L'Emittente precisa di non essere a conoscenza di ulteriori contratti stipulati alla Data del Prospetto Informativo, contenenti disposizioni in base alle quali la Società e/o Pharmatek abbiano un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo.

14.1 Contratti finanziari in essere alla Data del Prospetto Informativo

14.1.1 Contratto di finanziamento n. 903319 con Mediocredito Italiano S.p.A.

In data 5 agosto 2016, l'Emittente, e Mediocredito Italiano S.p.A. ("**Banca**"), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ("**Finanziamento**") ai sensi del quale la Banca ha concesso in favore di Fine Foods un finanziamento per un ammontare, in linea capitale, di euro 15.000.000,00.

Il Finanziamento è concesso per far fronte alle esigenze finanziarie relative ad un piano di investimenti, da ultimarsi, secondo le previsioni vigenti all'atto di sottoscrizione dello stesso, entro il 30 giugno 2018, costituito dalla realizzazione dell'ampliamento dell'immobile nel Comune di Verdellino, Via Berlino, per un importo di spesa previsto di Euro 11.010.000,00 e per altri investimenti relativi all'immobile sito in Brembate per un importo di spesa previsto di Euro 16.500.000,00.

Il Finanziamento dovrà essere rimborsato mediante n. 18 rate, dell'importo di Euro 833.333,33 ciascuna, con inizio da 31 dicembre 2018 e termine al 30 giugno 2027. Il Finanziamento è stato interamente erogato in tre *tranche* e, alla data del 30 giugno 2021 l'ammontare residuo da rimborsarsi è pari a Euro 10.833.333,33.

Il saggio degli interessi corrispettivi relativi ad ogni somma erogata sino al 31 dicembre 2016 è pari allo 0,85% (pari all'Euribor a sei mesi rilevato il secondo giorno lavorativo target antecedente la stipula del presente contratto, aumentato di 1 punto e arrotondato a 0.05 superiore); in ogni semestre successivo, Euribor a sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo target antecedente la scadenza del semestre precedente, aumentato di 1 punto e arrotondato allo 0,05 superiore. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari a 1,205%. Gli interessi di mora sono pari al tasso fissato dalla BCE per le operazioni di rifinanziamento marginale (alla data di sottoscrizione pari allo 0,25%) aumentato di 5 punti.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni a carico dell'Emittente derivanti dal contratto e in particolare a garanzia del pagamento è concessa ipoteca su alcuni immobili descritti in calce al contratto stesso facenti parte dello stabilimento produttivo sito in Zingonia, Verdellino (BG), Via Berlino n.39. L'ipoteca è stata iscritta per la somma di Euro 26.250.000,00, così determinata:

- Euro 15.000.000,00 per capitale;
- Euro 11.250.000,00 per interessi corrispettivi, interessi di mora, commissioni, spese e ogni altro credito, compresi i premi di assicurazione.

Il Finanziamento prevede, tra l'altro:

- (i) ipotesi di rimborso anticipato volontario, corrispondendo una determinata commissione, purché siano rispettate determinate condizioni;
- (ii) obblighi informativi in caso di fusione o scissione, acquisto delle proprie azioni, costituzione di patrimoni destinati, esercizio del diritto di recesso da parte dei soci e perfezionamento di

qualsiasi atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda da essa esercitato;

- (iii) obbligo per l'Emittente a far sì che, salvo ove ciò sia consentito dalla Banca, il socio che deteneva alla data di sottoscrizione del Finanziamento, direttamente o indirettamente, oltre il 50,1% del capitale sociale dell'Emittente, non riduca la propria partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente al di sotto di questa soglia sino a che non sia integralmente rimborsato tutto quanto dovuto in dipendenza del Finanziamento ("**Cambio di Controllo**");
- (iv) eventi il cui verificarsi determina il diritto della Banca di risolvere il contratto di finanziamento o di recedere dallo stesso o di dichiarare Fine Foods decaduta dal beneficio del termine, tra i quali si segnalano: (a) violazione degli obblighi informativi riportati sopra *sub* (i), (ii) e (iii); (b) i beni costituiti in garanzia in relazione al suddetto finanziamento siano oggetto di espropriazione integrale per pubblico interesse o pignoramento; (c) per qualsiasi causa l'ipoteca concessa ai sensi del finanziamento venga meno o non possa essere fatta valere ovvero il valore dei beni oggetto di tale ipoteca diminuisca al di sotto del 100% degli importi in linea capitale erogati ai sensi di tale contratto; (d) in caso di Cambio di Controllo prima che siano integralmente soddisfatte le ragioni di credito della Banca derivanti da tale finanziamento; (e) la Banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la banca o nei confronti di terzi nel caso in cui l'inadempimento sia di importo pari o superiore a Euro 50.000 (c.d. "*cross-default* interno"); (f) la Banca abbia avuto notizia di fatti suscettibili di compromettere irrimediabilmente la realizzazione della costruzione; (g) la documentazione prodotta o le dichiarazioni fatte dall'Emittente risultino non veritiere; (h) si verifichi l'ipotesi prevista dall'art 40 secondo comma di D. Lgs 1 settembre 1993, n.385.

14.1.2 Contratto di finanziamento con Deutsche Bank S.p.A.

In data 19 marzo 2021, l'Emittente e Deutsche Bank S.p.A. (la "**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento (il "**Finanziamento**") della durata di 24 mesi, ai sensi del quale la Banca ha concesso in favore di Fine Foods un finanziamento per un ammontare, in linea capitale, di Euro 8.500.000,00, da destinare a investimenti, come modificato in data 22 aprile 2021. Il Finanziamento è stato erogato in data 23 marzo 2021, in un'unica soluzione, tramite accredito sul conto corrente dell'Emittente.

Al finanziamento è applicato un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor a 1 mese, maggiorato di uno spread pari allo 0,80% p.a. (il "**Margine**"). Gli interessi di mora sono pari al tasso di interesse aumentato di 4 punti.

Il primo periodo di interessi ha durata pari ai giorni intercorrenti tra la data di erogazione del Finanziamento ed il 23 aprile 2021. Ciascun successivo periodo di interessi ha durata di 1 mese. L'ultimo periodo di interessi scadrà, in ogni caso, lo stesso giorno in cui è fissata la scadenza del Finanziamento, vale a dire il 23 marzo 2023.

Il Finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 23 marzo 2023 mediante n. 3 rate del seguente importo e alle seguenti scadenze:

- (i) Euro 2.833.333,33 il 23 gennaio 2023,
- (ii) Euro 2.833.333,33 il 23 febbraio 2023,
- (iii) Euro 2.833.333,34 il 23 marzo 2023.

Fine Foods avrà facoltà di procedere al rimborso anticipato dell'intero Finanziamento, alla scadenza di uno qualsiasi dei periodi di interessi, senza la corresponsione di alcuna penale sul debito residuo.

Ai sensi del contratto di finanziamento la Società ha rilasciato dichiarazioni e garanzie standard per operazioni analoghe, tra cui (i) che la Società e le sue controllate sono possesso di tutte le autorizzazioni, permessi, licenze necessarie allo svolgimento della propria attività, (ii) che la Società e le sue controllate non sono inadempienti rispetto ai contratti di cui siano parte, (iii) che non si sono verificate situazioni che possano dar diritto ad alcun soggetto di risolvere, recedere o dichiarare la Società e le sue controllate decadute dal beneficio del termine rispetto alle obbligazioni di natura finanziaria, (iv) l'insussistenza di pegni, privilegi, ipoteche e vincoli sui beni materiali o immateriali della Società ad eccezione dell'ipoteca iscritta a garanzia del finanziamento concesso da Mediocredito Italiano S.p.A. in data 5 agosto 2016, (v) l'insussistenza di eventi che possano determinare la decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione o il recesso ai sensi del Finanziamento, (vi) che la Società e le sue controllate mantengono adeguate coperture assicurative; (vii) che la Società e le sue controllate non violano la normativa applicabile in materia, *inter alia*, ambientale, fiscale e giuslavoristica. Le suddette dichiarazioni e garanzie si intendono rese e ripetute per tutta la durata del Finanziamento.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di impegni in capo alla Società, tra i quali: (a) il divieto in capo alla Società e alle società dalla stessa controllate di apportare cambiamenti al proprio statuto sociale che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e/o della propria attività e/o del controllo sulla loro gestione, tale da recare pregiudizio alle ragioni della Banca; (b) il divieto in capo alla Società e alle società dalla stessa controllate di consentire, senza il previo consenso scritto della Banca (consenso che non sarà irragionevolmente negato da quest'ultima), la costituzione di vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio presente e futuro (inclusi i beni materiali, le immobilizzazioni ed i crediti anche futuri) con la sola eccezione di quelli costituiti a fronte di operazioni che per legge richiedano garanzie reali; (c) il divieto in capo alla Società e alle società dalla stessa controllate di deliberare operazioni di fusione, scissione, scorporo o concentrazione se non tra società del Gruppo, né di liquidazione volontaria, senza il preventivo consenso della Banca (consenso che non sarà irragionevolmente negato da quest'ultima); (d) il divieto in capo alla Società e alle società dalla stessa controllate di ridurre il proprio capitale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (e) il divieto in capo alla Società e alle società dalla stessa controllate di assumere partecipazioni, di concludere contratti di joint venture, di associazione o contratti di analoga natura, di stipulare contratti di prestazioni di servizi o di licenza di proprietà industriale, porre in essere atti di disposizione del proprio patrimonio immobiliare, delle proprie aziende o di rami delle medesime che possano avere un effetto tale da modificare sostanzialmente lo svolgimento dell'attività sociale o pregiudicare le ragioni della Banca, senza il preventivo consenso della Banca stessa (consenso che non sarà irragionevolmente negato da quest'ultima); (f) il divieto in capo alla Società di contrarre finanziamenti che siano assistiti da garanzie di qualsiasi natura, salvo previa estensione di tali garanzie alla Banca a fronte del Finanziamento; (g) il divieto in capo alla Società di procedere alla costituzione di "patrimoni destinati" ai sensi dell'art. 2447-bis cod. civ. lettere a) e b) senza il preventivo consenso della Banca, (h) l'obbligo in capo alla Società di notificare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico amministrativo o giuridico, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società, (i) fornire alla Banca, su richiesta di quest'ultima le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali ed economiche.

Il Finanziamento prevede:

- (i) la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi di cui all'articolo 1186 cod. civ. dichiarando che rappresentano indici di insolvenza i seguenti eventi: (a) la convocazione di assemblea per deliberare la presentazione di domanda di ammissione ad una qualunque procedura concorsuale o ad altra procedura avente effetti analoghi; (b) di istanza di fallimento o di sottoposizione a procedura equivalente presentata da uno o più istituti di credito o istituzioni finanziarie o da terzi in genere; (c) di inizio di trattative per la

cessione di beni ai creditori o la ristrutturazione dell'indebitamento attraverso consolidamenti, moratorie e/o transazioni "a saldo e stralcio".

- (ii) la facoltà per la Banca di risolvere il contratto ex art. 1456 cod. civ. in caso di: (a) mancato puntuale ed integrale pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo dovuto alla Banca in forza del contratto ove non rimediato nel termine di 15 Giorni Lavorativi Bancari successivi alla relativa scadenza; (b) mancata integrale e puntuale esecuzione da parte dell'Emittente anche di uno degli obblighi sopra elencati; (c) qualora una o più delle dichiarazioni rese da Fine Foods e sopra riportate risultino non veritiera o corretta quando sia stata resa o quando debba considerarsi reiterata.
- (iii) la facoltà per la Banca di recedere dal contratto al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi, considerati a tutti gli effetti giusta causa di recesso: (a) convocazione da parte dell'Emittente di assemblea per deliberare la liquidazione, o comunque il verificarsi di un caso di scioglimento dello stesso; (b) mancata integrale e puntuale esecuzione da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligazione di natura creditizia o finanziaria, assunta con banche e/o società finanziarie (c.d. "cross-default interno"); (c) decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, ovvero recesso o risoluzione per inadempimento salvo il caso che l'Emittente dimostri trattarsi di inadempimento di lieve importanza ed attribuibile a semplice disguido - imputabile all'Emittente da parte della rispettiva controparte, relativi ad un qualsiasi contratto di natura creditizia o finanziaria; (d) qualsiasi evento - a titolo esemplificativo, il cambiamento dei soci che detengono il pacchetto di controllo dell'Emittente alla data di stipula del contratto - che, a ragionevole ma insindacabile giudizio della Banca, incida in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente, ancorché non comunicato dall'Emittente; (e) l'esecuzione di sequestri, pignoramenti, procedimenti esecutivi o altri procedimenti analoghi o emanazione di qualsiasi provvedimento giudiziario che, ad insindacabile giudizio della Banca, possa avere sostanziali effetti pregiudizievoli sulla situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e delle Controllate; (f) la richiesta di ammissione dell'Emittente anche su istanza di terzi, a procedure concorsuali e/o procedure aventi effetti analoghi, ivi compresa l'amministrazione controllata, e/o a procedure anche di natura extra giudiziale, comportanti il soddisfacimento dei debiti in maniera diversa da quella normale; (g) l'Emittente cessi di svolgere l'attività svolta alla data di stipula del contratto o inizi una nuova attività che modifichi sostanzialmente quella attualmente svolta; (h) non sia concessa, rinnovata se scaduta o, a seconda dei casi, venga revocata, qualsiasi autorizzazione, concessione, licenza o altro provvedimento amministrativo, e tale circostanza pregiudichi in modo significativo lo svolgimento dell'attività dell'Emittente. La facoltà di recesso deve essere esercitata entro il termine di decadenza di 30 giorni dalla presa coscienza da parte della Banca di uno qualsiasi degli eventi di cui sopra.

In caso di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, ovvero in uno qualunque dei casi di risoluzione, ovvero in caso di recesso, l'Emittente dovrà rimborsare, entro 5 Giorni Lavorativi Bancari a far tempo dalla data in cui la decadenza, il recesso o la risoluzione siano divenuti efficaci l'intero importo erogato all'Emittente medesimo e non rimborsato alla Banca con gli interessi maturati fino alla data di decadenza del beneficio del termine, di risoluzione o di recesso, nonché gli interessi di mora maturati fino al saldo e le altre spese, oneri ed accessori, fatto salvo, sempre e comunque, il diritto della Banca al risarcimento degli ulteriori danni patiti.

14.1.3 Contratto di finanziamento n. 0IC1011517758 con Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 18 marzo 2021, l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Banca") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ("Finanziamento") della durata di 30 mesi, ai sensi del quale la Banca ha concesso in favore di Fine Foods un finanziamento per un ammontare, in linea capitale, di Euro 8.000.000,00, finalizzato all'acquisto di partecipazioni.

Il rimborso del Finanziamento è suddiviso in 30 rate mensili. È previsto un periodo di preammortamento di 24 rate mensili. Dalla fine del periodo di preammortamento, il capitale sarà restituito in n. 6 rate di Euro 1.333.333,33 ciascuna, salvo l'ultima di Euro 1.333.333,35 (prima rata con scadenza al 18 aprile 2023 e l'ultima rata con scadenza al 18 settembre 2023).

Alla data del Prospetto Informativo l'intero importo del Finanziamento è stato erogato in favore dell'Emittente e al 31 marzo 2021 l'ammontare residuo del finanziamento da rimborsarsi è pari a Euro 8.000.000,00.

Al finanziamento è applicato un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor a 1 mese aumento dello spread di 0,70%. Gli interessi di mora sono calcolati al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali.

Il rimborso anticipato volontario del finanziamento è consentito, in tutto o in parte, senza oneri per l'Emittente a condizione che: (a) l'Emittente adempia ogni obbligo contrattuale su di esso gravante al momento dell'estinzione anticipata; (b) il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata. In caso di rimborso anticipato solo parziale, il relativo importo sarà imputato a riduzione proporzionale delle rate di successiva scadenza, ferma pertanto la durata originaria del Finanziamento.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di impegni in capo alla Società, tra i quali: (i) consegnare alla Banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea; (ii) non impiegare le somme ricevute per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (iii) fornire alla Banca, su richiesta di quest'ultima le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie; (iv) comunicare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa di Fine Foods, quali l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447-bis c.c..

Il Finanziamento prevede:

- (i) La decadenza dal beneficio del termine senza che occorra pronuncia giudiziale, al verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., nonché a fronte della richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori.
- (ii) La facoltà per la Banca di risolvere il contratto, ex art. 1456 cod. civ. in caso, *inter alia*, di inadempimento degli obblighi sopra elencati.
- (iii) La facoltà della Banca di recedere ex art. 1373 cod. civ., al verificarsi di qualunque causa di scioglimento dell'impresa nonché di uno qualsiasi dei seguenti eventi riguardanti l'Emittente, tra i quali: (a) convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (b) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto dalla Banca; (c) esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della Banca, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria dell'Emittente quali, in via esemplificativa e non/esaustiva, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare a norma dell' art. 2447 bis cod. civ. ecc.; (d) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia, assunte

nei confronti di qualsiasi soggetto (c.d. “cross-default interno”); (e) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all’Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

Verificandosi una qualunque ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione, recesso, l’Emittente dovrà rimborsare tutto quanto dovuto alla Banca ivi compresi gli eventuali interessi di mora, entro 10 (dieci) giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa richiesta della Banca.

* * * *

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente ha sempre adempiuto agli impegni e obblighi assunti ai sensi dei contratti di finanziamento in essere e non sono mai state attivate, da parte degli istituti finanziatori, clausole di rimborso anticipato obbligatorio o di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine o di c.d. “cross default”.

14.2 Prestito Obbligazionario

In data 29 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato l’emissione di un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 10.000.000,00 (il “**Prestito Obbligazionario**”); la delibera è stata iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo in data 1 agosto 2016. In data 13 ottobre 2016 l’emissione è stata confermata e ulteriormente specificata con determina dell’amministratore delegato di Fine Foods in data 13 ottobre 2016.

Termini e condizioni del Prestito Obbligazionario sono disciplinate dal relativo regolamento del prestito denominato “Fine Foods and Pharmaceutical NTM S.p.A. 28-10-16 28-10-23 Obbligazioni con Rimborso Anticipato” (il “**Regolamento**”).

Il Prestito Obbligazionario è stato successivamente sottoscritto da Amundi SGR S.p.A., in qualità di sottoscrittore, (il “**Sottoscrittore**”) mediante un contratto di sottoscrizione delle obbligazioni del 5 ottobre 2016 (il “**Contratto di Sottoscrizione**”), la cui disponibilità della provvista necessaria per la sottoscrizione delle Obbligazioni è stata ottenuta dal Sottoscrittore mediante un contratto di prestito stipulato in data 10 aprile 2015 con la Banca Europea per gli Investimenti (“**BEI**”). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere utilizzati dall’Emittente per il potenziamento della capacità della stessa Emittente e delle società facenti parte del medesimo gruppo di servire la clientela sui mercati internazionali (il “**Progetto**”), ossia, in particolare, per l’espansione dello stabilimento di Zingonia-Verdellino e l’unificazione degli stabilimenti produttivi di Brembate e Nembro nello stabilimento produttivo di Brembate.

Il Prestito Obbligazionario è rappresentato da 100 obbligazioni emesse ai sensi dell’articolo 2410 e ss. c.c. e dell’articolo 32 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 (di seguito, un “**Obbligazione**” e, collettivamente, le “**Obbligazioni**”).

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, garantite e non subordinate di Fine Foods.

La successiva circolazione delle Obbligazioni è consentita solo in favore di soggetti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:

- (a) siano Investitori Qualificati (come definiti ai sensi del Regolamento del Prestito);
- (b) siano idonei a beneficiare della Garanzia SACE.

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a partire dal 28 ottobre 2016 (la “**Data di Emissione**”) e scadono alla data che cade in corrispondenza del settimo anniversario dalla Data di Emissione, ossia il 28 ottobre 2023 (la “**Data di Scadenza**”) al tasso fisso pari allo 0,82% per anno (il “**Tasso di Interesse**”).

Il pagamento degli interessi sarà effettuato in via posticipata con periodicità semestrale il 28 aprile e il 28 ottobre di ogni anno di durata del prestito, a decorrere dal 28 aprile 2017 (di seguito, ciascuna, una “**Data di Pagamento Interessi**”).

Nel caso in cui l’Emittente non paghi un qualsivoglia ammontare da questo dovuto, matureranno degli interessi di mora su ogni ammontare dovuto e non pagato ai sensi del Regolamento, dal giorno in cui tale somma è dovuta al giorno dell’effettivo pagamento, a un tasso annuale pari al maggiore tra:

- (a) Il Tasso di Interesse applicabile maggiorato del 2%; e
- (b) l’Euribor maggiorato del 2%.

Il Prestito Obbligazionario sarà rimborsato secondo il seguente piano di ammortamento:

- (i) Data di Pagamento Interessi che cade il quinto anniversario dalla Data di Emissione: 33,33%, pari ad Euro 3.333.000;
- (ii) Data di Pagamento Interessi che cade il sesto anniversario dalla Data di Emissione: 33,33%, pari ad Euro 3.333.000; e
- (iii) Data di Scadenza: 33,34%, pari ad Euro 3.334.000.

Ai sensi del Regolamento del Prestito Fine Foods ha rilasciato dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato.

Il Regolamento prevede tra l’altro:

- (i) ipotesi di rimborso anticipato ad opzione del Sottoscrittore, previo consenso scritto di SACE, di tutte le Obbligazioni detenute al verificarsi di un evento rilevante (“**Eventi Rilevanti**”), tra i quali, in particolare, si segnalano: (a) il mancato pagamento, alle scadenze previste dal Regolamento, di qualsiasi importo dovuto dall’Emittente al Sottoscrittore; (b) il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno qualsiasi degli impegni assunti ai sensi del Regolamento, non rimediato entro 15 giorni, ivi incluso il mancato rispetto dei Parametri Finanziari; (c) la non veridicità e incompletezza delle dichiarazioni e garanzie rese dall’Emittente; (d) in relazione a qualsiasi altro indebitamento finanziario, diverso da quello derivante dal Prestito Obbligazionario, che sia superiore, come importo singolo o in aggregato, ad Euro 750.000 si verifichi il mancato adempimento, alle relative scadenze, da parte dell’Emittente e/o di altra società del Gruppo, di qualsiasi obbligazione di pagamento nei termini originariamente previsti e sempre che tale inadempimento non sia stato nel frattempo rimediato ovvero pervenga all’Emittente e/o ad altre società del Gruppo da parte di banche o enti finanziatori una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell’Emittente o di altra Società del Gruppo o ad altra causa ad esso/a imputabile, o si verifichi un evento riguardante l’Emittente e/o altra società del Gruppo tale da dare diritto al relativo creditore di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine o che sia tale da attribuire al relativo creditore il diritto di risolvere, di diritto o per effetto di una sentenza giudiziale, o il diritto di recedere da, il contratto in virtù del quale sorge tale indebitamento finanziario o venga escusso un vincolo costituito dall’Emittente e/o da altra società del Gruppo (c.d. “*cross-default* interno”); (e) insolvenza e procedure concorsuali quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l’avvio di trattative, o l’assunzione di qualsiasi delibera, o il deposito di qualsiasi domanda o atto finalizzato all’apertura di una procedura concorsuale, a una cessione di beni ai creditori, ad un piano di risanamento, ad un accordo di ristrutturazione dei debiti o a simili accordi con i propri creditori ai sensi della legge fallimentare; (f) l’avvio di procedure esecutive o l’esecuzione di sequestri conservativi e giudiziari per importi complessivamente superiori ad Euro 250.000 nonché

l'emissione di condanne provvisoriamente esecutive in sede civile e/o condanne o altri provvedimenti provvisoriamente esecutivi emessi dal giudice amministrativo e/o provvedimenti di natura monitoria, pignoramenti o provvedimenti d'urgenza di qualsiasi natura per importi complessivamente superiori a Euro 1.500.000 (g) la sopravvenuta inefficacia, invalidità o illegittimità di uno qualsiasi dei documenti dell'operazione; (h) il verificarsi di un evento che dia luogo ad un effetto sostanzialmente pregiudizievole (i) l'utilizzo difforme dei proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario (j) il mancato pagamento di qualsiasi importo dovuto dall'Emittente a SACE (k) nel caso in cui Eigenfin cessi di detenere una partecipazione almeno pari al 51% del capitale sociale dell'Emittente ovvero delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente, senza il preventivo consenso da parte di SACE e del Sottoscrittore; (l) la mancata emissione da parte della società di revisione del giudizio sul bilancio di esercizio di Fine Foods (o sul bilancio consolidato ove redatto) o l'emissione di un giudizio negativo tale da indicare un sostanziale ed imminente pregiudizio in merito alle capacità di Fine Foods di rimborsare l'Indebitamento finanziario (come definito nel Regolamento del Prestito) e/o la continuità dell'attività di Fine Foods; la richiesta di rimborso anticipato dovrà essere formulata mediante lettera raccomandata inviata al legale rappresentante pro tempore dell'Emittente nel periodo di tempo che va tra il primo e il trentesimo giorno lavorativo successivo alla precedente tra (i) la data in cui SACE è venuta a conoscenza del verificarsi dell'evento rilevante e (ii) la data in cui l'Emittente abbia comunicato il verificarsi di un evento rilevante.

- (ii) ipotesi di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente, qualora SACE o il Sottoscrittore neghino il proprio consenso, inter alia, ad operazioni straordinarie (meglio descritte sotto). L'esercizio di tale diritto dovrà avvenire mediante apposita comunicazione nel periodo di tempo che va tra il trentesimo e il sessantesimo giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione di diniego di SACE e del Sottoscrittore;
 - (iii) una serie di limitazioni ed impegni a carico dell'Emittente, tra i quali, in particolare, si segnalano i seguenti obblighi:
 - (a) l'Emittente potrà distribuire dividendi o acquistare azioni proprie ovvero effettuare distribuzione in favore di soci:
 - (i) senza limiti, qualora all'ultima data di verifica (i.e. il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) antecedente la distribuzione di dividendi o l'acquisto o la distribuzione in favore dei soci, a seconda del caso, il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (come definiti nel Prestito Obbligazionario), calcolato su base proforma all'ultima data di verifica antecedente la distribuzione e tenuto conto di tale distribuzione o acquisto sia inferiore a 2,00;
 - (ii) fino ad un massimo del 30% dell'utile conseguito come risultante dall'ultimo bilancio approvato, qualora all'ultima data di verifica (i.e. il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) antecedente la distribuzione di dividendi o l'acquisto, a seconda del caso, il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (come definiti nel Prestito Obbligazionario), calcolato su base pro forma all'ultima data di verifica antecedente la distribuzione e tenuto conto di tale distribuzione o acquisto sia compreso tra uguale o maggiore di 2,00 e inferiore a 3,00
- fermo restando che qualora il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (come definiti nel Prestito Obbligazionario) sia uguale o maggiore di 3,00, l'Emittente non potrà distribuire dividendi o acquistare azioni proprie ovvero effettuare distribuzione in favore dei soci;

- (b) l'Emittente è tenuta a non effettuare e a far sì che le altre società del Gruppo non effettuino acquisizioni di partecipazioni in altre società senza il preventivo consenso di SACE e dei portatori delle Obbligazioni *pro tempore* ad eccezione delle Acquisizioni Consentite (come definite ai sensi del Regolamento del Prestito⁸);
- (c) l'Emittente non effettuerà direttamente o tramite le società del Gruppo investimenti in Capex – come definito ai sensi del Prestito Obbligazionario⁹ - (ferma restando la possibilità di effettuare le Acquisizioni Consentite) senza il preventivo consenso di SACE e dei portatori delle Obbligazioni *pro tempore*, ad eccezione degli Investimenti Consentiti (*i.e.* investimenti, *inter alia*, a partire dall'anno 2020 e fino alla Data di Scadenza per un importo massimo del 7,5% del fatturato – consolidato ove applicabile – nell'anno precedente);
- (d) l'Emittente si obbliga a non intraprendere qualsiasi altra operazione che legittimerebbe l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci, qualora ciò possa cagionare un effetto sostanzialmente pregiudizievole;
- (e) l'Emittente si obbliga a non deliberare né comunque eseguire e si impegna a far sì che le altre società del gruppo non deliberino né comunque eseguano operazioni di fusione, scissione, scorporo, trasformazioni o altre operazioni straordinarie, senza il preventivo consenso di SACE e del Sottoscrittore;
- (f) l'Emittente si impegna a non stipulare, salvo il preventivo consenso scritto del Sottoscrittore e di SACE, contratti di consulenza e prestazione di servizi, cessioni e acquisti di brevetti, licenze e royalties, leasing e factoring, al di fuori dell'ambito dell'ordinaria gestione e/o con modalità, corrispettivi, condizioni di consegna e di pagamento al di fuori della prassi di mercato;
- (g) l'Emittente si impegna a non effettuare, e a far sì che le altre società del Gruppo non effettuino, operazioni con parti correlate (ad eccezione di operazioni rientranti nell'ordinaria attività, finanziamenti concessi a Fine Foods da società del Gruppo, finanziamenti concessi da Fine Foods a società del Gruppo a condizione che queste ultime non assumano vincoli alla distribuzione di utili o all'effettuazione di pagamenti e finanziamenti in favore di società controllanti e/o di Fine Foods, dei finanziamenti concessi da Fine Foods a parti correlate) a condizione, *inter alia*, che siano rispettate le procedure OPC e, per l'ipotesi di finanziamenti concessi da Fine Foods a parti correlate, il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA (da calcolarsi successivamente alla concessione del finanziamento) sia inferiore a 2,00.
- (h) l'Emittente si obbliga ad astenersi dal porre in essere operazione di qualsiasi tipo in strumenti finanziari derivati, fatto salvo per le operazioni non speculative poste in

⁸ *i.e.* "(a) qualsiasi acquisizione effettuata dall'Emittente o da altra società del Gruppo, a seguito della quale il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA dell'Emittente o del Gruppo, a seconda del caso, calcolato su base proforma tenendo conto dell'acquisizione stessa, sia inferiore a 2,0; e (b) qualora a seguito dell'acquisizione il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA, calcolato su base proforma tenendo conto dell'acquisizione stessa, sia superiore a 2,0, ma siano comunque rispettati i livelli dei Parametri Finanziari previsti nell'Allegato B (Parametri Finanziari), qualsiasi acquisizione effettuata dall'Emittente o da altra società del Gruppo il cui enterprise value per singola operazione e/o su base aggregata, non ecceda il maggiore tra Euro 25.000.000 e 1,5x EBITDA dell'Emittente calcolato sulla base del più recente tra l'ultima situazione semestrale contabile approvata e l'ultimo Bilancio Individuale certificato o, ove applicabile, dall'ultimo Bilancio Consolidato"

⁹ *i.e.* "gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie lorde aventi manifestazione monetaria (quindi, esclusi gli effetti di rivalutazioni o conferimenti) meno decrementi netti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, aventi manifestazione monetaria (quindi, esclusi gli effetti di svalutazioni) e comprensivi di eventuali plusvalenze o al netto di eventuali minusvalenze".

essere al solo fine di coprire o limitare sottostanti posizioni di rischio di cambio o di tasso o relative a commodities che siano state assunte nell'ordinario esercizio dell'attività di impresa; e

- (i) l'Emittente si obbliga a comunicare prontamente al Sottoscrittore e a SACE il verificarsi decremento della partecipazione al di sotto del 51% del capitale sociale dell'Emittente ovvero delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente da parte di Eigenfin;
- (j) l'Emittente si impegna (i) a non ridurre il proprio capitale sociale (salve le ipotesi ex art. 2446 c.c.) nonché (ii) a non costituire patrimoni destinati né a ottenere finanziamenti destinati a uno specifico affare;
- (k) l'Emittente si impegna a non vendere, trasferire, cedere o comunque disporre, e a che le altre società del Gruppo non vendano, trasferiscano, cedano o comunque dispongano, dei propri beni, attività, mobili e/o immobili senza il preventivo consenso scritto di SACE e degli Obbligazionisti;
- (l) l'Emittente si impegna a utilizzare i proventi derivanti dall'emissione dell'Obbligazioni entro 24 mesi dalla Data di Emissione;
- (m) l'Emittente si impegna a ottenere e mantenere la Proprietà Intellettuale necessaria per lo svolgimento della propria attività;
- (n) l'Emittente si impegna a stipulare e mantenere (e far sì che le società del Gruppo stipolino e mantengano) coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazione rispetto alle attività imprenditoriali caratteristiche ed ai beni necessari per lo svolgimento dell'attività che costituisce il *core business*;
- (o) l'Emittente si impegna a far sì che tutte le operazioni commerciali tra le società del Gruppo avvengano a condizioni di mercato.

Il Regolamento prevede altresì impegni di natura informativa a carico di Fine Foods, tra i quali:

- (a) mettere a disposizione di SACE e degli Obbligazionisti: (i) il bilancio di esercizio entro 5 giorni dall'approvazione da parte dell'organo competente ma in ogni caso non oltre 120 giorni dal termine dell'esercizio di riferimento (unitamente con la relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e la relazione della Società di Revisione); (ii) la situazione contabile semestrale entro 5 giorni dall'approvazione da parte dell'organo competente ma in ogni caso non oltre 90 giorni dal termine del periodo di riferimento;
- (b) mettere a disposizione di SACE e degli Obbligazionisti non oltre 45 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare una reportistica trimestrale contenente un'informativa relativa ai seguenti dati: (i) fatturato, (ii) Indebitamento Finanziario Netto; (iii) EBITDA;
- (c) mettere a disposizione di SACE e degli Obbligazionisti entro il 31 marzo di ogni anno: (i) il budget previsionale annuale con comparazione dei dati previsionali ai corrispondenti dati dell'anno finanziario precedente di ogni aggiornamento del piano industriale; (ii) un report annuale che fornisca un aggiornamento circa l'utilizzo dei proventi e tutte le informazioni necessarie per valutare lo stato di avanzamento del Progetto nonché, dietro ragionevole richiesta scritta di SACE, dei giustificativi di spesa; (iii) un report finale contenente le informazioni relative all'integrale utilizzo dei proventi;
- (d) fornire entro 30 giorni dalla relativa richiesta informazioni sull'andamento di Fine Foods nonché qualsiasi altra informazione richiesta;

- (e) partecipare ad almeno un incontro all'anno per illustrare agli Obbligazionisti i dati finanziari e gli eventi rilevanti per l'emittente e il Gruppo durante il relativo periodo di riferimento.

Ai sensi del Regolamento, l'Emittente dovrà rispettare i seguenti parametri di natura finanziaria:

- (x) il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti (come definiti nel Prestito Obbligazionario) rilevato sulla base dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione semestrale dovrà essere superiore a 5,00;
- (y) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (come definiti nel Prestito Obbligazionario), rilevato sulla base dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione semestrale, non dovrà essere superiore a 4,00;
- (z) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Mezzi Propri (come definiti nel Prestito Obbligazionario), rilevato sulla base dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione semestrale, non dovrà essere superiore a 1,50.

Alla Data del Prospetto Informativo, i vincoli di natura finanziaria contenuti nel predetto Regolamento risultano rispettati dall'Emittente. A tale data, inoltre, l'Emittente non risulta inadempiente ad alcuno degli obblighi previsti da Regolamento.

Con riferimento al Contratto di Sottoscrizione, sono previsti alcuni obblighi a carico dell'Emittente nei confronti del Sottoscrittore, nonché di BEI e SACE, tra i quali si segnalano:

- (a) obbligo di realizzare integralmente il Progetto;
- (b) obbligo di destinare le somme derivanti dall'emissione esclusivamente alla realizzazione del Progetto;
- (c) obbligo di non ricevere finanziamenti da parte di BEI direttamente o attraverso soggetti intermediari con riferimento allo stesso Progetto;
- (d) obbligo di comunicare al Sottoscrittore ogni informazione che quest'ultimo possa ragionevolmente richiedere con riferimento al Progetto;
- (e) obbligo di eseguire i lavori necessari alla realizzazione del Progetto in conformità alla normativa ambientale, ottenere le autorizzazioni a tal fine necessarie dalle relative autorità competenti nonché fornire al Sottoscrittore, su richiesta di quest'ultimo, la documentazione rilasciata dalle autorità competenti comprovante la summenzionata conformità;
- (f) obbligo di informare tempestivamente il Sottoscrittore e la BEI di qualsiasi accusa fondata, reclamo o informazione relativo ad illeciti penali connessi al Progetto e nel caso in cui, in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di fondi investiti nel Progetto.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non risulta inadempiente ad alcuno di tali obblighi.

Inoltre, ai sensi del Contratto di Sottoscrizione Fine Foods ha concesso un'opzione di vendita (l'"**Opzione Put**") incondizionata e irrevocabile avente ad oggetto tutte le Obbligazioni di cui Amundi sia titolare al momento dell'esercizio dell'Opzione Put. L'Opzione Put può essere esercitata in caso di inadempimento da parte di Fine Foods, *inter alia*, agli obblighi di cui alle precedenti lettere da (a) a (f), nonché qualora le dichiarazioni e garanzie rese ai sensi del Contratto di Sottoscrizione e ai sensi del regolamento del Prestito risultino incomplete, inesatte o non veritiere.

In caso di esercizio dell'Opzione Put il relativo prezzo di esercizio sarà costituito da:

- (a) l'importo in linea capitale sulle Obbligazioni che residui alla data di esercizio dell'Opzione Put; più
- (b) gli interessi maturati e non ancora corrisposti sulle Obbligazioni; e
- (c) l'indennizzo di rimborso anticipato (da calcolarsi sulla base degli interessi che sarebbero maturati nel periodo ricompreso tra la data di esercizio dell'Opzione Put e l'originaria data di scadenza delle Obbligazioni), a condizione che Amundi confermi a Fine Foods che: (i) abbia utilizzato una provvista ricevuta dalla BEI per la sottoscrizione delle Obbligazioni; e (ii) Amundi è tenuto a procedere ad un rimborso anticipato del finanziamento ottenuto dalla BEI successivamente all'esercizio dell'Opzione Put e come effetto della stessa.

In caso di violazione di tali obblighi o delle dichiarazioni e garanzie rese dall'Emittente, il Sottoscrittore potrà recedere in qualsiasi momento dal Contratto di Sottoscrizione.

A garanzia dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario da parte dell'Emittente, in data 27 ottobre 2016, SACE S.p.A. ("**SACE**") ha rilasciato, dietro corrispettivo e nell'interesse della Società, una garanzia irrevocabile, incondizionata, autonoma ed a favore del Sottoscrittore per un ammontare massimo di Euro 10.492.008,20 (la "**Garanzia SACE**"). A tal fine, l'Emittente e SACE hanno sottoscritto un accordo diretto, volto a regolare gli impegni assunti dall'Emittente nei confronti di SACE a fronte dell'emissione della Garanzia SACE (l' "**Accordo Diretto**").

Garanzia SACE

La Garanzia SACE è una garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da SACE a favore degli Obbligazionisti nell'interesse di Fine Foods.

Sono cause di escussione della Garanzia SACE:

- il mancato rimborso delle Somme Garantite (*i.e.* il 100% dell'importo in linea capitale e degli interessi dovuti da Fine Foods in relazione al Prestito Obbligazionario) a favore degli Obbligazionisti alla corrispondente Data di Pagamento;
- le Somme Garantite siano oggetto di revoca nell'ambito di una procedura concorsuale.

Al verificarsi di una causa di escussione, SACE si impegna a pagare agli Obbligazionisti unitamente agli interessi maturati:

- gli importi in linea capitale ancora dovuti da Fine Foods agli Obbligazionisti;
- le Somme Garantite oggetto di revoca nell'ambito di una procedura concorsuale.

Alla Data del Prospetto Informativo, non si è verificata alcuna causa di escussione della Garanzia SACE.

Ai sensi della Garanzia SACE è previsto che gli Obbligazionisti, al fine di poter beneficiare della Garanzia SACE, debbano soddisfare taluni requisiti e che debbano essere ricompresi in una o più delle seguenti categorie: (a) soggetti tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari (anche UE ed extra UE purché autorizzati o regolamentati nel paese di origine); (b) gli enti pubblici incaricati della gestione del debito pubblico, le banche centrali e le istituzioni internazionali e sovranazionali con la Banca Mondiale, il FMI, la BCE, la BEI e organizzazioni internazionali analoghe; (c) società di cartolarizzazione di crediti.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni potrà (e dovrà su richiesta di SACE) essere richiesto dagli Obbligazionisti, solo ove abbiano ottenuto il previo consenso scritto da parte di SACE.

Eventuali modifiche al Prestito Obbligazionario non saranno opponibili a SACE, salvo il consenso scritto di quest'ultima.

Accordo diretto

Ai sensi dell'Accordo Diretto, Fine Foods si è impegnata, inter alia:

- a tenere indenne SACE da ogni costo, danno, spesa ed onere subito da SACE in conseguenza di (i) falsità, inesattezza o violazione delle dichiarazioni rilasciate o degli impegni assunti ai sensi dell'Accordo Diretto nonché ai sensi del Contratto di Sottoscrizione o del Regolamento del Prestito; (ii) commissione di reati di corruzione internazionale, (iii) escussione della Garanzia SACE da parte degli Obbligazionisti;
- a corrispondere a SACE interessi moratori (Euribor1m più 200 bps) in caso di mancato pagamento di quanto dovuto da Fine Foods a SACE;
- a corrispondere a SACE, semestralmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento Interessi, una remunerazione pari a 1,40% per anno in rapporto all'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario emesso e non ancora rimborsato (la "**Remunerazione SACE**");
- nominare un agente di calcolo per il Prestito Obbligazionario che sia di gradimento di SACE;
- inviare su richiesta di SACE, entro il 31 dicembre dell'anno in cui tale richiesta sia stata inviata, un resoconto degli impieghi dei proventi dell'emissione del Prestito.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha assolto a tutti gli obblighi contrattualmente previsti dall'Accordo Diretto.

La Remunerazione SACE sarà interamente dovuta da Fine Foods in caso di pagamento da parte di SACE a seguito di escussione della Garanzia SACE.

L'Accordo Diretto ha durata sino alla posteriore tra le seguenti date: (i) la data in cui l'efficacia della Garanzia SACE sia venuta meno; o (ii) la data in cui sia venuta meno ogni ragione di credito di SACE nei confronti di Fine Foods.

L'Accordo Diretto prevede, infine, che nell'ipotesi in cui siano rilasciate, in relazione al Prestito Obbligazionario, ulteriori garanzie in favore degli Obbligazionisti, i relativi garanti dovranno aderire all'Accordo Diretto.

Inoltre, sempre a garanzia del puntuale ed esatto adempimento delle obbligazioni assunte in relazione al Prestito Obbligazionario, in data 27 ottobre 2016 l'Emittente ha sottoscritto un atto costitutivo di ipoteca di secondo grado su alcuni fabbricati facenti parte dello stabilimento produttivo sito in Zingonia, Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, dettagliatamente indicati catastalmente nel suddetto atto, avanti il Notaio Jean Pierre Farhat (Rep. 190247; Racc. n. 64178). L'ipoteca potrà essere escussa al verificarsi di un Evento Rilevante ai sensi del Regolamento del Prestito (come *infra* indicati). L'ipoteca sarà liberata: (i) in una qualsiasi data che cada successivamente alla prima tra (a) la Data di Scadenza del Prestito Obbligazionario e (b) la data di integrale adempimento delle obbligazioni garantite a seguito dell'esercizio delle facoltà di cui agli artt. 6.3 (Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente), 6.4 (Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente al verificarsi di mutamenti della normativa fiscale) e 6.6 (Riacquisto delle Obbligazioni) del Regolamento del Prestito a condizione che non si siano verificati eventi rilevanti o potenzialmente rilevanti ai sensi del Regolamento del Prestito; (ii) in una qualsiasi data che cada dopo il secondo anno successivo alla data di adempimento delle obbligazioni garantite a seguito del verificarsi di quanto previsto dagli artt. 6.2 (Rimborso anticipato ad opzione degli Obbligazionisti) e 11.2 (Rimedi a tutela degli Obbligazionisti) del Regolamento del Prestito.

* * * *

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha sempre adempiuto agli impegni e obblighi assunti ai sensi del Prestito Obbligazionario e non sono mai state attivate clausole di rimborso anticipato obbligatorio o di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine o di c.d. "cross default".

14.3 Accordo di acquisizione di Pharmatek PMC S.r.l.

Contratto di acquisizione Pharmatek PMC S.r.l.

In data 19 gennaio 2021, l'Emittente, in qualità di acquirente, ha sottoscritto ed eseguito un contratto di compravendita di partecipazioni con il Dott. Marco Pessah, in qualità di venditore, non qualificabile come parte correlata dell'Emittente, avente ad oggetto il trasferimento del 100% del capitale sociale di Pharmatek PMC S.r.l. ("**Pharmatek**"). Il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base dei valori di EBITDA e PFN di Pharmatek al 31 dicembre 2020, nonché delle prospettive di redditività della stessa società per gli esercizi 2021, 2022 e 2023. Si precisa, a tale riguardo, che l'Emittente non ha fatto ricorso, allo scopo di determinare il prezzo di acquisto, ad alcuna perizia né consulenza di terzi. Il prezzo così calcolato si compone di una porzione fissa, pari a Euro 11.200.000 ("**Prezzo Base**"), corrisposto in sede in esecuzione, e di una porzione variabile (c.d. "*earn-out*"), pari a massimi complessivi Euro 6.000.000 ("**Earn Out**"). L'Earn Out è da riconoscersi, in tutto o in parte, subordinatamente al raggiungimento dei risultati di redditività indicati di seguito, in n. 3 tranches nelle seguenti proporzioni: (i) per il 50% dell'Earn Out, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio di Pharmatek al 31 dicembre 2021; (ii) per il 33,33% dell'Earn Out, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio di Pharmatek al 31 dicembre 2022; (iii) per il 16,66% dell'Earn Out, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio di Pharmatek al 31 dicembre 2023. L'Earn Out maturerà subordinatamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi di EBITDA riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023:

	Obiettivo Ebitda	Importo tranche Earn Out
2021	EBITDA > Euro 2.160.000	Euro 3.000.000
2022	EBITDA > Euro 2.370.000	Euro 2.000.000
2023	EBITDA > Euro 2.600.000	Euro 1.000.000

In conformità a quanto previsto dal contratto di acquisizione in data 17 febbraio 2021 è stato sottoscritto, previa cancellazione dell'ipoteca costituita sull'immobile, tra Crema Immobiliare S.A.S. di Del Prete Piera & C., in qualità di acquirente, e Pharmatek, in qualità di venditore, il contratto definitivo di compravendita di un immobile ad uso abitativo sito in Crema per un prezzo pari a Euro 200.000,00.

Il contratto di acquisizione include un'articolata serie di dichiarazioni e garanzie rese dalla parte venditrice in merito alla corretta gestione di Pharmatek nel periodo precedente l'acquisizione (le "**Dichiarazioni e Garanzie**"), in particolare, *inter alia*, in materia giuslavoristica, fiscale e ambientale, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe. La durata delle Dichiarazioni e Garanzie varia a seconda del loro oggetto; in particolare: (i) quelle riguardanti la piena e libera proprietà della partecipazione e gli aspetti contributivi e giuslavoristici rimarranno valide fino alla scadenza del 48° mese successivo alla data di esecuzione; (ii) quelle riguardanti materie di natura fiscale e ambientale, rimarranno valide fino alla scadenza del 30° giorno di calendario successivo alla data di prescrizione applicabile ai sensi di legge per le eventuali pretese di autorità e/o di terzi che siano azionabili in relazione alla relativa dichiarazione; (iii) quelle riguardanti materie di ogni altra natura, rimarranno valide fino alla scadenza del 24° mese successivo alla data di esecuzione. I valori indennizzabili, salvo i casi di dolo e colpa grave o di violazioni delle Dichiarazioni e Garanzie in tema di proprietà della partecipazione (nel qual caso gli obblighi di indennizzo del venditore saranno

limitati all'ammontare del Prezzo Base e della porzione di Earn Out effettivamente pagata), sono sottoposti a: (i) un limite massimo (c.d. "cap") pari a Euro 2.000.000, soggetto a progressiva riduzione, sino a un minimo di Euro 500.000, in ragione del residuo termine di validità delle Dichiarazioni e Garanzie; (ii) un importo minimo di rilevanza di ciascuna singola richiesta di indennizzo (c.d. "de minimis") pari a Euro 5.000; e (iii) una franchigia assoluta pari a Euro 100.000.

Gli obblighi di indennizzo non sono garantiti tramite escrow o altre tipologie di garanzia e costituiscono aggiustamento del prezzo.

Ai sensi del contratto di acquisizione Fine Foods ha reso talune dichiarazioni e garanzie, tra le quali, (i) l'adozione di tutti gli atti necessari ai fini della valida sottoscrizione del contratto di acquisizione, (ii) l'assenza dell'obbligo di ottenere consensi, licenze, autorizzazioni o approvazioni da parte di alcuna autorità ai fini della sottoscrizione del contratto di acquisizione; (iii) l'assenza di violazioni dello statuto sociale di Fine Foods o di inadempimenti di alcuna obbligazione contrattuale per effetto della sottoscrizione del contratto di acquisizione. Fine Foods sarà tenuta ad indennizzare il venditore per qualsiasi passività, danno, costo o onere che dovessero essere sostenute e/o sofferte dal venditore in conseguenza dell'inesattezza, non correttezza o non veridicità delle dichiarazioni e garanzie rese da Fine Foods.

Contestualmente all'acquisizione, come previsto dal contratto principale, è stato altresì sottoscritto un contratto tra l'Emittente e Pharmatek, da una parte, e il Dott. Marco Pessah, dall'altra parte, in forza del quale quest'ultimo si è impegnato a svolgere l'incarico di amministratore delegato di Pharmatek dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della stessa chiuso al 31 dicembre 2023. Alla scadenza, il contratto si risolverà automaticamente senza necessità di ulteriori formalità, salvo quanto di seguito specificato. Il contratto in parola include altresì un patto di non concorrenza a carico del Dott. Marco Pessah avente ad oggetto le attività inerenti allo scopo sociale di Pharmatek su tutto il territorio dello Stato italiano e avente durata dalla data di sottoscrizione del contratto e sino al 36° mese successivo alla sua cessazione. A remunerazione dell'incarico assunto dal Dott. Pessah, nonché del descritto impegno di non concorrenza, è stata convenuta una remunerazione pari a Euro 300.000 annui lordi di cui Euro 60.000 sono corrisposti a titolo di remunerazione degli impegni di non concorrenza. La suddetta remunerazione è da corrispondersi in 12 rate mensili di Euro 25.000 ciascuna, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla legge. Al Dott. Pessah sono altresì riconosciuti i seguenti benefit, nei termini previsti dalle *policy* aziendali dell'Emittente: telefono cellulare, computer, autovettura, polizza D&O, polizza di assistenza sanitaria anche a beneficio dei familiari conviventi con Marco Pessah. Il Dott. Pessah avrà il diritto di risolvere il contratto di *management* cui trattasi prima del termine convenuto, e di percepire in ogni caso la quota parte della residua remunerazione prevista sino alla originaria scadenza dell'incarico di amministratore delegato, solo qualora egli possa qualificarsi quale "Good Leaver", ossia nelle seguenti circostanze: (i) qualora il Dott. Pessah sia stato revocato, senza il consenso dello stesso, dall'incarico di amministratore di Pharmatek in mancanza di giusta causa di revoca; (ii) qualora siano state revocate o non conferite (in caso di rinnovo della carica), in tutto o in parte sostanziale le deleghe convenute in mancanza di giusta causa di revoca o qualora le stesse deleghe siano state esercitate, in tutto o in parte sostanziale, da un altro amministratore di Pharmatek in contrasto con l'attività gestoria di Marco Pessah; (iii) qualora Pharmatek abbia risolto il contratto di *management* in mancanza di giusta causa di revoca, prima della relativa scadenza; (iv) in caso di morte o di inabilità permanente o per periodi superiori a 180 (centottanta) giorni consecutivi, nel qual caso la remunerazione sarà dovuta *pro-rata temporis* fino alla data dell'evento. Pharmatek avrà il diritto di risolvere il contratto di *management* prima del termine convenuto, e Marco Pessah perderà il diritto a percepire qualsiasi emolumento a decorrere dalla data di cessazione dalla carica, soltanto se in presenza di giusta causa o al verificarsi di uno dei seguenti casi ("Bad Leaver"): (i) laddove Marco Pessah rinunci senza giusta causa, anche solo in parte, alle deleghe conferitegli; (ii) laddove non siano raggiunti determinati obiettivi di redditività di Pharmatek; (iii) laddove l'EBITDA di Pharmatek dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risultasse inferiore a Euro 3.420.000,00.

15. DOCUMENTI DISPONIBILI

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente (Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia), in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito internet della Società (www.finefoods.it):

- l'atto costitutivo dell'Emittente (www.finefoods.it, sezione Governance – Documenti societari);
- l'atto di Fusione per incorporazione di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. in Innova Italy (www.finefoods.it, sezione Governance – Documenti societari);
- il Nuovo Statuto (www.finefoods.it, sezione Governance – Documenti societari);
- il Bilancio 2020 dell'Emittente e la relativa relazione della Società di Revisione (www.finefoods.it, sezione Investor relations, Relazioni finanziarie);
- il Bilancio 2020 di Pharmatek e la relativa relazione della Società di Revisione (www.finefoods.it, sezione Investor relations, IPO, MTA);
- il presente Prospetto Informativo (www.finefoods.it, sezione Investor relations, IPO, MTA).

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Delegato (UE) 979/2019, si avvisa che le informazioni pubblicate sul sito web non fanno parte del Prospetto Informativo e non sono state controllate né approvate dall'Autorità competente, con la sola esclusione dei collegamenti ipertestuali alle informazioni incluse mediante riferimento e sopra specificamente indicate.

PARTE B
SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo

Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., con sede legale in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che le informazioni e i dati in contenuti nel Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Prospetto Informativo non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni provenienti da terzi.

1.5 Dichiarazioni dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- (a) il Prospetto Informativo è stato approvato da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 1129/2017;
- (b) la Consob approva tale Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 1129/2017;
- (c) tale approvazione non deve essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto del Prospetto Informativo;
- (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli; e
- (e) il Prospetto Informativo è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento (UE) 1129/2017.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell'Emittente, del Gruppo e delle Azioni oggetto di ammissione alla negoziazione sul MTA, si rinvia alla Parte A del Prospetto Informativo.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di strumenti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR, delle Azioni Ordinarie, alla Data del Prospetto Informativo già negoziate su AIM Italia (cd. *translisting*).

Taluni Amministratori e Alti Dirigenti dell'Emittente, in quanto portatori, alla Data del Prospetto, di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, si trovano in potenziale conflitto di interesse con quest'ultima. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Francesco Eigenmann, detiene direttamente e indirettamente (tramite Eigenfin) una partecipazione pari complessivamente al 52,13% e al 62,42% rispettivamente del capitale sociale e del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente, mentre l'Amministratore Delegato, Giorgio Ferraris, e l'Alto Dirigente Pietro Bassani sono beneficiari del Piano di Stock Grant. Eigenfin ha rilasciato alcune dichiarazioni e garanzie nell'ambito dell'accordo quadro stipulato nell'ambito dell'Operazione Rilevante in data 7 giugno 2018, assumendo inoltre connessi obblighi di indennizzo nei confronti dell'Emittente.

Si segnala altresì che, alla Data del Prospetto Informativo, Banca Akros, in qualità di Sponsor nell'ambito della quotazione sul MTA, segmento STAR, delle Azioni, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- (i) Banca Akros percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di Sponsor nell'ambito della quotazione sul MTA.
- (ii) Banca Akros, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, possono: (a) prestare servizi di *lending investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente e/o a società del gruppo a cui l'Emittente appartiene, di loro azionisti, di società controllanti i predetti soggetti, dagli stessi controllate o agli stessi collegate; (b) svolgere attività di intermediazione e/o *equity research* su strumenti finanziari dei soggetti indicati al precedente punto (c) e/o detenere posizioni in tali strumenti finanziari.
- (iii) Alla Data del Prospetto Informativo Banca Akros ricopre i ruoli di Nominated Advisor e di Specialista sull'AIM Italia, nonché di intermediario incaricato di coordinare il programma di acquisto di azioni proprie dell'Emittente su AIM Italia. Banca Akros, inoltre, nell'ambito dell'attività di Specialista pubblica periodicamente *equity research* sull'Emittente.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Si ricorda che l'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di strumenti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR, delle Azioni Ordinarie della Società, le quali, alla Data del Prospetto Informativo, sono già negoziate su AIM Italia.

L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di ammissione a quotazione (c.d. *translisting*) principalmente per le motivazioni correlate al fatto che la Società, per effetto della quotazione delle Azioni Ordinarie sul MTA, segmento STAR, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (sia presso *partner* strategici, sia anche presso investitori istituzionali), nonché di una possibile maggiore liquidità del titolo e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine.

L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa.

Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore dell'Emittente di proventi derivanti dalla quotazione.

3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta negli orientamenti ESMA32-382-1138, alla Data del Prospetto Informativo, a giudizio dell'emittente, il capitale circolante è sufficiente a soddisfare le sue attuali esigenze per almeno i prossimi dodici.

3.4 Capitalizzazione e indebitamento

La seguente tabella, redatta conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute negli orientamenti ESMA32-382-1138 e dall'allegato 12 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019, riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento del Gruppo al 30 aprile 2021:

Fondi propri e indebitamento

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 aprile 2021(*)
Totale debito corrente (inclusa la parte corrente del debito non corrente)	28.266
Garantito	-
Coperto da garanzia reale	4.931
Non garantito	23.335
Totale debito non corrente (esclusa la parte corrente del debito non corrente)	35.970
Garantito	-
Coperto da garanzia reale	15.713
Non garantito	20.257
Capitale proprio (**)	147.402
Capitale sociale	22.705
Altre riserve	136.297
Riserva FTA	(2.679)
Utili / (Perdite) a nuovo	(8.922)
TOTALE CAPITALE PROPRIO E INDEBITAMENTO	211.638

(*) I dati al 30 aprile 2021 non sono stati sottoposti a revisione contabile completata o limitata

(**) I dati del Capitale proprio al 30 aprile 2021 non includono l'utile o la perdita di periodo in accordo a quanto previsto dal Paragrafo 166 delle raccomandazioni contenute negli orientamenti ESMA32-382-1138.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” dell'Emittente al 30 aprile 2021, determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione Consob del 21 aprile 2021 e in conformità con gli negli orientamenti ESMA32-382-1138:

Indebitamento finanziario netto

<i>in migliaia di Euro</i>	30 aprile 2021 (*)
A. Disponibilità liquide	11.319
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività finanziarie correnti	69.457
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	80.776
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	26.636
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.629
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	28.265
- di cui garantito	-
- di cui coperto da garanzia reale	4.931
- di cui non garantito	23.335
H. Indebitamento (surplus) finanziario corrente netto (G-D)	(52.511)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	26.329
J. Strumenti di debito	6.641
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	3.000
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	35.970
- di cui garantito	-
- di cui coperto da garanzia reale	15.713
- di cui non garantito	20.257
M. Indebitamento (surplus) finanziario netto (H+L)	(16.541)

Si specifica, inoltre, come indicato nel punto 180 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138, che il debito finanziario al 30 aprile 2021 comprende anche passività relative a contratti di locazione a breve e/o lungo termine, in particolare, rispettivamente, pari a Euro 357 migliaia ed Euro 757 migliaia.

Si evidenzia altresì che l'Emittente non rileva indebitamento indiretto e soggetto a condizioni.

Dal 30 aprile 2021 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificate variazioni rilevanti nella composizione dei fondi propri e dell'indebitamento dell'Emittente ad eccezione della conversione dei warrant non quotati dell'Emittente e dalla cancellazione dei Warrant Fine Foods dalla negoziazione su AIM Italia a decorrere dal 28 giugno 2021.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione delle Azioni Ordinarie

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta di strumenti finanziari e, pertanto, le informazioni di seguito riportate attengono esclusivamente alle Azioni Ordinarie da ammettere alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR.

Le Azioni Ordinarie hanno il codice ISIN IT0005215329.

Le Azioni Ordinarie hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. In particolare, ciascuna Azione Ordinaria dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto sociale applicabili. In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

4.2 Valuta di emissione

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.3 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie sono emesse

Le Azioni Ordinarie, in quanto già negoziate sull'AIM Italia e per le quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni sul MTA, non sono di nuova emissione.

4.4 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Ad eccezione di quanto indicato nella Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Prospetto Informativo con riferimento agli esistenti vincoli di *lock up*, non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie ai sensi di legge o di statuto.

4.5 Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale dei titoli

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'investimento non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.6 Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente

Non applicabile.

4.7 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Ordinarie e procedura per l'esercizio delle stesse

Tutte le Azioni Ordinarie hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti.

Diritto al dividendo

Le Azioni Ordinarie hanno godimento regolare.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a diversa destinazione, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 35.2 del Nuovo Statuto, in presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione può distribuire acconti sui dividendi.

Fermo quanto precede, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi.

Si segnala che sono previste limitazioni alla distribuzione dei dividendi, che troveranno applicazione qualora il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA, calcolato su base proforma all'ultima data di verifica antecedente la distribuzione e tenuto conto di tale distribuzione, risulti uguale o superiore a 2. Per maggiori informazioni sulle limitazioni alla distribuzione di dividendi, si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.4 del Prospetto Informativo.

L'importo dei, e la data di decorrenza del diritto ai, dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti.

Diritti di voto

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Diritti di opzione e prelazione

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni Ordinarie avranno il diritto di opzione sulle Azioni Ordinarie di nuova emissione conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 5.6 del Nuovo Statuto, l'Emittente può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni Ordinarie e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

Diritti di partecipazione agli utili

Ai sensi dell'articolo 35.1 del Nuovo Statuto, gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Diritti di partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'articolo 36.1 del Nuovo Statuto, in caso di scioglimento dell'Emittente, si provvede per la sua liquidazione nei modi stabiliti dalla legge.

Disposizioni di rimborso

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione dell'Emittente. In caso di scioglimento dell'Emittente, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Disposizioni di conversione

Il Nuovo Statuto non prevede specifiche disposizioni di conversione.

4.8 Legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

Dal momento dell'ammissione alla negoziazione sul MTA delle Azioni Ordinarie, le stesse saranno assoggettate alle norme previste dal TUF, e dai relativi regolamenti di attuazione, in materia di strumenti finanziari quotati e negoziati nei mercati regolamentati italiani, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

Si precisa che la Società rientra nella qualifica di "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF, in quanto la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale risulta inferiore alla soglia di Euro 500 milioni. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF, per "PMI" si intendono, fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi.

Si riportano di seguito le principali disposizioni applicabili alle PMI in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio.

L'articolo 106, comma 1, del TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia al 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% degli stessi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ("OPA").

Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di offerta, l'articolo 106, comma 1-bis, del TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'OPA a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 106, comma 1-ter, del TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%.

A tal riguardo, l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

Peraltro, ai sensi del richiamato articolo 106, comma 1-ter, TUF, qualora la modifica dello statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli articoli 2437-bis, 2437-ter e 2437-quater del Codice Civile.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 3-quater, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura

superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. A tal riguardo, l'Emittente non si è avvalso di tale deroga.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

4.9 Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nell'esercizio precedente e in quello in corso

Le Azioni Ordinarie non sono state oggetto di offerte pubbliche di acquisto promosse da terzi nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

Non applicabile.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

Non applicabile.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese e imposte a carico dei sottoscrittori

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta di strumenti finanziari e pertanto le informazioni richieste dal presente Paragrafo non sono applicabili.

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. L'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sull'AIM Italia è avvenuta in data 17 ottobre 2016 con decorrenza dal 19 ottobre 2016. L'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società risultante dall'Operazione Rilevante sul predetto sistema multilaterale di negoziazione è avvenuto in data 1° ottobre 2018.

Gli andamenti storici registrati su AIM Italia dalle Azioni Ordinarie non forniscono alcuna indicazione sull'andamento futuro dei prezzi delle Azioni Ordinarie sul mercato MTA.

Inoltre, non vi è garanzia che le Azioni Ordinarie siano più liquide o altrettanto liquide sul mercato MTA.

Dalla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie *post* Operazione Rilevante (i.e. 1° ottobre 2018) fino al 29 giugno 2021, le Azioni Ordinarie hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 10,78, un prezzo massimo pari a Euro 13,70 (alla data del 7 giugno 2021) e un prezzo minimo pari a Euro 8,75 (alla data del 17 dicembre 2018). Nello stesso periodo, i volumi medi di scambio giornalieri sull'AIM Italia sono stati pari a circa 12.956 Azioni Ordinarie. Dalla data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia *post* Operazione Rilevante alla data del 29 giugno 2021, il prezzo di mercato delle Azioni ha registrato un aumento di circa il 38%, rispetto al prezzo di riferimento alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su AIM Italia *post* Operazione Rilevante di Euro 9,65 per Azione. La *performance* delle Azioni Ordinarie risulta quindi superiore dell'indice FTSE AIM Italia, che nello stesso periodo ha evidenziato un aumento pari a circa il 6%.

Tale andamento non fornisce alcuna indicazione sull'andamento futuro delle quotazioni delle Azioni Ordinarie sul mercato MTA.

La capitalizzazione, intesa come prodotto tra il totale delle azioni per il prezzo di chiusura di Borsa alla data di ammissione a quotazione su AIM Italia *post* Operazione Rilevante era pari ad Euro 216.546.000. La capitalizzazione alla data del 29 giugno 2021 era pari ad Euro 332.639.574, riscontrando un prezzo di chiusura al 29 giugno 2021 pari a Euro 13,35 per Azione Ordinaria.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

Non applicabile.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni Ordinarie sono negoziate sull'AIM Italia.

La Società in data 23 aprile 2021 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione sul MTA, segmento STAR, delle Azioni Ordinarie. Congiuntamente, l'Emittente ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, segmento STAR.

Borsa Italiana con provvedimento n. 8778 del 5 luglio 2021 ha disposto l'ammissione a quotazione sul MTA e la contestuale esclusione dalle negoziazioni dall'AIM Italia delle Azioni Ordinarie.

La Società, in pari data, e pertanto entro un giorno di borsa aperta dal ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni sul MTA, eventualmente segmento STAR, delle Azioni Ordinarie.

La Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, segmento STAR, sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del presente Prospetto Informativo.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni Ordinarie non sono quotate in nessun mercato regolamentato o equivalente, italiano o estero.

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e saranno oggetto di revoca (si veda il precedente Punto 6.1).

6.3 Altre operazioni

Non applicabile.

6.4 Impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Alla Data del Prospetto Informativo, Banca Akros S.p.A. ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario relative all'acquisto di Azioni Ordinarie proprie dell'Emittente, in conformità alla delibera dell'Assemblea dei Soci dell'Emittente assunta in data 21 aprile 2021. Si segnala, per completezza, che in data 25 marzo 2021 l'Emittente ha conferito a Banca Akros l'incarico di Specialista ai sensi dell'art. 2.3 del Regolamento di Borsa.

L'impegno sopra menzionato è stato formalizzato per mezzo di un contratto di mandato per l'acquisto di azioni proprie sottoscritto tra l'Emittente e Banca Akros S.p.A. in data 21 aprile 2021.

Tale contratto, in particolare, prevede, *inter alia*, che:

- gli acquisti potranno avvenire, nel rispetto della normativa di volta in volta applicabile, sul mercato ove sono di volta in volta negoziate le Azioni Ordinarie secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, in particolare, dall'art. 132 del TUF – con particolare riferimento al principio di parità di trattamento tra gli azionisti – e relative disposizioni attuative di cui al Regolamento Emittenti e, segnatamente, tramite acquisti compiuti sul mercato regolamentato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di

organizzazione e gestione dei mercati che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e comunque in modo da assicurare parità di trattamento tra gli azionisti e in conformità alle disposizioni di legge o di regolamento vigenti al momento dell'operazione, nonché a condizioni conformi, ove applicabile, a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (c.d. "Regolamento MAR");

- l'Emittente si impegna a non influenzare Banca Akros in alcun modo per quanto riguarda il prezzo di acquisto, il quantitativo delle Azioni Ordinarie oggetto di ciascuna operazione di acquisto e il momento di esecuzione di tali operazioni;
- l'Emittente si impegna, per tutta la durata del mandato, a non svolgere operazioni di acquisto, o di vendita, per conto proprio, sulle Azioni Ordinarie, direttamente o per interposta persona;
- salvi i casi di recesso e risoluzione del contratto, il mandato perduri fino al 13 ottobre 2022 ovvero, se precedente, alla data in cui sarà raggiunto il quantitativo massimo oppure il controvalore massimo di cui alla rilevante delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e al relativo programma di acquisto.

7. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Accordi di lock-up

Alla Data del Prospetto Informativo, i Sigg.ri Fulvio Conti (in proprio e anche tramite Enerfin S.r.l.), Paolo Ferrario (in proprio e anche tramite Augent Partners S.r.l.), Marco Costaguta (tramite Magenta Consulting S.A.S.), Francesco Gianni, Angelica Pansa e Giacomo Pansa (entrambi quali successori del Sig. Alessandro Pansa, anche tramite Angi S.r.l.), quali promotori della *special acquisition company* Innova Italy, sono vincolati, in forza dell'accordo di lock-up stipulato in data 14 ottobre 2016 nell'ambito della Business Combination, a non trasferire, a qualunque titolo e in qualunque modo e misura, le 600.000 Azioni Ordinarie di cui sono complessivamente titolari, pari al 2,35% del capitale sociale dell'Emittente, rivenienti dalla conversione delle azioni speciali, e cioè:

- (i) le 300.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione di una prima tranche di n. 50.000 azioni speciali, verificatasi in data 10 ottobre 2018, fino alla Data di Inizio delle Negoziazioni;
- (ii) le 300.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione della quarta e ultima tranche di n. 50.000 azioni speciali, verificatasi in data 30 aprile 2021, per un periodo di 12 mesi.

Si precisa che, con riferimento alle n. 600.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione della seconda e terza *tranche* di Azioni Speciali, i relativi vincoli di non trasferimento non sono più in essere alla Data del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Regolamento del Piano di Stock Grant prevede che i Sigg.ri Giorgio Ferraris e Pietro Bassani, quali beneficiari, si impegnino a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo il 60% delle Azioni Ordinarie che dovessero essere dagli stessi ricevute per effetto del Piano di Stock Grant medesimo per un periodo di 24 mesi dalla loro consegna.

8. SPESE RELATIVE ALL'OFFERTA

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali dell'Offerta

Non è prevista l'effettuazione di alcuna offerta di titoli e, pertanto, l'Emittente non percepirà alcun provento dall'operazione oggetto del Prospetto Informativo. Il Prospetto Informativo, infatti, è redatto e pubblicato esclusivamente in quanto richiesto dalla normativa applicabile per l'ammissione alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR, delle Azioni Ordinarie.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni sul MTA è stimato dalla Società in circa Euro 800 migliaia e saranno sostenute dall'Emittente.

9. DILUIZIONE

9.1 Diluizione derivante dall'Offerta

L'operazione non comporta l'emissione di nuove azioni e pertanto dalla stessa non deriverà alcun effetto diluitivo.

9.2 Diluizione derivante dall'eventuale offerta destinata a determinati investitori diversi dagli azionisti dell'Emittente

L'operazione non comporta l'emissione di nuove Azioni e pertanto dalla stessa non deriverà alcun effetto diluitivo.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Consulenti

La presente Sezione Seconda non menziona consulenti legati all'operazione.

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Oltre a quanto indicato nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 2, del Prospetto Informativo, il Prospetto Informativo non contiene ulteriori informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Prospetto Informativo.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Acquisizione	L'acquisizione del 100% del capitale sociale di Pharmatek PMC S.r.l., perfezionata dall'Emittente in data 19 gennaio 2021.
AIFA	Agenzia Italiana del Farmaco, ente di diritto pubblico, competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia. Istituita dal decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, ha iniziato ad essere operativa nel luglio 2004.
AIM Italia	AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Azioni a Voto Plurimo	Le n. 3.500.000 azioni di categoria speciale a voto plurimo non quotate (ISIN IT0005345522), prive di indicazione del valore nominale, aventi le caratteristiche descritte nello Statuto della Società, ivi inclusa, in particolare, l'attribuzione di 3 diritti di voto per azione.
Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia alla Data del Prospetto Informativo e da ammettere alle negoziazioni sul MTA.
Bilancio 2020	Il bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità agli IFRS, sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso in data 31 marzo 2021 la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Business Combination Operazione Rilevante	ovvero L'operazione di integrazione tra Innova Italy e Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. che prevedeva la Fusione (divenuta efficace in data 1° ottobre 2018) e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni ordinarie della società da essa risultante.
CAGR	Indica l'acronimo di " <i>Compounded Average Growth Rate</i> " e rappresenta la crescita percentuale media di una determinata grandezza in un dato intervallo di tempo.
CDMO	Indica l'acronimo di " <i>Contract Development and Manufacturing Organization</i> ". Identifica una società che offre servizi ad altre aziende farmaceutiche in base a contratti e accordi di natura tecnica; i servizi vanno dallo sviluppo di farmaci alla

		produzione, controllo e distribuzione di prodotti finiti farmaceutici già registrati.
Codice di Governance	Corporate	Il Codice di Corporate Governance delle società quotate, promosso e predisposto dal “Comitato per la <i>Corporate Governance</i> ” istituito presso Borsa Italiana, in vigore dal 1° gennaio 2021.
Collegio Sindacale		Il collegio sindacale dell’Emittente.
Consiglio di Amministrazione		Il consiglio di amministrazione dell’Emittente.
Consob		La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale a Roma, Via G.B. Martini n. 3.
D. Lgs 231/2001		Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell’articolo 11 della Legge Delega 29 settembre 2000, n. 300.
D. Lgs. 39/2010		Il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”.
Data di Inizio delle Negoziazioni		Il primo giorno in cui le Azioni Ordinarie dell’Emittente saranno negoziate sul MTA.
Data del Prospetto Informativo		La data di approvazione del Prospetto Informativo da parte della Consob.
Decreto Liquidità		Il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23, come convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40.
Eigenfin		Eigenfin S.r.l., con sede legale in Zingonia (BG), Via Berlino 39, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bergamo 05000090968, capitale sociale pari a Euro 100.000,00, interamente sottoscritto e versato, detenuto (i) per il 99% da Eigenmann e (ii) per l’1% dalla Sig.ra Antonella Maristella.
Emittente ovvero la Società	Fine Foods	Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A., con sede in Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, frazione Zingonia, Codice Fiscale, P. IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 09320600969, REA BG – 454184.
Fusione		La fusione per incorporazione di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. in Innova Italy, con contestuale cambio di denominazione sociale di quest’ultima in “Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.”.
Gruppo Foods	ovvero Gruppo Fine Foods	Congiuntamente l’Emittente e le società da questo controllate ai sensi dell’art. 2359 del codice civile e dell’art. 93 del TUF.

Indicatori Performance Alternativi ovvero IAP	di	Ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015, entrati in vigore il 3 luglio 2016, per indicatori alternativi di performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.
Innova Italy		Innova Italy 1 S.p.A., <i>special purpose acquisition company</i> con sede legale in Milano, viale Majno n. 7, R.E.A. n. 2083172 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA n. 09320600969 (società incorporante di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. (codice fiscale 01573250162) nell'ambito della Business Combination che, alla data di efficacia della Fusione ha assunto la denominazione di "Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.").
Management		Il <i>management</i> dell'Emittente.
Mercato Telematico Azionario ovvero MTA		Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Ministero della Salute		Dicastero del Governo italiano. Ha compiti in materia sanitaria, di profilassi e di raccordo con le istituzioni internazionali ed europee nel campo della tutela della salute.
Monte Titoli		Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Nuovo Statuto		Lo statuto sociale dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Parti Correlate		I soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24 ovvero le "parti correlate" così come definite nel Regolamento OPC.
Pharmatek		Pharmatek PMC S.r.l., con sede in Milano, Viale Bianca Maria 41.
Piano di Stock Grant		Il piano di incentivazione c.d. " <i>stock grant</i> " mediante attribuzione gratuita di massime n. 400.000 Azioni Ordinarie proprie dell'Emittente deliberato dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 14 dicembre 2018 e il cui regolamento (il " Regolamento ") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 dicembre 2018. Il Piano di Stock Grant è rivolto all'amministratore delegato e dipendenti con qualifica di dirigente dell'Emittente nonché di sue eventuali controllate.
Prestito Obbligazionario		Il prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 10.000.000,00 il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 luglio

2016. Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima Capitolo 14 per presente Prospetto Informativo.

Principi Contabili Internazionali ovvero IAS/IFRS	Gli <i>International Financing Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Principi Contabili Italiani ovvero Principi Contabili OIC	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Prospetti Consolidati Pro-Forma	Le informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente la, composte dalla situazione patrimoniale-finanziaria e dal conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2020, redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'Acquisizione operata da Fine Foods nel corso del 2021, come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali, al 31 dicembre 2020 e, con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2020.
Prospetto Informativo	Il presente Prospetto Informativo.
Regolamento (UE) n. 596/2014	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato.
Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR)	Il Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Regolamento Emittenti AIM	Regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Delegato (UE) 979/2019	Il Regolamento delegato (UE) 979/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento Prospetto per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alle informazioni finanziarie chiave nella nota di sintesi del prospetto, alla pubblicazione e alla classificazione dei prospetti, alla pubblicità relativa ai titoli, ai supplementi al prospetto e al portale di notifica, e che abroga i regolamenti delegati (UE) n. 382/2014 e (UE) 2016/301 della Commissione.
Regolamento Delegato (UE) 980/2019	Il Regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento Prospetto per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un

	mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Mercati	Il Regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina dei mercati, adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate ovvero Regolamento OPC	Il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parte correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e aggiornato.
Regolamento Prospetto ovvero Regolamento (UE) 1129/2017	Il Regolamento (UE) 1129/2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato che abroga la direttiva 2003/71/CE, vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Società di Revisione ovvero EY	EY S.p.A. con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, iscritta all'albo speciale delle società di revisione tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 161 del TUF ed iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli articoli 6 e ss. Del D. Lgs. 27 gennaio 2010. N. 39 con il numero progressivo 70945.
Sponsor ovvero Specialista ovvero Banca Akros	Banca Akros S.p.A., con sede legale in Milano, 20149, Viale Eginardo, 29, P.IVA 10537050964 (società appartenente al gruppo bancario Banco BPM), già <i>nomad</i> dell'Emittente ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Warrant Fine Foods	I warrant dell'Emittente denominati "Warrant Fine Foods & Pharmaceuticals NTM S.p.A." (ISIN IT0005215337) negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia dal 1° ottobre 2018 al 25 giugno 2021.

GLOSSARIO

AIC	Autorizzazione all'Immissione in Commercio di un farmaco da parte dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) o della Commissione Europea. L'AIC viene rilasciata a seguito di una valutazione scientifica dei requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia del medicinale.
Alimenti per gruppi speciali	Prodotti volti al trattamento dietetico di soggetti affetti da turbe, malattie o condizioni mediche che determinano una vulnerabilità nutrizionale
Antiradicaliche	Azioni che combattono i radicali liberi. Trattasi di funzioni importanti per prevenire l'invecchiamento cutaneo.
Bassine	Impianto di <i>coating</i> per il rivestimento di compresse.
Battericida	Indica una sostanza antimicrobica capace di uccidere i batteri ai quali viene applicata. Le sostanze battericide si distinguono da quelle batteriostatiche poiché queste ultime non provocano la morte, ma piuttosto impediscono o limitano fortemente la crescita batterica. Esistono molte sostanze battericide, note, in particolare, come antibatteriche (nel caso di disinfettanti per la casa), ad azione più o meno mirata (cioè in grado di uccidere soltanto batteri), e la loro scelta dipende dal loro utilizzo. Ad esempio, la candeggina o ipoclorito di sodio è un potente battericida, ma è tossico anche per gli esseri umani, per cui il suo utilizzo è indicato soprattutto per superfici inanimate.
Biocida	Indica una sostanza (chimica o biologica) singola o miscelata con altre, utilizzata come disinfettante per l'igiene umana, animale, alimentare e ambientale, per preservare il deterioramento di materiali vari (legno, fibre, tessuti, materiali da costruzioni, materie plastiche, carta, oggetti d'arte, ecc.), per il controllo degli animali nocivi (roditori, uccelli, insetti, acari, molluschi, crostacei, ecc.), per la disinfezione dell'aria, dell'acqua, la conservazione di liquidi o fluidi vari (sistemi di raffreddamento, impianti industriali, pitture, leganti, acquari, ecc.) e come sostanza contro le incrostazioni o la formazione di alghe. I biocidi contengono sostanze o microrganismi attivi (principi attivi) efficaci contro organismi (compresi i microrganismi) nocivi allo scopo di distruggerli o renderli innocui.
Blister	Indica un tipo di confezione in materiale termoformabile preconstituita e utilizzata come contenitore monodose di prodotti, tra cui i farmaci.
Comprimetrici	Macchinari utilizzati per comprimere polveri allo scopo di produrre compresse aventi dimensioni e peso ben determinati. Può essere utilizzata ad esempio per la produzione di prodotti farmaceutici, prodotti per la pulizia e cosmetici.

Covenants	Impegno assunto da una parte nei confronti della propria controparte contrattuale.
Cross default interno	Clausola del contratto di finanziamento ai sensi della quale l'inadempimento da parte del soggetto finanziato ad obbligazioni cui lo stesso è tenuto ai sensi di altri contratti di finanziamento determina un obbligo di rimborso anticipato.
Cross default esterno	Clausola del contratto di finanziamento ai sensi della quale l'inadempimento da parte di un soggetto diverso dal soggetto finanziato ed esterno al gruppo cui lo stesso appartiene determina un obbligo di rimborso anticipato.
Current Good Manufacturing Practices	Si riferisce alle norme fornite dalla <i>Comunità Europea (Eudralex vol. 4)</i> , che guidano la progettazione, il monitoraggio e la manutenzione delle strutture e dei processi di produzione.
Days Inventory outstanding (o DIO)	Indicatore dei giorni medi di giacenza del magazzino.
Disinfezione	Trattasi di una misura atta a ridurre tramite uccisione, inattivazione o allontanamento e diluizione, la maggior quantità di microrganismi quali, batteri, virus, funghi, protozoi al fine di controllare il rischio di infezione per persone o di contaminazione di oggetti o ambienti.
Emolliente	Indica una sostanza atta a rendere molle, liscio, morbido. Nel farmaco si intende per emolliente anche la proprietà di un medicamento che difende le mucose dalle infiammazioni e dall'accumulo d'acqua. Nella cosmesi, come in altri settori industriali, sono sostanze che rendono più lisci e morbidi i tessuti.
Food Drug Administration (o FDA)	Indica l'ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici, Dipendente dal Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti d'America, la FDA applica le norme per assicurare che gli impianti di produzione di prodotti farmaceutici, dispositivi medici, alimenti e bevande e integratori alimentari siano in buone condizioni, che le attrezzature siano ben mantenute e calibrate, e che i dipendenti siano ben addestrati e qualificati per gestire le attrezzature e i processi di produzione.
Granulatori a letto fluido	Impianto per l'aggregazione di polveri fini in granuli.
Hair care	Prodotti per il trattamento e la cura dei capelli, come shampoo, balsami, gel e prodotti fissanti, etc.
Opercolatrici	Nell'industria farmaceutica, trattasi di una macchina usata per il riempimento a dosaggio e la chiusura degli opercoli (capsule).
Ortofenilfenolo	Trattasi di un disinfettante fenolico con proprietà antimicrobiche. Viene usato per la disinfezione di cute e di

oggetti ed è un ingrediente dei gel lubrificanti. È usato nell'industria come conservante (specie contro muffe e putrefazioni) e in agricoltura come fungicida.

Presidi medico chirurgici ovvero PMC	Trattasi di prodotti o dispositivi contenenti una o più sostanze disinfettanti, germicide, battericide, fungicide, insetticide, topicide da usare contro i corrispondenti organismi nocivi. Il campo di applicazione è ampio, essendo utilizzati in quasi tutti i settori professionali quali la medicina, l'agricoltura (zootecnica), l'industria, l'artigianato, nonché nel settore privato per uso domestico e civile.
Principi attivi	I principi attivi costituiscono la parte farmacologicamente attiva dei medicinali, che sono formati anche dagli eccipienti. Il termine principio attivo indica una sostanza o molecola che possiede una certa attività farmacologica, includendo tutte le sostanze dotate di effetto terapeutico (farmaci), benefico (vitamine, probiotici) o tossico (veleni). I principi attivi possono essere sintetici – è il caso della maggior parte dei farmaci – semisintetici, come per esempio l'aspirina (acido acetilsalicilico) o naturali, per esempio alcaloidi ed estratti da piante usate nella medicina tradizionale o in fitoterapia o ancora ricavati da scarti di lavorazione della produzione animale (come ad es. la glucosamina estratta dal carapace di alcune specie di granchi o crostacei marini).
Prodotti farmaceutici	Tutti i preparati aventi attività farmacologica (farmaci) registrati presso Ministeri o Agenzie Governative Sanitarie di qualsiasi Stato
Prodotti nutraceutici	Derivati alimentari ai quali si attribuiscono, oltre al valore nutrizionale di base, uno o più benefici aggiuntivi.
Scale-up	Attività finalizzata alla definizione dei parametri di processo da una scala di minori dimensioni a una scala industriale.
Skin care	Prodotti per la cura della pelle, come creme, lozioni, latti, etc.
Stick	Busta a tre saldature per il confezionamento di polveri.
Strips	Tipologia di contenitore monodose, spesso usato nel settore farmaceutico e nutraceutico, per confezionamento di forme solide (compresse o tavolette) costituito da un incarto in materiali accoppiati, ad esempio carta/Alluminio/PE, saldato a costituire una busta
Virucida	Indica una sostanza in grado di distruggere o inattivare i virus. I virucidi rientrano nella categoria dei biocidi e differiscono dagli antivirali, quali farmaci che inibiscono lo sviluppo dei virus nell'organismo. Diversi disinfettanti hanno un'azione virucida, inattivando i virus presenti nell'ambiente.